

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 12 ottobre 2006

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Palazzo della Regione

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 32 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 43 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 89 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 90 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 199 Comunicati

219 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è necessario inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione

del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
--------	---

Di particolare interesse in questo numero:

D.P.G.R. 3 ottobre 2006, n. 84

Adozione, ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, dell'Accordo di programma tra Regione Piemonte e Provincia del Verbano Cusio Ossola per l'individuazione e la realizzazione di interventi per la sistemazione di nodi critici della viabilità della provincia del Verbano Cusio ossola, stipulato in data 28 luglio 2003, e della relativa modifica sottoscritta in data 19 settembre 2006 pag. 32

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 8-3873

Integrazione dei criteri e delle modalità per l'erogazione dei contributi ai Comuni aventi titolo ai sensi della L. R. 24/96 pag. 61

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 21-3886

Attivazione del sistema di controllo previsto dall'articolo 3 quater della L.R. 13.05.1980, n. 39 e s.m.i. su alcuni vini a denominazione di origine controllata (D.O.C.) prodotti in Piemonte pag. 63

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 40-3904

Rettifica della D.G.R. n. 41 - 3135 del 12.6.2006 e accantonamento della somma di Euro 1.000.000,00 (cap. 22948/06) a favore della Direzione Economia Montana e Foreste per la ripartizione delle risorse destinate agli interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale delle Comunità collinari ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28 febbraio 2000, n. 16 pag. 70

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 47-3911

Programma Pari: autorizzazione alla stipula di una convenzione con l'INPS pag. 72

D.G.R. 2 ottobre 2006, n. 14-3927

Criteri e modalità relativi alla concessione ed erogazione di contributi per interventi dimostrativi di cui agli articoli 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5 della legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, "Disposizioni in campo energetico" per l'anno 2006 pag. 74

Codice 12.2**D.D. 5 ottobre 2006, n. 293**

Regolamento CE n. 1493/99 del Consiglio in data 17 maggio 1999 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve e dei prodotti vitivinicoli ottenuti da uve raccolte nella vendemmia 2006 (campagna vitivinicola 2006/2007). Terza integrazione elenco dei vini a D.O.C. e dei vini a D.O.C.G pag. 90

Codice 22.5**D.D. 27 settembre 2006, n. 233**

D.G.R. n. 30-3124 del 12.6. 2006. Contributi a favore delle Associazioni di ambito territoriale ottimale per investimenti finalizzati al completamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani. Individuazione spese ammissibili, assegnazione dei contributi spettanti e definizione modalità di liquidazione. Impegno di spesa di Euro 521.455,00, di cui Euro 421.455,00 cap. 24296/06 ed Euro 100.000,00 cap. 22752/06 pag. 97

Comunicato dell'Assessorato Politiche territoriali

Avviso relativo a contributi a favore dei Comuni per la realizzazione del censimento delle costruzioni in terra cruda presenti sul proprio territorio pag. 219

In data 6 ottobre 2006 è stato pubblicato il 3° Supplemento al Bollettino Ufficiale n. 40 del 6 ottobre 2006, contenente la Deliberazione della Giunta Regionale n. 6 ottobre 2006, n. 1-3972 "Ordinanza TAR Piemonte n. 492/06. Adempimenti conseguenti" e la Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2006, n. 2-3973 "Adempimenti conseguenti le ordinanze del TAR Piemonte n. 491, 492, 493 del 4/10/2006 in merito all'approvazione dei piani di prelievo selettivo agli ungulati selvatici, alle variazioni del carniere e alle variazioni dei periodi di prelievo di cui alla D.G.R. 104-3625 del 2/8/2006".

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale è pubblicato un Supplemento contenente Determinazioni Dirigenziali.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 3 ottobre 2006, n. 84	pag. 32
D.P.G.R. 5 ottobre 2006, n. 85	pag. 43

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 1-3796	pag. 43
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 2-3797	pag. 43
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 3-3798	pag. 43
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 4-3799	pag. 43
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 5-3800	pag. 43
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 6-3801	pag. 44
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 7-3802	pag. 44
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 8-3803	pag. 44
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 9-3804	pag. 45
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 10-3805	pag. 45
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 11-3806	pag. 45
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 12-3807	pag. 46
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 13-3808	pag. 46
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 17-3812	pag. 46
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 18-3813	pag. 46
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 19-3814	pag. 47
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 20-3815	pag. 47
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 21-3816	pag. 47
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 22-3817	pag. 47
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 23-3818	pag. 47
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 24-3819	pag. 47
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 25-3820	pag. 47
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 26-3821	pag. 47

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 27-3822	pag. 48
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 28-3823	pag. 48
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 29-3824	pag. 48
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 30-3825	pag. 48
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 31-3826	pag. 48
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 32-3827	pag. 49
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 33-3828	pag. 49
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 34-3829	pag. 50
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 35-3830	pag. 50
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 36-3831	pag. 51
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 37-3832	pag. 52
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 38-3833	pag. 52
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 39-3834	pag. 52
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 40-3835	pag. 53
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 41-3836	pag. 53
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 42-3837	pag. 54
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 45-3838	pag. 54
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 46-3839	pag. 54
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 47-3840	pag. 54
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 48-3841	pag. 55
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 49-3842	pag. 55
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 50-3843	pag. 55
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 51-3844	pag. 55
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 52-3845	pag. 55
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 53-3846	pag. 56
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 54-3847	pag. 56
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 55-3848	pag. 56
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 56-3849	pag. 56
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 57-3850	pag. 56
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 58-3851	pag. 57
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 59-3852	pag. 57
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 60-3853	pag. 57
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 61-3854	pag. 57
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 62-3855	pag. 57
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 63-3856	pag. 58
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 64-3857	pag. 58

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 65-3858	pag. 58
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 67-3860	pag. 59
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 68-3861	pag. 59
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 70-3863	pag. 59
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 71-3864	pag. 59
D.G.R. 18 settembre 2006, n. 72-3865	pag. 59
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 1-3866	pag. 59
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 2-3867	pag. 60
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 3-3868	pag. 60
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 4-3869	pag. 60
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 6-3871	pag. 60
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 7-3872	pag. 60
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 8-3873	pag. 61
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 11-3876	pag. 61
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 12-3877	pag. 61
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 13-3878	pag. 61
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 15-3880	pag. 61
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 16-3881	pag. 62
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 17-3882	pag. 62
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 19-3884	pag. 62
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 20-3885	pag. 63
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 21-3886	pag. 63
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 22-3887	pag. 64
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 23-3888	pag. 64
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 24-3889	pag. 64
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 25-3890	pag. 64
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 26-3891	pag. 65
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 27-3892	pag. 65
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 28-3893	pag. 66
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 29-3894	pag. 67
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 31-3895	pag. 67
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 32-3896	pag. 67
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 33-3897	pag. 67
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 34-3898	pag. 68
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 35-3899	pag. 68
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 36-3900	pag. 68
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 37-3901	pag. 69
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 38-3902	pag. 69

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 39-3903	pag. 69
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 40-3904	pag. 70
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 41-3905	pag. 71
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 42-3906	pag. 71
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 43-3907	pag. 71
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 44-3908	pag. 71
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 45-3909	pag. 72
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 47-3911	pag. 72
D.G.R. 25 settembre 2006, n. 48-3912	pag. 73
D.G.R. 2 ottobre 2006, n. 14-3927	pag. 74
D.G.R. 9 ottobre 2006, n. 17-3990	pag. 76
D.G.R. 9 ottobre 2006, n. 18-3991	pag. 82
D.G.R. 9 ottobre 2006, n. 22-3995	pag. 87

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 18 settembre 2006, n. 133	pag. 89
D.U.P.C.R. 25 settembre 2006, n. 137	pag. 89
D.U.P.C.R. 25 settembre 2006, n. 138	pag. 90

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 221 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 12.2	
D.D. 5 ottobre 2006, n. 293	pag. 90
Codice 21.4	
D.D. 10 ottobre 2006, n. 821	pag. 90
Codice 22.5	
D.D. 27 settembre 2006, n. 233	pag. 97
Codice 25.3	
D.D. 16 agosto 2006, n. 1396	pag. 122
Codice 25.6	
D.D. 17 agosto 2006, n. 1406	pag. 123
Codice 25.7	
D.D. 17 agosto 2006, n. 1407	pag. 124

Codice 25.3 D.D. 18 agosto 2006, n. 1409	pag. 125	Codice 25.4 D.D. 30 agosto 2006, n. 1445	pag. 135
Codice 25.11 D.D. 21 agosto 2006, n. 1412	pag. 125	Codice 25.4 D.D. 30 agosto 2006, n. 1446	pag. 136
Codice 25.11 D.D. 21 agosto 2006, n. 1413	pag. 125	Codice 25.4 D.D. 31 agosto 2006, n. 1447	pag. 137
Codice 25.11 D.D. 22 agosto 2006, n. 1416	pag. 126	Codice 25.4 D.D. 31 agosto 2006, n. 1448	pag. 137
Codice 25.6 D.D. 23 agosto 2006, n. 1418	pag. 126	Codice 25.4 D.D. 31 agosto 2006, n. 1449	pag. 138
Codice 25 D.D. 25 agosto 2006, n. 1421	pag. 126	Codice 25.9 D.D. 31 agosto 2006, n. 1452	pag. 138
Codice 25.6 D.D. 25 agosto 2006, n. 1422	pag. 127	Codice 25.9 D.D. 31 agosto 2006, n. 1453	pag. 139
Codice 25.6 D.D. 25 agosto 2006, n. 1423	pag. 128	Codice 25.9 D.D. 31 agosto 2006, n. 1454	pag. 139
Codice 25.1 D.D. 29 agosto 2006, n. 1425	pag. 129	Codice 25.9 D.D. 31 agosto 2006, n. 1455	pag. 140
Codice 25.6 D.D. 29 agosto 2006, n. 1427	pag. 129	Codice 25.9 D.D. 31 agosto 2006, n. 1456	pag. 140
Codice 25.6 D.D. 29 agosto 2006, n. 1428	pag. 130	Codice 25.9 D.D. 31 agosto 2006, n. 1457	pag. 141
Codice 25.7 D.D. 29 agosto 2006, n. 1429	pag. 131	Codice 25.9 D.D. 31 agosto 2006, n. 1458	pag. 142
Codice 25.7 D.D. 29 agosto 2006, n. 1430	pag. 131	Codice 25.9 D.D. 31 agosto 2006, n. 1459	pag. 142
Codice 25.7 D.D. 29 agosto 2006, n. 1431	pag. 131	Codice 25.9 D.D. 31 agosto 2006, n. 1460	pag. 143
Codice 25.7 D.D. 29 agosto 2006, n. 1433	pag. 132	Codice 25.6 D.D. 1 settembre 2006, n. 1461	pag. 143
Codice 25.7 D.D. 29 agosto 2006, n. 1434	pag. 132	Codice 25.6 D.D. 1 settembre 2006, n. 1462	pag. 144
Codice 25.4 D.D. 30 agosto 2006, n. 1436	pag. 132	Codice 25.6 D.D. 1 settembre 2006, n. 1463	pag. 144
Codice 25.4 D.D. 30 agosto 2006, n. 1437	pag. 133	Codice 25.11 D.D. 1 settembre 2006, n. 1464	pag. 144
Codice 25.4 D.D. 30 agosto 2006, n. 1438	pag. 133	Codice 25.1 D.D. 4 settembre 2006, n. 1465	pag. 145
Codice 25.4 D.D. 30 agosto 2006, n. 1439	pag. 133	Codice 25.4 D.D. 4 settembre 2006, n. 1466	pag. 145
Codice 25.4 D.D. 30 agosto 2006, n. 1440	pag. 134	Codice 25.4 D.D. 4 settembre 2006, n. 1467	pag. 146
Codice 25.4 D.D. 30 agosto 2006, n. 1441	pag. 134	Codice 25.4 D.D. 4 settembre 2006, n. 1468	pag. 146
Codice 25.4 D.D. 30 agosto 2006, n. 1442	pag. 134	Codice 25.11 D.D. 4 settembre 2006, n. 1470	pag. 147
Codice 25.4 D.D. 30 agosto 2006, n. 1444	pag. 134	Codice 25.6 D.D. 4 settembre 2006, n. 1471	pag. 148

Codice 25.9 D.D. 5 settembre 2006, n. 1472	pag. 148	Codice 28.5 D.D. 28 luglio 2006, n. 283	pag. 165
Codice 25.9 D.D. 5 settembre 2006, n. 1473	pag. 149	Codice 28.5 D.D. 3 agosto 2006, n. 299	pag. 166
Codice 25.4 D.D. 5 settembre 2006, n. 1479	pag. 149	Codice 28.2 D.D. 4 agosto 2006, n. 300	pag. 166
Codice 25.4 D.D. 6 settembre 2006, n. 1482	pag. 150	Codice 28.2 D.D. 7 agosto 2006, n. 302	pag. 167
Codice 25.4 D.D. 6 settembre 2006, n. 1483	pag. 150	Codice 28.5 D.D. 9 agosto 2006, n. 307	pag. 167
Codice 25.9 D.D. 6 settembre 2006, n. 1487	pag. 151	Codice 28.1 D.D. 9 agosto 2006, n. 308	pag. 168
Codice 25.9 D.D. 6 settembre 2006, n. 1492	pag. 152	Codice 28.1 D.D. 9 agosto 2006, n. 309	pag. 168
Codice 25.9 D.D. 6 settembre 2006, n. 1493	pag. 152	Codice 28.1 D.D. 10 agosto 2006, n. 310	pag. 168
Codice 25.9 D.D. 6 settembre 2006, n. 1494	pag. 153	Codice 28.1 D.D. 25 agosto 2006, n. 316	pag. 169
Codice 25.9 D.D. 6 settembre 2006, n. 1495	pag. 154	Codice 28.5 D.D. 28 agosto 2006, n. 317	pag. 169
Codice 25.11 D.D. 11 settembre 2006, n. 1509	pag. 154	Codice 28.5 D.D. 28 agosto 2006, n. 318	pag. 169
Codice 25.11 D.D. 11 settembre 2006, n. 1510	pag. 155	Codice 28.5 D.D. 28 agosto 2006, n. 319	pag. 169
Codice 25.11 D.D. 11 settembre 2006, n. 1511	pag. 155	Codice 28.1 D.D. 31 agosto 2006, n. 325	pag. 170
Codice 25.3 D.D. 11 settembre 2006, n. 1513	pag. 156	Codice 28.5 D.D. 4 settembre 2006, n. 332	pag. 170
Codice 26 D.D. 27 giugno 2006, n. 300	pag. 156	Codice 28.2 D.D. 8 settembre 2006, n. 342	pag. 171
Codice 27.1 D.D. 2 agosto 2006, n. 111	pag. 156	Codice 28.2 D.D. 8 settembre 2006, n. 343	pag. 171
Codice 27.1 D.D. 2 agosto 2006, n. 114	pag. 157	Codice 29.4 D.D. 5 luglio 2006, n. 140	pag. 171
Codice 27.1 D.D. 3 agosto 2006, n. 115	pag. 157	Codice 29.4 D.D. 7 luglio 2006, n. 144	pag. 172
Codice 27.2 D.D. 4 agosto 2006, n. 116	pag. 157	Codice 29.5 D.D. 10 luglio 2006, n. 146	pag. 172
Codice 27.1 D.D. 10 agosto 2006, n. 118	pag. 157	Codice 29.5 D.D. 11 luglio 2006, n. 152	pag. 172
Codice 27.1 D.D. 29 agosto 2006, n. 120	pag. 158	Codice 29.5 D.D. 11 luglio 2006, n. 153	pag. 172
Codice 27.1 D.D. 31 agosto 2006, n. 121	pag. 158	Codice 29.3 D.D. 13 luglio 2006, n. 157	pag. 173
Codice 27.1 D.D. 1 settembre 2006, n. 122	pag. 165	Codice 29.3 D.D. 13 luglio 2006, n. 158	pag. 173
Codice 28.1 D.D. 21 luglio 2006, n. 267	pag. 165	Codice 29.4 D.D. 17 luglio 2006, n. 160	pag. 173

Codice 29.4 D.D. 18 luglio 2006, n. 161	pag. 173	Codice 30 D.D. 24 luglio 2006, n. 165	pag. 179
Codice 29.4 D.D. 18 luglio 2006, n. 162	pag. 173	Codice 30.4 D.D. 24 luglio 2006, n. 166	pag. 179
Codice 29.4 D.D. 18 luglio 2006, n. 163	pag. 174	Codice 30.4 D.D. 24 luglio 2006, n. 167	pag. 179
Codice 29.4 D.D. 20 luglio 2006, n. 169	pag. 174	Codice 30.4 D.D. 24 luglio 2006, n. 168	pag. 179
Codice 29.3 D.D. 20 luglio 2006, n. 170	pag. 174	Codice 30.4 D.D. 24 luglio 2006, n. 169	pag. 180
Codice 29.3 D.D. 26 luglio 2006, n. 174	pag. 175	Codice 30 D.D. 24 luglio 2006, n. 170	pag. 180
Codice 29 D.D. 27 luglio 2006, n. 176	pag. 175	Codice 30 D.D. 24 luglio 2006, n. 171	pag. 180
Codice 29.5 D.D. 1 agosto 2006, n. 180	pag. 175	Codice 30 D.D. 24 luglio 2006, n. 173	pag. 180
Codice 29.5 D.D. 1 agosto 2006, n. 181	pag. 175	Codice 30 D.D. 24 luglio 2006, n. 174	pag. 180
Codice 29.4 D.D. 2 agosto 2006, n. 184	pag. 176	Codice 30.4 D.D. 24 luglio 2006, n. 175	pag. 180
Codice 29.5 D.D. 3 agosto 2006, n. 185	pag. 176	Codice 30 D.D. 24 luglio 2006, n. 176	pag. 180
Codice 29.5 D.D. 3 agosto 2006, n. 186	pag. 176	Codice 30.4 D.D. 26 luglio 2006, n. 177	pag. 181
Codice 29.4 D.D. 4 agosto 2006, n. 187	pag. 176	Codice 30.4 D.D. 26 luglio 2006, n. 178	pag. 181
Codice 29 D.D. 29 agosto 2006, n. 196	pag. 177	Codice 30.4 D.D. 26 luglio 2006, n. 179	pag. 181
Codice 29.3 D.D. 5 ottobre 2006, n. 229	pag. 177	Codice 30.3 D.D. 26 luglio 2006, n. 180	pag. 181
Codice 30 D.D. 6 aprile 2006, n. 66	pag. 177	Codice 30.4 D.D. 31 luglio 2006, n. 182	pag. 182
Codice 30 D.D. 6 aprile 2006, n. 67	pag. 177	Codice 30.4 D.D. 31 luglio 2006, n. 183	pag. 182
Codice 30 D.D. 6 aprile 2006, n. 68	pag. 177	Codice 30.4 D.D. 31 luglio 2006, n. 184	pag. 182
Codice 30.1 D.D. 17 luglio 2006, n. 154	pag. 177	Codice 30.4 D.D. 31 luglio 2006, n. 187	pag. 182
Codice 30.3 D.D. 18 luglio 2006, n. 158	pag. 178	Codice 30.4 D.D. 31 luglio 2006, n. 188	pag. 182
Codice 30.1 D.D. 19 luglio 2006, n. 159	pag. 178	Codice 30.4 D.D. 31 luglio 2006, n. 189	pag. 183
Codice 30.1 D.D. 20 luglio 2006, n. 161	pag. 178	Codice 30.4 D.D. 31 luglio 2006, n. 190	pag. 183
Codice 30.3 D.D. 20 luglio 2006, n. 163	pag. 178	Codice 30.1 D.D. 3 agosto 2006, n. 191	pag. 183
Codice 30.1 D.D. 21 luglio 2006, n. 164	pag. 179	Codice 30.1 D.D. 3 agosto 2006, n. 192	pag. 183

Codice 30.1 D.D. 3 agosto 2006, n. 193	pag. 184	Codice 30 D.D. 18 agosto 2006, n. 223	pag. 187
Codice 30.4 D.D. 3 agosto 2006, n. 194	pag. 184	Codice 30 D.D. 22 agosto 2006, n. 224	pag. 187
Codice 30.4 D.D. 3 agosto 2006, n. 195	pag. 184	Codice 31 D.D. 31 luglio 2006, n. 269	pag. 188
Codice 30 D.D. 3 agosto 2006, n. 196	pag. 184	Codice 31 D.D. 7 agosto 2006, n. 292	pag. 188
Codice 30 D.D. 3 agosto 2006, n. 197	pag. 184	Codice 31.1 D.D. 5 settembre 2006, n. 305	pag. 188
Codice 30 D.D. 3 agosto 2006, n. 198	pag. 185	Codice 31 D.D. 5 settembre 2006, n. 306	pag. 189
Codice 30 D.D. 3 agosto 2006, n. 199	pag. 185	Codice 31 D.D. 5 settembre 2006, n. 307	pag. 189
Codice 30.4 D.D. 3 agosto 2006, n. 200	pag. 185	Codice 31 D.D. 5 settembre 2006, n. 308	pag. 190
Codice 30 D.D. 3 agosto 2006, n. 201	pag. 185	Codice 31 D.D. 5 settembre 2006, n. 309	pag. 190
Codice 30.4 D.D. 4 agosto 2006, n. 203	pag. 185	Codice 31.2 D.D. 5 settembre 2006, n. 310	pag. 191
Codice 30.4 D.D. 4 agosto 2006, n. 204	pag. 185	Codice 32 D.D. 19 giugno 2006, n. 112	pag. 191
Codice 30 D.D. 4 agosto 2006, n. 205	pag. 185	Codice 32 D.D. 19 giugno 2006, n. 113	pag. 191
Codice 30.3 D.D. 4 agosto 2006, n. 206	pag. 186	Codice 32.4 D.D. 20 giugno 2006, n. 114	pag. 192
Codice 30 D.D. 4 agosto 2006, n. 209	pag. 186	Codice 32.3 D.D. 20 giugno 2006, n. 115	pag. 192
Codice 30 D.D. 7 agosto 2006, n. 210	pag. 186	Codice 32.3 D.D. 23 giugno 2006, n. 121	pag. 192
Codice 30 D.D. 7 agosto 2006, n. 211	pag. 186	Codice 32.4 D.D. 27 giugno 2006, n. 125	pag. 193
Codice 30.1 D.D. 7 agosto 2006, n. 212	pag. 186	Codice 32.3 D.D. 27 giugno 2006, n. 127	pag. 193
Codice 30.1 D.D. 9 agosto 2006, n. 214	pag. 186	Codice 32.4 D.D. 28 giugno 2006, n. 129	pag. 193
Codice 30.1 D.D. 9 agosto 2006, n. 215	pag. 186	Codice 32.3 D.D. 4 agosto 2006, n. 185	pag. 194
Codice 30 D.D. 11 agosto 2006, n. 216	pag. 187	Codice 32.1 D.D. 7 agosto 2006, n. 187	pag. 195
Codice 30.3 D.D. 16 agosto 2006, n. 219	pag. 187	Codice 32.4 D.D. 9 agosto 2006, n. 189	pag. 195
Codice 30.3 D.D. 16 agosto 2006, n. 220	pag. 187	Codice 32 D.D. 9 agosto 2006, n. 190	pag. 195
Codice 30 D.D. 18 agosto 2006, n. 221	pag. 187	Codice 32.3 D.D. 4 settembre 2006, n. 191	pag. 196
Codice 30 D.D. 18 agosto 2006, n. 222	pag. 187	Codice 32.3 D.D. 4 settembre 2006, n. 192	pag. 196

Codice 32.1 D.D. 4 settembre 2006, n. 193	pag. 197
Codice 32.4 D.D. 4 settembre 2006, n. 194	pag. 197
Codice S1 D.D. 20 luglio 2006, n. 493	pag. 197
Codice S1 D.D. 21 luglio 2006, n. 498	pag. 197
Codice S1 D.D. 24 luglio 2006, n. 499	pag. 198
Codice S1 D.D. 25 luglio 2006, n. 503	pag. 198
Codice S1 D.D. 27 luglio 2006, n. 506	pag. 198
Codice S1 D.D. 4 agosto 2006, n. 508	pag. 199

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte	pag. 199
Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte	pag. 203

ARPA - Area delle attività regionali per il coordinamento in materia di prevenzione dei rischi naturali Servizio Sismico di Pinerolo (Torino)	pag. 218
Comunicato dell'Assessorato Politiche territoriali	pag. 219

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 31 luglio 2006, n. 121	pag. 219
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 4 agosto 2006, n. 122	pag. 219
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 4 agosto 2006, n. 123	pag. 219
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 4 agosto 2006, n. 124	pag. 219
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 4 agosto 2006, n. 125	pag. 220
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 4 agosto 2006, n. 126	pag. 220
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 4 agosto 2006, n. 127	pag. 220

INDICE SISTEMATICO

ACQUE PUBBLICHE

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 30-3825

L. n. 183/89 - Spese per il potenziamento dei servizi idrografici e per il monitoraggio morfologico dei corsi d'acqua. Accantonamento di Euro 21.826,86 sul cap.20197/2006 F.S.R

pag. 48

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

Codice S1 D.D. 27 luglio 2006, n. 506

Attuazione atto determinativo n. 1067 del 14 novembre 2005. Premio Internazionale Piemontesi nel Mondo. Edizione 2005/2006

pag. 198

AGRICOLTURA

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 31-3826

D.P.R. n.616/77 art.70 - D.Lgs n. 102/04 - l.r. n.63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle grandinate dei giorni 3 e 4 luglio 2006 in provincia di Cuneo

pag. 48

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 19-3884

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2006 alle Direzioni Regionali nn. 11 e 12 (art. 17 - comma I, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51) 12^ assegnazione Euro 604.000,00 e riduzione di accantonamenti Euro 1.500.000,00

pag. 62

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 20-3885

L.R. 13 ottobre 2003, n. 26 "Istituzione dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità" - Trasferimento di fondi alle province - Importo euro 543.133,10 - Impegno di spesa sul cap. 13123/2004, ora cap. 14401 (imp. 7336)

pag. 63

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 21-3886

Attivazione del sistema di controllo previsto dall'articolo 3 quater della L.R. 13.05.1980, n. 39 e s.m.i. su alcuni vini a denominazione di origine controllata (D.O.C.) prodotti in Piemonte pag. 63

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 22-3887

L.R. n. 11 del 25.5.2001 recante "Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti o industrie alimentari", così come modificata con L.R. n. 11/2003 e con L.R. 26/2006. Approvazione dell'integrazione al programma di attività del consorzio valido per l'anno 2006 pag. 64

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 23-3888

Realizzazione del sistema informativo della bonifica ed irrigazione (SIBI) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 21/99. Integrazione della D.G.R. n. 41-7591 del 4 novembre 2002 pag. 64

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 24-3889

L.R. 17/99 e L. 185/92 art. 3, comma 2, lett. a) e b). Interventi a favore delle aziende agricole, singole ed associate, danneggiate da eccezionali avversità. Integrazione fondi D.M. n. 102287 del 26 luglio 2004 e D.M. 102650 del 30 agosto 2004 pag. 64

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 25-3890

L.R. 17/99 e D.Lgs. 102/04 art. 5. Interventi a favore delle aziende agricole, singole ed associate, danneggiate da calamità naturali o eventi riconosciuti eccezionali nell'anno 2005. Primo prelievo dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2006. Riparto fondi pag. 64

Codice 12.2**D.D. 5 ottobre 2006, n. 293**

Regolamento CE n. 1493/99 del Consiglio in data 17 maggio 1999 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve e dei prodotti vitivinicoli ottenuti da uve raccolte nella vendemmia 2006 (campagna vitivinicola 2006/2007). Terza integrazione elenco dei vini a D.O.C. e dei vini a D.O.C.G pag. 90

ARTIGIANATO**D.G.R. 25 settembre 2006, n. 7-3872**

Legge Regionale 28/99 - art. 18 comma 1 lett. b). D.G.R. n. 52-3605 del 23/7/01 e s.m.i. Fondo Rotativo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - Sezione Commercio. Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato e contestuale accantonamento contabile sul capitolo 25977/06 di Euro 3.000.000,00 pag. 60

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI**Codice 30.4****D.D. 3 agosto 2006, n. 194**

Fondazione "Francesco Camandona" - O.N.L.U.S. con sede in San Giacomo Vercellese (VC). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato. pag. 184

Codice 30.4**D.D. 4 agosto 2006, n. 203**

Fondazione "Casa di Riposo Maria Assunta di Castelero" con sede in Corneliano d'Alba (CN) - Approvazione nuovo statuto. pag. 185

BENI AMBIENTALI**D.G.R. 25 settembre 2006, n. 38-3902**

Compenso ai componenti della Commissione Regionale per la tutela e valorizzazione dei Beni Culturali Ambientali e delle otto Sezioni decentrate (Torino, Cuneo, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Verbania, Biella), - art. 91 bis LR 56/77 e s.m.i., e art. 8 LR 20/89, e della Commissione Tecnica per la tutela e la valorizzazione degli Alberi Monumentali - LR 50/95. Accantonamento Euro 14.300,00 cap. 11668/06 pag. 69

BENI CULTURALI**D.G.R. 18 settembre 2006, n. 27-3822**

Direzione Beni Culturali - Variazione agli accantonamenti per Euro 537.000,00. Prenotazione per Euro 237.000,00 pag. 48

Codice 31**D.D. 31 luglio 2006, n. 269**

Rotte mediterranee affidamento incarichi per campagna promozionale. Spesa di euro 24.569,67 (cap.13355/06) pag. 188

Codice 31**D.D. 7 agosto 2006, n. 292**

Rotte mediterranee, parziale rettifica determinazione n.269 del 31.7.06. Spesa di euro 279,60 pag. 188

Codice 31.1**D.D. 5 settembre 2006, n. 305**

Contributi per interventi di inventariazione e valorizzazione di archivi storici del Piemonte. Piani 2001-2004. Saldi. Impegno di spesa di Euro 23.078,00 (cap. 21766/2006) pag. 188

Codice 31**D.D. 5 settembre 2006, n. 306**

Affidamento alla società Onstage srl l'incarico di procedere alla veicolazione delle locandine legate all'evento Musica a Corte 2006 nel Comune di Torino. Impegno di spesa 936,00 euro. Accantonamento 100957. Capitolo di spesa 13355. pag. 189

Codice 31**D.D. 5 settembre 2006, n. 307**

Affidamento alla società Onstage srl - Via Viotti, 2 - 10121 Torino l'incarico di veicolare gli opuscoli legate all'evento Musica a Corte 2006 nel Comune di Torino e nel Comune di Venaria. Impegno di spesa 1.440,00 euro. Accantonamento 100957. Capitolo 13355. pag. 189

Codice 31**D.D. 5 settembre 2006, n. 308**

Stanziamiento contribuito a favore dell'Associazione A.V.T.A., Piazza della Repubblica, 4 - Venaria (TO) per l'attività di supporto ed assistenza alla stagione musicale nel periodo settembre - novembre 2006, denominata "Musica a Corte 2006" presso la Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa 50.000,00 euro al capitolo 17238 (acc. 101286)

pag. 190

Codice 31**D.D. 5 settembre 2006, n. 309**

Affidamento all'Agenzia Uno S.a.s. di Bonomi & Bonomi s.a.a. l'incarico di curare gli aspetti organizzativi connessi al Concerto di Vivaldi nella Chiesa di Sant'Uberto - Reggia di Venaria previsto per il 3 settembre p.v. Impegno di spesa 5.040,00 euro. Capitolo 13355. Acc. 100957.

pag. 190

Codice 31.2**D.D. 5 settembre 2006, n. 310**

Convenzione per affidamento di consulenza specialistica finalizzata alla catalogazione e al riordino della Biblioteca del Settore Soprintendenza Beni Librari. Spesa 9.000,00 (Cap. 13355/06)

pag. 191

Comunicato dell'Assessorato Politiche territoriali

Avviso relativo a contributi a favore dei Comuni per la realizzazione del censimento delle costruzioni in terra cruda presenti sul proprio territorio

pag. 219

BILANCIO**D.G.R. 18 settembre 2006, n. 2-3797**

Riduzione dell'accantonamento n. 100398 sul cap. 20480/06 per un importo pari a euro 2.500.000,00

pag. 43

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 47-3840

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e pluriennale 2006 - 2008 in attuazione dell'articolo 5 comma 4 della L.R. 20/2006 "Attuazione di iniziative finalizzate al rilancio dell'attività convegnistica e congressuale"

pag. 54

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 48-3841

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e pluriennale 2006 - 2008, in applicazione di variazioni ai capitoli delle partite di giro

pag. 55

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 49-3842

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 in attuazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 12011; 17022; 15111; 32011)

pag. 55

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 50-3843

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 mediante prelievo dal fondo per il pagamento dei residui perenti cap/u 19473

pag. 55

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 51-3844

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e pluriennale 2006 - 2008. Finanziamento dell'intesa istituzionale di programma tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Piemonte primo atto integrativo dell'accordo di Programma Quadro in materia di potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte del 12/12/2005

pag. 55

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 52-3845

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Istituzione di nuovi capitoli, a seguito dell'introduzione dei codici gestionali di cui al Decreto Ministeriale n. 11743/2005 e conseguenti variazioni compensative nell'ambito della medesima UPB, in materia di Agricoltura

pag. 55

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 53-3846

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Istituzione di nuovi capitoli a seguito dell'introduzione dei codici gestionali di cui al Decreto Ministeriale n. 11743/2005 e conseguenti variazioni compensative nell'ambito della medesima UPB, di competenza della Struttura Speciale S1

pag. 56

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 54-3847

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 213.526,07 proveniente dallo Stato, per le attività in materia di Servizio Civile Nazionale

pag. 56

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 55-3848

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 1.200.000,00 provenienti dallo Stato per il finanziamento di interventi urgenti connessi a fenomeni idrogeologici ed idraulici ed assegnazione a favore della Direzione competente

pag. 56

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 56-3849

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante l'iscrizione di euro 484.153,00 sul capitolo 15279 della spesa e dell'iscrizione di euro 484.153,00 sul capitolo 2580 dell'entrata

pag. 56

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 57-3850

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante l'iscrizione di euro 352.032,80 nel capitolo 15479 della spesa e dell'iscrizione di euro 352.032,80 nel capitolo 2646 dell'entrata

pag. 56

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 58-3851

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 17.356.152,00 provenienti dallo Stato per il finanziamento del rinnovo del primo biennio del contratto collettivo 2004 - 2007 relativo al settore del trasporto pubblico locale

pag. 57

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 59-3852

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante l'iscrizione di euro 999.481,94 nel capitolo 15258 della spesa e dell'iscrizione di euro 999.481,94 nel capitolo 5280 dell'entrata

pag. 57

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 60-3853

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Istituzione di nuovi capitoli, a seguito dell'introduzione dei codici gestionali di cui al Decreto Ministeriale n. 11743/2005 e conseguenti variazioni compensative nell'ambito della medesima UPB, in materia di Urbanistica

pag. 57

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 61-3854

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Istituzione di nuovi capitoli, a seguito dell'introduzione dei codici gestionali di cui al Decreto Ministeriale n. 11743/2005 e conseguenti variazioni compensative nell'ambito della medesima UPB, in materia di Sanità. Accantonamento delle risorse a favore delle Direzioni competenti

pag. 57

CAVE E TORBIERE**D.G.R. 25 settembre 2006, n. 4-3869**

Accantonamento ed assegnazione di Euro 5.000,00 (Cap. 11668/2006) a favore della Direzione Industria per il pagamento dei compensi spettanti ai membri della Conferenza di Servizi presso la Regione nominati ai sensi dell'art. 33 della l.r. 44/2000

pag. 60

COLLINA**D.G.R. 25 settembre 2006, n. 40-3904**

Rettifica della D.G.R. n. 41 - 3135 del 12.6.2006 e accantonamento della somma di Euro 1.000.000,00 (cap. 22948/06) a favore della Direzione Economia Montana e Foreste per la ripartizione delle risorse destinate agli interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale delle Comunità collinari ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28 febbraio 2000, n. 16

pag. 70

COMMERCIO**D.G.R. 18 settembre 2006, n. 12-3807**

Legge n.289/2002 - D.M. 8/1/2004 - D.G.R. 42-10802 del 27/10/2003. Cofinanziamento statale di programmi regionali per la riqualificazione e il potenziamento degli apparati di sicurezza delle piccole imprese commerciali. Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato e contestuale accantonamento contabile sul capitolo 25961/06 di Euro 414.285,50 e sul capitolo 25962/06 di Euro 1.209.000,00

pag. 46

CONSIGLIO REGIONALE**D.U.P.C.R. 18 settembre 2006, n. 133**

L.R. n. 10/1989 e D.LGS. n. 165/2001 e s.m.i.: dipendenti Geom. Mauro Rolando. Autorizzazione ad assumere incarichi extralavorativi

pag. 89

D.U.P.C.R. 25 settembre 2006, n. 137

Integrazione al Piano Annuale delle assunzioni 2006 del Personale del Consiglio Regionale

pag. 89

D.U.P.C.R. 25 settembre 2006, n. 138

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni. (l.r. n. 39/88 e s.m.i. art. 1. comma 7)

pag. 90

CONSULENZE**Codice S1****D.D. 21 luglio 2006, n. 498**

Affidamento di collaborazioni esterne a supporto della Struttura speciale 'Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale' alle signore Myriam Berchiolla e Monica Deidda. Impegno di spesa di Euro 45.600,00 (cap. 11663/2006)

pag. 197

Codice S1**D.D. 24 luglio 2006, n. 499**

Affidamento di collaborazioni esterne a supporto della Struttura speciale 'Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale' alle signore Daniela Izzo e Tiziana Novella. Impegno di spesa di Euro 14.250,00 (cap. 11733/2006)

pag. 198

Codice S1**D.D. 25 luglio 2006, n. 503**

Collaborazione esterna per attività di competenza della Struttura speciale 'Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale'. Affidamento di incarico al dr. Luca Mattiotti. Impegno di spesa di Euro 35.000,00 (cap. 11733/06)

pag. 198

CONTENZIOSO**D.G.R. 18 settembre 2006, n. 19-3814**

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Acqui Terme proposto da (omissis) avverso determinazione ingiunzione n. 245 del 4.4.2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin

pag. 47

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 20-3815

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Acqui Terme proposto da (omissis) avverso determinazione-ingiunzione di applicazione sanzione amministrativa in materia di anagrafe vitivinicola. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina

pag. 47

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 21-3816

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Casale Monferrato proposto da (omissis) avverso determinazione-ingiunzione di applicazione sanzione amministrativa in materia di anagrafe vitivinicola. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina

pag. 47

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 22-3817

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Casale Monferrato proposto da (omissis) avverso determinazione-ingiunzione di applicazione sanzione amministrativa in materia di anagrafe vitivinicola. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina

pag. 47

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 23-3818

Ricorso proposto da (omissis) in data 1.2.2005 contro la (omissis) per vedersi riconoscere danni da demansionamento professionale. Patrocinio degli avv.ti Massimo Scisciò ed Agostino Pacchiana Parravicini pag. 47

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 24-3819

Atto di appello proposto da (omissis) avverso la sentenza n. 7114/05 del 16.12.2005 emessa dal Tribunale di Torino che ha respinto la domanda della stessa di risarcimento danni biologici a titolo di mobbing nei confronti della (omissis). Patrocinio avv.ti Massimo Scisciò e Agostino Pacchiana Parravicini pag. 47

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 67-3860

Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 28-847 del 18.9.2000. Sostituzione dell'avv. Enrico Romanelli con l'avv. Gabriele Pafundi pag. 59

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 68-3861

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti il Tribunale di Acqui Terme nel procedimento penale n. 501/03 r.g. Gip. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda pag. 59

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 11-3876

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da (omissis). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 61

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 12-3877

Autorizzazione a costituirsi avanti il T.A.R. Piemonte nel ricorso proposto da (omissis) avverso la determinazione n. 96 del 5.5.2006 della Direzione Edilizia. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo pag. 61

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 13-3878

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti al Giudice di Pace di Torino promosso da (omissis) per ottenere risarcimento danni da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta. pag. 61

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI**D.G.R. 18 settembre 2006, n. 1-3796**

Iniziativa di collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi per la realizzazione di interventi di cooperazione internazionale nell'area del Sahel e dell'Africa Occidentale. Accantonamento di Euro 200.000,00 sul capitolo 17213/2006 ed assegnazione alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale pag. 43

CULTURA**D.G.R. 25 settembre 2006, n. 15-3880**

L.R. 58/1978. Assegnazione fondi alla Fondazione Teatro Regio di Torino. Spesa euro 8.000.000,00 (cap. 21781/2006) pag. 61

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 16-3881

L.R. 58/1978. Assegnazione fondi alla Fondazione "Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo - Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine" Spesa Euro 3.000.000,00 (cap. 21781/2006) pag. 62

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 17-3882

L.R. 58/1978. Assegnazione fondi alla Fondazione "Circuito Teatrale del Piemonte". Spesa di euro 1.300.000,00 (cap. 21781/2006) pag. 62

Codice 32**D.D. 19 giugno 2006, n. 112**

Mostra Experimenta 2006 "Intorno al futuro. Viaggio nelle tecnologie invisibili". Rinnovo Convenzione rep. n. 10495 del 25 agosto 2005 tra la Regione Piemonte e l'Associazione Culturale Incontri d'estate AICS di Torino, per l'utilizzo degli spazi e dei locali del fabbricato denominato La Casa dell'Ippopotamo. Spesa di Euro 10.000,00. (cap. 12691/06) pag. 191

Codice 32**D.D. 19 giugno 2006, n. 113**

Adesione della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo a enti di carattere culturale (D.G.R. n. 39 - 3133 del 12 giugno 2006). Anno 2006. Spesa di 8.360,16 Euro (cap. 17546/2006) pag. 191

Codice 32.4**D.D. 20 giugno 2006, n. 114**

Rettifica dell'Allegato A della determinazione n. 97 del 12.06.2006. Corretta individuazione del soggetto beneficiario pag. 192

Codice 32.3**D.D. 20 giugno 2006, n. 115**

L.R. 36/1985. Seminario di Bardonecchia per la formazione federalista europea, edizione 2006. Spesa euro 25.000,00 (capitolo 14632/2006). pag. 192

Codice 32.3**D.D. 23 giugno 2006, n. 121**

Legge regionale 58/1978 - Realizzazione delle celebrazioni del Centenario di fondazione della Casa automobilistica Lancia (1906-2006). Spesa di euro 75.000,00 (capitolo 12691/2006) pag. 192

Codice 32.4**D.D. 27 giugno 2006, n. 125**

Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Assegnazione di un ulteriore contributo. Spesa di Euro 153.000,00 (capitolo 17702/2006). pag. 193

Codice 32.3**D.D. 27 giugno 2006, n. 127**

Parziale rettifica per mero errore materiale della determinazione n. 124/32 del 27 giugno 2006, con ridefinizione dell'importo complessivo di spesa pag. 193

Codice 32.4**D.D. 28 giugno 2006, n. 129**

L.R. 58/1978. Sostegno alle attività della Fondazione Film Commission Torino Piemonte per l'anno 2006. Spesa di Euro 1.263.000,00 (di cui 1.233.000,00 sul cap. 17707/2006 e Euro 30.000,00 sul cap. 17238/2006) pag. 193

Codice 32.3**D.D. 4 agosto 2006, n. 185**

Determinazione n. 117 del 21.06.2006 "L.R. 58/78 art. 7. Piano di assegnazione di contributi ad Associazioni culturali, Fondazioni ed Enti Locali per la realizzazione di attività culturali ed espositive, sul territorio regionale ...". Revoca del contributo assegnato alla Fondazione Palazzo Bricherasio di Torino, per la mostra "Romano Gazzera". Riduzione dell'impegno di spesa n. 2627/2006 di euro 10.000,00 pag. 194

Codice 32.4**D.D. 9 agosto 2006, n. 189**

L.R. 58/1978, artt. 4 e 7. Progetto "Piemonte dal Vivo" 2006: realizzazione della produzione "Non ci resta che il mare a risplendere forte". Spesa di Euro 120.000,00 (cap. 17707/06) pag. 195

Codice 32**D.D. 9 agosto 2006, n. 190**

Mostra Experimenta 2006 "Intorno al futuro. Viaggio nelle tecnologie invisibili". Ulteriore affidamento incarichi in corso di svolgimento della manifestazione. Spesa di euro 18.949,12 (Cap. 12691/2006). Determinazione n. 180 del 27 luglio 2006: riduzione dell'impegno n. 3491 per mero errore materiale e nuovo impegno di euro 35.052,00 (Cap. 13338/2006) pag. 195

Codice 32.3**D.D. 4 settembre 2006, n. 191**

Affidamento incarico all'Associazione Piemontese Arte di Torino per l'organizzazione della mostra dedicata a Francesca Moretti, presso il Piemonte Artistico Culturale di Torino. Spesa euro 13.500,00 (cap. 12691/2006) pag. 196

Codice 32.3**D.D. 4 settembre 2006, n. 192**

Determinazione n.215 del 14.10.05 "L.R. 58/78 art. 7 Assegnazione contributi ad Associazioni culturali, Fondazioni ed Enti locali per la realizzazione di attività espositive sul territorio regionale...". Revoca parziale del contributo assegnato all'Associazione Cuneo Eventi per la mostra antologica dedicata a Fillia. Riduzione dell'impegno di spesa n.4391/2005 di euro 5.000,00 pag. 196

Codice 32.4**D.D. 4 settembre 2006, n. 194**

Acquisto di una pagina pubblicitaria sulla rivista di carattere cinematografico "Raices". Spesa di euro 2.350,00 (cap. 12691/06) pag. 197

EDILIZIA RESIDENZIALE**D.G.R. 25 settembre 2006, n. 36-3900**

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, esercizio finanziario 2004. Ulteriore attribuzione di risorse pag. 68

ENERGIA**D.G.R. 2 ottobre 2006, n. 14-3927**

Criteri e modalità relativi alla concessione ed erogazione di contributi per interventi dimostrativi di cui agli articoli 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5 della legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, "Disposizioni in campo energetico" per l'anno 2006 pag. 74

ENTI STRUMENTALI**D.G.R. 18 settembre 2006, n. 5-3800**

Attribuzione alla Direzione Trasporti delle funzioni di coordinamento relative ad alcune attività attualmente in capo ad ARES Piemonte pag. 43

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 6-3801

Legge Regionale n. 19/2001. Indirizzi programmatici all'ARES Piemonte relativi all'annualità 2006 pag. 44

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 31 luglio 2006, n. 121**

Approvazione Rendiconto Generale esercizio 2005 pag. 219

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 4 agosto 2006, n. 122**

Rinnovo conferimento incarico di collaborazione ai referenti dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali in Brasile, Stato di Bahia e Stato di San Paulo. Variazione di bilancio e successivo impegno di euro 5.994,08 pag. 219

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 4 agosto 2006, n. 123**

Recepimento dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato per il personale delle categorie con riferimento al trattamento accessorio per il finanziamento di politiche di sviluppo del personale pag. 219

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 4 agosto 2006, n. 124**

Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 01/07/06 - 31/07/06 e reintegro fondi pag. 219

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 4 agosto 2006, n. 125**

Rinnovo contratto di manutenzione e assistenza software e attivazione del contratto di manutenzione e assistenza hardware per la rilevazione delle presenze del personale dell'Agenzia. Impegno di euro 420,00 ofi sul cap. 42 del bilancio 2006 pag. 220

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 4 agosto 2006, n. 126**

Collegio dei Revisori dei conti. Adempimenti contabili pag. 220

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 4 agosto 2006, n. 127**

Adempimenti contabili bilancio 2006. Incremento di euro 8.000,00 sul cap. 32 del bilancio 2006 imp. n. 21/06 pag. 220

**FORMAZIONE PROFESSIONALE
LAVORO**

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 47-3911

Programma Pari: autorizzazione alla stipula di una convenzione con l'INPS pag. 72

INDUSTRIA

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 70-3863

L.r. 56/86 "Interventi regionali per la promozione e la diffusione delle innovazioni tecnologiche nel sistema delle imprese minori", art. 2 lettera a) e d). Assegnazione mediante accantonamento a favore della Direzione Industria di Euro 200.000,00 sul cap. 11544 del bilancio 2006 pag. 59

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 71-3864

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004 e D.G.R. n. 18-1698/2005) bandi 2004 e 2005: autorizzazione alla proroga dei termini per la presentazione della prima rendicontazione di spesa pag. 59

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 72-3865

Deliberazione n. 75 del 9/6/1999 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.). Accantonamenti sul cap. 22764/06 per complessivi Euro 3.000.000,00 a favore della Direzione Industria pag. 59

INFORMATICA

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 63-3856

Integrazione risorse su Offerta Servizi e Gestione SIRE D26-2006. Accantonamento di Euro 80.000,00 sul cap. n. 12372/2006 a favore della Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane pag. 58

INIZIATIVE SPECIALI

Codice S1

D.D. 4 agosto 2006, n. 508

Modifica D.D. 25 ottobre 2005 n. 980 recante: "Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 art. 11 - Osservatorio sulla riforma amministrativa. Approvazione bozza di convenzione tra la Regione Piemonte e il Foromez per attività di ricerca, di assistenza e di formazione con l'Osservatorio sulla riforma amministrativa", già modificata con D.D. 3 febbraio 2006 n. 87 pag. 199

ISTRUZIONE

Codice 32.1

D.D. 7 agosto 2006, n. 187

L.r. 58/1978 art.7 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali". Istanze non ammesse a contributo pag. 195

Codice 32.1

D.D. 4 settembre 2006, n. 193

Rettifica determinazione n. 182 del 2 agosto 2006 "Laboratorio didattico sull'ambiente mediterraneo (Loano, SV)". Spesa di Euro 258.228,45 (cap. 12666/2006). Sostituzione dell'ente stipulatore, da "Città di Torino" a "ITER - Istituzione Comunale per una Educazione Responsabile" pag. 197

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI

Codice 26

D.D. 27 giugno 2006, n. 300

Atto aggiuntivo della concessione rep. 8164 del 10.07.2003 per l'occupazione di un' area demaniale per posa di una boa n. 0175 in località Baveno (VB) pag. 156

NOMINE

D.P.G.R. 5 ottobre 2006, n. 85

Formazione Professionale - L.R. 63/1995 art. 25, punto 7 nomina dei componenti del Comitato Guida per la Qualità. Sostituzione nominativo rappresentante UPP pag. 43

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 29-3824

Fondazione Film Commission Torino Piemonte. Nomina dei componenti della Regione Piemonte nel Consiglio di Amministrazione pag. 48

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 6-3871

L.R. 21/97 modificata dalla L.R. 7/2002 - Art. 48 lett. e); sostituzione di esperti in materie concernenti l'artigianato nelle Commissioni provinciali per l'Artigianato pag. 60

OPERE PUBBLICHE

Codice 25.3

D.D. 16 agosto 2006, n. 1396

Autorizzazione idraulica n. 4067, per la realizzazione di uno scarico di acque bianche nel rio San Pietro, in comune di Castellamonte. Ditta: SMAT S.p.A. pag. 122

Codice 25.6

D.D. 17 agosto 2006, n. 1406

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4461 - Realizzazione difese spondali in massi di cava nel comune di Casteldelfino lungo il Torrente Varaita - Richiedente. Amministrazione Comunale di Casteldelfino - pag. 123

Codice 25.7**D.D. 17 agosto 2006, n. 1407**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione, in dx orografica del Torrente Lagna, di un'opera per lo scarico di acque bianche, in territorio del Comune di San Maurizio D'opaglio. Richiedente: Acque Cusio S.p.A. pag. 124

Codice 25.3**D.D. 18 agosto 2006, n. 1409**

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento del torrente Perilleux, con condotta gas metano staffata alla passerella pedonale in frazione Royeres, in Comune di Oulx. Richiedente: Metanalpi Valsusa s.r.l. pag. 125

Codice 25.6**D.D. 23 agosto 2006, n. 1418**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per canalizzazione bealera di scolo in Comune di Roccaforte Mondovì - Bealera del Martinetto. Richiedente: Amministrazione Comunale di Roccaforte Mondovì pag. 126

Codice 25**D.D. 25 agosto 2006, n. 1421**

Cominita Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese. Autorizzazione idraulica, (P.I. n.524 Rio Arbana e Rio Cornareto) per la esecuzione dei lavori di manutenzione idraulico forestale sul Rio Cornareto (Comune di Bosio), Rio Arbara (Comune di Montaldeo). L.R. 183/1989 - annualita 2002-2003 pag. 126

Codice 25.6**D.D. 25 agosto 2006, n. 1422**

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4465 - Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Tinella in comune di Neviglie - Richiedente: Amministrazione Comunale di Neviglie - pag. 127

Codice 25.6**D.D. 25 agosto 2006, n. 1423**

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4443 - Realizzazione di due tratti di difesa spondale in massi nell'alveo del Torrente Ellero in comune di Villanova Mondovì - Richiedente: Consorzio Irriguo "Canale Molino Lavagna" - pag. 128

Codice 25.1**D.D. 29 agosto 2006, n. 1425**

Autorizzazione ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77 e s.m.i. per la realizzazione di lavori di riqualificazione ambientale area in localita' Frana nel Comune di Gravellona Toce (VB) pag. 129

Codice 25.6**D.D. 29 agosto 2006, n. 1427**

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4445 - Realizzazione di uno stramazzo sul Rio Fontana Secca in loc. Vallone del Cugino del comune di Bernezzo - Richiedente: Societa' Calce Dolomia S.p.A. pag. 129

Codice 25.6**D.D. 29 agosto 2006, n. 1428**

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4444 - Realizzazione di uno stramazzo sul Rio Creusa in loc. Vallone del Cugino del comune di Bernezzo - Richiedente: Societa' Calce Dolomia S.p.A. pag. 130

Codice 25.7**D.D. 29 agosto 2006, n. 1429**

Lago Maggiore in Comune di Castelletto Ticino - Nulla osta ai soli fini idraulici per l'esecuzione di lavori di dragaggio di circa 700 mc. complessivi di materiale dallo specchio d'acqua antistante lo "Yachting Center Il Porticciolo" contraddistinto ai mapp.452 e 360 del fg. 4. Ditta: Yachting Center Il Porticciolo pag. 131

Codice 25.7**D.D. 29 agosto 2006, n. 1430**

Demanio Idrico Fluviale - Domanda 03.08.2006 di subingresso nella concessione per l'occupazione di area demaniale, mediante la costruzione di opere per lo scarico di acque meteoriche nel Rio Strego, in territorio del Comune di Boca. - Proroga Autorizzazione Ditta: Italthousing S.R.L. (ex Immobiliare Lyceum s.r.l.) pag. 131

Codice 25.7**D.D. 29 agosto 2006, n. 1431**

Nulla Osta ai soli fini idraulici per l'occupazione di area demaniale e posa di pontile galleggiante nel lago Maggiore in Comune di Meina - Ditta: Soc. "Hotel Villa Paradiso & C. s.a.s." pag. 131

Codice 25.7**D.D. 29 agosto 2006, n. 1433**

Lago Maggiore in Comune di Dormelletto - Nulla osta ai soli fini idraulici per l'esecuzione di lavori di dragaggio di circa 900 mc. complessivi di materiale dallo specchio d'acqua antistante la Nautica Cislighi, contraddistinta al mapp. n.464 del fg. 8 - Ditta: Nautica Cislighi S.R.L. pag. 132

Codice 25.7**D.D. 29 agosto 2006, n. 1434**

Demanio Idrico Fluviale - Concessione per la realizzazione di coperture di una tratta, in parte con griglie carribili, del Rio Schiesa, in territorio del Comune di Invorio, per la realizzazione di una rotatoria su Strada Provinciale - Ditta: Provincia di Novara pag. 132

Codice 25.4**D.D. 30 agosto 2006, n. 1436**

Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo del Rio Brutto e Rio Predazzo per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Sardigliano (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumita' e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quinto programma esecutivo. Ditta: COS.MO. S.r.l. - fraz. Baracca - Sarezzano (AL) pag. 132

Codice 25.4**D.D. 30 agosto 2006, n. 1437**

Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo del Torrente Erro per interventi di manutenzione straordinaria (realizzazione savanella sponda dx loc. Lago Scuro) in Comune di Cartosio (AL). Interventi a salvaguardia dell'incolumita' e dell'igiene pubblica. Ditta: AMAG - Via Damiano Chiesa - Alessandria

pag. 133

Codice 25.4**D.D. 30 agosto 2006, n. 1438**

Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo del Rio Moglia e minori per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Strevi (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumita' e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quinto programma esecutivo. Ditta: Eledil S.r.L. - Via Cassarogna - Acqui Terme (AL)

pag. 133

Codice 25.4**D.D. 30 agosto 2006, n. 1439**

Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo del Rio Corsica per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Sale (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumita' e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quinto programma esecutivo. Ditta: Galasco Duilio - Isola Sant'Antonio (AL)

pag. 133

Codice 25.4**D.D. 30 agosto 2006, n. 1440**

Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo del Rio Chiesetta per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Quattordio (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumita' e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quinto programma esecutivo. Ditta: Cei Carlo - Oviglio (AL)

pag. 134

Codice 25.4**D.D. 30 agosto 2006, n. 1441**

Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo del Torrente Albara per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Castelletto d'Orba (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumita' e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quinto programma esecutivo. Ditta: Marchelli Scavi di Marchelli Enea - Castelletto d'Orba (AL)

pag. 134

Codice 25.4**D.D. 30 agosto 2006, n. 1442**

Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo del Torrente Ossona per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Tortona (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumita' e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quinto programma esecutivo. Ditta: Torti S.n.C. di Torti Pietro e Andrea - Tortona (AL)

pag. 134

Codice 25.4**D.D. 30 agosto 2006, n. 1444**

Autorizzazione idraulica (PI n. 525 R. Gazzo) per costruzione di scarico di un collettore artificiale, convogliante acque meteoriche di ruscellamento in sponda sx del Rio Gazzo e di opere di protezione delle sponde e del fondo alveo. Comune di Novi Ligure (AL). Ditta: Elah Dufour S.p.A. - Stabilimento di Novi Ligure

pag. 134

Codice 25.4**D.D. 30 agosto 2006, n. 1445**

Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulica di un tratto del Rio Amione e realizzazione difesa di sponda con gabbioni in localita' Cascinetta nel Comune di Molare (AL). Richiedente: Comunita' Montana "Suol D'Aleramo" - Comuni delle Valli Orba, Erro, Bormida

pag. 135

Codice 25.4**D.D. 30 agosto 2006, n. 1446**

Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulica del Torrente Caramagna nei Comuni di Visone e Cremonino, del Rio Verazza nel Comune di Grogna, del Rio Caliozna nel Comune di Melazzo e del Rio Bogliona nel Comune di Terzo - Accordo di Programma A.T.O. n. 6. Richiedente: Comunita' Montana "Suol D'Aleramo" - Comuni delle Valli Orba Erro Bormida

pag. 136

Codice 25.4**D.D. 31 agosto 2006, n. 1447**

Autorizzazione idraulica per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio Riolo con un impianto elettrico aereo alla tensione di 15000 Volt in Comune di Capriata d'Orba - localita' Villa Fortunata. Richiedente: ENEL S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alessandria

pag. 137

Codice 25.4**D.D. 31 agosto 2006, n. 1448**

Demanio idrico fluviale. Richiesta di autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per taglio piante lungo l'asta del Torrente Stura in Comune di Mombello Monferrato (AL). Richiedente: Sig. Giovanni Moschini

pag. 137

Codice 25.4**D.D. 31 agosto 2006, n. 1449**

Autorizzazione all'accesso in alveo per la realizzazione di una scogliera lungo la sponda sx del Torrente Lemme in Comune di Capriata d'Orba (AL). Richiedente: Sig. Luigi Termignoni

pag. 138

Codice 25.9**D.D. 31 agosto 2006, n. 1452**

Ditta: Comune di Ghiffa. Nulla osta ai soli fini idraulici per la manutenzione straordinaria della scogliera in pietra naturale del lungolago (tratto darsena Bay-Panizza). Lago Maggiore - Comune di Ghiffa

pag. 138

Codice 25.9**D.D. 31 agosto 2006, n. 1453**

Ditta: Comune di Stresa - Conferenza di Servizi. Nulla osta ai soli fini idraulici per la manutenzione straordinaria dei muri a lago. Lago Maggiore - Comune di Stresa pag. 139

Codice 25.9**D.D. 31 agosto 2006, n. 1454**

Ditta: Comune di Cannobio. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di infrastrutture e punti di approdo per l'accoglienza del turismo nautico itinerante antistanti la passeggiata a lago del Comune di Cannobio (VB) sul Lago Maggiore pag. 139

Codice 25.9**D.D. 31 agosto 2006, n. 1455**

Ditta: Comune di Omegna. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'ampliamento del porto turistico comunale in localita' Bagnella a ridosso dell'area individuata con il mapp. 445 Fg. 19 del N.C.T. in Comune di Omegna. Lago d'Orta - Comune di Omegna pag. 140

Codice 25.9**D.D. 31 agosto 2006, n. 1456**

Ditta: Comune di Ghiffa. Nulla osta ai soli fini idraulici per la ricostruzione molo foraneo e manutenzione straordinaria della struttura metallica attracco turistico, sistemazione area verde in localita' spiaggia Baj. Lago Maggiore - Comune di Ghiffa pag. 140

Codice 25.9**D.D. 31 agosto 2006, n. 1457**

Autorizzazione idraulica n. 104/06 per la realizzazione di 3 attraversamenti della tubazione fognaria sul rio Vignolo ed uno scarico in sanatoria per le acque miste che si convertiranno in acque meteoriche nel rio Vignolino, in Comune di Stresa (VB). Richiedente: Comune di Stresa (VB) pag. 141

Codice 25.9**D.D. 31 agosto 2006, n. 1458**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/02. Eventi alluv. autunno 2000 e primavera-estate 2002 - Conf. Servizi di Verbania. Provincia del VCO - Settore IV. Lav. adeguam. sez. stradale e ricostruz. muri controripa dal Km. 1+100 al Km. 1+400 ed adeguam. sez. idraulica con costruz. nuovo tracciato stradale al Km. 6+100 sulla SP 74 Baceno-Goglio. Imp. prog.: 958.000,00 Euro. Imp. finanz.: 958.228,00 Euro pag. 142

Codice 25.9**D.D. 31 agosto 2006, n. 1459**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Villadossola. Lavori di sistemazione idraulica del torrente Ovesca nell'abitato di Villadossola. Perizia Suppletiva e di Variante. Importo di progetto Euro 324.971,67= pag. 142

Codice 25.9**D.D. 31 agosto 2006, n. 1460**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Montecrestese. Lavori di completamento sistemazione idraulica torrente Isorno. Importo di progetto Euro 458.000,00= pag. 143

Codice 25.6**D.D. 1 settembre 2006, n. 1461**

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dal torrente Pesio in Comune di Carru' per mc. 408,85. Ditta Richiedente : Gallo Giovanni & C. s.a.s. - Monchiero pag. 143

Codice 25.6**D.D. 1 settembre 2006, n. 1462**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Lagnasco - corso d'acqua Torrente Varaita. Richiedente: Sig. Massano Giuseppe - Scarnafigi pag. 144

Codice 25.6**D.D. 1 settembre 2006, n. 1463**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Revello - corso d'acqua Fiume Po. Richiedente: Sig. Ambrogio Sebastiano - Revello pag. 144

Codice 25.1**D.D. 4 settembre 2006, n. 1465**

Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'arch. Elena Strobino, per lo svolgimento di attivita' inerenti l'Osservatorio regionale dei Lavori Pubblici legate alla nuova piattaforma informatica SOOP e consulenza specifica in materia di OO.PP.. Impegno di spesa di Euro 9.000,00 sul Capitolo 12713 del Bilancio 2006 pag. 145

Codice 25.4**D.D. 4 settembre 2006, n. 1466**

Autorizzazione idraulica per il consolidamento della traversa nel Torrente Orba a valle della confluenza del Rio Amione in Comune di Molare (AL) e per il transito nell'alveo del Torrente Orba. Richiedente: Comune di Cassinelle (AL) pag. 145

Codice 25.4**D.D. 4 settembre 2006, n. 1467**

Autorizzazione idraulica per il ripristino delle difese in sponda dx del Torrente Borbera e risagomatura alveo in corrispondenza dell'opera di presa ubicata a valle della confluenza del Torrente Cravaglia nei Comuni di Borghetto Borbera e di Vignole Borbera. Richiedente: SI.CA. S.n.C. con sede in Novi Ligure (AL) pag. 146

Codice 25.4**D.D. 4 settembre 2006, n. 1468**

Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulica di un tratto del Rio Roccabianca e del Rio Groppini nel Comune di Ponzzone (AL). Manutenzione idraulica reticolo minore. Richiedente: Comunita' Montana "Suol D'Aleramo" - Comuni delle Valli Orba Erro Bormida pag. 146

Codice 25.6

D.D. 4 settembre 2006, n. 1471

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'uso di terreno demaniale lungo il corso d'acqua torr. Ghiandone in Comune di Barge ai fgl. N. 35, mapp. 9,148,150,155 e 156 per uso agricolo (CN A 562), alla ditta Michele Bruno via Torre Moccia, 21 Barge (omissis) pag. 148

Codice 25.9

D.D. 5 settembre 2006, n. 1472

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Beura Cardezza. Lavori di consolidamento e messa in sicurezza tratti di difesa spondale del rio Ogliana nella parte a monte del ponte sulla S.P. n. 69. Importo di progetto Euro 76.981,56= pag. 148

Codice 25.9

D.D. 5 settembre 2006, n. 1473

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluv. autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Pieve Vergonte. Lavori di ripristino e adeguamento sezioni di deflusso sui rii Lanca, alla confluenza con il torrente Marmazza, Valletta, Loro, San Rocco ecc. Perizia di Variante. Imp. progetto Euro 284.996,32=, Imp. perizia Euro 273.797,60= pag. 149

Codice 25.4

D.D. 5 settembre 2006, n. 1479

Autorizzazione idraulica (PI n. 526 T. Scrivia) per la realizzazione dei lavori di ricostruzione del collettore fognario di largo Cavanna, del pozzetto scolmatore e di raccordo con il collettore consortile, posti in sponda sx e in alveo del Torrente Scrivia nel Comune di Serravalle Scrivia. Ditta: ACOS S.p.A pag. 149

Codice 25.4

D.D. 6 settembre 2006, n. 1482

Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo del Rio Stanavazzo per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Montaldo Bormida (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumita' e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quinto programma esecutivo. Ditta: F.Ili Boccaccio S.n.C. - Ovada (AL) pag. 150

Codice 25.4

D.D. 6 settembre 2006, n. 1483

Autorizzazione idraulica per l'accesso nell'alveo del Rio Salso in Comune di Castelnuovo Bormida (AL). Richiedente: Comune di Castelnuovo Bormida (AL) pag. 150

Codice 25.9

D.D. 6 settembre 2006, n. 1487

Autorizzazione idraulica n. 110/06 per la realizzazione di un recupero di area degradata con scarico acque meteoriche nel torrente Melezzo Orientale in Comune di S. Maria Maggiore (VB) pag. 151

Codice 25.9

D.D. 6 settembre 2006, n. 1492

Demanio Idrico fluviale. Concessione per la posa di una tubazione per lo scarico delle acque di raccolta del torrente Grisana in Comune di Brovello Carpugnino - Istanza Ditta Zeus s.r.l. di Milano pag. 152

Codice 25.9

D.D. 6 settembre 2006, n. 1493

Autorizzazione idraulica n. 111/06 per la realizzazione di n. 1 attraversamento in subalveo con condotta fognaria in loc. Le Motte in Comune di Quarna Sotto (VB). Richiedente: Societa' Acque Cusio S.p.a pag. 152

Codice 25.9

D.D. 6 settembre 2006, n. 1494

Autorizzazione idraulica n. 112/06 per la realizzazione opere di presa per derivazione irrigua sul torrente Graglia in Comune di Trontano (VB). Richiedente: Consorzio Agrario Alpe Faedo pag. 153

Codice 25.9

D.D. 6 settembre 2006, n. 1495

Autorizzazione idraulica n. 113/06 per la realizzazione di un attraversamento aereo del rio Lancone con linea elettrica a 400 Volt nel Comune di Beura Cardezza (VB). Richiedente: Societa' ENEL Distribuzione S.p.A pag. 154

Codice 25.3

D.D. 11 settembre 2006, n. 1513

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Dora Riparia nel territorio del Comune di Salbertrand. Richiedente: Grassetto Lavori S.p.A. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 9.314,14. pag. 156

Codice S1

D.D. 20 luglio 2006, n. 493

Cofinanziamenti della Regione Piemonte per il completamento delle opere collegate con i "Giochi Olimpici Invernali Torino 2006" - Trasferimento dei fondi relativi ai Comuni di Pragelato e Sestriere. Impegno di spesa di Euro 190.000,00 (cap. 22503/2006) pag. 197

PARI OPPORTUNITA'

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 3-3798

Comitato Pari Opportunita'. Accantonamento di Euro 25.000,00 sul capitolo di spesa 10744 del Bilancio di Previsione 2006 pag. 43

PARTECIPAZIONI REGIONALI

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 28-3823

Villa Melano S.p.A. - Aumento di capitale. Spesa di Euro 498.400,00 cap. 27016/2006 pag. 48

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 45-3838

Fondazione 20 marzo 2006 - D.G.R. n. 131-3651 del 2 agosto 2006. Modifiche all'atto costitutivo pag. 54

PATRIMONIO

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 62-3855

D.G.R. 1/1951 del 9.1.2006. Indirizzi ed obiettivi dell'attività istituzionale della Direzione Patrimonio e Tecnico. Riduzione accantonamenti pag. 57

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 31-3895

Locali facenti parte dell'immobile sito in Torino, Via Pietro Micca n. 18. Autorizzazione alla concessione in comodato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino pag. 67

PERSONALE REGIONALE

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 4-3799

Dipendente Dr. Paolo Bonesso; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Centro di Formazione Formez di Cagliari ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 43

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 46-3839

Art. 28 della l.r. 51/97 rinnovo dell'incarico di responsabile del settore Sport della direzione Turismo Sport Parchi al dr. Franco Ferraresi pag. 54

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 1-3866

Dirigente regionale Andrea Tealdi: designazione quale vicario del settore Decentrato OO. PP. e difesa assetto idrogeologico - sede di Cuneo. Art. 27 della l.r. 51/97 pag. 59

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 2-3867

Dipendente Arch. Adolfo Melignano; autorizzazione ad assumere l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione della G.E.S.IN. S.p.A. - Società di Gestione Servizi Infrastrutturali, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 10/1989 pag. 60

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 3-3868

Dipendente Dr. Vincenzo Maria Molinari; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del CNOS-FAP Regione Val d'Aosta ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 60

POLITICHE COMUNITARIE

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 13-3808

Politica di coesione regionale 2007-2013. Approvazione degli indirizzi per la redazione del Documento di Programmazione Strategico-Operativa pag. 46

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 44-3908

Regolamento (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione 2000/2006 Obiettivo 2 - Misura 5.1 "Assistenza Tecnica". Incremento di accantonamenti preesistenti per complessivi Euro 773.450,00 a favore della Direzione Industria (capitoli vari Bilancio 2006) pag. 71

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 45-3909

Regolamento (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione 2000/2006 Obiettivo 2. Incremento di accantonamenti preesistenti in favore della Direzione Industria per complessivi Euro 46.729.636,00 (capitoli vari Bilancio 2006) pag. 72

POLITICHE SOCIALI

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 26-3821

IPAB Asilo Infantile "Ricci Maria Adelaide - Rinaldi Margherita ved. Maragliano" di Castel Rocchero (AT) - Estinzione pag. 47

D.G.R. 9 ottobre 2006, n. 22-3995

Art. 40 L.R.14/2006-Approvazione criteri per l'accesso ai contributi di cui al Fondo Regionale per il sostegno delle vittime di pedofilia. Accantonamento di euro 250.000,00 (cap.14965/2006) pag. 87

Codice 30

D.D. 6 aprile 2006, n. 66

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 - Comune di Borgiallo (TO) - Lavori di: "realizzazione di nuovo micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Borgiallo (TO) - Progetto definitivo euro 350.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 350.000,00 - Concessione contributo regionale euro 262.500,00 pag. 177

Codice 30

D.D. 6 aprile 2006, n. 67

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 - Comune di Ornavasso (VB) - Lavori di: "ristrutturazione di immobile esistente per la realizzazione di nuovo micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Ornavasso (VB) - Progetto definitivo euro 515.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 440.000,00 - Concessione contributo regionale euro 300.000,00 pag. 177

Codice 30

D.D. 6 aprile 2006, n. 68

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Arizzano (VB) - Lavori di "nuova realizzazione di micro-nido presso il complesso scolastico esistente" - Seconda proroga del termine di ultimazione dei lavori pag. 177

Codice 30.1

D.D. 17 luglio 2006, n. 154

L.R.30/2001. Impegno di risorse da trasferire all'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali (capp.15811/2006 e 15816/2006) pag. 177

Codice 30.3

D.D. 18 luglio 2006, n. 158

LR 73/96, art. 1 - Ente Casa di Riposo "La Divina Misericordia" ONLUS di Monta' - ASL n. 18 - Lavori di "Costruzione RAF in sostituzione del presidio esistente" - Progetto esecutivo in variante al progetto definitivo - Importo complessivo riconfermato in Euro 4.131.655,19 - Approvazione in sanatoria - Presa d'atto del differimento dei termini per l'ultimazione dei lavori pag. 178

Codice 30.1**D.D. 19 luglio 2006, n. 159**

L.R. 8 gennaio 2004, n. 1. Attività formative per il personale addetto ai servizi socio-assistenziali. Autorizzazione al Comune di Torino per la conversione del finanziamento di Euro 40.804,66, concesso a titolo di acconto dalla Direzione regionale Politiche Sociali, con Determinazione Dirigenziale n. 544 del 29/11/2001. pag. 178

Codice 30.1**D.D. 20 luglio 2006, n. 161**

Autorizzazione al Comune di Novara per la conversione dei finanziamenti di due corsi di aggiornamento, autorizzati dalla Direzione Politiche Sociali con determinazione dirigenziale n. 544 del 29/11/2001, per la realizzazione di un corso di aggiornamento relativo all'implementazione del nuovo modello organizzativo dei servizi di welfare del Comune di Novara pag. 178

Codice 30.3**D.D. 20 luglio 2006, n. 163**

L.R. 73/96, art. 1 - Opera Pia A.E. Cerino Zegna - Onlus di Occhieppo Inferiore (Bi) - A.S.L. n. 12 - Lavori di "Ristrutturazione presidio esistente per creazione nuclei RSA e CDI" - Presa d'atto dell'ultimazione dei lavori - Autorizzazione alla liquidazione della 1a annualità del contributo concesso - Impegno di Euro 86.385,50 sul Cap. 21927/2006 - Iscrizione a ruolo delle restanti annualità pag. 178

Codice 30.1**D.D. 21 luglio 2006, n. 164**

L. 104/92 - Impegno di euro 12.394,97 sul cap. 14764 per l'erogazione del saldo dei contributi finanziati nell'anno 2000 pag. 179

Codice 30**D.D. 24 luglio 2006, n. 165**

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Alce Rosso" c/o Villa Girelli di Ivrea (TO) - Lavori di: "realizzazione di nuovo micro-nido attraverso la ristrutturazione di immobile esistente" nel Comune di Ivrea (TO) - Progetto definitivo euro 232.643,99 importo al netto dell'IVA euro 193.869,99 - Importo ammesso a contributo euro 99.036,92 - Concessione contributo regionale euro 74.277,69 pag. 179

Codice 30.4**D.D. 24 luglio 2006, n. 166**

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Iscrizione all'albo - sez. A) della Cooperativa Sociale Azimut con sede in Alessandria - Spalto Gamondio 55 - c.p. n. 281 - Classe 4^ pag. 179

Codice 30.4**D.D. 24 luglio 2006, n. 167**

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Accoglimento richiesta di adeguamento presentata dall'ente Consorzio Monviso Solidale con sede in Fossano (CN), c.so Trento 4 iscritto alla classe 2^ del registro pag. 179

Codice 30.4**D.D. 24 luglio 2006, n. 168**

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Iscrizione all'albo - sez. A) dell'Associazione La Cevitou con sede in Monterosso Grana (CN), Fraz. San Pietro 89 - Classe 4^ pag. 179

Codice 30.4**D.D. 24 luglio 2006, n. 169**

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Accoglimento richiesta di adeguamento presentata dall'Asilo Infantile Suor Tarcisia Ponchia con sede in Torino, via Montemagno 59, iscritto alla classe 4^ del registro pag. 180

Codice 30**D.D. 24 luglio 2006, n. 170**

D.G.R. n. 50 - 13233 del 3 agosto 2004 - Cooperativa Sociale "Nuova Assistenza" di Novara - Tipologia progetto "realizzazione di nuovo micro-nido" - Ubicazione intervento: comune di Azeglio - Progetto definitivo euro 455.959,74 importo al netto dell'IVA euro 416.880,13 - Importo ammesso a contributo euro 382.142,91 - Concessione contributo regionale euro 250.000,00 pag. 180

Codice 30**D.D. 24 luglio 2006, n. 171**

D.G.R. n. 50 - 13233 del 3 agosto 2004 - Comune di Roasio (VC) - Lavori di "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento di micro-nido" - Ubicazione intervento comune di Roasio (VC) - Importo ammesso a contributo euro 604.760,52 - Importo progetto definitivo euro 529.418,10 - Concessione contributo regionale euro 300.000,00 pag. 180

Codice 30**D.D. 24 luglio 2006, n. 173**

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Asilo Infantile "G. Guala" di Caluso (TO) - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Caluso (TO) - Progetto definitivo euro 451.600,00 - Importo ammesso a contributo euro 451.600,00 - Concessione contributo regionale euro 250.000,00 pag. 180

Codice 30**D.D. 24 luglio 2006, n. 174**

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - Lavori di: "nuova realizzazione micro-nido aziendale c/o palazzina ristorante" - Ubicazione intervento: Comune di Torino - Progetto definitivo lotto funzionale autonomo micro-nido aziendale euro 290.333,00 - Importo ammesso a contributo euro 290.333,00 - Concessione contributo regionale euro 217.749,75 pag. 180

Codice 30.4**D.D. 24 luglio 2006, n. 175**

L.R. N. 18/94 - Finanziamento di euro 77.468,53 da erogarsi su fondi regionali, tramite Finpiemonte S.p.A. a favore della "Cooperativa Sociale Terra Mia - O.N.L.U.S." con sede in Torino, Via Nizza, n. 239 - Autorizzazione pag. 180

Codice 30**D.D. 24 luglio 2006, n. 176**

Contributi agli organismi di coordinamento e collegamento iscritti nella sezione regionale del Registro del Volontariato, per progetti di contrasto alla solitudine. Impegno di Euro 300.000,00 sul cap. 17071/2006 (acc. n. 101066) pag. 180

Codice 30.4**D.D. 26 luglio 2006, n. 177**

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Accoglimento richiesta di adeguamento presentata dall'Associazione Opera di Nostra Signora Universale con sede in Torino, via San Francesco da Paola 42, iscritta alla classe 4^a dell'albo pag. 181

Codice 30.4**D.D. 26 luglio 2006, n. 178**

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Accoglimento richiesta di adeguamento presentata dalla Comunità Montana Valli di Lanzo con sede in Ceres - Fraz. Fe 2, iscritta alla classe 4^a dell'albo pag. 181

Codice 30.4**D.D. 26 luglio 2006, n. 179**

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Accoglimento richiesta di adeguamento presentata dal Comune di Vercelli e conseguente variazione della classe di iscrizione all'albo dalla 3^a alla 2^a pag. 181

Codice 30.3**D.D. 26 luglio 2006, n. 180**

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - II Bando - Comune di Cuneo - ASL 15 - Lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento ex Caserma Piglione per formazione Centro Diurno Socio Terapeutico Educativo per disabili" - Progetto definitivo - Importo di progetto Euro 1.090.000,00 - Concessione di contributo di Euro 545.000,00 pag. 181

Codice 30.4**D.D. 31 luglio 2006, n. 182**

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Iscrizione all'albo - sez. A) dell'Associazione Il Punto Onlus, con sede in Biella, via Conciatori 6 - Classe 4^a pag. 182

Codice 30.4**D.D. 31 luglio 2006, n. 183**

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Iscrizione all'albo - sez. A) dell'Ente Parco Del Po Cuneese con sede in Saluzzo (CN), via Griselda 8 - Classe 4^a pag. 182

Codice 30.4**D.D. 31 luglio 2006, n. 184**

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Iscrizione all'albo - sez. A) dell'Associazione Don Bernardino Reinero, con sede in Torino, via Amendola 6 - Classe 4^a pag. 182

Codice 30.4**D.D. 31 luglio 2006, n. 187**

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Iscrizione all'albo - sez. A) dell'Azienda Sanitaria Locale N. 22 con sede in Novi Ligure (AL) via E. Raggio 12 - Classe 4^a pag. 182

Codice 30.4**D.D. 31 luglio 2006, n. 188**

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Accoglimento richiesta di adeguamento presentata dalla Cooperativa Sociale P.G. Frassati Onlus con sede in Torino, strada della Pellerina 22/ 7 iscritta alla classe 3^a dell'albo pag. 182

Codice 30.4**D.D. 31 luglio 2006, n. 189**

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Accoglimento richiesta di adeguamento presentata dal Gruppo Abele con sede in Torino, corso Trapani 95, iscritto alla 3^a classe dell'albo pag. 183

Codice 30.4**D.D. 31 luglio 2006, n. 190**

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Accoglimento richiesta di adeguamento presentata dalla Provincia di Cuneo, con sede in Cuneo, via XX Settembre 48, iscritta alla classe 2^a dell'albo pag. 183

Codice 30.1**D.D. 3 agosto 2006, n. 191**

Assegnazione della somma di Euro 5.496,00 alla Società "Apprendimenti & Linguaggi s.r.l." per la realizzazione di un intervento formativo sulla procedura "Valuta". Spesa di Euro 5.496,00 (Impegno n. 5939/2005 sul Cap. 11881 del 2005) pag. 183

Codice 30.1**D.D. 3 agosto 2006, n. 192**

Erogazione saldo del contributo concesso all'Università di Torino - Facoltà di Scienze Politiche per la realizzazione del Corso di Laurea in Servizio Sociale (a.a. 2005/2006). Impegno di spesa di Euro 70.000,00 sul Cap. 17071/2006 (acc. n. 100498) pag. 183

Codice 30.1**D.D. 3 agosto 2006, n. 193**

Approvazione della relazione contabile del corso di riqualificazione Adest, autorizzato dalla Direzione Politiche Sociali con determinazione n. 59 del 29/10/1997. Compensazione del finanziamento già assegnato per l'attivazione di un corso di riqualificazione Adest non realizzato pag. 184

Codice 30.4

D.D. 3 agosto 2006, n. 195

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Accoglimento richiesta di adeguamento presentata dal Banco Alimentare Piemonte e Valle d'Aosta con sede in Moncalieri (TO) - C.so Roma, 24/Ter, iscritta alla classe 4^a dell'albo
pag. 184

Codice 30

D.D. 3 agosto 2006, n. 196

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Canale (CN) - lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Canale (CN) - progetto definitivo euro 400.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 400.000,00 - Concessione contributo regionale euro 300.000,00
pag. 184

Codice 30

D.D. 3 agosto 2006, n. 197

L. n. 448/2001 art.70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Parrocchia San Pio X di Torino - Lavori di "ristrutturazione di immobile per la creazione di micro-nido integrato" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori
pag. 184

Codice 30

D.D. 3 agosto 2006, n. 198

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - I.P.A.B. D. Bertone di Bagnolo Piemonte (CN) - Lavori di: "ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di nuovo micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Bagnolo Piemonte (CN) - progetto definitivo euro 269.400,00 - Importo ammesso a contributo euro 199.470,70 - Concessione contributo regionale euro 149.603,03
pag. 185

Codice 30

D.D. 3 agosto 2006, n. 199

D.G.R. n. 50 - 13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Torino - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento di micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Torino, Via Paoli n.75 - Progetto definitivo "lotto funzionale autonomo micro-nido integrato" euro 85.050,30 - Concessione contributo regionale euro 63.787,73
pag. 185

Codice 30.4

D.D. 3 agosto 2006, n. 200

L.R. 18/94 modificata e integrata con L.R. 76/96 - Fondo di rotazione per il prestito a tasso agevolato alle cooperative sociali iscritte all'albo regionale. Impegno di Euro 516.457,00 - Accantonamento 101186
pag. 185

Codice 30

D.D. 3 agosto 2006, n. 201

L.R. 18/94 modificata ed integrata con L.R. 76/96. Fondo di garanzia per assistere il prestito a tasso agevolato alle cooperative sociali iscritte all'albo regionale. Impegno di spesa di Euro 206.583,00 sul capitolo 27396/06 - Accantonamento n. 101185
pag. 185

Codice 30.4

D.D. 4 agosto 2006, n. 204

DGR N. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Iscrizione all'albo - sez. A) del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale con sede in Rivoli (TO) - Via Nuova Collegiata, 5 - Classe 4^a.
pag. 185

Codice 30

D.D. 4 agosto 2006, n. 205

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 2001 - Opera Pia Negroni per gli Asili d'infanzia di Novara - Lavori di "manutenzione straordinaria" - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 7.321,91 (Cap. 26608/2006)
pag. 185

Codice 30.3

D.D. 4 agosto 2006, n. 206

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in c/cap. anno 2000 - Autorizzazione alla liquidazione del saldo del contributo concesso alla ONLUS Fondazione "Dopo di Noi" di Genova per lavori di "ristrutturazione presidio esistente per realizzazione R.A.F. 10 p.l. in Rivarolo C.se" - Impegno di Euro 22.724,10 (Cap. 26593/2006)
pag. 186

Codice 30

D.D. 4 agosto 2006, n. 209

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Contributi per interventi sulle strutture e sull'arredamento asili-nido comunali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 2001 - Comune di Novara - Lavori di "manutenzione straordinaria asili nido vari" - Determinazione finale contributi - Impegno complessivo di Euro 221.346,77 (Cap. 21847/2006)
pag. 186

Codice 30

D.D. 7 agosto 2006, n. 210

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Bistagno (AL) - Lavori di: "Realizzazione di nuovo micro-nido prevedendo l'edificazione di nuovo immobile" - Ubicazione intervento: Comune di Bistagno (AL) - Progetto definitivo euro 421.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 420.623,69 - Concessione contributo regionale euro 300.000,00
pag. 186

Codice 30

D.D. 7 agosto 2006, n. 211

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Cigliano (VC) - Lavori di: "Realizzazione di nuovo micro-nido su patrimonio pubblico esistente" - Ubicazione intervento: Comune di Cigliano (VC) - Progetto definitivo euro 144.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 144.000,00 - Concessione contributo regionale euro 108.000,00
pag. 186

Codice 30.1

D.D. 7 agosto 2006, n. 212

Assegnazione contributo all'AIZO (Associazione Italiana Zingari Oggi) per Convegno nazionale popolazione nomade. Impegno di Euro 2.000,00 sul Cap. 17071/06
pag. 186

Codice 30.1**D.D. 9 agosto 2006, n. 214**

Art. 3 L.R. 62/95: assegnazione saldo dei contributi per progetti e interventi a sostegno della popolazione anziana al Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali-zona Ossola di Pallanzeno. Impegno di euro 5.732,67 sul cap. 17071/2006 (acc.to n. 101289). pag. 186

Codice 30.1**D.D. 9 agosto 2006, n. 215**

Istituzione Commissione di valutazione dei progetti per interventi nel settore del contrasto alla devianza e alla criminalità e a favore delle persone in esecuzione penale o ex detenuti - Area adulti pag. 186

Codice 30**D.D. 11 agosto 2006, n. 216**

Progetto "Sos.Te. 2006" Sostegno territoriale ammesso al finanziamento da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 18 D. Lgs. 286/98. Impegno di Euro 28.077,14 e stipula di una Convenzione con l'Associazione Gruppo Abele pag. 187

Codice 30.3**D.D. 16 agosto 2006, n. 219**

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - II Bando - Parrocchia SS. Cosma e Damiano di San Damiano d'Asti - ASL 19 - Lavori di "Manutenzione straordinaria della Casa Bostico per l'attivazione di un Gruppo Appartamento per disabili intellettivi" - Progetto definitivo - Importo di progetto Euro 30.455,44 - Concessione di contributo di Euro 25.200,00 pag. 187

Codice 30.3**D.D. 16 agosto 2006, n. 220**

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 - Ente Opera Pia "Ospedale Santa Croce" di San Salvatore Monferrato - A.S.L. n. 21 - Lavori di "Parziale demolizione di immobili esistenti per la realizzazione di una Piccola residenza denominata "Il Rifugio di Anchise" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.000.000,00 - Approvazione - Concessione contributo in conto capitale di Euro 297.797,67 pag. 187

Codice 30**D.D. 18 agosto 2006, n. 221**

Art. 4 L.R. n. 1/2004 - Assegnazione di un contributo di Euro 50.000,00 al Comune di Torino per prevenire i danni alla salute derivanti da eccessi della temperatura nel periodo estivo sulla popolazione anziana. (Cap. 17071/2006) pag. 187

Codice 30**D.D. 18 agosto 2006, n. 222**

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Azienda Sanitaria Locale 19 di Asti - Lavori di "nuova realizzazione di micro-nido aziendale presso il nuovo ospedale di Asti" - Differimento del termine d'inizio lavori pag. 187

Codice 30**D.D. 18 agosto 2006, n. 223**

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Borgolavezzaro (NO) - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento di micro-nido" - Proroga del termine d'inizio lavori pag. 187

Codice 30**D.D. 22 agosto 2006, n. 224**

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Cirie' (TO) - Lavori di "nuova costruzione asilo nido comunale" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori pag. 187

PROGRAMMAZIONE**D.G.R. 18 settembre 2006, n. 65-3858**

Riparto programmatico, indirizzi e criteri per l'utilizzo delle risorse CIPE 2006 destinate alle aree sottoutilizzate pag. 58

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 33-3897

Accordo di cooperazione tra Regione Piemonte, Dip. Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Torino, Dip. Ingegneria Sistemi edilizi territoriali del Politecnico di Torino e il Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente di Torino (COREP). Accantonamento di Euro 308.620,86 sul cap. n. 15574/2006, UPB 08031, e assegnazione a favore della Direzione Programmazione e Statistica pag. 67

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 34-3898

Approvazione dello schema dell'Intesa istituzionale di programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo pag. 68

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 35-3899

Programmazione delle risorse per Euro 3.340.000, di cui alla delibera CIPE n. 16/2003. Accantonamento delle risorse di provenienza statale di Euro 1.669.994,57 e assegnazione alla Direzione Programmazione e Statistica per il finanziamento degli interventi del Patto Territoriale del Po pag. 68

PROTEZIONE CIVILE**Codice 25.11****D.D. 21 agosto 2006, n. 1412**

Esecuzione indagini geognostiche, prelievo campioni, analisi di laboratorio, esecuzione prove sismiche per caratterizzazione geologica e geofisica del territorio comunale di s. Agata Fossili (AI) per la redazione carte di microzonazione sismica. Indizione procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice pag. 125

Codice 25.11**D.D. 21 agosto 2006, n. 1413**

Fornitura di n. 3 capannoni automontanti. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice pag. 125

Codice 25.11**D.D. 22 agosto 2006, n. 1416**

Rettifica alla d.d. n. 1413 del 21/08/2006 con oggetto fornitura di n. 3 capannoni automontanti. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice pag. 126

Codice 25.11**D.D. 1 settembre 2006, n. 1464**

Affidamento servizio trasporto di personale partecipante al raduno nazionale volontariato di Protezione Civile a canpoformido udine. Impegno di spesa di eur. 2.740,00 (o.f.i.) sul cap. 13220/06 pag. 144

Codice 25.11**D.D. 4 settembre 2006, n. 1470**

Rinnovo convenzioni con i coordinamenti provinciali del volontariato di protezione civile e riparto fondi. Quarta annualità. Impegno di eur. 600.000,00 sul cap. 17203/06 pag. 147

Codice 25.11**D.D. 11 settembre 2006, n. 1509**

Fornitura di 200 m di barriere antinondazione gonfiabili noaq da 1,00 m. indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice pag. 154

Codice 25.11**D.D. 11 settembre 2006, n. 1510**

Fornitura di n. 2 inclinometri fissi per il monitoraggio in continuo di fenomeni franosi attivi indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice pag. 155

Codice 25.11**D.D. 11 settembre 2006, n. 1511**

Forniture varie. indizione di procedure a trattativa privata precedute da gara informale e nomina commissione giudicatrice pag. 155

SANITÀ**D.G.R. 18 settembre 2006, n. 32-3827**

L.R. 75/95 "Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare" - Accantonamento della somma di Euro 761.872,19 sul cap. 21943/2006 a favore della Direzione Sanità' Pubblica. pag. 49

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 33-3828

Accantonamento a favore della Direzione di Sanità' Pubblica della somma di Euro 50.000,00 sul cap. 14851/06 per l'attuazione dei programmi previsti dalla legge 14 agosto 1991, n. 281 e dalla L.R. 26 luglio 1993, n. 34 pag. 49

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 34-3829

Assessorato Tutela della Salute e Sanità', Direzione Programmazione Sanitaria. Accantonamento della somma di Euro 4.590.237,00 sul capitolo 23239 codice SIOPE 2237; accantonamento di Euro 7.661.589,65 sul capitolo 23298 codice SIOPE 2237 del bilancio 2006. pag. 50

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 35-3830

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 22.08.2006. Provvedimenti pag. 50

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 36-3831

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i. - DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.O. Maggiore della Carità' di Novara - Atto n. 346 del 23/05/2006 "Adozione Bilancio Consuntivo esercizio 2004" modificato e integrato con atto n. 499 del 18/07/2006. Approvazione condizionata pag. 51

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 37-3832

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i. - DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.L. 6 di Cirié - Atto n. 91/C del 01/06/2006 "Bilancio Consuntivo di Esercizio anno 2004" modificato e integrato con atto n. 331/C del 26/07/2006. Approvazione condizionata pag. 52

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 38-3833

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i. - DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.L. 10 di Pinerolo - Atto n. 310 del 20/07/2006 "Bilancio Consuntivo d'Esercizio - Anno 2004". Approvazione pag. 52

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 39-3834

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i. - DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.L. 21 di Casale Monferrato - Atto n. 323 del 25/05/2006 "Adozione del Bilancio Consuntivo anno 2004" modificato e integrato con atto n. 483 del 31/07/2006. Approvazione pag. 52

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 40-3835

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i. - DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.L. 9 di Ivrea - Atto n. 415 del 17/05/2006 "Approvazione Bilancio Consuntivo anno 2004 - ASL 9 Ivrea" modificato e integrato con atto n. 677 del 28/07/2006. Approvazione pag. 53

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 41-3836

D.G.R. n. 58-14492 del 29/12/2004: modifica all'intesa relativa alla sanatoria dei medici assistenti operanti nelle Case di Cura private regolate dalla L.R. 5/87 e dalle norme regionali pag. 53

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 42-3837

Contributi alla spesa per la modifica degli strumenti di guida ai titolari di patenti speciali, art. 27, Legge 5.2.1992, n. 104 e ai disabili trasportati. Accantonamento ed assegnazione di Euro 150.000,00 Cap. 23234/2006 alla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie pag. 54

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 26-3891

Acquisizione e realizzazione di Progetti di Sviluppo del Sistema Informativo Sanitario Regionale. Annullamento accantonamenti n. 100254 e n. 100685 di complessivi euro 142.392,00 sul capitolo 20562/2006 e accantonamento di euro 1.206.026,00 sul capitolo 20562/2006 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria pag. 65

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 27-3892

AA.SS.RR. - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 19 di Asti - Atto n. 25 del 27.07.2006 "Modifiche atto Aziendale e adozione nuovo Atto". Formulazione di rilievi pag. 65

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 28-3893

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 11.09.2006. Provvedimenti pag. 66

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 29-3894

Studio Radiologico "Centocannoni" di A. Piacentino e C. s.a.s. - C.so Cento Cannoni n. 8 - Alessandria. Trasferimento sede pag. 67

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 41-3905

Accantonamento a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma di Euro 84.716,00 sul cap. 21403/06 per l'attuazione dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria pag. 71

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 42-3906

DGR 100-10266 del 01/08/2003 e DGR 23-11528 del 19/01/2004 - Variazione elenco interventi e attrezzature sanitarie pag. 71

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 43-3907

Accantonamento di Euro 80.000,00 sul capitolo 12103/06, codice SIOPE 1348, a favore della Direzione Controllo delle Attivita' Sanitarie per il monitoraggio dei consumi farmaceutici delle Aziende sanitarie regionali pag. 71

Codice 27.1**D.D. 2 agosto 2006, n. 111**

Ditta Chialva Nicolao di Franco Chialva e C. s.a.s. con sede legale e stabilimento in Pancalieri (TO), Via Principe Amedeo n. 80. Autorizzazione igienico sanitaria al confezionamento, commercio e deposito di aromi alimentari pag. 156

Codice 27.1**D.D. 2 agosto 2006, n. 114**

Ditta San Pellegrino S.p.a. con sede legale in Milano, via Castelvetro n. 17-23 e stabilimento in Garesio (CN), Via Ottavio Rovere n. 41. Autorizzazione alla miscelazione dell'acqua minerale "San Bernardo- Sorgente Rocciaviva" e relativo imbottigliamento pag. 157

Codice 27.1**D.D. 3 agosto 2006, n. 115**

Impegno ed erogazione della somma di Euro 129.000,00= sul cap. 15116/06 alle ASL n. 7 e 17 e all'ASO S. Giovanni Battista di Torino (S.C. Dietetica - D.O.) per il proseguimento delle attivita' di Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale in Piemonte pag. 157

Codice 27.2**D.D. 4 agosto 2006, n. 116**

Modifica della D.D. n. 76 del 31 maggio 2006 relativa all'impegno della somma di Euro 45.000,00 sul capitolo 13387/06, per la realizzazione di corsi di formazione per il personale delle ASR piemontesi pag. 157

Codice 27.1**D.D. 10 agosto 2006, n. 118**

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2008. Costituzione gruppo di coordinamento del progetto regionale "Sorveglianza e prevenzione degli incidenti stradali" pag. 157

Codice 27.1**D.D. 29 agosto 2006, n. 120**

Erogazione saldo 20% ai beneficiari dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata di cui alla D.G.R. N. 35-12561 del 24 maggio 2004 - CAP. 12035/2004 - COD. SIOPE 1348 (1.3561) pag. 158

Codice 27.1**D.D. 31 agosto 2006, n. 121**

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007. Approvazione progetto esecutivo e relativo finanziamento pag. 158

Codice 27.1**D.D. 1 settembre 2006, n. 122**

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007. Costituzione gruppo di coordinamento del progetto regionale "Prevenzione delle recidive nei soggetti che hanno gia' avuto incidenti cardiovascolari" pag. 165

Codice 28.1**D.D. 21 luglio 2006, n. 267**

Progetto obiettivo Materno-Infantile. Sviluppo dell'assistenza all'insufficienza respiratoria acuta e cronica dei pazienti in eta' pediatrica con malattia cronica invalidante. Spesa di Euro 160.000,00 sul cap. 15478/06 (accantonamento 100756) pag. 165

Codice 28.5**D.D. 28 luglio 2006, n. 283**

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di Agosto 2006. Impegno di Euro 393.023.700,00=. sul cap. 15086/2006 e di Euro 118.343.300,00=. sul cap. 15475/2006 pag. 165

Codice 28.5**D.D. 3 agosto 2006, n. 299**

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Azienda Sanitaria Locale n. 10 di Pinerolo per la collaborazione con il sig. Riccardo Leger pag. 166

Codice 28.2**D.D. 4 agosto 2006, n. 300**

Istituzione ex art. 33 l.r. 51/97 di un gruppo di lavoro cui attribuire obiettivi specifici funzionali alla definizione in ambito regionale di apposite strategie di azione e specifici programmi nell'ambito dell'intervento sanitario in rete "Emergenze" pag. 166

Codice 28.2**D.D. 7 agosto 2006, n. 302**

Convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano e il Dott. Danilo Bono dipendente in ruolo presso l'Azienda medesima per la collaborazione nell'ambito delle attivita' del Sistema dell'emergenza sanitaria. Approvazione pag. 167

Codice 28.5**D.D. 9 agosto 2006, n. 307**

Fondi regionali per l'acquisizione di attrezzature sanitarie ed altre categorie di cespiti di minore entità non compresi nel programma triennale degli investimenti - capitolo 20680/05 impegno n. 5895: assegnazione di 25 (venticinque) milioni di euro pag. 167

Codice 28.1**D.D. 9 agosto 2006, n. 308**

Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 8 ter, D.lgs n. 502/1992 e s.m.i., relativamente alla realizzazione di una Comunità Terapeutica per Minori da n. 10 posti letto, presso il comune di Acqui Terme pag. 168

Codice 28.1**D.D. 9 agosto 2006, n. 309**

Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 8 ter, D.lgs n. 502/1992 e s.m.i., relativamente alla realizzazione di una Comunità Terapeutica per Minori da n. 10 posti letto, presso il comune di Stazzano pag. 168

Codice 28.1**D.D. 10 agosto 2006, n. 310**

Erogazione alle Aziende Sanitarie Locali 2, 4, 9, 17, 19 e 22 della somma di Euro 1.249,57 cadauna per partecipazione al programma "Mattoni del SSN". Impegno di spesa di Euro 7.497,42 sul capitolo 40660/2006 pag. 168

Codice 28.1**D.D. 25 agosto 2006, n. 316**

Presa d'atto della variazione di indirizzo della sede legale ed operativa dell'Organizzazione di Volontariato "P.A. Volontari del Soccorso Valle Elvo" - ASL 12 pag. 169

Codice 28.5**D.D. 28 agosto 2006, n. 317**

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione del progetto di certificazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie Regionali alla dott.ssa Letizia Canova - Modifica della Determinazione Dirigenziale n. 264 del 20.07.2006 pag. 169

Codice 28.5**D.D. 28 agosto 2006, n. 318**

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione del progetto di certificazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie Regionali alla dott.ssa Caterina Comito - Modifica della determinazione Dirigenziale n. 265 del 20.07.2006 pag. 169

Codice 28.5**D.D. 28 agosto 2006, n. 319**

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione del progetto di certificazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie Regionali al dott. Lorenzo Sola - Modifica della Determinazione Dirigenziale n. 266 del 20.07.2006 pag. 169

Codice 28.1**D.D. 31 agosto 2006, n. 325**

Presa d'atto del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato di Pubblica Assistenza denominata "P.A. Croce Verde di Villalvernia" - ASL 20 pag. 170

Codice 28.5**D.D. 4 settembre 2006, n. 332**

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di Settembre 2006. Impegno di Euro 393.023.700,00=, sul cap. 15086/2006 e di Euro 118.343.300,00=, sul cap. 15475/2006 pag. 170

Codice 28.2**D.D. 8 settembre 2006, n. 342**

Convenzione con l'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide e il Dott. Francesco Enrichens dipendente in ruolo presso l'Azienda medesima per la collaborazione nell'ambito delle attività del Sistema dell'emergenza sanitaria - Approvazione pag. 171

Codice 28.2**D.D. 8 settembre 2006, n. 343**

Emergenza Sanitaria - Ulteriore proroga del contratto di fornitura del sistema di telecomunicazione di supporto al servizio di emergenza sanitaria "118" e del servizio di outsourcing tra la Regione Piemonte e Telecom Italia S.p.A. periodo 11/09/06 - 10/02/07 pag. 171

Codice 29.4**D.D. 5 luglio 2006, n. 140**

C.D.C. S.p.A. - autorizzazione al trasferimento presso i nuovi locali della società, dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, sito in Torino, da via Fabro n. 14/B a via Montecuccoli n. 5/F pag. 171

Codice 29.4**D.D. 7 luglio 2006, n. 144**

Istituto di Medicina dello Sport di Torino - Autorizzazione al trasferimento presso i nuovi locali dell'Istituto, dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, sito in Torino, via Filadelfia n. 88 e contestuale conferma autorizzativa ai sensi della D.C.R. n. 616-3149 del 22/2/2000 per le strutture sanitarie private eroganti attività ambulatoriale di R.R.F. di I livello pag. 172

Codice 29.5**D.D. 11 luglio 2006, n. 152**

Revoca della D.G.R. n. 122-32537 del 21.02.1994 di autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 538/92, in capo alla Ditta Demigas S.n.c. per il deposito sito nel Comune di Sommariva Bosco (CN), in Via Abrate, 13, fraz. Gabriellassi. pag. 172

Codice 29.5**D.D. 11 luglio 2006, n. 153**

Modifica della D.G.R. n. 206-35150 del 23.05.1994 di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano, ai sensi del D.lgs 538/92, in capo alla Ditta Vivisol S.r.l.. Revoca D.D. n. 337 del 14.10.2004. pag. 172

Codice 29.3**D.D. 13 luglio 2006, n. 157**

Casa di Cura "Citta' di Bra", sita in Bra: autorizzazione al progetto di ampliamento strutturale della Casa di Cura pag. 173

Codice 29.3**D.D. 13 luglio 2006, n. 158**

Casa di Cura "Eporediese", sita in Ivrea: prescrizioni pag. 173

Codice 29.4**D.D. 17 luglio 2006, n. 160**

Lambda S.r.l. - C.so Duca degli Abruzzi, 56 - Torino. Autorizzazione alla nuova ragione sociale in LARC S.r.l. pag. 173

Codice 29.4**D.D. 18 luglio 2006, n. 161**

LARC S.r.l. - C.so Duca degli Abruzzi, 56 - Torino. Richiesta autorizzazione apertura Punto Prelievo sito in Torino - C.so Giulio Cesare, 50 pag. 173

Codice 29.4**D.D. 18 luglio 2006, n. 162**

Poliambulatorio S. Paolo - Nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, denominato "Albafisio" sito in Alba (CN), via Vivaro n. 27 pag. 173

Codice 29.4**D.D. 18 luglio 2006, n. 163**

S.K.T. s.r.l. sita in Torino, via Millio n. 41 - Nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello e contestuale conferma autorizzativa ai sensi della D.C.R. n. 616-3149 del 22/2/2000 per le strutture sanitarie private eroganti attivita' ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale di I livello pag. 174

Codice 29.4**D.D. 20 luglio 2006, n. 169**

BO.CA. di Bongiorno Luciano & C. s.a.s. - Nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, sito in Gassino Torinese (TO), corso Italia n. 68 e contestuale conferma autorizzativa ai sensi della D.C.R. n. 616-3149 del 22/2/2000 per le strutture sanitarie private eroganti attivita' ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale di I livello pag. 174

Codice 29.3**D.D. 20 luglio 2006, n. 170**

Casa di Cura "La Residenza", sita in Via Roma 1 - Rodello (CN): approvazione progetto di ristrutturazione, adeguamento normativo e ampliamento volumetrico pag. 174

Codice 29.3**D.D. 26 luglio 2006, n. 174**

Casa di Cura privata "Villa Papa Giovanni XXIII", sita in Pianezza: prescrizioni pag. 175

Codice 29**D.D. 27 luglio 2006, n. 176**

Costituzione di gruppo tecnico di lavoro per la definizione delle modalita' di monitoraggio della spesa regionale per i presidi di autodeterminazione glicemica pag. 175

Codice 29.5**D.D. 1 agosto 2006, n. 180**

Assegnazione della somma di Euro 15.500,00 o.f.c. (cap. 12620/06, codice SIOPE 1348) al Dipartimento di Sanita' Pubblica e Microbiologia dell'Universita' degli Studi di Torino per la gestione per l'anno 2006 del Registro regionale dei soggetti affetti da deficit di ormone somatotropo (GH) pag. 175

Codice 29.4**D.D. 2 agosto 2006, n. 184**

Static di Alessandria s.r.l. - Nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, sito in Alessandria, via Trotti n. 65 pag. 176

Codice 29.5**D.D. 3 agosto 2006, n. 185**

Revoca D.G.R. n. 43-18445 del 21.04.1997 relativa all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 538/92, in capo alla Ditta UF Natura S.r.l. per il deposito sito nel Comune di Settimo Torinese (TO) - Via Verga, 30. pag. 176

Codice 29.4**D.D. 4 agosto 2006, n. 187**

IFIM s.r.l. - Autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello - denominato Mondo Medico - sito in Borgomanero (NO), via Monsignor Caviglioli n. 10 e contestuale nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio stesso pag. 176

Codice 29**D.D. 29 agosto 2006, n. 196**

Monitoraggio dei consumi farmaceutici delle Aziende sanitarie regionali. Rinnovo della convenzione con IMS-Health pag. 177

Codice 29.3**D.D. 5 ottobre 2006, n. 229**

Approvazione della graduatoria unica regionale provvisoria, valida per l'anno 2007 prevista dall'Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione dei rapporti con i Medici specialisti Pediatri di Libera Scelta pag. 177

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatorie provvisorie dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle zone carenti del territorio piemontese per l'assistenza pediatrica anno 2005/2006 e carenze operative anno 2005 pag. 203

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria regionale provvisoria dei medici specialisti pediatri di libera scelta, valida per l'anno 2007 pag. 199

SANITÀ/FARMACIE**Codice 29.5****D.D. 10 luglio 2006, n. 146**

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Grogna (AL) pag. 172

Codice 29.5**D.D. 1 agosto 2006, n. 181**

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Rocchetta Palafea (AT) ai sensi della D.G.R. n. 32-212 del 7 giugno 2005 pag. 175

Codice 29.5**D.D. 3 agosto 2006, n. 186**

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Camerano Casasco (AT) ai sensi della D.G.R. n. 32-212 del 7 giugno 2005 pag. 176

SPORT**D.G.R. 9 ottobre 2006, n. 17-3990**

L.R. 32/2002 concernente "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte". Approvazione "Programma pluriennale 2006-2008 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte" pag. 76

D.G.R. 9 ottobre 2006, n. 18-3991

L.R. 32/2002 - D.G.R. n. - del 09/10/2006. Approvazione "Criteri per la concessione di contributi a favore delle Associazioni sportive storiche del Piemonte per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni sportive - anno 2006". Accantonamento ed assegnazione alla Direzione 21 della somma di Euro 500.000,00 sul cap. 17288/2006 - UPB 20041 pag. 82

Codice 21.4**D.D. 10 ottobre 2006, n. 821**

L.R. 32/2002 - D.G.R. n. 17 - 3990 del 09/10/2006 - D.G.R. n. 18 - 3991 del 09/10/2006. Approvazione: "Avviso per presentare le domande di contributo, per pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni da parte delle Associazioni sportive storiche - anno 2006"; "Modello di domanda - anno 2006"; "Modello descrittivo del progetto"; "Tabella di valutazione delle domande presentate", "Modello di questionario" pag. 90

STATISTICA**D.G.R. 25 settembre 2006, n. 32-3896**

Accantonamento di euro 33.500,00 sul capitolo 15535/2006 per la realizzazione dell'Annuario Statistico Regionale - Piemonte in Cifre - anno 2006 pag. 67

TRASPORTI**D.G.R. 18 settembre 2006, n. 10-3805**

L.r. 22/2006 - Accantonamento della somma pari ad euro 80.000,00 sul capitolo 14481/2006 destinata alle province per l'avvio delle funzioni trasferite pag. 45

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 11-3806

"Protocollo d'intesa per il potenziamento ed il miglioramento qualitativo del servizio ferroviario regionale" sottoscritto, in data 9 dicembre 2002, tra la Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A.. Accantonamento a favore della Direzione regionale Trasporti della somma di Euro 6.851.814,00 sul cap. 23770/2006 pag. 45

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 64-3857

Accantonamento della somma pari ad euro 18.000,00 sul capitolo 14484/2006 destinati alla provincia di Alesandria, quale gestore del corso di formazione per le funzioni trasferite alle province con l.r. 22/2006 pag. 58

TURISMO**D.G.R. 18 settembre 2006, n. 25-3820**

L.r. 4/2000 - Accantonamento ed assegnazione a favore della Direzione Turismo Sport Parchi della somma di Euro 10.000.000,00 stanziata sul cap. 26725 - UPB 21022 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 pag. 47

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 48-3912

Accantonamento della somma di Euro 35.000,00 sul capitolo 11733 del Bilancio di previsione 2006 a favore della Direzione Turismo Sport Parchi per incarichi di cui alla legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6 e della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8 pag. 73

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 18 settembre 2006, n. 17-3812**

Accantonamento e assegnazione a favore della Direzione Turismo - Sport - Parchi e della Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche della somma di Euro 880.500,27 stanziata sul Capitolo 23603 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. pag. 46

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 18-3813

Accantonamento e assegnazione a favore della Direzione Turismo - Sport - Parchi della somma di Euro 100.000,00 stanziata sul Capitolo 14515 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 pag. 46

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 39-3903

Art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge 290/2003 e modificato dall'art. 1, comma 26 della Legge 23 agosto 2004, n. 239. Espressione intesa per autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'intervento di scambio linee a 132 kV T. 738 "Fossano-Cuneo" - T. 750 "Magliano Alpi-Busca", in Comune di Fossano pag. 69

Codice 22.5**D.D. 27 settembre 2006, n. 233**

D.G.R. n. 30-3124 del 12.6. 2006. Contributi a favore delle Associazioni di ambito territoriale ottimale per investimenti finalizzati al completamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani. Individuazione spese ammissibili, assegnazione dei contributi spettanti e definizione modalità di liquidazione. Impegno di spesa di Euro 521.455,00, di cui Euro 421.455,00 cap. 24296/06 ed Euro 100.000,00 cap.22752/06 pag. 97

ARPA - Area delle attività regionali per il coordinamento in materia di prevenzione dei rischi naturali Servizio Sismico di Pinerolo (Torino)

Elenco dei nominativi dei committenti e dei soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione dell'opera nonché esito del controllo a campione per le costruzioni in zona sismica estratte il 10/07/2006 pag. 218

TUTELA DEL SUOLO**D.G.R. 25 settembre 2006, n. 8-3873**

Integrazione dei criteri e delle modalità per l'erogazione dei contributi ai Comuni aventi titolo ai sensi della L. R. 24/96 pag. 61

URBANISTICA**D.G.R. 25 settembre 2006, n. 37-3901**

Contributi ai Comuni ai sensi della L.R. 24/96. Riduzione dell'accantonamento sul capitolo 22680 (ex capitolo 26645) e accantonamento complessivo di Euro 27.549,39 così ripartito sul capitolo 23198 la somma di Euro 25.741,79 (Comunità Montane) e sul capitolo 23845 la somma di Euro 1.807,60 (Consorzio Urbanistico) pag. 69

VIABILITÀ**D.P.G.R. 3 ottobre 2006, n. 84**

Adozione, ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, dell'Accordo di programma tra Regione Piemonte e Provincia del Verbano Cusio Ossola per l'individuazione e la realizzazione di interventi per la sistemazione di nodi critici della viabilità della provincia del Verbano Cusio ossola, stipulato in data 28 luglio 2003, e della relativa modifica sottoscritta in data 19 settembre 2006 pag. 32

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 7-3802

S.R. 11 "Padana Superiore".Classificazione amministrativa provvisoria della Rotatoria sud dello svincolo di Rondissone (art. 2 Codice della Strada e Regolamento) pag. 44

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 8-3803

S.R. 20 "del Colle di Tenda".Classificazione amministrativa delle varianti esterne agli abitati di La Loggia e Carignano (art. 2 Codice della Strada e Regolamento) e contestuale declassificazione amministrativa dei tratti di strada sottesi dalle stesse pag. 44

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 9-3804

S.R. 23 "del Colle di Sestriere". Classificazione amministrativa provvisoria della Variante alla S.R. 23, compresa la rotatoria e parte delle piste dello Svincolo di Riva, nonché della rotatoria alla progr. Km 23+400 (art. 2 Codice della Strada e Regolamento) pag. 45

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 3 ottobre 2006, n. 84

Adozione, ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, dell'Accordo di programma tra Regione Piemonte e Provincia del Verbano Cusio Ossola per l'individuazione e la realizzazione di interventi per la sistemazione di nodi critici della viabilità della provincia del Verbano Cusio ossola, stipulato in data 28 luglio 2003, e della relativa modifica sottoscritta in data 19 settembre 2006.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Art. 1

E' adottato, ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, l'accordo di programma del 28.07.2003 di cui all'oggetto, tra la Regione Piemonte e la Provincia del Verbano Cusio Ossola, finalizzato all'individuazione e alla realizzazione di interventi per la sistemazione di nodi critici della viabilità della provincia del Verbano Cusio Ossola, con la relativa modifica stipulata in data 19 settembre 2006 presso la Sede della Regione Piemonte. La Modifica dell'accordo di programma del 28.07.2003, stipulata in data 19 settembre 2006, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

La Provincia del Verbano Cusio Ossola si impegna a realizzare, entro il 31.12.2010, gli interventi per la sistemazione dei nodi critici della viabilità della provincia indicati all'art.2 della Modifica dell'Accordo di programma del 28.07.2003;

Art. 3

Il presente decreto sancisce, con riferimento agli artt. 2/3/5 della Modifica dell'Accordo di programma del 28.07.2003, le modalità di finanziamento complessivo previste in Euro 8.648.532,91 secondo la seguente ripartizione :

- Regione Piemonte Euro 3.450.000,00
- Provincia del Verbano Cusio Ossola Euro 5.198.532,91

Il presente decreto sancisce che gli impegni finanziari della Regione Piemonte dovranno attuarsi secondo le modalità stabilite all'art. 3 della Modifica dell'accordo di programma del 28.07.2003.

Il presente decreto sancisce inoltre che nel caso si determinassero Eventuali costi aggiuntivi e/o di completamento delle opere previste nella Modifica dell'accordo di programma del 28.07.2003, questi saranno a carico della Provincia.

Art. 4

La Modifica dell'Accordo di programma del 28.07.2003, adottata con il presente Decreto, come concordato tra le parti, ha validità fino al 31.12.2011;

Art. 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e della relativa modifica, con gli eventuali interventi sostitutivi previsti dall'art. 34 del D.lgs. n.267/2000, è svolta da un Collegio di Vigilanza così composto:

- Presidente della Regione Piemonte o suo delegato, in qualità di presidente del Collegio ;
- Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola o suo delegato;

Il funzionamento tecnico-amministrativo del Collegio di Vigilanza è assicurato dalla partecipazione alle singole sedute del responsabile del procedimento con funzioni di coordinatore e dei funzionari competenti per materia dei rispettivi Enti.

E' dato incarico al Responsabile del Procedimento di trasmettere copia conforme del presente Decreto, unitamente al testo della Modifica dell'accordo di programma del 28.07.2003, ai soggetti firmatari.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto unitamente al testo della Modifica dell'accordo di programma del 28.07.2003.

Mercedes Bresso

Allegato

ALLEGATO AL D.P.G.R.

n. 84 del 3-10-2006

MODIFICA
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA
Del 28.07.2003
tra
REGIONE PIEMONTE
e
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
per
L'INDIVIDUAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI
INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE DI NODI
CRITICI DELLA VIABILITÀ DELLA PROVINCIA DEL
VERBANO CUSIO OSSOLA.

L'anno duemilasei, il giorno diciannove del mese di settembre presso la sede dell'Assessorato ai Trasporti e Infrastrutture della REGIONE PIEMONTE in Torino, Via Belfiore 23, tra le parti:

- la Regione Piemonte, nel seguito denominata "Regione", rappresentata dall'Assessore ai Trasporti Daniele Borioli, (omissis)
- l'Amministrazione Provinciale del Verbano Cusio Ossola, nel seguito denominata "Provincia", rappresentata dall'Assessore alla Viabilità e Lavori Pubblici Fausto Sgro, (omissis)

PREMESSO:

➤ che ai fini del miglioramento e della messa in sicurezza della viabilità della provincia del Verbano Cusio Ossola, in data 28.07.2003 è stato sottoscritto tra Regione Piemonte e Provincia del Verbano Cusio Ossola un accordo di programma (approvato con D.G.R. n. 104-9009 del 07.04.2003) che ha stabilito



le opere da realizzare e gli impegni a carico di ciascun Ente:

che l'Accordo di Programma di cui sopra prevede la realizzazione delle sottoelencate opere:

- Bretella per viabilità verso nord (Domodossola) in comune di Baveno;
- Raccordo tra ponte sul Toce e provinciale della Valdossola, collegamento tra i comuni d'Anzola e Premosello Chiovenda;
- Problema delle barriere dei tornanti e ponte in comune di Formazza;
- Completamento incrocio con fermate bus raccordo tra provinciale di Masera e statale 337;
- Incrocio tra Statale 337 e provinciale di Coimo e bivio di Gagnone;
- Rotonda tra Statale 337 per raccordo capolinea autobus per parcheggio pulman del santuario di Re;
- Raccordo strada statale 34 con provinciale Trarego-Cannero;

➤ che nello stesso Accordo sono previsti i sottoelencati interventi aggiuntivi da finanziarsi con eventuali economie di spesa e/o con eventuali ulteriori finanziamenti a carico della Provincia:

- Incrocio strada provinciale di Craveggia con la SS 337;
- Incrocio tra SS34 e Movicentro di Verbania;
- Eliminazione passaggi a livello sulle strade provinciali come da studio di fattibilità effettuato dall'Assessorato ai Trasporti della Provincia;

➤ che dal punto di vista finanziario, l'Accordo di Programma prevede una partecipazione di spesa per la Regione Piemonte di €. 3.450.000,00 e per la Provincia del VCO di €. 2.630.000,00 per un totale complessivo di €. 6.080.000,00;

➤ che la Provincia, nell'ambito delle verifiche e degli approfondimenti effettuati



successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo, ha segnalato che a causa di difficoltà sopravvenute non è possibile procedere con l'attuazione di alcuni degli interventi programmati ed ha proposto di ridefinire l'elenco delle opere da realizzare, senza modificare il contributo economico a carico della Regione;

➤ che per consentire la modifica dell'Accordo di programma del 28.07.2003 è stata indetta dalla Regione apposita conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 5, comma 7, della D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997;

➤ che con nota prot. n. 12682 del 20.07.2006 la Presidente della Regione Piemonte ha designato quale Responsabile del procedimento l'Ing. Giuseppe Iacopino, dirigente responsabile del Settore Viabilità ed Impianti Fissi della regione;

➤ che è stata data notizia dell'avvio del procedimento inerente la conferenza dei servizi sul B.U.R. n. 31 del 03.08.2006;

➤ che in data 17.08.2006 si è tenuta la seduta della conferenza dei servizi tra la Regione e la Provincia del Verbano Cusio Ossola per concordare la modifica dell'Accordo di programma del 28.07.2003;

CONSIDERATO

➤ che tenendo conto delle opere realizzabili in via definitiva, facendo anche riferimento agli interventi aggiuntivi di cui all'art. 5 dell'Accordo di Programma, è stato concordato tra le parti di aggiornare come di seguito riportato l'elenco delle opere finanziabili:

- (S.S. 337- S.P.71) - Completamento incrocio con fermate bus raccordo tra provinciale di Masera;
- (S.S. 337 - S.P. 144) - Incrocio tra Statale 337 e provinciale per Coimo;
- (S.S. 337) - Incrocio tra Statale 337 e comunale bivio di Gagnone;

- (S.S. 337) - Sistemazione incrocio capolinea autobus parcheggio santuario di Re;

- (S.S. 34) - Rotonda innesto movicentro di Verbania;

- (S.P. 166) - Premosello Variante di Colloro;

- (S.S. 337-S.P.115) - Rotonda Frazione Siberia;

- (S.P. 166) - Realizzazione di n. 3 rotonde;

- (S.S. 337-S.P. 70) - Sistemazione innesto;

(Autostrada A/26)- Bretella per viabilità verso nord (Domodossola) in comune di Baveno;

➤ che il costo previsto delle suddette opere è pari complessivamente ad € 8.648.562,91 di cui € 3.450.000,00 a carico della Regione in base al presente Accordo di Programma ed € 5.198.562,91 a carico della Provincia del Verbano Cusio Ossola;

➤ che la Provincia del Verbano Cusio Ossola si impegna a finanziare, oltre la parte eccedente il contributo regionale come sopra specificato, anche gli eventuali maggiori costi degli interventi che dovessero verificarsi in seguito agli approfondimenti progettuali;

➤ che le eventuali economie di spesa e/o le risorse derivanti dall'impossibilità di dar corso ad uno o più interventi previsti nel presente accordo, potranno essere impiegate, previo accordo con la Regione, per il finanziamento delle seguenti opere aggiuntive:

- SR549 di Macugnaga – abbassamento ed allargamento del piano viabile in corrispondenza del sovrappasso ferroviario nell'abitato di Piedimulera;

- SP65 di Pieve Vergonte – rotonda in corrispondenza dell'innesto con la SS33 del Sempione in Comune di Anzola d'Ossola;



➤ che la scadenza dell'Accordo di programma deve essere necessariamente prorogata per permettere la realizzazione delle opere previste e che le parti hanno concordato, vista l'attuale situazione progettuale degli interventi e la disponibilità dei finanziamenti, di porre tale scadenza al 31.12.2011;

➤ che per l'attuazione di quanto previsto dall'Accordo di programma, come modificato dal presente atto, è necessario stipulare apposite convenzioni per meglio definire e puntualizzare gli aspetti operativi e finanziari a carico dei singoli Enti;

➤ che sul capitolo del Bilancio regionale individuato per il finanziamento dell'accordo di programma sono stati stanziati e sono immediatamente disponibili € 1.500.000,00 per l'annualità 2006;

➤ che la Provincia del Verbano Cusio Ossola ha segnalato un elenco di interventi che rivestono carattere di estrema urgenza e che sono attualmente in uno stadio di progettazione ed approvazione che permette una possibile cantierizzazione in tempi brevi;

➤ che pertanto, nelle more dello stanziamento delle ulteriori somme necessarie (pari ad € 1.950.000,00) sul capitolo di bilancio regionale, si può procedere alla stipula di una convenzione specifica per le suddette opere, rimandando ad una successiva convenzione la realizzazione degli altri interventi presenti nell'elenco, da stipulare una volta disponibili le sopra richiamate risorse;

PER QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

la Regione Piemonte, nel seguito denominata "Regione", rappresentata dall'Assessore ai Trasporti Daniele Borioli, nato ad Alessandria l' 08.05.1957;

la Provincia del Verbano Cusio Ossola, nel seguito denominata "Provincia", rappresentata dall'Assessore alla Viabilità e Lavori Pubblici Fausto Sgro, nato a



Premosello Chiovenda il 04.08.1962;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma che costituisce modifica del precedente Accordo sottoscritto in data 28.07.2003.

ARTICOLO 2

La Regione e la Provincia si impegnano a realizzare gli interventi di seguito definiti per la sistemazione di nodi critici sulla viabilità della Provincia del Verbano Cusio Ossola:

- (S.S. 337- S.P.71) - Completamento incrocio con fermate bus raccordo con provinciale di Masera;
- (S.S. 337 - S.P. 144)- Incrocio tra Statale 337 e provinciale per Coimo;
- (S.S. 337) - Incrocio tra Statale 337 e comunale bivio di Gagnone;
- (S.S. 337) - Sistemazione incrocio capolinea autobus parcheggio santuario di Re;
- (S.S. 34) - Rotonda innesto movicentro di Verbania;
- (S.P. 166) - Premosello Variante di Colloro;
- (S.S. 337-S.P.115) - Rotonda Frazione Siberia;
- (S.P. 166) - Realizzazione di n. 3 rotonde;
- (S.S. 337-S.P. 70) - Sistemazione innesto;
- (Autostrada A/26)- Bretella per viabilità verso nord (Domodossola) in comune di Baveno;

L'ammontare complessivo delle opere previste dal presente accordo di



programma è pari a Euro 8.648.532,91

Le opere e gli interventi previsti dal presente accordo saranno realizzati dall'Amministrazione provinciale, anche attraverso convenzioni con altri Enti che potranno partecipare a vari livelli alla realizzazione delle stesse.

ARTICOLO 3

La Regione Piemonte si impegna ad intervenire per il finanziamento delle opere oggetto del presente accordo di programma con un contributo lordo complessivo pari ad Euro 3.450.000,00 suddiviso secondo le seguenti modalità:

- Euro 1.500.000,00 attualmente disponibili sull'annualità di bilancio 2006;
- Euro 1.950.000,00 da reperire in base alle disponibilità sul bilancio regionale nell'annualità in corso (2006) o nelle successive annualità.

Il contributo regionale verrà erogato alla Provincia attraverso due fasi:

- una prima fase che prevede l'erogazione delle risorse attualmente disponibili sul bilancio 2006 (€ 1.500.000,00) per la realizzazione delle opere urgenti individuate all'art. 4, attraverso la stipula di una convenzione attuativa relativa a tali interventi;
- una seconda fase che prevede, compatibilmente con le disponibilità del capitolo di bilancio regionale, eventualmente ripartite su diverse annualità di bilancio, l'erogazione delle ulteriori risorse previste (€ 1.950.000,00) con le modalità stabilite in una seconda convenzione attuativa.

ARTICOLO 4

Le opere di cui al seguente elenco saranno realizzate dalla Provincia nel corso della prima fase di attuazione del presente accordo, a seguito della stipula di apposita convenzione come previsto all'art. 3, con il contributo finanziario da



parte della Regione pari a € 1.500.000,00 :

- (S.S. 337 - S.P. 144) - Incrocio tra Statale 337 e provinciale per Coimo;
- (S.S. 337) - Sistemazione incrocio capolinea autobus parcheggio santuario di Re;
- (S.S. 34) - Rotonda innesto movicentro di Verbania;
- (S.P. 166) - I° stralcio - Realizzazione di n. 1 rotonda;
- (S.S. 337- S.P.71)- Completamento incrocio con fermate bus raccordo con provinciale di Masera;

Le opere di cui all'art. 2 non comprese nell'elenco di cui sopra saranno regolamentate nella seconda fase di attuazione dell'accordo con la stipula di apposita convenzione come previsto all'art. 3.

ARTICOLO 5

Le opere di cui al presente accordo saranno realizzate dalla Provincia, o da altri Enti pubblici dalla stessa individuati, nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di opere pubbliche, con le procedure previste per la realizzazione di OO.PP., ferma restando la responsabilità della Provincia nei confronti della Regione.

La Provincia s'impegna a finanziare, per la parte eccedente il contributo regionale di cui all'art. 3, e realizzare le opere previste dal presente accordo di programma entro il 31.12.2010.

A tal fine la Provincia potrà definire accordi con altri soggetti pubblici ed enti pubblici che contribuiscano, anche finanziariamente, alla realizzazione delle opere.

Eventuali costi aggiuntivi e/o di completamento delle opere saranno a carico



della Provincia.

ARTICOLO 6

Le eventuali economie di spesa e/o le risorse derivanti dall'impossibilità di dar corso ad uno o più interventi previsti nel presente accordo, potranno essere impiegate, previo accordo con la Regione, per la copertura finanziaria di lavori di completamento degli interventi previsti dal presente accordo o per il finanziamento delle seguenti opere aggiuntive:

- SR549 di Macugnaga – abbassamento ed allargamento del piano viabile in corrispondenza del sovrappasso ferroviario nell'abitato di Piedimulera;
- SP65 di Pieve Vergonte – rotonda in corrispondenza dell'innesto con la SS33 del Sempione in Comune di Anzola d'Ossola;

ARTICOLO 7

L'attuazione dell'accordo di programma, come stabilito all'art. 3, avverrà in due fasi attraverso la stipula di apposite convenzioni tra le parti concorrenti alla realizzazione degli interventi programmati in cui verranno maggiormente specificati gli aspetti operativi ed i relativi tempi.

ARTICOLO 8

Il Responsabile del procedimento per l'attuazione del presente Accordo di programma è l'Ing. Giuseppe Iacopino, Dirigente responsabile del Settore Viabilità ed Impianti Fissi della Regione.

Le parti firmatarie convengono di istituire un gruppo di lavoro tecnico, la cui segreteria viene concordemente affidata alla Regione, composto da funzionari all'uopo individuati dalle stesse, al fine di monitorare lo svolgimento delle attività in corso e verificare il rispetto degli impegni assunti dalle parti nell'ambito del



presente accordo. Il gruppo di lavoro tecnico viene convocato a richiesta anche solo di una delle parti contraenti.

ARTICOLO 9

Viene istituito un Collegio di Vigilanza composto dai rappresentanti individuati dalle Amministrazioni firmatarie presieduto dalla Presidente della Regione Piemonte.

ARTICOLO 10

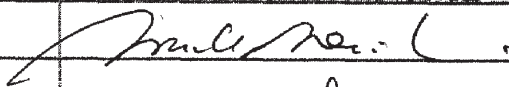
Per ogni controversia derivante dal presente accordo di programma, relativa alla sua interpretazione, esecuzione, scioglimento, risoluzione e quant'altro, è esclusivamente competente il Foro di Torino.

ARTICOLO 11

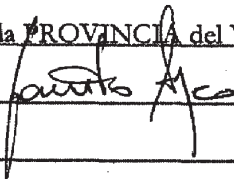
Il presente accordo si compone di n. 11 articoli ed ha validità sino al 31.12.2011.

TORINO, li 19.09.2006

Per la REGIONE PIEMONTE



Per la PROVINCIA del VERBANO CUSIO OSSOLA.



Decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 ottobre 2006, n. 85

Formazione Professionale - L.R. 63/1995 art. 25, punto 7 nomina dei componenti del Comitato Guida per la Qualità'. Sostituzione nominativo rappresentante UPP.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Di stabilire la sostituzione in qualità di componente effettivo del Comitato Guida per la Qualità in rappresentanza dell'UPP del dr. Ludovico Albert con la dr.ssa Enrica Pejrolo, dirigente della Provincia di Torino.

Il presente provvedimento non genera oneri nel bilancio regionale e sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 1-3796

Iniziativa di collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi per la realizzazione di interventi di cooperazione internazionale nell'area del Sahel e dell'Africa Occidentale. Accantonamento di Euro 200.000,00 sul capitolo 17213/2006 ed assegnazione alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Per le ragioni illustrate in premessa

- di approvare l'iniziativa di collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi per la realizzazione di interventi di cooperazione internazionale nell'area del Sahel;

- di accantonare, per la realizzazione dell'iniziativa, la somma di Euro 200.000,00 sul capitolo 17213/2006 (101448/A), che presenta la necessaria disponibilità, e di assegnarla alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;

- di rinviare a successivi provvedimenti amministrativi l'approvazione del relativo bando di concorso e delle graduatorie di merito, sulla base dei principi fondamentali espressi in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 2-3797

Riduzione dell'accantonamento n. 100398 sul cap. 20480/06 per un importo pari a euro 2.500.000,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di ridurre, per un importo pari a Euro 2.500.000,00, l'accantonamento n. 100398 sul cap. 20480/06.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 3-3798

Comitato Pari Opportunità'. Accantonamento di Euro 25.000,00 sul capitolo di spesa 10744 del Bilancio di Previsione 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, relativamente alle attività del Comitato Pari Opportunità, la prosecuzione dei due progetti in corso "Vita e Lavoro" e "Accompagniamo il tuo rientro";

- di accantonare la somma di Euro 25.000,00 sul Cap. 10744 del Bilancio di Previsione 2006 ed assegnarla alla Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e gestione delle risorse umane. (Acc. 101446)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 4-3799

Dipendente Dr. Paolo Bonesso; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Centro di Formazione Formez di Cagliari ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 5-3800

Attribuzione alla Direzione Trasporti delle funzioni di coordinamento relative ad alcune attività attualmente in capo ad ARES Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di attribuire alla Direzione Trasporti il coordinamento, per tutta la durata della fase transitoria relativa al perfezionamento dei provvedimenti inerenti il trasferimento delle funzioni di ARES Piemonte, delle seguenti attività:

1) Catasto delle strade regionali e sistema informativo stradale

2) Piano regionale per la sicurezza stradale

3) Costituzione della rete di rilevamento del traffico

4) Studio e diffusione dell'informazione connessa agli interventi in materia di viabilità

5) Determinazioni in merito alla classificazione, declassificazione o delimitazione di tratte di strade regionali

- di stabilire che ARES Piemonte metta a completa disposizione della Direzione Trasporti le attività ed i prodotti fino ad ora realizzati nelle materie di cui al punto precedente entro 3 mesi dalla data della presente deliberazione, concordando con la Direzione stessa le modalità di trasferimento delle attività e dei prodotti e le modalità di collaborazione del personale ARES adibito alle suddette attività;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 6-3801

Legge Regionale n. 19/2001. Indirizzi programmatici all'ARES Piemonte relativi all'annualità 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare i seguenti indirizzi programmatici a cui deve conformarsi l'attività dell'ARES Piemonte relativamente al periodo transitorio:

1. Piano regionale degli investimenti sulla rete statale trasferita

Attuazione del Piano regionale degli investimenti sulla rete statale trasferita DCR n°271-37720 del 27/11/2002, secondo le direttive impartite dalla Direzione Trasporti;

Scadenza:

Secondo i termini previsti dalla convenzione rep. N. 8507 del 15.10.2003.

2. Prezziario regionale delle opere stradali.

Attività relative all'aggiornamento annuale del Prezziario Regionale relativo alle Opere Stradali per il 2006 in concerto con la Direzione Regionale OO.PP.

Scadenza:

Relazione finale attività entro Dicembre 2006.

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 7-3802

S.R. 11 "Padana Superiore". Classificazione amministrativa provvisoria della Rotatoria sud dello svincolo di Rondissone (art. 2 Codice della Strada e Regolamento)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di classificare provvisoriamente strada regionale, ai sensi dell'art. 2 del Codice della Strada e del relativo Regolamento, la nuova rotatoria sud dello svincolo di Rondissone realizzata al km 30+535 della S.R. 11 "Padana Superiore" ed il rilevato sud galleria artificiale realizzato dal km 30+050 al km 30+500;

2. di dare atto che alla classificazione definitiva ed all'acquisizione patrimoniale della strada si provvederà quando il Consorzio CAV To-Mi avrà perfezionato e trasmesso gli atti di Collaudo Tecnico Amministrativo dell'opera realizzata e completato le procedure esproprie, comprese le trascrizioni a favore della Regione Piemonte;

3. di dare mandato alla Direzione Trasporti, nella persona del Direttore ing. Aldo Manto, o dirigente da lui delegato, di provvedere, successivamente all'emanazione della presente deliberazione, ad effettuare il passaggio di proprietà mediante sottoscrizione di apposito verbale tra le parti interessate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 8-3803

S.R. 20 "del Colle di Tenda". Classificazione amministrativa delle varianti esterne agli abitati di La Loggia e Carignano (art. 2 Codice della Strada e Regolamento) e contestuale declassificazione amministrativa dei tratti di strada sottesi dalle stesse

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di classificare strada regionale, ai sensi dell'art. 2 del Codice della Strada e del relativo Regolamento, le varianti esterne alla S.R. 20 "del Colle di Tenda" in corrispondenza dell'abitato di La Loggia (TO), dal km 3+650 circa al km 7+340 circa della

lunghezza di 4,308 km, e dell'abitato di Carignano (TO), dal km. 9+227 circa al km. 12+700 circa della lunghezza di 3,386 km;

2. di declassificare dalle strade di demanio regionale, ai sensi dell'art. 2 comma 9 del Codice della Strada e del relativo Regolamento, i tratti di S.R. 20 "del Colle di Tenda" sottesi dalle varianti esterne agli abitati di La Loggia, compresa tra i km 4+000 e 6+800, e Carignano, compresa tra i km 9+737 e 12+420;

3. di dare atto che il Comune di La Loggia ed il Comune di Carignano, a seguito della presente deliberazione, provvederanno a classificare come strada comunale i tratti di ex S.R. 20 di rispettiva competenza, indicati al precedente punto 2, in variante esterna agli abitati, così come previsto dall'art. 1 della l.r. n. 86/96;

4. di dare atto che a seguito di tale classificazione e conseguente declassificazione si dovrà provvedere al trasferimento della proprietà dei suddetti tratti di strada mediante la sottoscrizione di apposito verbale tra ANAS S.p.A., ATIVA S.p.A., Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di La Loggia e Comune di Carignano, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Regolamento del Codice della Strada, trascorso il termine di due mesi previsto dall'art. 2;

5. di dare mandato alla Direzione Trasporti, nella persona del Direttore Ing. Aldo Manto, o dirigente da lui delegato, di provvedere, successivamente all'emanazione della presente deliberazione, ad effettuare il passaggio di proprietà mediante sottoscrizione di apposito verbale tra le parti interessate;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 9-3804

S.R. 23 "del Colle di Sestriere". Classificazione amministrativa provvisoria della Variante alla S.R. 23, compresa la rotatoria e parte delle piste dello Svincolo di Riva, nonché della rotatoria alla progr. Km 23+400 (art. 2 Codice della Strada e Regolamento)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di classificare provvisoriamente strada regionale, ai sensi dell'art. 2 del Codice della Strada e del relativo Regolamento, la variante alla S.R. 23 compresa la rotatoria dello svincolo di Riva di Pinerolo (incluse le piste di svincolo autostradale Riva - Pinerolo e Pinerolo - Riva nonché la direttrice di raccordo dalle cuspidi delle suddette piste all'esistente S.R. 23) e la rotatoria sulla S.R. 23 alla progressiva Km. 26+400, in corrispondenza dello svincolo di Piscina;

2. di dare atto che alla classificazione definitiva ed all'acquisizione patrimoniale della strada si provvederà quando l'ATIVA S.p.A. avrà perfezionato e trasmesso gli atti di Collaudo dell'opera realizzata e

completato le procedure espropriative, comprese le trascrizioni a favore della Regione Piemonte;

3. di dare mandato alla Direzione Trasporti, nella persona del Direttore ing. Aldo Manto, o dirigente da lui delegato, di provvedere, successivamente all'emanazione della presente deliberazione, ad effettuare il passaggio di proprietà mediante sottoscrizione di apposito verbale tra le parti interessate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 10-3805

L.r. 22/2006 - Accantonamento della somma pari ad euro 80.000,00 sul capitolo 14481/2006 destinata alle province per l'avvio delle funzioni trasferite

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare, per le motivazioni espresse in premessa, a favore della Direzione Trasporti euro 80.000,00 sul capitolo 14481/2006 così come previsto all'articolo 18 della l.r. 22/2006; (n.101445/acc.)

- di assegnare alla Direzione Trasporti tale somma affinché con apposita determinazione dirigenziale la stessa provveda ad impegnarla a favore delle otto province piemontesi per l'avvio delle funzioni trasferite, così come previsto all'articolo 16 della l.r. 22/2006, in parti uguali secondo i criteri stabiliti dal presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 11-3806

"Protocollo d'intesa per il potenziamento ed il miglioramento qualitativo del servizio ferroviario regionale" sottoscritto, in data 9 dicembre 2002, tra la Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A.. Accantonamento a favore della Direzione regionale Trasporti della somma di Euro 6.851.814,00 sul cap. 23770/2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare a favore della Direzione regionale Trasporti, per le motivazioni espresse in premessa la somma pari ad Euro 6.851.814,00 sul cap. 23770/2006 (n. 101447/acc.);

- di autorizzare la Direzione regionale Trasporti a provvedere alla determinazione dirigenziale di impe-

gno delle risorse, secondo modalità, contenuti e tempi specificati in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 12-3807

Legge n.289/2002 - D.M. 8/1/2004 - D.G.R 42-10802 del 27/10/2003. Cofinanziamento statale di programmi regionali per la riqualificazione e il potenziamento degli apparati di sicurezza delle piccole imprese commerciali. Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato e contestuale accantonamento contabile sul capitolo 25961/06 di Euro 414.285,50 e sul capitolo 25962/06 di Euro 1.209.000,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di assegnare alla Direzione Commercio e Artigianato, per le motivazioni descritte nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui integralmente si richiama, le risorse finanziarie nelle entità sotto elencate e di procedere ai relativi accantonamenti contabili:

* Euro 414.285,50 su cap. 25961/06 (UPB 17021) - accantonamento n. 101434

* Euro 1.209.000,00 su cap. 25962/06 (UPB 17021) - accantonamento n. 101435

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 13-3808

Politica di coesione regionale 2007-2013. Approvazione degli indirizzi per la redazione del Documento di Programmazione Strategico-Operativa

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare gli indirizzi per la redazione del Documento di Programmazione Strategico-Operativa, allegato n. 1 alla presente deliberazione.

L'allegato 1 è parte integrante della presente deliberazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 17-3812

Accantonamento e assegnazione a favore della Direzione Turismo - Sport - Parchi e della Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche della somma di Euro 880.500,27 stanziata sul Capitolo 23603 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di provvedere ad accantonare la somma di Euro 880.500,27 (A. 101426), derivante da economie di spesa registrate nell'attuazione del programma annuale dell'ambiente 1988 del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio, stanziata sul Capitolo 23603 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e bilancio pluriennale 2006-2008 approvato con legge regionale n. 15 del 21 aprile 2006 per l'attuazione del seguente programma di interventi approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 76-936 del 26 settembre 2005.

1) - Centro di visita del Parco Fluviale del Po - Tratto Torinese

Euro 161.075,81

2) - Centro di visita del Parco naturale delle Alpi Marittime

Euro 400.000,00

3) - Comune di Orta San Giulio - Sostituzione adduttrice idrica all'Isola di San Giulio

Euro 150.000,00

4) - Comune di Salmour - Impianto di potabilizzazione

Euro 70.000,00

5) - Comune di Cisterna d'Asti - Potenziamento dell'approvvigionamento idrico

Euro 99.424,46.

L'assegnazione è disposta per Euro 561.075,81 a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi per la realizzazione degli interventi 1) e 2) e per Euro 319.424,46 a favore della Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche per la realizzazione degli interventi 3), 4) e 5).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 18-3813

Accantonamento e assegnazione a favore della Direzione Turismo - Sport - Parchi della somma di Euro 100.000,00 stanziata sul Capitolo 14515 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di accantonare a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi lo stanziamento di Euro 100.000,00 disposto sul Capitolo 14515 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e bilancio pluriennale 2006-2008 approvato con legge regionale n. 15 del 21 aprile 2006 per le finalità stabilite dall'articolo 10 della legge regionale 8 giugno 1989, n. 36 (A. 101427).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 19-3814

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Acqui Terme proposto da (omissis) avverso determinazione ingiunzione n. 245 del 4.4.2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 20-3815

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Acqui Terme proposto da (omissis) avverso determinazione-ingiunzione di applicazione sanzione amministrativa in materia di anagrafe vitivinicola. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 21-3816

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Casale Monferrato proposto da (omissis) avverso determinazione-ingiunzione di applicazione sanzione amministrativa in materia di anagrafe vitivinicola. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 22-3817

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Casale Monferrato proposto da (omissis) avverso determinazione-ingiunzione di applicazione sanzione amministrativa in materia di anagrafe vitivinicola. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 23-3818

Ricorso proposto da (omissis) in data 1.2.2005 contro la (omissis) per vedersi riconoscere danni da demansio-

namento professionale. Patrocinio degli avv.ti Massimo Scisciò ed Agostino Pacchiana Parravicini

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 24-3819

Atto di appello proposto da (omissis) avverso la sentenza n. 7114/05 del 16.12.2005 emessa dal Tribunale di Torino che ha respinto la domanda della stessa di risarcimento danni biologici a titolo di mobbing nei confronti della (omissis). Patrocinio avv.ti Massimo Scisciò e Agostino Pacchiana Parravicini

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 25-3820

L.r. 4/2000 - Accantonamento ed assegnazione a favore della Direzione Turismo Sport Parchi della somma di Euro 10.000.000,00. stanziata sul cap. 26725 - UPB 21022 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di accantonare ed assegnare alla Direzione Turismo Sport Parchi, per le motivazioni espresse in premessa, lo stanziamento di Euro 10.000.000,00 sul capitolo 26725 - UPB 21022- (Acc. n. 101411) del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 e pluriennale 2006 - 2008;

* di autorizzare, ai fini del Piano annuale di attuazione 2006, l'utilizzo dello stanziamento di Euro 10.000.000,00 sul capitolo 26725 del bilancio 2006 finalizzato all'integrazione del "fondo" istituito presso Finpiemonte spa per la gestione dei contributi concessi alla Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8 R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 26-3821

IPAB Asilo Infantile "Ricci Maria Adelaide - Rinaldi Margherita ved. Maragliano" di Castel Rocchero (AT) - Estinzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

l'estinzione dell'Asilo Infantile "Ricci Maria Adelaide - Rinaldi Margherita ved. Maragliano" di Castel Rocchero (AT), ed il trasferimento dell'intero patrimonio, eventuali passività incluse, al Comune di Castel Rocchero, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, a servizi socio-assistenziali.

Il Sindaco del Comune di Castel Rocchero è incaricato, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 27-3822

Direzione Beni Culturali - Variazione agli accantonamenti per Euro 537.000,00. Prenotazione per Euro 237.000,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di ridurre, per i motivi di cui in premessa, i seguenti accantonamenti:

A. 100332 - 120.000,00

A. 100974 - 117.000,00

A. 100976 - 300.000,00

- di prenotare la somma di Euro 237.000,00 sul cap. 26573/2007 del bilancio pluriennale 2006-2008 per contributi in conto interessi alle SOMS ai sensi della L.R. n. 24/90; (P. 100048)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 28-3823

Villa Melano S.p.A. - Aumento di capitale. Spesa di Euro 498.400,00 cap. 27016/2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare Finpiemonte S.p.A. a votare, in sede di assemblea straordinaria di Villa Melano S.p.A., in favore dell'aumento di capitale nella misura di complessivi Euro 1.000.000,00;

- di dare conseguentemente mandato a Finpiemonte S.p.A. di sottoscrivere, per conto della Regione, l'aumento di capitale in misura proporzionale alla quota azionaria posseduta e dunque per un valore corrispondente ad Euro 498.400,00;

- di accantonare (A. 101441) la somma di Euro 498.400,00 sul cap. 27016/2006 a favore della Direzione Beni Culturali per far fronte agli oneri derivanti dall'aumento di capitale della Società Villa Melano S.p.A.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 29-3824

Fondazione Film Commission Torino Piemonte. Nomina dei componenti della Regione Piemonte nel Consiglio di Amministrazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare, per la motivazioni e secondo i criteri illustrati in premessa e ai sensi dell'art. 8 dello Statuto della Fondazione Film Commission Torino - Piemonte, il Signor Stefano Della Casa e la Signora Rosa Rita Varallo quali componenti di nomina regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Film Commission Torino - Piemonte, oltre all'Assessore alla Cultura in carica pro-tempore Gianni Oliva, membro di diritto del Consiglio ai sensi dell'art. 8 comma 1 dello Statuto della Fondazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi degli artt. 27 e 61 dello Statuto e degli artt. 11 e 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 30-3825

L. n. 183/89 - Spese per il potenziamento dei servizi idrografici e per il monitoraggio morfologico dei corsi d'acqua. Accantonamento di Euro 21.826,86 sul cap.20197/2006 F.S.R

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di accantonare a favore della Direzione Difesa del Suolo (23) la somma di Euro . 21.826,86 sul cap. 20197/2006 F.S.R. per il pagamento delle fatture n. 234/06 del 01.08.2006 della Ditta Hydrodata, n. 90203 del 26.07.2006 della Ditta Risorse Idriche e n. 62/058 del 30.06.2006 della Ditta CAE. (A/101439)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 31-3826

D.P.R. n.616/77 art.70 - D.Lgs n. 102/04 - l.r. n.63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimitazione

zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle grandinate dei giorni 3 e 4 luglio 2006 in provincia di Cuneo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n° 616/77, ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'art. 5 del D.lgs n. 102/04, la declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle grandinate del 3 e 4 luglio 2006 in provincia di Cuneo;

- di delimitare le zone e i territori ove si sono verificati danni a colture nella provincia di Cuneo, nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal D.lgs n. 102/04, come più sotto riportato;

Provincia di Cuneo

- Grandinate del 3 e 4 luglio 2006

- Applicazione art. 5 comma 2 lett.a)d), del D.lgs n.102/04 per danni alle colture nel territorio del seguente comune:

1) Elva Fogli di mappa 1-2-3-4-5-6-24-25-26

- di riservarsi possibilità di modifica, in sede del successivo provvedimento di riparto delle somme stanziare dal Fondo di Solidarietà Nazionale, dei tipi di intervento applicabili previsti dal comma 2° dell'art. 5 del D.lgs. n° 102/04, sulla base delle risorse che lo Stato renderà disponibili alla Regione Piemonte;

- di autorizzare i competenti Uffici alla ricezione delle domande che dovranno essere presentate dagli agricoltori danneggiati entro il termine perentorio di 45 giorni stabilito dalla normativa in epigrafe richiamata, dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione delle zone interessate fatta salva la possibilità di procedere istruttoria una volta ottenuto il riconoscimento anche della Commissione UE di Bruxelles cui la presente deliberazione verrà notificata ai sensi della decisione della Commissione C(2003)4328fin. del 16/12/2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 32-3827

L.R. 75/95 "Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare" - Accantonamento della somma di Euro 761.872,19 sul cap. 21943/2006 a favore della Direzione Sanità Pubblica.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare a favore della Direzione Sanità Pubblica la somma di Euro 761.872,19 sul cap.

21943/2006 (A. 101443), da erogare ai Comuni che hanno presentato domanda ai sensi della L.R. 75/95 per l'attuazione della campagna di interventi di lotta alle zanzare anno 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 33-3828

Accantonamento a favore della Direzione di Sanità Pubblica della somma di Euro 50.000,00 sul cap. 14851/06 per l'attuazione dei programmi previsti dalla legge 14 agosto 1991, n. 281 e dalla L.R. 26 luglio 1993, n. 34

A relazione dell'Assessore Valpreda:

La Regione Piemonte, in attuazione della legge 14 agosto 1991 n. 281, ha promulgato la L.R. n. 34 del 26 luglio 1993, con la quale ha inteso promuovere e disciplinare la tutela ed il controllo degli animali di affezione al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo ed animale e la tutela della salute pubblica.

La succitata legge regionale all'art. 12 prevede che sia realizzato, da parte dei Comuni, con il concorso delle ASL il censimento delle colonie feline, sia per limitare il randagismo felino sia per salvaguardare la salute pubblica, nonché garantire la sanità ed il benessere dei gatti randagi.

Gli interventi realizzati dai Comuni, mirati alla risoluzione dei problemi di ordine igienico-sanitario correlati alla presenza di colonie feline libere, devono prevedere un programma così strutturato:

- predisposizione del censimento delle colonie oggetto di intervento chirurgico, loro localizzazione, consistenza numerica dei maschi e delle femmine, nonché motivazione e priorità di intervento;

- elenco dei medici veterinari liberi professionisti incaricati e la relativa bozza di convenzione;

- elenco delle Associazioni di volontariato per la protezione degli animali affidatarie;

- previsione globale di spesa.

L'iter di approvazione prevede che i progetti inviati ai Servizi Veterinari delle ASL competenti per una preliminare valutazione siano in ultimo trasmessi ai Presidi Multizonali di Profilassi e Polizia Veterinaria di zona per l'individuazione delle priorità d'intervento.

Considerato che le spese per tali interventi sono a carico dei Comuni, singoli o associati, e che la Regione può assegnare a tali enti contributi derivanti dai fondi di cui all'art. 8 comma 2 della legge 281 sopra richiamata, per garantire lo svolgimento dei programmi si rende necessario accantonare la somma di Euro 50.000,00 disponibile sul capitolo 14851 del bilancio regionale per il 2006.

Gli importi ai beneficiari verranno impegnati ed erogati con successive determinazioni dirigenziali a seguito di approvazione da parte della Direzione Sanità Pubblica.

La Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del relatore, all'unanimità,

delibera

di accantonare, per le ragioni in premessa espresse, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di Euro 50.000,00 sul cap. 14851 (SIOPE 1535) sul bilancio regionale per il 2006. (A.101442)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 34-3829

Assessorato Tutela della Salute e Sanità, Direzione Programmazione Sanitaria. Accantonamento della somma di Euro 4.590.237,00 sul capitolo 23239 codice SIOPE 2237; accantonamento di Euro 7.661.589,65 sul capitolo 23298 codice SIOPE 2237 del bilancio 2006.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare, a favore della Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità, l'accantonamento sul capitolo 23239/06 codice Siope 2237 della somma di Euro 4.590.237,00 (acc. n. 101436); sul capitolo 23298 codice Siope 2237 della somma di Euro 7.661.589,65 (acc. n. 101438) dell'esercizio finanziario del Bilancio 2006 per la liquidazione delle somme assegnate alle Aziende Sanitarie Regionali che hanno presentato i giustificativi di spesa per le opere finanziate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 35-3830

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 22.08.2006. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. 7 di Chivasso - Atto n. 0556 del 01/08/2006 avente ad oggetto "Revoca dell'atto deliberativo n. 466 del 30.06.2006 ad oggetto: "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione: Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica. Anno Accademico 2005/2006" e contestuale riadozione";

A.S.L. 7 di Chivasso - Atto n. 0557 del 01/08/2006 avente ad oggetto "Revoca dell'atto deliberativo n. 483 del 10.07.2006 ad oggetto: "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione: 1^ Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione: Anno Accademico 2005/2006" e contestuale riadozione";

A.S.L. 7 di Chivasso - Atto n. 0558 del 01/08/2006 avente ad oggetto "Revoca dell'atto deliberativo n. 484 del 10.07.2006 ad oggetto: "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione: 2^ Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione: Anno Accademico 2005/2006" e contestuale riadozione";

A.S.L. 7 di Chivasso - Atto n. 0559 del 01/08/2006 avente ad oggetto "Revoca dell'atto deliberativo n. 485 del 10.07.2006 ad oggetto: "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione: Scuola di Specializzazione in Oncologia: Anno Accademico 2005/2006" e contestuale riadozione";

A.S.L. 7 di Chivasso - Atto n. 0560 del 01/08/2006 avente ad oggetto "Revoca dell'atto deliberativo n. 486 del 10.07.2006 ad oggetto: "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione: Scuola di Specializzazione in Medicina Legale: Anno Accademico 2005/2006";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 460 del 04/08/2006 avente ad oggetto "Convenzione con la II Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale - Università degli Studi di Torino - A.A. 2005-2006 - Presidio ospedaliero "Umberto I" di Torino";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 461 del 04/08/2006 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Genetica Medica - Università degli Studi di Torino - A.A. 2005-2006 - Presidio ospedaliero IRCC di Candiolo";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 462 del 04/08/2006 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia - Università degli Studi di Torino - A.A. 2005-2006 - Presidio ospedaliero "Umberto I" di Torino";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 463 del 04/08/2006 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione con la 1^ Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione - Università degli Studi di Torino - A.A. 2005-2006 - Presidi ospedalieri "Umberto I" di Torino e IRCC di Candiolo";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 464 del 04/08/2006 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione con la 2^ Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione - Università degli Studi di Torino - A.A. 2005-2006 - Presidi ospedalieri "Umberto I" di Torino e IRCC di Candiolo";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 465 del 04/08/2006 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione con la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale I - Università degli Studi di Torino - A.A.

2005-2006 - Presidio ospedaliero "Umberto I" di Torino";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 466 del 04/08/2006 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione con la Scuola di Specializzazione in Gastroenterologia - Università degli Studi di Torino - A.A. 2005-2006 - Presidio ospedaliero "Umberto I" di Torino";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 467 del 04/08/2006 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione con la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva - Università degli Studi di Torino - A.A. 2005-2006 - Presidi ospedalieri "Umberto I" di Torino e IRCC di Candiolo";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 476 del 04/08/2006 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e malattie del Ricambio - Università degli Studi di Torino - A.A. 2005-2006 - Presidio ospedaliero "Umberto I" di Torino";

A.S.L. 1 di Torino - Atto n. 392/513/A06/06 del 02/08/2006 avente ad oggetto "Convenzione per lo svolgimento di tirocinio post lauream tra l'Università degli Studi di Bari - Facoltà di Scienze della Formazione e la ASL 1 di Torino. Periodo tirocinio: 15.09.2006 - 15.09.2007";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 478 del 07/08/2006 avente ad oggetto "Rinnovo della convenzione con la Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione - Università degli Studi di Torino - A.A. 2005-2006 - Presidio ospedaliero "Umberto I" di Torino";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 479 del 07/08/2006 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione con la Scuola di Specializzazione in Radioterapia - Università degli Studi di Torino - A.A. 2005-2006 - Presidio ospedaliero IRCC di Candiolo";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 480 del 07/08/2006 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione con la Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica - Università degli Studi di Torino - A.A. 2005-2006 - Presidio ospedaliero IRCC di Candiolo";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 481 del 07/08/2006 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione con la Scuola di Specializzazione in Urologia - Università degli Studi di Torino - A.A. 2005-2006 - Presidio ospedaliero "Umberto I" di Torino";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 482 del 07/08/2006 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione con la Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport - Università degli Studi di Torino - A.A. 2005-2006 - Presidio ospedaliero "Umberto I" di Torino";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 483 del 07/08/2006 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione con la Scuola di Specializzazione in Geriatria - Università degli Studi di Torino - A.A. 2005-2006 - Presidio ospedaliero "Umberto I" di Torino";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 484 del 08/08/2006 avente ad oggetto "Rinnovo convenzionale con la Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica con sede in Torino e Milano - A.A. 2005-2006 - Presidio ospedaliero "Umberto I" di Torino";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 36-3831

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.O. Maggiore della Carità di Novara - Atto n. 346 del 23/05/2006 "Adozione Bilancio Consuntivo esercizio 2004" modificato e integrato con atto n. 499 del 18/07/2006. Approvazione condizionata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare - vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 ed alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e alle indicazioni operative di cui alla nota regionale prot. 5198/28/28.5 del 11.04.2006 - l'atto dell' A.S.O. Maggiore della Carità di Novara, n. 346 del 23/05/2006, avente ad oggetto "Adozione Bilancio Consuntivo esercizio 2004", come modificato e integrato con atto n. 499 del 18/07/2006, a condizione che, in esito alle attività di certificazione di bilancio delle Aziende Sanitarie di cui alla D.G.R. n. 56-2654 del 19.04.2006, l'Azienda provveda, nel bilancio consuntivo 2005, a ridurre, se in esubero, l'entità dell'accantonamento operato quale copertura degli oneri stimati al 31.12.2004 a seguito dell'applicazione del II biennio economico, 2004-2005, del contratto del personale;

* di rinviare, relativamente al "fondo di riequilibrio", la valutazione della riduzione del contributo in c/esercizio 2004, che l'azienda ha operato interpretando la nota regionale n. 5195/28/28.5 del 11 aprile 2006, ai provvedimenti regionali di chiusura delle gestioni finanziarie relative agli esercizi 2003-2005;

* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 8.351.926;

* di dare atto che, ai sensi della legge regionale 4 novembre 2004 n. 31, articolo 6, e dei conseguenti provvedimenti attuativi, tra i quali la DGR n. 91-1950 del 28 dicembre 2005 e la D.G.R. n. 56-2654 del 19 aprile 2006, un apposito gruppo di lavoro regionale effettuerà una ricognizione del ciclo finanziario e monetario della gestione, con particolare attenzione all'iscrizione delle poste patrimoniali riguardanti i rapporti tra le aziende sanitarie e tra queste e la Regione, al fine di coadiuvare le Aziende sanitarie nella predisposizione del rendiconto finanziario di cui alla richiamata DGR n. 91-1950 del 28 dicembre 2005;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 37-3832

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.-DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.L. 6 di Ciriè' - Atto n. 91/C del 01/06/2006 "Bilancio Consuntivo di Esercizio anno 2004" modificato e integrato con atto n. 331/C del 26/07/2006. Approvazione condizionata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare - vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95, e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento aziendale sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e alle indicazioni operative di cui alla nota regionale prot. 5198/28/28.5 del 11.04.2006 - l'atto dell'ASL 6 di Ciriè n. 91/C del 01/06/2006 avente ad oggetto "Bilancio Consuntivo di Esercizio anno 2004", modificato e integrato con atto n. 331/C del 26/07/2006, a condizione che, in relazione alle prestazioni dialitiche erogate ai non residenti, l'Azienda svaluti integralmente, nel bilancio consuntivo 2005, i crediti inesigibili iscritti in bilancio, nei confronti dell'ASL 7, per gli anni 2000 e 2001, (e di eventuali altre Aziende Sanitarie, ove emergenti nell'ambito delle attività di certificazione di bilancio delle Aziende sanitarie di cui alla D.G.R. n. 56-2654 del 19.04.2006);

* di rinviare, in relazione alla natura ed entità del presunto credito verso la Regione titolato "adeguamento budget per sterilizzazione al passaggio di gestione dell'ospedale di Lanzo, richiesti con nota ASL 6 n.1697/S del 19.3.2004" e richiamata la D.G.R. n. 82-15086 del 17 marzo 2005, ai provvedimenti regionali di chiusura delle gestioni finanziarie relative agli esercizi 2003-2005;

* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 13.802.003;

* di dare atto che, ai sensi della legge regionale 4 novembre 2004 n. 31, articolo 6, e dei conseguenti provvedimenti attuativi, tra i quali la DGR n. 91-1950 del 28 dicembre 2005 e la DGR n. 56-2654 del 19 aprile 2006, un apposito gruppo di lavoro regionale effettuerà una ricognizione del ciclo finanziario e monetario della gestione, con particolare attenzione all'iscrizione delle poste patrimoniali riguardanti i rapporti tra le aziende sanitarie e tra queste e la Regione, al fine di coadiuvare le Aziende sanitarie nella predisposizione

del rendiconto finanziario di cui alla richiamata DGR n. 91-1950 del 28 dicembre 2005;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 38-3833

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.-DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.L. 10 di Pinerolo - Atto n. 310 del 20/07/2006 "Bilancio Consuntivo d'Esercizio - Anno 2004". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 10 di Pinerolo, n. 310 del 20/07/2006, avente ad oggetto "Bilancio Consuntivo d'Esercizio - Anno 2004", vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e alle indicazioni operative di cui alla nota regionale prot. 5198/28/28.5 del 11.04.2006;

* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 17.744.922;

* di dare atto che, ai sensi della legge regionale 4 novembre 2004 n. 31, articolo 6, e dei conseguenti provvedimenti attuativi, tra i quali la DGR n. 91-1950 del 28 dicembre 2005 e la DGR n. 56-2654 del 19 aprile 2006, un apposito gruppo di lavoro regionale effettuerà una ricognizione del ciclo finanziario e monetario della gestione, con particolare attenzione all'iscrizione delle poste patrimoniali riguardanti i rapporti tra le aziende sanitarie e tra queste e la Regione, al fine di coadiuvare le Aziende sanitarie nella predisposizione del rendiconto finanziario di cui alla richiamata DGR n. 91-1950 del 28 dicembre 2005;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 39-3834

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.-DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.L. 21 di Casale Monferrato - Atto n. 323 del

25/05/2006 “Adozione del Bilancio Consuntivo anno 2004” modificato e integrato con atto n. 483 del 31/07/2006. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 21 di Casale Monferrato, n. 323 del 25/05/2006, avente ad oggetto “Adozione del Bilancio Consuntivo anno 2004”, come modificato e integrato con atto n. 483 del 31/07/2006, vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e alle indicazioni operative di cui alla nota regionale prot. 5198/28/28.5 del 11.04.2006;

* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 15.848.034;

* di dare atto che, ai sensi della legge regionale 4 novembre 2004 n. 31, articolo 6, e dei conseguenti provvedimenti attuativi, tra i quali la DGR n. 91-1950 del 28 dicembre 2005 e la DGR n. 56-2654 del 19 aprile 2006, un apposito gruppo di lavoro regionale effettuerà una ricognizione del ciclo finanziario e monetario della gestione, con particolare attenzione all'iscrizione delle poste patrimoniali riguardanti i rapporti tra le aziende sanitarie e tra queste e la Regione, al fine di coadiuvare le Aziende sanitarie nella predisposizione del rendiconto finanziario di cui alla richiamata DGR n. 91-1950 del 28 dicembre 2005;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 40-3835

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.L. 9 di Ivrea - Atto n. 415 del 17/05/2006 “Approvazione Bilancio Consuntivo anno 2004 - ASL 9 Ivrea” modificato e integrato con atto n. 677 del 28/07/2006. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 9 di Ivrea, n. 415 del 17/05/2006, avente ad oggetto “Approvazione Bilancio Consuntivo anno 2004 - ASL 9 IVREA”,

come modificato e integrato con atto n. 677 del 28/07/2006, vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e alle indicazioni operative di cui alla nota regionale prot. 5198/28/28.5 del 11.04.2006;

* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 21.810.443;

* di dare atto che, ai sensi della legge regionale 4 novembre 2004 n. 31, articolo 6, e dei conseguenti provvedimenti attuativi, tra i quali la D.G.R. n. 91-1950 del 28 dicembre 2005 e la D.G.R. n. 56-2654 del 19 aprile 2006, un apposito gruppo di lavoro regionale effettuerà una ricognizione del ciclo finanziario e monetario della gestione, con particolare attenzione all'iscrizione delle poste patrimoniali riguardanti i rapporti tra le aziende sanitarie e tra queste e la Regione, al fine di coadiuvare le Aziende sanitarie nella predisposizione del rendiconto finanziario di cui alla richiamata D.G.R. n. 91-1950 del 28 dicembre 2005;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 41-3836

D.G.R. n. 58-14492 del 29/12/2004: modifica all'intesa relativa alla sanatoria dei medici assistenti operanti nelle Case di Cura private regolate dalla L.R. 5/87 e dalle norme regionali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di modificare della D.G.R. n. 58-14492 del 29/12/2004 e i relativi allegati in tutte le parti in cui prevede la dizione di “riconoscimento della specialità a titolo di sanatoria” in “l'idoneità a prestare servizio presso le Case di Cura private nel ruolo di Assistente seppur in assenza di Specializzazione.”

2. di demandare alla Direzione Regionale competente l'adozione del provvedimento di iscrizione nell'apposito Elenco, istituito con D.G.R. n. 58-14492 del 29/12/2004, dei Medici Assistenti ritenuti idonei.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 42-3837

Contributi alla spesa per la modifica degli strumenti di guida ai titolari di patenti speciali, art. 27, Legge 5.2.1992, n. 104 e ai disabili trasportati. Accantonamento ed assegnazione di Euro 150.000,00 Cap. 23234/2006 alla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie

A relazione dell'Assessore Valpreda:

La legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate (104/92) prevede all'art.27, che l'Azienda Sanitaria Locale contribuisca alla spesa che i titolari di patente di guida speciali sostengono per la modifica agli strumenti di guida della propria auto, nella misura del 20%, a carico del bilancio dello Stato.

Per effetto della Legge 28.12.1995, n. 549, art.3 (legge finanziaria 1996) i predetti finanziamenti sono cessati intendendosi trasferita alla competenza regionale la relativa funzione.

Al fine di poter continuare ad assicurare l'erogazione anzidetta sono stati previsti specifici stanziamenti regionali.

Saranno ammessi a beneficiare del contributo alla spesa per la modifica degli strumenti di guida nella misura del 20% soltanto i cittadini residenti in Piemonte titolari di patenti di guida A, B o C speciali con incapacità motorie permanenti e cittadini disabili con necessità di essere trasportati.

Gli elenchi analitici delle richieste di contributo per l'anno 2005 presentate alle AA.SS.LL., sono stati trasmessi all'Assessorato alla Sanità.

La somma stanziata sarà ripartita alle Aziende Sanitarie Locali per la successiva assegnazione agli aventi diritto, sulla base degli elenchi di cui sopra.

Si rende pertanto necessario accantonare ed assegnare alla Direzione Controllo delle attività sanitarie la somma di Euro . 150.000,00= stanziata sul Cap. 23234 del bilancio per l'anno 2006.

Tutto ciò premesso,

visto l'art. 27 della L. 104/92;

visto l'art. 3 della L. 549/95;

la Giunta Regionale condividendo le argomentazioni del Relatore, ad unanimità,

delibera

* di accantonare ed assegnare la somma di Euro . 150.000,00= sul Cap. 23234 del bilancio 2006 (Acc. n. 101444) alla Direzione Controllo delle Attività sanitarie per l'erogazione dei contributi alla spesa per la modifica degli strumenti di guida ai titolari di patenti speciali art. 27 della L. 104/92 e ai cittadini disabili che necessitano di essere trasportati.

* Di provvedere successivamente ad impegnare ed erogare la somma di Euro . 150.000,00= alle AA.SS.LL. sulla base degli elenchi contenenti le richieste di contributo degli aventi diritto, trasmessi all'Assessorato alla Sanità.

* Di incaricare la Direzione 29 di adottare tutti gli ulteriori adempimenti necessari e conseguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 45-3838

Fondazione 20 marzo 2006 - D.G.R. n. 131-3651 del 2 agosto 2006. Modifiche all'atto costitutivo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

a parziale modifica dell'atto costitutivo della Fondazione 20 marzo 2006 di cui alla D.G.R. 131-3651 del 2.8.06, per i motivi di cui in premessa, di prevedere all'articolo X la nomina di due Vicepresidenti;

di autorizzare il Presidente o suo delegato ad apportare in sede di sottoscrizione dell'atto costitutivo ogni ulteriore modifica non sostanziale che si renda necessaria;

di dare atto che i beni olimpici oggetto della promessa di conferimento alla Fondazione di cui all'art. XIV dell'atto costitutivo sono indicativamente quelli risultanti dall'elenco allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 46-3839

Art. 28 della l.r. 51/97 rinnovo dell'incarico di responsabile del settore Sport della direzione Turismo Sport Parchi al dr. Franco Ferraresi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 28 della l.r. 51/97 nell'ambito della direzione 21 Turismo Sport Parchi

- di rinnovare l'incarico di responsabile del settore Sport al dr. Franco Ferraresi, dirigente del Comune di Settimo Torinese in posizione di comando con decorrenza 23 settembre 2006;

- di stabilire che detto incarico è attribuito per la durata del provvedimento di comando del dirigente suindicato, cioè sino al 22 settembre 2007 così come indicato nella DD n. 254 del 7.9.2006;

- di precisare che la relativa spesa è già stata impegnata con la sopracitata determinazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 47-3840

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e pluriennale 2006 - 2008 in attuazione dell'ar-

titolo 5 comma 4 della L.R. 20/2006 “Attuazione di iniziative finalizzate al rilancio dell’attività’ convegnistica e congressuale”

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ai sensi della L.R. 7/2001 ed in attuazione dell’art. 5 comma 4 della L.R. 20/2006 di apportare al bilancio della Regione per l’anno 2006 e pluriennale 2006 - 2008 le variazioni inserite nell’allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 48-3841

Variazione al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2006 e pluriennale 2006 - 2008, in applicazione di variazioni ai capitoli delle partite di giro

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l’anno finanziario 2006 (Upb, Capitoli) secondo le indicazioni di cui all’allegato A, parte integrante della presente deliberazione:

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 49-3842

Variazione al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2006 in attuazione di variazioni compensative previste dall’articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 12011; 17022; 15111; 32011)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione Piemonte secondo le indicazioni di cui agli allegati A, B, C e D parti integranti della presente deliberazione;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 50-3843

Variazione al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2006 mediante prelievo dal fondo per il pagamento dei residui perenti cap/upb 19473

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l’anno finanziario 2006 (UPB, Capitoli, Importi) secondo le indicazioni di cui all’allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 51-3844

Variazione al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2006 e pluriennale 2006 - 2008. Finanziamento dell’intesa istituzionale di programma tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Piemonte primo atto integrativo dell’accordo di Programma Quadro in materia di potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte del 12/12/2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ai sensi dell’art. 8 della L.R. 15/2006 ed in attuazione dell’art. 24 della L.R. 7/2001 sono apportate al bilancio di previsione per l’anno 2006 e pluriennale 2006-2008 le variazioni secondo le indicazioni (UPB, Importi, Capitoli) inserite nell’ allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

Di assegnare ed accantonare a favore della Direzione Programmazione e Statistica la somma iscritta al capitolo di spesa 23468, pari ad Euro 3.000.000,00 (A/101454).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 52-3845

Variazione al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2006. Istituzione di nuovi capitoli, a seguito dell’introduzione dei codici gestionali di cui al Decreto Ministeriale n. 11743/2005 e conseguenti variazioni compensative nell’ambito della medesima UPB, in materia di Agricoltura

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2006, secondo quanto indicato nell' Allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 53-3846

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Istituzione di nuovi capitoli a seguito dell'introduzione dei codici gestionali di cui al Decreto Ministeriale n. 11743/2005 e conseguenti variazioni compensative nell'ambito della medesima UPB, di competenza della Struttura Speciale S1

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2006, secondo quanto indicato nell' Allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 54-3847

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 213.526,07 proveniente dallo Stato, per le attività in materia di Servizio Civile Nazionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2006 secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 55-3848

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, Iscrizione della somma di euro 1.200.000,00 provenienti dallo Stato per il finanziamento di interventi urgenti connessi a fenomeni idrogeologici ed idraulici ed assegnazione a favore della Direzione competente

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione e di assegnare ed accantonare a favore della Direzione 25 le somme sul capitolo 22163 per Euro 1.200.000,00 (101455/A) così come indicato nell'allegato A.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 56-3849

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante l'iscrizione di euro 484.153,00 sul capitolo 15279 della spesa e dell'iscrizione di euro 484.153,00 sul capitolo 2580 dell'entrata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2006, iscrivendo la somma di Euro 484.153,00 sul capitolo 2580 dell'entrata e l'importo di Euro 484.153,00 sul capitolo 15279 della spesa secondo le indicazioni di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 57-3850

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante l'iscrizione di euro 352.032,80 nel capitolo 15479 della spesa e dell'iscrizione di euro 352.032,80 nel capitolo 2646 dell'entrata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2006, iscrivendo la somma di Euro 352.032,80 sul capitolo 2646 dell'entrata e l'importo di Euro 352.032,80 sul capitolo 15479 della spesa secondo le indicazioni di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 58-3851

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 17.356.152,00 provenienti dallo Stato per il finanziamento del rinnovo del primo biennio del contratto collettivo 2004 - 2007 relativo al settore del trasporto pubblico locale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A , parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 59-3852

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante l'iscrizione di euro 999.481,94 nel capitolo 15258 della spesa e dell'iscrizione di euro 999.481,94 nel capitolo 5280 dell'entrata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2006, iscrivendo la somma di Euro 999.481,94 sul capitolo 5280 dell'entrata e l'importo di Euro 999.481,94 sul capitolo 15258 della spesa secondo le indicazioni di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 60-3853

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Istituzione di nuovi capitoli, a seguito dell'in-

troduzione dei codici gestionali di cui al Decreto Ministeriale n. 11743/2005 e conseguenti variazioni compensative nell'ambito della medesima UPB, in materia di Urbistica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2006, secondo quanto indicato negli Allegati A) e B), parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 61-3854

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Istituzione di nuovi capitoli, a seguito dell'introduzione dei codici gestionali di cui al Decreto Ministeriale n. 11743/2005 e conseguenti variazioni compensative nell'ambito della medesima UPB, in materia di Sanità. Accantonamento delle risorse a favore delle Direzioni competenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

a) di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2006, secondo quanto indicato nell' Allegato A), parte integrante della presente deliberazione;

b) di accantonare a favore della Direzione 27 (Sanità Pubblica) l'importo di Euro 169.279,00 sul capitolo 21619/06 (101456/A) (UPB 27022) e l'importo di Euro 23.806,83 sul capitolo 22893/06 (UPB 27022) (101457/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 62-3855

D.G.R. 1/1951 del 9.1.2006. Indirizzi ed obiettivi dell'attività istituzionale della Direzione Patrimonio e Tecnico. Riduzione accantonamenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di ridurre, per le motivazioni indicate in premessa, i seguenti accantonamenti:

upb 10051 cap. 12889 - Euro 100.000,00 (acc.100290)
upb 10051 cap. 12884 - Euro 350.000,00 (acc.100289)
upb 10061 cap. 11369 - Euro 70.000,00 (acc. 100275)
upb 10061 cap. 11334 - Euro 800.000,00 (acc. 100287)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 63-3856

Integrazione risorse su Offerta Servizi e Gestione SIRE D26-2006. Accantonamento di Euro 80.000,00 sul cap. n. 12372/2006 a favore della Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare a favore della Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane, per le motivazioni riportate in premessa, la somma di Euro 80.000,00 sul Cap. 12372/2006 (n. 101449/acc) del bilancio regionale, al fine di integrare le risorse per le attività di gestione e servizi SIRE della Direzione Trasporti per l'anno 2006.

- di demandare alla Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane tutti gli adempimenti necessari per la realizzazione delle summenzionate attività.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 64-3857

Accantonamento della somma pari ad euro 18.000,00 sul capitolo 14484/2006 destinati alla provincia di Alessandria, quale gestore del corso di formazione per le funzioni trasferite alle province con l.r. 22/2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di accantonare, per le motivazioni espresse in premessa, a favore della Direzione Trasporti euro 18.000,00 sul capitolo 14484/2006; (n.101450/acc.)

* di assegnare, per le motivazioni espresse in premessa, alla Direzione Trasporti tale somma affinché con apposita determinazione dirigenziale la stessa provveda ad impegnarla a favore della Provincia di Alessandria, individuata dall'Unione delle Province Piemontesi quale soggetto di riferimento, per il fi-

nanziamento del corso di formazione per le funzioni trasferite alle province con l.r. 22/2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 65-3858

Riparto programmatico, indirizzi e criteri per l'utilizzo delle risorse CIPE 2006 destinate alle aree sottoutilizzate

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, come specificato in premessa, il riparto settoriale delle risorse per le aree sottoutilizzate, attribuite al Piemonte dal CIPE con la delibera n. 3/2006, pari a 94.729.284,00 Euro, contenuto nell'allegato n. 2 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di assegnare le risorse riservate alla Ricerca, pari a Euro 13.236.696,00, indicate nell'allegato n. 2, al finanziamento di interventi in materia di ricerca e di innovazione che risultino coerenti con i criteri contenuti nelle linee generali di intervento, di cui alla l.r. 4/2006, approvate dal Consiglio regionale nella seduta del 12 settembre 2006, come risulta dall'allegato n. 6 a questo provvedimento;

- di assegnare le risorse riservate alla Società dell'informazione, pari a Euro 1.470.744,00; indicate nell'allegato n. 2, per le priorità tematiche specificate nell'allegato n. 6;

- di prevedere un cofinanziamento complessivo, sul Bilancio regionale 2007 e Pluriennale 2007 - 2009, pari a Euro 103.257.041,80, per la stipula degli Accordi di programma quadro, così come specificato nel Piano attuativo 2006-2009 ai sensi della delibera CIPE n. 3/2006, indicato nell'allegato n. 3 a questa deliberazione;

- di istituire, con il Bilancio di previsione 2007 e pluriennale 2007 - 2009, un Fondo per il cofinanziamento dell'Intesa Istituzionale di Programma e degli APQ che si intendono stipulare, così come specificato nell'allegato n. 3 a questo provvedimento;

- di confermare con successivo atto l'elenco degli interventi, proposti nel Piano Pluriennale degli investimenti 2005 - 2009, di cui alla DGR n. 46 - 2423 del 20 marzo 2006, ai quali sarà data adeguata pubblicità tramite il Bollettino Ufficiale Regionale, sul sito web della Regione Piemonte o altra forma di comunicazione;

- di approvare gli indirizzi contenuti nell'allegato n. 4 a questo provvedimento, al fine di provvedere a tutto l'iter procedurale previsto dalla Delibera CIPE n. 14/2006;

- di individuare i Responsabili degli APQ che si intendono stipulare, come indicato nell'allegato n. 5 a questo provvedimento;

- di incaricare la Direzione Programmazione e Statistica - Settore Valutazione progetti e atti di programmazione negoziata - di coordinare tutte le atti-

vità, come riportato in premessa, per l'attuazione delle Delibera CIPE n. 3/2006 e n. 14/2006;

- di informare il partenariato economico e sociale circa le scelte programmatiche relative alla delibera in oggetto.

Gli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 sono parte integrante della presente deliberazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 67-3860

Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 28-847 del 18.9.2000. Sostituzione dell'avv. Enrico Romanelli con l'avv. Gabriele Pafundi

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 68-3861

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti il Tribunale di Acqui Terme nel procedimento penale n. 501/03 r.g. Gip. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 70-3863

L.r. 56/86 "Interventi regionali per la promozione e la diffusione delle innovazioni tecnologiche nel sistema delle imprese minori", art. 2 lettera a) e d). Assegnazione mediante accantonamento a favore della Direzione Industria di Euro 200.000,00 sul cap. 11544 del bilancio 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate:

di accantonare in favore della Direzione Industria la somma di Euro 200.000,00 sul cap. 11544/06 (acc. 101452) per le spese di gestione e per gli adempimenti di cui agli artt. 2 lett. d e 5 della stessa legge n. 56/86.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 71-3864

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004 e D.G.R. n. 18-1698/2005) bandi

2004 e 2005: autorizzazione alla proroga dei termini per la presentazione della prima rendicontazione di spesa

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare il Responsabile della Direzione regionale Industria a concedere, alle imprese ammesse a beneficiare - a valere sui bandi anno 2004 e 2005 - dell'intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) una proroga - fino ad un massimo di mesi sei - del termine prescritto per la presentazione della prima rendicontazione, alle seguenti condizioni:

- che la richiesta di proroga sia tempestivamente inoltrata alla Direzione regionale Industria;

- che la suddetta richiesta sia corredata di puntuali ed esaurienti motivazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 72-3865

Deliberazione n. 75 del 9/6/1999 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.). Accantonamenti sul cap. 22764/06 per complessivi Euro 3.000.000,00 a favore della Direzione Industria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di procedere all'assegnazione mediante accantonamento di Euro 3.000.000,00 sul cap. 22764/06 (101451/A) in favore della Direzione Industria ai fini del finanziamento di interventi infrastrutturali;

- di stabilire che la sopra citata Direzione dovrà procedere al finanziamento degli interventi nel rispetto delle direttive e dei criteri fissati con la DGR 60-12156 del 30/03/2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 1-3866

Dirigente regionale Andrea Tealdi: designazione quale vicario del settore Decentrato OO. PP. e difesa assetto idrogeologico - sede di Cuneo. Art. 27 della l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27, comma 1, della l.r. 51/97 e dei relativi "Criteri" di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97:

- di designare l'arch. Andrea Tealdi vicario del settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - sede di Cuneo, articolazione della direzione Opere Pubbliche;

- di stabilire che tale designazione ha effetto dalla data di notifica della presente ed ha durata non superiore ai limiti temporali previsti dall'art. 28, comma 1, della l.r. 51/97;

- di precisare che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa rispetto a quella attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 2-3867

Dipendente Arch. Adolfo Melignano; autorizzazione ad assumere l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione della GE.S.IN. S.p.A. - Società di Gestione Servizi Infrastrutturali, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 10/1989

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 3-3868

Dipendente Dr. Vincenzo Maria Molinari; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del CNOS-FAP Regione Val d'Aosta ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 4-3869

Accantonamento ed assegnazione di Euro 5.000,00 (Cap. 11668/2006) a favore della Direzione Industria per il pagamento dei compensi spettanti ai membri della Conferenza di Servizi presso la Regione nominati ai sensi dell'art. 33 della l.r. 44/200

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 6-3871

L.R. 21/97 modificata dalla L.R. 7/2002 - Art. 48 lett. e): sostituzione di esperti in materie concernenti l'artigianato nelle Commissioni provinciali per l'Artigianato

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni espresse in premessa

di designare, su proposta del Comitato di Coordinamento delle Confederazioni Artigiane del Piemonte (Confartigianato, CNA, CASA), ai sensi della lettera e) dell'art. 48 della L.R. 21/97 e s.m.i., i seguenti esperti in materie concernenti l'artigianato in seno alle Commissioni provinciali per l'Artigianato, in sostituzione di componenti dimissionari:

- * per la Commissione provinciale per l'Artigianato di Asti:

- * Padolecchia Annamaria, (omissis), in sostituzione di Fiorella Riminato Aurora;

- * per la Commissione provinciale per l'Artigianato di Vercelli:

- * Peterlin Alberto, (omissis), in sostituzione di Arisio Isabella.

Alla sostituzione degli esperti dimissionari e alla nomina dei nuovi esperti designati in seno alle rispettive Commissioni Provinciali per l'Artigianato si provvede ai sensi dell'art. 48 e art. 51 della L.R. 21/97 con provvedimenti del responsabile della Direzione regionale competente per materia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 7-3872

Legge Regionale 28/99 - art. 18 comma 1 lett. b). D.G.R. n. 52-3605 del 23/7/01 e s.m.i. Fondo Rotativo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - Sezione Commercio. Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato e contestuale accantonamento contabile sul capitolo 25977/06 di Euro 3.000.000,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

1. di assegnare alla Direzione Commercio e Artigianato le risorse finanziarie rese disponibili con la L.R. n. 15/2006 nell'ambito delle UPB 17022 (capitolo 25977) - occorrenti alla realizzazione degli obiettivi istituzionali della Direzione Commercio e Artigianato per l'esercizio finanziario 2006, così come descritti nella parte narrativa del presente provvedimento;

2. di disporre la registrazione dell'accantonamento contabile del capitolo di spesa di cui al punto 1., nelle entità sotto elencata:

- * Capitolo 25977 (UPB 17022) - Euro 3.000.000,00 - Accantonamento n. 101459/06.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 8-3873

Integrazione dei criteri e delle modalità per l'erogazione dei contributi ai Comuni aventi titolo ai sensi della L. R. 24/96

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di integrare con la presente deliberazione la D.G.R. 9-1959 del 09/01/2006, estendendo il finanziamento per le verifiche previste dal PAI anche ai Comuni che hanno richiesto un contributo integrativo per effettuare ulteriori approfondimenti geologici oppure idraulici richiesti da strutture tecniche regionali, erogando tale finanziamento, previo parere dell'ARPA Piemonte, qualora l'importo superi la soglia prevista dalla D.G.R. n. 18-14452 del 29/12/2004;

di integrare con la presente deliberazione la D.G.R. 9-1959 del 09/01/2006, estendendo il finanziamento anche ai Comuni che, avendo avanzato istanza di finanziamento per le verifiche del PAI con i provvedimenti assunti negli anni 2000 - 2004, perfezionano oggi le istanze o vi provvederanno;

di finanziare, ai sensi della L. R. 24/96, a partire dall'anno 2006, le verifiche previste dal Piano di Assetto Idrogeologico e redatte dai Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, sia per quelli che non hanno mai richiesto tale contributo, come previsto dalla D.G.R. 9-1959 del 09/01/2006, sia per quelli che hanno richiesto un contributo integrativo, sia per quelli che perfezioneranno le richieste, presentate in base ai provvedimenti assunti negli anni 2000 - 2004, erogando tale finanziamento, previo parere dell'ARPA Piemonte, qualora l'importo superi la soglia prevista dalla D.G.R. n. 18-14452 del 29/12/2004, integrando con la presente deliberazione l'elenco dei provvedimenti finanziabili ai sensi della citata L. R. 24/96;

di precisare che gli studi geomorfologici da redigere a supporto degli strumenti urbanistici comprendono le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica previste dal Piano di Assetto Idrogeologico e quindi sono finanziabili ai sensi della L. R. 24/96;

di finanziare i Comuni che hanno richiesto un contributo integrativo per le verifiche del PAI, previo parere favorevole espresso dall'ARPA Piemonte, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie, con i fondi statali ancora disponibili e con le modalità individuate nella D.G.R. n. 18-14452 del 29/12/2004. Esaurite tali risorse il finanziamento sarà erogato con le modalità previste dall'art. 4, commi 2 e 4, della L. R. 24/96;

di finanziare i Comuni, con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, che hanno richiesto un contributo superiore alla soglia massima prevista dalla L. R. 24/96 (Euro 25.822,54), fino ad esaurimento delle risorse finanziarie, con i fondi statali ancora disponibili

li sul capitolo 22665 e con le modalità individuate nella D.G.R. 18-14452 del 29/12/2004;

di finanziare, ai Comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti, le citate verifiche previste dal piano di Assetto Idrogeologico, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie, con i fondi statali ancora disponibili e con le modalità individuate nella D.G.R. n. 18-14452 del 29/12/2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 11-3876

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da (omissis). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 12-3877

Autorizzazione a costituirsi avanti il T.A.R. Piemonte nel ricorso proposto da (omissis) avverso la determinazione n. 96 del 5.5.2006 della Direzione Edilizia. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 13-3878

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti al Giudice di Pace di Torino promosso da (omissis) per ottenere risarcimento danni da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 15-3880

L.R. 58/1978. Assegnazione fondi alla Fondazione Teatro Regio di Torino. Spesa euro 8.000.000,00 (cap. 21781/2006)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare, sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, l'assegnazione alla Fondazione Teatro Regio di Torino di un finanziamento complessivo di Euro 8.000.000,00, a incremento del patrimonio della Fondazione stessa, così come previsto dall'art. 3, comma 4, dello Statuto della Fondazione.

La Fondazione Teatro Regio di Torino è tenuta a presentare alla Regione Piemonte i bilanci consuntivi approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Alla spesa complessiva di Euro 8.000.000,00 si fa fronte con le risorse assegnate alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo con D.G.R. n. 73 - 3395 dell'11.7.2006 (cap. 21781/2006, acc. n. 101249).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 16-3881

L.R. 58/1978. Assegnazione fondi alla Fondazione "Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo - Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine" Spesa Euro 3.000.000,00 (cap. 21781/2006)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare, sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, l'assegnazione alla Fondazione "Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo - Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine" di un finanziamento complessivo di Euro 3.000.000,00 a incremento del patrimonio della Fondazione, così come definito all'art. 4 comma 1 lettera c dello Statuto della Fondazione.

La Fondazione "Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo - Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine" è tenuta a specificare alla Regione Piemonte la destinazione dell'apporto regionale, così come approvato dal Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. c) dello Statuto della Fondazione stessa. La Fondazione è tenuta altresì a inviare alla Regione Piemonte i bilanci consuntivi approvati annualmente dal Collegio dei Fondatori.

Alla spesa complessiva di Euro 3.000.000,00 si fa fronte con le risorse assegnate alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo con D.G.R. n. 73 - 3395 dell'11.7.2006 (cap. 21781/2006, accantonamento n. 101249).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi degli artt. 27 e 61 dello Statuto e degli artt. 11 e 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 17-3882

L.R. 58/1978. Assegnazione fondi alla Fondazione "Circuito Teatrale del Piemonte". Spesa di euro 1.300.000,00 (cap. 21781/2006)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare, sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, l'assegnazione alla Fondazione "Circuito Teatrale del Piemonte" di un finanziamento complessivo di Euro 1.300.000,00 a incremento del patrimonio della Fondazione, così come definito all'art. 4 dello Statuto della Fondazione.

La Fondazione "Circuito Teatrale del Piemonte", nella persona del Commissario straordinario Avv. Paolo Fiorio, è tenuta a specificare alla Regione Piemonte la destinazione dell'apporto regionale, così come deliberato ai sensi dell'art. 4 comma 3 dello Statuto della Fondazione stessa. La Fondazione invia altresì alla Regione Piemonte i bilanci consuntivi approvati annualmente.

Alla spesa complessiva di Euro 1.300.000,00 si fa fronte con le risorse assegnate alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo con D.G.R. n. 39 - 3133 del 12.6.2006 e con D.G.R. n. 73 - 3395 dell'11.7.2006 (cap. 21781, acc. 101110 e 101249).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 19-3884

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2006 alle Direzioni Regionali nn. 11 e 12 (art. 17 - comma I, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51) 12^ assegnazione Euro 604.000,00 e riduzione di accantonamenti Euro 1.500.000,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di accantonare le risorse finanziarie dei capitoli contenuti nel documento allegato (A) al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed integrante e di assegnare le stesse, in applicazione dell'articolo 1, lett. c, della L.R. n. 51/1997, alle Direzioni regionali nn. 11 e 12;

2) di ridurre di Euro 1.500.000,00 l'accantonamento 101183 disposto sul capitolo 16724;

3) il punto 3 del dispositivo della D.G.R. n. 49-3790 dell'11/9/06 è sostituito come segue:

* "la disponibilità finanziaria di Euro 2.000.000,00e della integrazione di Euro 300.000,00 verrà finanziata con quota parte dello stanziamento dell'esercizio finanziario 2006 di cui al capitolo 24667.

4) di integrare i dispositivi delle D.G.R. n. 58-3494 e n. 83-3518 del 24 luglio 2006 e n. 19-3734 del 4/9/2006 finalizzando l'utilizzo delle risorse assegnate con le stesse alla direzione 11 ed iscritte sui capitoli 24684-24667 e 24668 anche al finanziamento degli interventi previsti dalla misura Y) del PSR 2000-2006 di cui al Reg. CE 1257/99 secondo quanto disposto dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 118-7011 del 13/7/2000 - n. 16-5422 del 4/3/2002 e n. 16-9934 del 14/7/2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 20-3885

L.R. 13 ottobre 2003, n. 26 "Istituzione dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità" - Trasferimento di fondi alle province - Importo euro 543.133,10 - Impegno di spesa sul cap. 13123/2004, ora cap. 14401 (imp. 7336)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. è autorizzato il trasferimento della somma di euro 543.133,10 conservata a residuo sul provvedimento di assegnazione di cui alla determinazione dirigenziale n. 349 del 29/11/04 alle province capofila dei distretti agroalimentari e rurali del "Riso, della Frutta, Floricolo del Lago Maggiore e Orticolo", così suddivisa:

- Provincia di Novara, designata da tutte le province cointeressate quale provincia capofila, relativamente al distretto floricolo del Lago Maggiore euro 178.750,00

- Provincia di Vercelli, designata da tutte le province cointeressate quale provincia capofila, relativamente al distretto del riso del Piemonte euro 137.883,10

- Provincia di Cuneo, designata da tutte le province cointeressate quale provincia capofila, relativamente al distretto della frutta euro 178.750,00

- Provincia di Alessandria relativamente al distretto orticolo euro 47.750,00;

2. Le province capofila, in accordo con le altre province delle aree eligibili a distretti o già individuate territorialmente, imputeranno in apposita voce dei Programmi Operativi provinciali per gli anni 2007-2009 "L.R. n. 26/03 Distretti agroalimentari e rurali" le somme loro trasferite con il presente atto, che dovranno essere destinate ad interventi a favore dei distretti, in sintonia con le finalità di cui alla L.R. n. 26/03.

3. Le province sono tenute, inoltre, a fornire dati ed informazioni per il monitoraggio dell'attuazione dei programmi, in attuazione del comma 3, art. 11 della L.R. n. 17/1999.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 21-3886

Attivazione del sistema di controllo previsto dall'articolo 3 quater della L.R. 13.05.1980, n. 39 e s.m.i. su alcuni vini a denominazione di origine controllata (D.O.C.) prodotti in Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di adottare il sistema di controllo di cui all'articolo 3 quater della Legge regionale 13.05.1980, n. 39 e s.m.i. per i seguenti vini a denominazione di origine controllata: Barbera d'Asti (approvato con D.M. 13.10.200) anche per la menzione "superiore" e le sottozone "Tinella", "Nizza", "Colli Astiani"; Barbera del Monferrato (approvato con D.M. 26.07.2001) anche per la menzione "superiore"; Piemonte (approvato con D.M. 22.11.1994) nella sola tipologia "Barbera"; Dolcetto d'Asti (approvato con D.P.R. 10.06.1974) anche nella qualificazione "superiore"; Dolcetto d'Acqui (approvato con D.P.R. 01.09.1972) anche nella qualificazione "superiore"; Dolcetto d'Ovada (approvato con D.P.R. 01.09.1972) anche nella qualificazione "superiore"; Monferrato (approvato con D.M. 22.11.1994) nella sola tipologia "Dolcetto".

Di demandare ad un successivo provvedimento della Giunta Regionale l'individuazione della data da cui entrerà in vigore l'uso della fascetta regionale di garanzia.

Per le partite di vini già certificati idonei ai sensi del D.M. 25.07.2003 è fissato un termine per lo smaltimento di 12 mesi a decorrere dalla pubblicazione della presente deliberazione, decorso il quale le giacenze ancora presenti presso i confezionatori dovranno essere sottoposte nuovamente a certificazione e dovranno essere poste in commercio munite della fascetta regionale di garanzia.

Sono in ogni caso esentate dall'applicazione della fascetta regionale di garanzia le partite di vino provenienti dalle uve raccolte nella vendemmia 2004 ed antecedenti.

I confezionatori che detengono partite di vino già certificate possono richiedere l'assegnazione delle fascette regionali di garanzia a condizione che dette partite siano sottoposte a nuova certificazione di idoneità ai sensi del D.M. 25.07.2003.

Di affidare alle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura la gestione del sistema di controllo e di demandare alla Direzione Sviluppo dell'Agricoltura - Progetto "Sistema Territorio - Sviluppo e Tutela delle Produzioni Viticole ed Enologiche" la stipula di apposite convenzioni con il sistema delle Camere di commercio.

Di demandare alla Direzione Sviluppo dell'Agricoltura - Progetto "Sistema Territorio - Sviluppo e Tutela delle Produzioni Viticole ed Enologiche", nel rispetto dei criteri stabiliti dalla presente deliberazione:

- * l'individuazione dei soggetti da autorizzare alla stampa delle fascette regionali di garanzia, e di approvare il costo di vendita della fascetta regionale di garanzia tenuto conto di quanto comunicato dal sistema delle Camere di Commercio circa i costi di gestione del sistema di controllo. A tal fine il sistema delle Camere di commercio dovrà comunicare in modo dettagliato i costi complessivi per la gestione del sistema di controllo, rapportati alla singola fascetta regionale di garanzia, al fine di stabilire il prezzo di cessione della stessa;

- * l'adozione dei provvedimenti necessari per l'inventariazione delle giacenze di vini per le Denomi-

nazioni di origine controllate i quali si applica il sistema di controllo;

* lo studio, la progettazione e l'esecuzione dei logotipi previsti nell'articolo 47 delle Istruzioni per l'applicazione della L.R. n. 39/80;

* l'adozione di ogni altra prescrizione che si renda necessaria nella fase di avviamento del sistema di controllo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 14 D.P.G.R. n. 8/R 2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 22-3887

L.R. n. 11 del 25.5.2001 recante "Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti o industrie alimentari", così come modificata con L.R. n. 11/2003 e con L.R. 26/2006. Approvazione dell'integrazione al programma di attività del consorzio valido per l'anno 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di approvare l'integrazione al programma di attività per il 2006 proposta dal COSMAN in data 26.8.06 ed allegata alla presente Deliberazione per farne parte integrante. Per quanto non modificato dalla presente integrazione resta valido quanto stabilito nel Programma di attività per il 2006 approvato con DGR n. 45 - 1725 del 5.12.2005.

2. Di autorizzare la Direzione Sviluppo dell'Agicoltura ad erogare - su richiesta del COSMAN - l'intero ammontare preventivato del contributo regionale per l'avvio delle polizze assicurative (euro 1.150.000,00).

3. Per l'eventuale quota di contributo regionale di cui al punto 2 che eventualmente a saldo dovesse risultare non erogata da COSMAN, resta impregiudicato per la Regione il diritto di recuperare tale ammontare o in alternativa di concedere al consorzio la possibilità di riutilizzarlo come anticipo per il proseguimento del programma assicurativo.

4. Il contributo previsto a carico del bilancio regionale, per l'integrazione del programma di attività di cui al punto 1, è quantificato come segue:

* per le attività di smaltimento euro 408.932,00 e trova copertura finanziaria nel Capitolo n. 16819 (ex 15732) - Accantonamento n. 101454 disposto con D.G.R. n. 88 - 1304 del 4.11.05;

* per le attività inerenti le polizze assicurative euro 1.150.000,00 e trova copertura finanziaria nel Capitolo n. 16824 (ex 15733) - Accantonamento n. 100531 disposto con DGR n. 13 - 11731 del 16.2.04.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 23-3888

Realizzazione del sistema informativo della bonifica ed irrigazione (SIBI) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 21/99. Integrazione della D.G.R. n. 41-7591 del 4 novembre 2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

- di stabilire che alla realizzazione del sistema informativo della bonifica ed irrigazione (SIBI), oltre ai soggetti già previsti dalla D.G.R. n. 41 - 7591 del 4 novembre 2002, possono partecipare anche gli enti provinciali territorialmente interessati e di individuare nella Direzione Territorio Rurale il soggetto responsabile della stipula, con gli stessi, di apposite convenzioni;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 24-3889

L.R. 17/99 e L. 185/92 art. 3, comma 2, lett. a) e b). Interventi a favore delle aziende agricole, singole ed associate, danneggiate da eccezionali avversità. Integrazione fondi D.M. n. 102287 del 26 luglio 2004 e D.M. 102650 del 30 agosto 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di integrare le assegnazione ministeriali disposte con i DD.MM. n. 102287 in data 26 luglio 2004 e n. 102650 in data 30 agosto 2004 con la somma di Euro 2.500.000 attualmente disponibile al cap. 24527 del bilancio di previsione 2006;

- di provvedere con successivo atto al riparto dei fondi tra gli enti competenti, tenendo conto delle richieste di fabbisogno finanziario pervenute alla Direzione Territorio Rurale dai competenti Uffici delle Province e delle Comunità montane per l'applicazione degli interventi di cui all'art. 3, comma 3 della legge 185/92.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 25-3890

L.R. 17/99 e D.Lgs. 102/04 art. 5. Interventi a favore delle aziende agricole, singole ed associate, danneggiate da calamità naturali o eventi riconosciuti eccezionali

nell'anno 2005. Primo prelievo dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2006. Riparto fondi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

in attuazione della L.R. n. 17 dell'8 luglio 1999:

- di ripartire, tra gli enti competenti ai sensi della L.R. 17/99, i fondi assegnati con D.M n. 100.988 del 16 giugno 2006, pari ad Euro 157.000, quale 1° prelievo 2006 dal F.S.N., così come indicato nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale, al fine di consentire l'applicazione degli interventi previsti dall'articolo 5, che finanziano i danni in agricoltura delimitati dalle DD.G.R. n. 68-1413 del 14/11/2005 e n. 69-1414 del 14/11/2005 e riconosciuti con i DD.MM. n. 05/0083 e n. 05/0084 del 16/12/2005;

- di autorizzare gli enti, a cui sono state assegnate con il presente atto, risorse ai sensi dell'art. 5, c. 6 del D. Lgs. 102/2004, qualora lo ritengano necessario, a finanziare gli interventi di ripristino delle infrastrutture più congrue per lo svolgimento dell'attività agricola, nel limite dell'importo riconosciuto con D.G.R. n. 69-1414 del 14/11/2005;

- di dare indicazione agli enti competenti che tutte le richieste di trasferimento di cassa e di liquidazione contributi andranno inviate a Finpiemonte S.p.a., Galleria San Federico, 54 Torino;

- di rinviare a successivo atto dirigenziale il trasferimento a Finpiemonte dei fondi assegnati alla Regione Piemonte con D.M. n. 100.988 del 16 giugno 2006 allorché gli stessi saranno iscritti al bilancio di previsione della Regione;

- di autorizzare Finpiemonte S.p.a., ai sensi della D.G.R. n. 44-10683 del 13/10/2003 e s.m.i. e della convenzione, sottoscritta dalla stessa Società e dal Direttore della Direzione Territorio Rurale il 29/10/2003 e repertoriata al n. 8558, nei limiti degli importi indicati con il presente riparto, al trasferimento di cassa dei contributi in conto capitale o all'erogazione diretta ai beneficiari, a seguito della richiesta degli enti competenti anche attraverso anticipazione rispetto all'erogazione utilizzando altre somme stanziante per finanziare interventi inerenti il F.S.N. e giacenti presso lo stesso Istituto Finanziario.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 26-3891

Acquisizione e realizzazione di Progetti di Sviluppo del Sistema Informativo Sanitario Regionale. Annullamento accantonamenti n. 100254 e n. 100685 di complessivi euro 142.392,00 sul capitolo 20562/2006 e accantonamento di euro 1.206.026,00 sul capitolo 20562/2006 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Per le motivazioni espresse in premessa :

* Di revocare la prenotazione n. 100254 sul capitolo 20562/2006 (ex cap. 12196) di euro 72.392,00 disposta con la D.G.R. n. 73-1935 del 28 dicembre 2005 e confermata con la D.G.R. n. 37-2040 del 23 gennaio 2006;

* Di revocare l'accantonamento n. 100685 di euro 70.000,00 disposto con la D.G.R. n. 52-2588 del 10 aprile 2006 sul capitolo 20562/2006;

* Di accantonare la somma complessiva di euro 1.206.026,00 sul cap. 20562/2006 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per l'acquisizione e realizzazione di nuovi progetti di sviluppo del sistema informativo sanitario regionale, secondo le indicazioni del "Piano Strategico di Informatica Sanitaria della Regione Piemonte" approvato con la D.G.R. n. 34-3555 del 2 agosto 2006. (Acc. n. 101470).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 della D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 27-3892

AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 19 di Asti - Atto n. 25 del 27.07.2006 "Modifiche atto Aziendale e adozione nuovo Atto". Formulazione di rilievi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di prendere atto dell'adozione da parte del Commissario dell'ASL 19 di Asti della deliberazione n. 25 del 27.07.2006 "Modifiche atto Aziendale e adozione nuovo Atto";

* di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

- i Centri di responsabilità professionale di cui all'art. 8 non rientrano nella ordinaria classificazione delle strutture organizzative previste dalle disposizioni normative in materia (D.lgs. 502/92 s.m.i., l.r. 10/95, CCNL 8.6.2000 s.m.i., D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000);

- l'art. 13 lett. c) deve distinguere e specificare le disposizioni per il conferimento degli incarichi di responsabilità di Staff della Direzione generale e di Distretto; i provvedimenti discrezionali di nomina dei dirigenti devono essere adottati dal Direttore Generale (art. 3, D. lgs. 502/92 s.m.i.);

- si evidenzia l'incongruenza tra le previsioni aziendali di cui all'art. 8.1, lett. a (...Presidi ospedalieri riuniti...riportano direttamente al Direttore generale), all'art. 10 (...Dipendono direttamente dall'area strategica i Responsabili del Presidio di Asti e del realizzando Presidio della Valle Belbo) e alla successiva fig. 1 (che evidenzia la dipendenza

del Direttore Presidi Ospedalieri dall'area strategica); si rappresenta inoltre che la previsione di una S.O.C. Direzione Presidi Ospedalieri Riuniti e di ulteriore S.O.C. Direzione Sanitaria Presidi Ospedalieri Riuniti non è conforme alle prescrizioni normative in materia (art. 4, comma 9, D. lgs 502/92 s.m.i., art. 22, comma 3, l.r. 10/95, D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000 par. 1.2, punto n. 7);

- le modalità di sostituzione in caso di assenza non sono conformi alle previsioni di cui all'art. 18 CCNL 8.6.2000 s.m.i.;

- vista la recente sentenza della Corte Costituzionale (233/2006), le previsioni di decadenza automatica di cui agli artt. 15 e 35 devono conformarsi alle disposizioni legislative e contrattuali in materia di incarichi di direzione di struttura complessa (art. 15 ter, D.lgs. 502/92 s.m.i. e art. 29 CCNL - e contratti individuali stipulati in attuazione);

- l'art. 25, lett. b) non contiene il riferimento alla recente normativa nazionale (D.lgs 163/2006 - nuovo Codice degli Appalti);

- l'art. 27 deve riprodurre un sistema di incentivazione coerente con le previsioni di cui all'art. 50 ss. del CCNL 8.6.2000 s.m.i.;

- l'art. 32 in materia di controlli interni non disciplina la funzione di valutazione e controllo strategico di cui al D.Lgs. 286/99 (come modificato dall'art. 31 del D.L. 223/06, e relativa legge di conversione 248/06) ed alla D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000, all. B), Tit. IV;

- l'Azienda deve disciplinare, compatibilmente con le esigenze organizzative aziendali, i tempi per la costituzione del Dipartimento di Patologia delle Dipendenze (D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000, All. B che ha recepito l'accordo Stato-Regioni del 21.1.99);

- l'art. 4, del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, s.m.i. stabilisce che gli incarichi di struttura complessa possono essere conferiti esclusivamente nelle discipline stabilite con decreto del Ministro della Sanità; l'esigenza aziendale di identificare le strutture complesse di nuova istituzione in relazione alla specificità delle rispettive competenze (Medicina veloce, Traumatologia) deve pertanto trovare contemperamento con dette previsioni normative; per la medesima esigenza di connotazione delle competenze, si reputa inoltre opportuna la ridenominazione delle strutture semplici costituenti articolazione di strutture complesse con identica denominazione (es. SOC Farmacia ospedaliera/SOS Farmacia ospedaliera, SOC Pediatria/SOS Pediatria, ecc);

- l'Atto aziendale non esplicita la configurazione organizzativa e le competenze delle strutture in staff al Direttore Generale; in generale per tutte le strutture amministrative aziendali e in particolare per le strutture in staff denominate "Direzione assistenza", "Vigilanza attività sanitarie territoriali" e "Ufficio analisi fabbisogni sanitari" devono essere valutati ed esplicitati motivazioni, obiettivi, vantaggi in termini di razionalizzazione organizzativa e ottimizzazione di risorse;

- in relazione alla S.O.S. Nucleo Interservizi Vigilanza l'atto aziendale non esplicita il modello organizzativo che supporta la funzione di vigilanza interservizi (anche per detta struttura è necessario indicare motivazioni, obiettivi, specificità tecniche della funzione, vantaggi in termini di razionalizzazione organizzativa e ottimizzazione di risorse);

- l'atto aziendale dovrà essere integrato con l'indicazione delle principali competenze e della dotazione organica attribuita a ciascuna articolazione organizzativa (D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000 par. 1.2, punto n. 7), e dei dipartimenti funzionali, ove previsti, con la specificazione delle strutture afferenti;

- la realizzazione dei contenuti dell'Atto Aziendale concernenti l'assetto organizzativo, ed in particolare l'eventuale espansione o avvio di nuove attività, deve risultare compatibile con le risorse economiche assegnate all'Azienda in esito ai provvedimenti regionali di programmazione ed indirizzo; l'attivazione di nuove strutture complesse (di cui all'art. 15 ter, comma 2, D. lgs 502/92 s.m.i.) si intende, peraltro, subordinata all'approvazione, da parte dell'Amministrazione Regionale, del Piano Strategico di Riquilibrato dell'Assistenza e di Riequilibrio Economico - Finanziario ed è altresì condizionata alla conformità ai rigorosi limiti imposti dalla legge finanziaria nazionale (L. 266/2005, art. 1, comma 198 ss.);

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 28-3893

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 11.09.2006. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.O. Maggiore della Carità di Novara - Atto n. 410 del 8.6.2006 avente ad oggetto "Convenzione triennale con il Politecnico di Milano per l'effettuazione di tirocini per iscritti al corso di laurea in Architettura", come modificato e integrato con atto n. 505 del 28/07/2006 avente ad oggetto "Chiarimenti alla Regione Piemonte in ordine alla Deliberazione n. 410 datata 8.6.2006";

A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo - Atto n. 326 del 09/08/2006 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica - A.A. 2005/2006";

A.S.L. 6 di Ciriè - Atto n. 445/C del 03/08/2006 avente ad oggetto "Presenza d'atto disciplinare attuativo con la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica dell'Università degli Studi di Torino A.A. 2005/2006";

A.S.L. 2 di Torino - Atto n. 50/10/2006 del 03/08/2006 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica

e l'A.S.L. 2, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione A.A. 2005/2006";

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 100 del 02/08/2006 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per attività formativa e di tirocinio degli Allievi della Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia nell'Anno Accademico 2005/2006";

A.S.O. O.I.R.M./S. Anna di Torino - Atto n. 412 del 08/08/2006 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica dell'Università degli Studi di Torino - A.S.O. San Luigi di Orbassano";

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 2 di Torino n. 51/10/2006 del 08/08/2006 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino e l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino per l'utilizzazione di strutture sanitarie da parte della Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica" a condizione che le spese di bollo e registrazione in caso d'uso siano poste a carico della parte richiedente;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 29-3894

Studio Radiologico "Centocannoni" di A. Piacentino e C. s.a.s. - C.so Cento Cannoni n. 8 - Alessandria. Trasferimento sede

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare lo Studio Radiologico "Centocannoni" di A. Piacentino e C. s.a.s., titolare dell'accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale per l'attività ambulatoriale di diagnostica per immagini di 1° livello (cod. 69) in fascia A, così come disposto dalla D.G.R. n. 39-13143 del 26.7.2004, a proseguire l'erogazione delle prestazioni di cui alla branca specialistica summenzionata nella nuova sede di Via del Legno, 19 - Alessandria e con le modalità indicate in premessa;

- di demandare all'ASL territorialmente competente la verifica dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici previsti dalla DCR 616/2000 e s.m.i., per le finalità di cui all'allegato 3, punto 1.A della medesima.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 31-3895

Locali facenti parte dell'immobile sito in Torino, Via Pietro Micca n. 18. Autorizzazione alla concessione in comodato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di autorizzare la concessione in comodato gratuito alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino dei locali ubicati all'interno dell'immobile sito in Torino, Via Pietro Micca n. 18, assunti in locazione dalla Regione con contratto rep. n. 6667 dell'8.10.1996, da destinare al soddisfacimento delle necessità operative nell'ambito del procedimento relativo al caso Eternit;

* di demandare al Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico la stipulazione del contratto di comodato con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino avente per oggetto i sopracitati locali, con decorrenza dalla data di stipula e fino al 31.10.2008 (data di scadenza del contratto rep. n. 6667 dell'8.10.1996);

* l'Amministrazione Regionale si farà anche carico di eventuali spese di manutenzione dell'immobile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 32-3896

Accantonamento di euro 33.500,00 sul capitolo 15535/2006 per la realizzazione dell'Annuario Statistico Regionale - Piemonte in Cifre - anno 2006

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 33-3897

Accordo di cooperazione tra Regione Piemonte, Dip. Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Torino, Dip. Ingegneria Sistemi edilizi territoriali del Politecnico di Torino e il Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente di Torino (COREP). Accantonamento di Euro 308.620,86 sul cap. n. 15574/2006, UPB 08031, e assegnazione a favore della Direzione Programmazione e Statistica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare e assegnare, per le motivazioni specificate in premessa, a favore della Direzione Regionale Programmazione e Statistica, sul Capitolo n. 15574/2006 (101476/A) - (Trasferimenti agli Atenei

per azioni di sistema di carattere innovativo per attività preparatoria di sorveglianza, valutazione e controllo. Sviluppo locale - Deliberazione CIPE n. 20/2004) della UPB 08031 del bilancio 2006, la somma di Euro 308.620,86 Euro relativa alla prestazione di attività di assistenza alle attività preparatorie di sorveglianza, valutazione e controllo dei programmi integrati territoriali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 34-3898

Approvazione dello schema dell' Intesa istituzionale di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare lo schema dell' Intesa Istituzionale di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di autorizzare la Presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, alla firma dell'Intesa Istituzionale di Programma di cui sopra, apportando le eventuali modifiche, non sostanziali, che si rendessero necessarie per la sottoscrizione;

- di prevedere che per l'attuazione della citata Intesa Istituzionale di Programma, su iniziativa e proposta della Giunta Provinciale, nel rispetto della legislazione vigente, saranno stipulati singoli Accordi di programma per ciascuno degli interventi o per gruppi di interventi omogenei, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs 267/2000;

- di assicurare la copertura finanziaria all' Intesa di cui all'oggetto, attraverso l'utilizzo del "Fondo per il finanziamento degli Accordi di Programma" per le risorse che si renderanno disponibili e attraverso le risorse assegnate alle Direzioni regionali per le rispettive materie di competenza.

- il finanziamento dei singoli progetti avverrà sulla base della cantierabilità degli interventi e dell'individuazione dei soggetti attuatori. In quella sede si valuterà anche l'eventuale integrazione delle risorse.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 35-3899

Programmazione delle risorse per Euro 3.340.000, di cui alla delibera CIPE n. 16/2003. Accantonamento delle risorse di provenienza statale di Euro 1.669.994,57 e assegnazione alla Direzione Programmazione e Statistica per

il finanziamento degli interventi del Patto Territoriale del Po

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la proposta, specificata in premessa, avanzata dalla Provincia di Torino, nella veste di Soggetto Responsabile del Patto territoriale del Po, per il finanziamento degli interventi infrastrutturali e di sostegno al tessuto produttivo del Patto, in attuazione della deliberazione CIPE n. 16/2003;

- di demandare alla Provincia di Torino tutti gli adempimenti connessi alla programmazione e attuazione degli interventi sopra richiamati e di comunicare alla Regione Piemonte, entro il termine di trenta giorni dall'adozione della presente delibera, le decisioni e le determinazioni del Tavolo di Concertazione, al fine di provvedere sia al trasferimento della prima quota di risorse di provenienza statale, pari a Euro 1.669.994,57, sia alle successive risorse, assegnate a tale scopo, che saranno trasferite dal Ministero dello Sviluppo Economico;

- di accantonare e assegnare le risorse di provenienza statale, iscritte nel Bilancio regionale 2006 - capitolo 21597 - UPB 08032 - pari a Euro 1.669.994,57 (A/101475) a favore della Direzione regionale Programmazione e statistica per il trasferimento delle risorse alla Provincia di Torino, nella veste di Soggetto Responsabile del Patto territoriale del Po;

- di demandare alla Direzione Programmazione e statistica, Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata, il compito di coordinare tutta l'attività per la programmazione e attuazione della Delibera CIPE in oggetto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 36-3900

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, esercizio finanziario 2004. Ulteriore attribuzione di risorse

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare l'erogazione, a valere sul capitolo 14914/2004 (ex - 15052) del bilancio regionale (imp. n. 7922/2004), a favore dei seguenti Comuni di una somma pari al 35,95% del fabbisogno per la corresponsione dei contributi per il sostegno alla locazione, di cui all'art. 11 della legge n. 431/98, relativi all'esercizio finanziario 2004, da loro comunicato:

1. Comune di Roccavione (Cn) Euro 4.789,63
2. Comune di Prarolo (Vc) Euro 315,67

3. Comune di Montaldo Scarampi (At) Euro 2.734,85

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 37-3901

Contributi ai Comuni ai sensi della L.R. 24/96. Riduzione dell'accantonamento sul capitolo 22680 (ex capitolo 26645) e accantonamento complessivo di Euro 27.549,39 così ripartito sul capitolo 23198 la somma di Euro 25.741,79 (Comunità Montane) e sul capitolo 23845 la somma di Euro 1.807,60 (Consorzio Urbanistico)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di ridurre di Euro 27.549,39 l'accantonamento (100876) sul capitolo 22680 (ex capitolo 26645);

- di accantonare, a favore della Direzione "Pianificazione e Gestione Urbanistica", la somma totale di Euro 27.549,39 così ripartita sul capitolo 23198/06 la somma di Euro 25.741,79 (A/101471) e sul capitolo 23845/06 la somma di Euro 1.807,60 (A/101472) per le motivazioni e le finalità specificate in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 38-3902

Compenso ai componenti della Commissione Regionale per la tutela e valorizzazione dei Beni Culturali Ambientali e delle otto Sezioni decentrate (Torino, Cuneo, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Verbania, Biella), - art. 91 bis LR 56/77 e s.m.i., e art. 8 LR 20/89, e della Commissione Tecnica per la tutela e la valorizzazione degli Alberi Monumentali - LR 50/95. Accantonamento Euro 14.300,00 cap. 11668/06

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prendere atto che i criteri da seguire per la liquidazione dei compensi spettanti ai singoli componenti della Commissione Regionale e delle Sezioni Decentrate a livello provinciale per la tutela e valorizzazione dei beni culturali ambientali, sono quelli previsti dalla legislazione regionale e statale vigente in materia;

- di prendere atto, per quanto riguarda invece le spettanze relative alle sedute della Commissione Tecnica per gli Alberi monumentali, che non occorre procedere alla liquidazione dei compensi a seguito

delle rinunce dei Componenti, come meglio esplicitato in premessa;

- di accantonare la somma di Euro 14.300,00 sul capitolo 11668 del bilancio 2006 (n. 101473/acc.) da attribuirsi alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, Settore Gestione Beni Ambientali per la liquidazione dei compensi spettanti ai Componenti della Commissione Regionale e delle Sezioni Decentrate a livello provinciale per la tutela e valorizzazione dei Beni Culturali Ambientali, secondo i criteri suddetti, per il periodo considerato. (anno 2005).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 39-3903

Art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge 290/2003 e modificato dall'art. 1, comma 26 della Legge 23 agosto 2004, n. 239. Espressione intesa per autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'intervento di scambio linee a 132 kV T. 738 "Fossano-Cuneo" - T. 750 "Magliano Alpi-Busca", in Comune di Fossano

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di esprimere l'intesa di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente all'istanza di cui alla premessa, presentata dalla Terna S.p.a. ed avente ad oggetto: esecuzione dell'intervento di "scambio linee" tra gli elettrodotti a 132 kV "Fossano-Cuneo" T. 738 e "Magliano Alpi-Busca" T. 750, in Comune di Fossano, loc.tà Murazzo;

- di dare atto che, pur in assenza del parere del Settore regionale competente in ordine all'accertamento della conformità urbanistica dell'opera, come in premessa illustrato, l'autorizzazione unica del Ministero per lo Sviluppo Economico costituisce variante allo strumento urbanistico vigente;

- di stabilire che l'intesa è vincolata al rispetto:

1. delle prescrizioni/raccomandazioni illustrate in premessa, da richiamarsi espressamente nel dispositivo del decreto di autorizzazione del Ministero delle Attività Produttive;

2. dei livelli di portata di energia elettrica, dichiarati nella relazione progettuale, atti a garantire il mantenimento dell'obiettivo di qualità per l'inquinamento elettromagnetico, di cui al DPCM 8 luglio 2003;

3. dell'impegno da parte del proponente a fornire i dati informatici relativi al tracciato della variante realizzata, ai fini dell'aggiornamento del catasto regionale delle linee elettriche;

4. dell'impegno da parte del proponente a dismettere e smantellare i tratti di linea aerea sostituiti, nel termine di 2 mesi dall'entrata in esercizio dell'in-

tervento in esame, e a cancellare contestualmente ogni vincolo di servitù ad esso correlato;

- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero delle Infrastrutture per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza al Comune di Fossano e alla società Terna S.p.a.;

- di richiedere al Ministero per lo Sviluppo Economico la trasmissione alla Regione Piemonte di copia del progetto autorizzato;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 40-3904

Rettifica della D.G.R. n. 41 - 3135 del 12.6.2006 e accantonamento della somma di Euro 1.000.000,00 (cap. 22948/06) a favore della Direzione Economia Montana e Foreste per la ripartizione delle risorse destinate agli interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale delle Comunità collinari ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28 febbraio 2000, n. 16

A relazione dell'Assessore Sibille:

Vista la D.G.R. n. 41 - 3135 del 12.6.2006, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle Comunità collinari costituite ai sensi e per gli effetti della L.r. 28 febbraio 2000, n. 16;

rilevato che nel prospetto allegato al provvedimento in questione, recante i dati relativi alla superficie territoriale di ciascun Comune collinare e parzialmente collinare incluso in Comunità collinare e in Comunità montana e alla porzione di territorio classificata collinare, svantaggiata e non svantaggiata, sono state rilevate due imprecisioni, fermi restando il numero e la rispettiva composizione degli Enti della cui costituzione si è preso atto con il provvedimento;

considerato che la precisione dei dati contenuti nel prospetto in argomento è indispensabile ai fini della corretta ripartizione delle diverse risorse finanziarie stanziare ai sensi della L.r. 16/2000;

ritenuta conseguentemente la necessità di rettificare il prospetto allegato alla D.G.R. n. 41 - 3135 del 12.6.2006, sostituendolo con quello allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

considerato che, ai sensi della legge regionale 28 febbraio 2000 n. 16 (Provvedimenti per la tutela e lo sviluppo dei territori e dell'economia collinare), la Regione Piemonte promuove la salvaguardia delle zone collinari marginali anche attraverso un'efficace politica di difesa del suolo;

rilevato che la realizzazione di opere di sistemazione idrogeologica ed idraulico forestale che siano coerenti e sinergiche rispetto ai diversi interventi di carattere ambientale, riveste fondamentale importanza al fine di ridurre lo spopolamento delle aree più marginali del territorio oltre che per prevenirne il dissesto geologico;

dato atto che, in tal senso, l'articolo 9 della legge sopra citata stabilisce che le Comunità collinari debbano individuare gli interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico forestale all'interno del bacino di competenza coordinandoli con i piani di bacino;

rilevato che la stessa norma, al secondo comma, prevede che la Regione riservi annualmente alle aree collinari parte delle risorse destinate agli interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale;

dato atto che, a tale scopo, è possibile ricorrere alle risorse disponibili sulla dotazione finanziaria del capitolo 22948 del bilancio di previsione per l'anno 2006;

considerato che, in ragione della natura degli interventi realizzabili con le disponibilità finanziarie in argomento, in armonia con le finalità di tutela previste dalla L.r. 16/2000, nella ripartizione delle risorse si ritiene opportuno tener conto dell'intera area territoriale interessata dalle esigenze di difesa ambientale, allo scopo di consentire linee di intervento organiche tali da far ricadere i propri effetti sia direttamente che indirettamente sulle zone più marginali e svantaggiate del territorio;

dato atto che, sulla base dei dati contenuti nel prospetto allegato alla presente deliberazione, che sostituisce quello di cui alla D.G.R. n. 41 - 3135 del 12.6.2006, per l'anno 2006 risultano costituite 32 Comunità collinari, che associano tra loro 240 Comuni collinari e parzialmente collinari, con un territorio collinare complessivo di 235.252 ha, pari a circa il 50% della superficie collinare della Regione Piemonte;

rilevato che, anche per il secondo anno di attuazione dell'articolo 9 della L.r. 16/2000, appare congruo suddividere le risorse attualmente disponibili tra le Comunità collinari esistenti in proporzione al territorio collinare di ciascuna, senza tenere conto dell'indice di svantaggio territoriale, allo scopo di armonizzare la ripartizione dei fondi rispetto alle dimensioni territoriali degli Enti sui quali dovranno essere realizzati organicamente gli interventi;

rilevato che, pertanto, al fine di suddividere le risorse disponibili sulla base del criterio sopra menzionato, occorrerà procedere secondo la seguente formula:

((Territorio collinare di ciascuna Comunità collinare/Territorio collinare complessivo di tutte le Comunità collinari di cui alla D.G.R. n. 41 - 3135 del 12.6.2006 calcolati sulla base dei dati territoriali contenuti nel prospetto allegato alla presente deliberazione)*Risorse disponibili sulla dotazione finanziaria del capitolo 22948/06;

Considerato che, per poter provvedere alla ripartizione delle risorse destinate alla realizzazione di opere di sistemazione idrogeologica ed idraulico forestale tra le diverse Comunità collinari secondo il criterio in questione, occorre accantonare la somma di Euro 1.000.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 22948 del bilancio di previsione per l'anno 2006 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste, competente all'attuazione della L.r. 16/2000;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7;

vista la legge regionale 21 aprile 2006, n. 15;

tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di prendere atto che i dati territoriali riferiti alle Comunità collinari e ai Comuni collinari e parzialmente collinari ricompresi nell'ambito territoriale di Comunità montane ai sensi della l.r. 19/2003, utili ai fini della ripartizione delle diverse risorse finanziarie stanziata ai sensi della l.r. 16/2000, sono quelli indicati, per ciascuna Comunità, nel prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di rettificare conseguentemente la D.G.R. n. 41 - 3135 del 12.6.2006, sostituendo il prospetto allegato alla stessa, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, con quello allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ferma restando ogni altra statuizione contenuta nel provvedimento;

- di accantonare la somma di Euro 1.000.000,00 (Acc. 101467) a favore della Direzione Economia Montana e Foreste a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 22948 del bilancio di previsione per l'anno 2006, al fine di consentire la ripartizione tra le Comunità collinari delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico forestale ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 28 febbraio 2000 n. 16 (Provvedimenti per la tutela e lo sviluppo dei territori e dell'economia collinare);

- di stabilire, alla luce delle considerazioni espresse in premessa, che tali risorse dovranno essere suddivise in proporzione al territorio collinare di ciascuna Comunità collinare sulla base dei dati territoriali contenuti nel prospetto allegato;

- di demandare ad un successivo provvedimento della Direzione Economia Montana e Foreste l'impegno e la liquidazione delle risorse finanziarie assegnate a ciascuna Comunità collinare sulla base del criterio sopra indicato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 41-3905

Accantonamento a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma di Euro 84.716,00 sul cap. 21403/06 per l'attuazione dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 42-3906

DGR 100-10266 del 01/08/2003 e DGR 23-11528 del 19/01/2004 - Variazione elenco interventi e attrezzature sanitarie

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare l'elenco dell'allegato 1 alla presente deliberazione approvando il nuovo elenco degli interventi e attrezzature relativo all'Azienda sanitaria regionale n. 9 di Ivrea, all'Azienda sanitaria regionale n. 13 di Novara, all'Azienda sanitaria regionale n. 18 di Alba-Bra e all'Azienda sanitaria regionale n. 21 di Casale Monferrato così come riportato nell'Allegato 2 alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 43-3907

Accantonamento di Euro 80.000,00 sul capitolo 12103/06, codice SIOPE 1348, a favore della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie per il monitoraggio dei consumi farmaceutici delle Aziende sanitarie regionali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare a favore della Direzione regionale Controllo delle Attività sanitarie la somma di Euro 80.000,00 o.f.c. sul capitolo 12103/06 (A/101469), codice SIOPE 1348, da utilizzarsi per dotare le Aziende sanitarie regionali di uno strumento di analisi della propria spesa farmaceutica interna (software di analisi dataview) e per la fornitura di specifica reportistica predefinita sui consumi di particolari classi di farmaci, sia rimborsati dal Ssn che acquistati direttamente dai cittadini.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 44-3908

Regolamento (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione 2000/2006 Obiettivo 2 - Misura 5.1 "Assistenza Tecnica". Incremento di accantonamenti preesistenti per complessivi Euro 773.450,00 a favore della Direzione Industria (capitoli vari Bilancio 2006)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, di procedere, ai fini dell'attuazione delle azioni previste nell'ambito della misura 5.1 "Assistenza Tecnica" relativa al Reg. (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione - ob. 2 e del Programma a Sostegno Transitorio (phasing out) - periodo 2000/2006, all'assegnazione, mediante l'aumento degli

accantonamenti già esistenti, di ulteriori risorse per complessivi Euro 773.450,00, in favore della Direzione Industria nel seguente modo:

* per Euro 454.970,00 sull'accantonamento n. 100532 (cap. 11617/06);

* per Euro 318.480,00 sull'accantonamento n. 100533 (cap. 11605/06).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 45-3909

Regolamento (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione 2000/2006 Obiettivo 2. Incremento di accantonamenti preesistenti in favore della Direzione Industria per complessivi Euro 46.729.636,00 (capitoli vari Bilancio 2006)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai fini dell'attuazione del Reg. (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione - ob. 2 - periodo 2000/2006 nonché per l'attuazione del conseguente Complemento di Programmazione, di procedere all'incremento di alcune assegnazioni di risorse effettuate in favore della Direzione regionale Industria, con le deliberazioni nn. 12-2610 del 19/04/2006 e 74-3509 del 24/07/2006 nel seguente modo:

per Euro 12.422.235,00 sul cap. 26290/06 (A/100761) quota FESR Obiettivo 2;

per Euro 4.000.000,00 sul cap. 26291/06 (A/101310) quota FESR Obiettivo 2;

per Euro 26.195.725,00 sul cap. 26284/06 (A/100762) quota STATO Obiettivo 2;

per Euro 3.500.000,00 sul cap. 26285/06 (A/101311) quota STATO Obiettivo 2;

per Euro 611.676,00 sul cap. 26296/06 (A/100763) quota REGIONE Obiettivo 2.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 47-3911

Programma Pari: autorizzazione alla stipula di una convenzione con l'INPS

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Visto il Programma PARI (Programma d'Azione per il Re-Impiego) approvato dal Ministero del Lavoro (decreto direttoriale Direzione Generale Ammortizzatori sociali e Incentivi all'occupazione del 18/3/2005) e affidato ad Italia Lavoro S.p.A;

vista la lettera della Regione Piemonte (prot. 23378/15/15) del 3/8/2005 con la quale richiede al Ministero l'utilizzo di risorse del programma PARI per un ammontare complessivo di Euro 3.600.000,00, al fine di integrare queste risorse nei più complessivi programmi regionali di ricollocazione;

viste le comunicazioni del Ministero (lettere del 5/08/2005 e del 17/10/2005) con le quali veniva riconosciuta per azioni ascrivibili al programma PARI in Piemonte la somma di Euro 2.300.000,00;

vista l'ulteriore comunicazione del Ministero del 3/07/2006 con la quale si integravano le risorse del programma PARI precedentemente assegnate per gli interventi in Piemonte, portando l'ammontare globale delle risorse disponibili ad Euro 2.950.000,00, ripartite come segue secondo le diverse tipologie di azioni:

1. azioni di reimpiego 700.000,00 euro;

2. voucher formativi 1.250.000,00 euro;

3. contributi all'inserimento lavorativo di disoccupati 1.000.000,00 euro;

e preso atto che tali somme sono state assegnate ad Italia Lavoro;

vista la DGR n.80- 3515 del 24/07/2006 con la quale la Regione Piemonte formula gli indirizzi per l'attuazione del Programma PARI sul proprio territorio;

considerato che nella succitata deliberazione la Regione Piemonte indica, tra l'altro che una parte del Programma per un ammontare di Euro 1.000.000,00, è destinata ad interventi sperimentali su gruppi target specifici di disoccupati (donne e over45) privi di ammortizzatori sociali, per un complessivo di circa 220 unità, sotto forma di sussidi alla persona;

considerato che in linea generale le azioni dei percorsi, come da Programma PARI, prevedono: orientamento mirato al target, di gruppo e individuale; definizione di un piano di azione individuale; percorsi di rimotivazione e rinforzo di sé; eventuale inserimento in percorsi formativi; ricerca attiva; contatto imprese; eventuale inserimento in tirocinio; inserimento al lavoro;

considerato che nella DGR n.80- 3515 del 24/07/2006 la Regione Piemonte indica i criteri per la selezione delle persone da inserire nei percorsi, in coerenza con le misure di politica del lavoro già adottate dalla Regione Piemonte, e che la Regione si impegna ad individuare, su segnalazione delle Province, i nominativi delle persone di cui trattasi;

visto che le risorse per la concessione di tali sussidi verranno erogate tramite l'INPS con modalità fissate con una nota del 12/12/2005 del Ministero del Lavoro; il sostegno al reddito è previsto nella misura di 450,00 Euro mensili per un massimo di 10 mesi, durante i quali le persone verranno inserite in percorsi di reimpiego sulla base di progettazioni concordate con le singole Province, con il coinvolgimento diretto dei Centri per l'impiego;

visto che tali procedure richiedono che Italia Lavoro comunichi all'INPS l'elenco dei 220 destinatari dei sussidi come individuati dalla Regione Piemonte su segnalazione delle Province piemontesi;

considerata l'esigenza di sottoscrivere una apposita convenzione con l'INPS;

vista la circolare dell'INPS n. 17740 del 21 giugno 2006 e lo schema di convenzione in essa proposto;

la Giunta Regionale ai sensi di legge:

delibera

di autorizzare il Direttore della Direzione formazione professionale - lavoro dr. Giuseppe De Pascale a sottoscrivere una convenzione con l'INPS sulla base dello schema allegato alla presente deliberazione come sua parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato 1

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE IN MERITO AL PROGRAMMA P.A.R.I.

Per la corresponsione da parte dell'INPS del sussidio speciale di cui all'art. 6 del Decreto del 18 marzo 2005 del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e degli Incentivi all'Occupazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, riguardante la Regione Piemonte e i cui oneri sono posti a carico del Fondo per l'Occupazione.

In data _____ l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale rappresentato dal Direttore Regionale per _____ e la Regione Piemonte rappresentata da _____;

- visto il citato Decreto Direttoriale del 18 marzo 2005;

- vista la nota del Ministero del Lavoro - Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione n. 14/0012350 del 12 dicembre 2005 - avente ad oggetto "modalità di erogazione contributi per l'inserimento lavorativo Programma P.A.R.I.";

- visti in particolare l'articolo 6 del suddetto Decreto e il punto II della citata nota del 12 dicembre 2005;

- considerato che possono aver titolo al sussidio di cui trattasi soltanto i lavoratori che durante il periodo di corresponsione del sussidio stesso non siano percettori di indennità di mobilità, di indennità di disoccupazione ordinaria o speciale, di trattamento CIGS o CIGO, o di altre indennità o sussidi similari la cui corresponsione è collegata allo stato di disoccupazione o di inoccupazione;

- rilevato che il costo di gestione per l'erogazione del sussidio in parola, pari a 30,60 euro + IVA per ciascun lavoratore e per tutto il periodo di validità della Convenzione, è posto a carico del Fondo per l'Occupazione di cui all'art. 1, comma 7, della legge n. 236/93;

- vista la destinazione di risorse per il Piemonte sul Programma PARI, come da comunicazione del Ministero del Lavoro n° 14/0010223 del 17/10/2005 e successive integrazioni

- vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 80-3515 adottata dalla Regione Piemonte in data 24/07/2006

convengono

1. Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione.

2. L'INPS, conformemente a quanto previsto dall'art. 6 del Decreto Direttoriale di cui in premessa, provvederà ad erogare a lavoratori disoccupati, per un ammontare di euro 1.000.000,00 e per un numero complessivo di 220 destinatari, che saranno nominativamente indicati dalla Regione Piemonte, un sussidio mensile lordo di 450 euro, senza prestazioni accessorie e per un periodo definito fino a un massimo di 10 mesi.

3. Al fine di consentire all'INPS di provvedere ai suddetti pagamenti con le modalità di cui al successivo punto 4 la Regione Piemonte - tramite Italia Lavoro - comunicherà tempestivamente, e comunque entro il giorno 15 di ciascun mese, alla Direzione Generale dell'INPS - Progetto Interventi in Favore dell'Occupazione - i nominativi dei lavoratori aventi titolo a fruire del suddetto sussidio nonché ogni notizia rilevante ai fini della durata, della cessazione o sospensione dello stesso, ivi compresi tra l'altro eventuali periodi di lavoro a tempo determinato o di partecipazione a corsi di formazione;

4. Il sussidio di cui trattasi verrà corrisposto direttamente dall'INPS ai lavoratori beneficiari entro l'ultimo giorno di ciascun mese.

5. Eventuali istanze e/o ricorsi avverso la sussistenza o meno del diritto del singolo lavoratore a fruire del sussidio di cui trattasi non sono di competenza dell'INPS ma della Regione Piemonte.

6. La presente Convenzione ha validità per un massimo di 12 mesi.

7. L'INPS e la Regione Piemonte potranno procedere alla verifica dell'attuazione della presente Convenzione e concordare eventuali parziali modifiche, se necessarie.

Data ____/____/____

per l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale
per la Regione

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 48-3912

Accantonamento della somma di Euro 35.000,00 sul capitolo 11733 del Bilancio di previsione 2006 a favore della Direzione Turismo Sport Parchi per incarichi di cui alla legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6 e della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare ed assegnare, per le motivazioni e le attività di cui in premessa, alla Direzione Turismo Sport Parchi, lo stanziamento di Euro 35.000,00 sul capitolo 11733 del bilancio di previsione (Acc. 101486) per l'esercizio finanziario 2006, ai sensi della legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6 e della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 ottobre 2006, n. 14-3927

Criteri e modalità relativi alla concessione ed erogazione di contributi per interventi dimostrativi di cui agli articoli 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5 della legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, "Disposizioni in campo energetico" per l'anno 2006

A relazione degli Assessori Bairati, De Ruggiero:

La Giunta regionale, con le deliberazioni n. 23 - 12920 del 5 luglio 2004 e n. 47-15255 del 30 marzo 2005, dettava criteri e modalità relativi alla concessione ed erogazione di contributi per interventi dimostrativi e strategici in campo energetico ambientale di cui agli articoli 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5, della legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23 recante "Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano energetico-ambientale".

In particolare, la legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23 all'art. 2, comma 2, lett. g) e all'art. 8, comma 5, stabilisce che la Regione, anche attraverso la partecipazione a programmi comunitari o statali, eroghi contributi per progetti dimostrativi e strategici, anche ai fini della sperimentazione di tecnologie innovative in campo energetico.

In considerazione del numero e delle caratteristiche innovative dei progetti presentati nell'ambito dei bandi aperti negli anni 2004 e 2005, risulta opportuna la prosecuzione delle iniziative di sostegno ad interventi dimostrativi in campo energetico ambientale, costituendo i contributi un impulso alla realizzazione di questi progetti che in assenza di aiuti non verrebbero intrapresi o sarebbero meno ambiziosi o attuati in tempi più dilatati.

In linea con la definizione di cui all'art. 12 della legge 10/91, sono da considerare progetti dimostrativi in campo energetico quelli diretti alla realizzazione di impianti che presentano caratteristiche innovative per aspetti tecnici e/o gestionali, tali da assurgere ad interventi pilota, potenzialmente replicabili sul territorio regionale.

Tenuto conto della decisione C/2004/5890 pronunciata il 31 dicembre 2004 dalla Commissione europea a seguito della procedura di notificazione attivata ai sensi della normativa vigente in materia di aiuti di Stato, si propongono i seguenti criteri e modalità procedurali di concessione dei contributi:

- le domande di contributo potranno essere presentate da soggetti pubblici e privati, in qualità di proprietari o titolari di diverso diritto reale o di godimento rispetto all'intervento aventi, in relazione al loro status giuridico, residenza, domicilio, dimora, sede legale o almeno un'unità produttiva nella Regione Piemonte.

Ogni domanda, in originale e in copia semplice, deve essere corredata da:

1. Un progetto definitivo od esecutivo, sottoscritto a pena di esclusione da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione;

2. Una relazione Tecnico-economica dettagliata che illustri le finalità dell'iniziativa e giustifichi con adeguato dettaglio gli elementi progettuali, evidenziando le caratteristiche complessive dell'intervento, necessarie ai fini della valutazione delle domande.

Per quanto riguarda gli impianti di cogenerazione e di produzione di energia da biomassa, i limiti di emissione saranno fissati nel bando.

Per quanto concerne i criteri e le modalità procedurali si specifica quanto segue:

- * gli interventi dovranno rispondere agli obiettivi ed indirizzi previsti dal Piano regionale energetico ambientale di cui alla l.r. 7 ottobre 2002, n. 23 relativamente ai risparmi di energia da fonte fossile ed essere coerenti con gli obiettivi previsti dal Piano per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria di cui alla l.r. 7 aprile 2000 n. 43;

- * le domande dovranno concernere esclusivamente proposte di intervento relative ad iniziative da avviare in Piemonte successivamente alla loro presentazione, in possesso dei necessari provvedimenti autorizzatori o delle istanze dirette a conseguirli;

- * le domande dovranno riguardare investimenti da realizzare in impianti e/o attrezzature diretti all'uso razionale dell'energia o alimentati da fonti rinnovabili, destinati a ridurre l'inquinamento e i fattori inquinanti o ad adattare i metodi di produzione in modo da proteggere l'ambiente;

- * lo stesso soggetto potrà presentare più domande relative ad interventi diversi. In questi casi, in sede di valutazione dei progetti e di formulazione delle graduatorie dovrà essere osservato, ove possibile, il criterio territoriale diretto a consentire una distribuzione degli interventi omogenea sul territorio.

La soglia di finanziabilità è rappresentata dai costi di investimento ammissibili di seguito specificati.

Nel caso di domande presentate da privati cittadini, da enti pubblici territoriali (comuni, comunità montane, province, ecc.) e da enti o organismi pubblici o privati senza scopo di lucro, aventi bacini di utenza locali, questi costi sono rappresentati dalle spese strettamente necessarie per la realizzazione dell'intervento. Al riguardo, in linea con l'orientamento comunitario e con la citata decisione della Commissione europea, qualora i beneficiari degli incentivi siano cittadini, comuni ed altri enti pubblici e privati senza scopo di lucro, il contributo non si configura come aiuto di Stato a condizione che non vi sia implicazione di attività economiche.

Nel caso di domande presentate da soggetti diversi da quelli su elencati, i costi ammissibili sono quelli definiti al punto 37 della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela dell'ambiente. Questi costi sono intesi come i costi di investimento supplementari (c.d. sovraccosti) sostenuti dall'impresa rispetto a quelli inerenti ad un impianto di produzione di energia tradizionale avente la stessa capacità in termini di produzione effettiva di energia. I suddetti costi supplementari, necessari per conseguire gli obiettivi di tutela ambientale, andranno calcolati al netto di eventuali incentivazioni in conto produzione.

Attesa la necessità di proseguire nel sostegno finanziario degli interventi dimostrativi, si propone quindi di accantonare e di assegnare alla Direzione "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti", per la successiva adozione degli atti di impegno, la somma iniziale di euro 1.000.000,00 sul cap. 26755/2006.

L'intensità di aiuto non potrà superare il 40% dei costi ammissibili come sopra determinati, IVA esclusa, fatte salve eventuali maggiorazioni nella misura del 10% per le piccole e medie imprese. L'entità

massima del contributo assegnabile non potrà essere superiore ad euro 400.000,00 per ciascun intervento proposto.

In ogni caso non potranno essere incentivati gli interventi i cui costi ammissibili determinino un contributo inferiore ad euro 20.000,00.

Il cumulo dell'aiuto con aiuti concessi da altre fonti è consentito entro i limiti delle intensità massime su specificate.

Sono considerati prioritari:

- * l'installazione di celle a combustibile anche per sistemi di soccorso e pronto intervento;

- * la realizzazione di sistemi di sfruttamento dei differenziali di temperatura;

- * l'adozione di tecnologie avanzate in campo edilizio che consentano la realizzazione di edifici a basso consumo energetico;

- * la produzione di energia elettrica e termica con biogas da attività zootecnica.

Ai fini della valutazione delle domande saranno considerati gli elementi di seguito indicati in ordine gerarchico:

1. la sussistenza di priorità;
2. il grado d'innovazione dell'iniziativa per aspetti tecnici e/o gestionali, il grado di replicabilità e il vantaggio energetico connesso alla diffusione dell'iniziativa, quantificato in termini di energia primaria risparmiata in condizione di diffusione di analoghi interventi sul territorio regionale;
3. la cantierabilità dell'intervento;
4. le caratteristiche tecnologiche dell'intervento;
5. il vantaggio energetico connesso all'iniziativa quantificato in termini di energia primaria risparmiata e riduzione delle emissioni di CO₂ equivalente ottenibile nel periodo di durata tecnica dell'intervento;
6. gli effetti positivi su altre politiche regionali;
7. le ricadute socio economiche dell'iniziativa;
8. la durata tecnica dell'intervento.

La valutazione delle domande di contributo sarà svolta dalla Direzione "Tutela e Risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti", Settore "Programmazione e Risparmio in materia energetica", con l'eventuale supporto delle Direzioni competenti per materia.

Le domande valutate ammissibili saranno incentivate fino ad esaurimento delle risorse finanziarie alle stesse destinate; quelle ammissibili ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno concorrere con quelle presentate in scadenze successive.

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- erogazione del primo anticipo - pari al 40% del contributo totale concesso - all'atto di presentazione, da parte del beneficiario, del certificato di inizio lavori a firma del direttore degli stessi e di documentazione che attesti l'avvenuto pagamento di una percentuale non inferiore al 10% del costo dell'intervento. Fatta eccezione per gli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione, di idonea polizza fidejussoria bancaria e/o assicurativa emessa da istituti all'uopo autorizzati per un importo pari al contributo erogabile;

- liquidazione del saldo - pari al 60% del contributo - a seguito della presentazione, da parte del

soggetto beneficiario, della documentazione finale di spesa quietanzata nonché del collaudo tecnico amministrativo ove necessario e/o di ulteriore documentazione ritenuta necessaria, fatta salva la verifica, anche mediante sopralluogo, della conformità dell'intervento proposto;

- nel caso di leasing finanziario il contributo potrà essere erogato a fronte di fatture o di altra documentazione atta a dimostrare il pagamento da parte del beneficiario di uno o più canoni di importo complessivo superiore al contributo erogabile a titolo di anticipazione e/o di saldo. Il mancato riscatto del bene da parte del beneficiario del contributo costituisce causa di revoca del contributo;

- all'impianto incentivato dovrà essere applicato apposito contrassegno da cui risulti che la sua realizzazione è stata sostenuta con il contributo della Regione Piemonte.

Con riferimento ai tempi per la realizzazione degli interventi e ai casi di revoca delle assegnazioni di contributi:

- il richiedente dovrà impegnarsi, a pena di esclusione, a comunicare la compiuta realizzazione dell'intervento entro i termini stabiliti nel cronoprogramma approvato dal Settore competente e a produrre la documentazione prevista entro il termine di sessanta giorni dalla predetta comunicazione;

- in caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario e di mancato raggiungimento degli obiettivi energetici e ambientali dichiarati, il contributo assegnato sarà revocato o ridotto proporzionalmente;

- in particolare, il contributo assegnato sarà revocato nei seguenti casi:

- * mancato rispetto, in assenza di giustificati motivi approvati dal Settore competente, dei termini stabiliti per la realizzazione e la documentazione dei lavori e delle spese sostenute;

- * realizzazione parziale o difforme da quanto indicato nel progetto e dalle eventuali varianti approvate dal Settore competente;

- * asportazione, disattivazione o mancata o inadeguata manutenzione dell'impianto durante il suo periodo di durata tecnica;

- * mancato riscatto dell'impianto al termine del contratto in caso di leasing finanziario.

Considerato che l'art. 8 della l.r. 23/2002, come modificato dall'art. 43 della l.r. 14/2006, prevede che la gestione finanziaria dei contributi per gli interventi dimostrativi e strategici è affidata a Finpiemonte S.p.A., con successivo provvedimento della Giunta regionale saranno disciplinati i rapporti tra la Regione e l'Istituto finanziario;

rilevato, inoltre, che le attività inerenti la raccolta e la valutazione dei progetti rientrano, secondo le declaratorie delle attribuzioni delle strutture della Giunta regionale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 442 - 14210 del 30 settembre 1997 adottata ai sensi degli artt. 10 e 11 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51, nella competenza della Direzione "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti", si rende necessario demandare alla stessa l'adozione degli atti di competenza, dando atto che questa potrà richiedere il supporto delle altre Direzioni competenti su eventuali aspetti di carattere non strettamente energetico ambientale;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, con voto unanime, espresso nelle forme di legge,
 vista la l.r. 7 ottobre 2002, n. 23;
 vista la l.r. 21 aprile 2006, n. 14;
 vista la legge 1 giugno 2002, n. 120;
 visto il Piano regionale energetico ambientale approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 351-3642 del 3 febbraio 2004;
 visto il Piano per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria di cui alla l.r. 7 aprile 2000 n. 43;
 vista la DGR n. 23 - 12920 del 5 luglio 2004;
 vista la DGR n. 47-15255 del 30 marzo 2005;
 vista la disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela dell'ambiente (2001/C 37/03);
 vista la decisione della Commissione europea C/2004/5890 in data 31 dicembre 2004;

delibera

- di approvare, sulla scorta di quanto in premessa illustrato, i criteri e le modalità di concessione e di erogazione di contributi diretti all'incentivazione di interventi di carattere dimostrativo in campo energetico ambientale;

- di individuare, quali interventi dimostrativi in campo energetico quelli che presentano caratteristiche innovative per aspetti tecnici e/o gestionali, tali da assurgere ad iniziative pilota, potenzialmente replicabili sul territorio regionale;

- di dare atto che sono considerati dimostrativi prioritari:

* l'installazione di celle a combustibile anche per sistemi di soccorso e pronto intervento;

* la realizzazione di sistemi di sfruttamento dei differenziali di temperatura;

* l'adozione di tecnologie avanzate in campo edilizio che consentano la realizzazione di edifici a basso consumo energetico;

* la produzione di energia elettrica e termica con biogas da attività zootecnica.

- di demandare alla Direzione regionale "Tutela e Risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti", Settore "Programmazione e Risparmio in materia energetica", l'adozione dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione e la valutazione dei progetti, da effettuarsi nel rispetto dei criteri e delle modalità procedurali stabiliti in premessa;

- di dare atto che con successivo provvedimento della Giunta regionale saranno disciplinati i rapporti tra la Regione e Finpiemonte S.p.A. per la gestione finanziaria dei contributi riconosciuti agli interventi dimostrativi valutati idonei;

- di dare atto che le domande di contributo dovranno concernere progetti relativi ad iniziative da avviare successivamente alla presentazione delle stesse;

- di dare atto che il bando potrà avere più scadenze annuali che saranno fissate dal Settore competente;

- di destinare all'incentivazione degli interventi dimostrativi la somma iniziale di euro 1.000.000,00 nell'ambito delle risorse accantonate con la D.G.R. n. 37-2040 del 23 gennaio 2006 (A. 100213) sul cap. 26755/2006 e di assegnarle alla Direzione "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" per la successiva adozione degli atti di impegno;

- di stabilire che all'iniziativa sarà data idonea pubblicità, attraverso il Notiziario per le Amministrazioni Locali, l'U.R.P. e il sito Internet regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2006, n. 17-3990

L.R. 32/2002 concernente "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte". Approvazione "Programma pluriennale 2006-2008 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- per le motivazioni esposte in premessa, di approvare il "Programma pluriennale 2006-2008 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, al fine di dare attuazione alle disposizioni enunciate dalla l.r. 32/2002 e per perseguire le finalità in essa indicate dal legislatore regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61, dello Statuto e dell'art. 14, del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

PROGRAMMA PLURIENNALE 2006-2008 DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO - CULTURALE E LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE DEL PIEMONTE.

DIREZIONE TURISMO - SPORT - PARCHI

SETTORE SPORT

SOMMARIO

Introduzione

1. Finalità.

2. Modalità di iscrizione all'albo regionale delle associazioni sportive storiche del Piemonte.

3. Interventi finanziari in favore delle associazioni sportive storiche del Piemonte.

4. Asse 1. Conoscenza, valorizzazione e promozione del patrimonio della storia e cultura sportiva piemontese.

Misura 1.1. Conoscenza, ricerca, studio, riordino, catalogazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio storico-culturale delle Associazioni sportive storiche.

Azioni di intervento.

Beneficiari.

Modalità ed entità del contributo.

Misura 1.2. Promozione della storia e della cultura sportiva piemontese.

Azione di intervento.

Beneficiari

Modalità ed entità del contributo.

5. Asse 2. Conservazione dei beni mobili del patrimonio storico sportivo delle associazioni sportive storiche.

Misura 2.1. Restaurare, recuperare e conservare il patrimonio storico e culturale delle associazioni sportive storiche del Piemonte.

Azioni di intervento.

Beneficiari.

Modalità ed entità del contributo.

Misura 2.2. Completare il patrimonio storico e culturale delle Associazioni storiche sportive.

Azione di intervento

Beneficiari.

Modalità ed entità del contributo.

Misura 2.3. Restaurare ed integrare gli arredi della sede.

Azioni di intervento

Beneficiari.

Modalità ed entità del contributo.

6. Asse 3. Conservazione dei beni immobili storici e non delle associazioni sportive storiche.

Misura 3.1. Acquisto della sede storica.

Azioni di intervento.

Beneficiari.

Modalità ed entità del contributo.

Misura 3.2. Incentivazione e sostegno al restauro conservativo delle sedi storiche delle Associazioni situate in edifici aventi particolare interesse storico e architettonico.

Azioni di intervento.

Beneficiari.

Modalità ed entità del contributo.

Misura 3.3. Recupero, miglioramento, sostegno, per la messa a norma e la manutenzione dell'immobile oggetto delle sedi storiche delle Associazioni, ancorché situate in edifici non aventi particolare interesse storico ed architettonico e degli impianti sportivi connessi

Azioni di intervento.

Beneficiari.

Modalità ed entità del contributo.

7. Asse 4. Ottimizzazione delle strutture sportive non aventi interesse storico, culturale e architettonico.

Misura 4.1. Migliorare ed adeguare la fruibilità degli impianti (attrezzature) sportivi (e) utilizzati (e) dalle Associazioni sportive storiche per l'attività sociale dalle stesse

Azione di intervento.

Beneficiari.

Modalità ed entità del contributo.

8. Norme generali.

9. Garanzie del vincolo di destinazione d'uso degli immobili oggetto dei contributi del presente programma.

10. Procedure e termini per la presentazione delle domande di contributo

Introduzione.

La L.R. 32/2002 concernente "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte", prevede la possibilità di concedere contributi:

- per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni sportive;

- per la conservazione, il restauro del patrimonio storico e culturale e delle attrezzature utilizzate nelle attività sportive;

- per il restauro conservativo di arredi, acquisto della sede, ristrutturazione, restauro, manutenzione e messa a norma degli immobili e impianti sportivi.

Le finalità da perseguire mediante gli interventi da porre in essere, ai sensi dell'art. 4, della l.r. in oggetto, devono essere puntualmente individuati e pianificati assieme alle azioni, attraverso l'adozione di un Programma pluriennale. Questi, pertanto, costituiscono lo strumento attraverso il quale prende "corpo" il sostegno della Regione Piemonte a favore degli interventi posti in essere dai sodalizi sportivi storici presenti sul territorio piemontese, con il precipuo compito di esaltarne la peculiare caratura storica.

Nei tre anni trascorsi, in attuazione del Programma pluriennale 2003-2005, la Regione Piemonte con un importo stanziato pari a euro 2.500.000,00, ha finanziato attraverso la l.r. 32/2002, per salvaguardare e valorizzare lo straordinario patrimonio di storia e memoria rappresentato dalle proprie società sportive storiche, complessivamente ben 106 progetti. Di tali progetti, 85 riguardano interventi finalizzati a realizzare pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni sportive, conservazione, restauro del patrimonio storico e culturale e delle attrezzature utilizzate nelle attività sportive (contributi in spesa corrente). Mentre, 21 interventi riguardano il restauro conservativo di arredi, ristrutturazione, restauro, manutenzione e messa a norma degli immobili e impianti sportivi (contributi in conto capitale).

Fra gli interventi finanziati in questi tre anni con il contributo erogato dalla Regione Piemonte, tanto per citarne alcuni, vanno ricordati il restauro delle storiche jole in legno anni '50, degli arredi e della boiserie della Canottieri Armida sulle rive torinesi del Po, conservate a Torino presso la sede della Società, fondata nel 1874; il recupero delle fotografie storiche della Società Scacchistica Torinese (1910); la catalogazione e la messa a disposizione on line e su cd rom multimediale della storia e dell'archivio documentario e fotografico del mitico Ski Club Torino, fondato nel remoto 1899; le ricerche storiche per documentare gli oltre 100 anni di vita della Società Sportiva Pietro Micca (1899) di Biella e il restauro dello standard del 1902 e di tre tagliardetti di cui

uno del 1899; il restauro conservativo della sede sociale datata 1884 del Tiro a Segno Nazionale nel poligono di Vercelli. Occorre, inoltre, ricordare il finanziamento di manifestazioni per rievocare i trionfi calcistici della Novese campione d'Italia nel 1922; le celebrazioni per il secolo di vita del Santhià Calcio, etc..

La più antica società a coronare il proprio sogno con l'iscrizione nell'"Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte" è la Reale Società Ginnastica di Torino, fondata nel lontano 1844, che ha realizzato un'attività di ricerca storica e documentazione fra cui una mostra, e il restauro del tetto e della facciata dello storico edificio di via Magenta n. 11, nel quale ha sede fin dal 1851.

1. Finalità.

Le finalità della L.R. 32/2002 consistono nello studio, nella catalogazione, nella conservazione e, quando necessario, nel restauro del patrimonio storico documentale, delle sedi storiche, degli impianti per l'attività sociale di tali Associazioni e, più in generale, nella diffusione della storia e della cultura dello sport. La Regione Piemonte si prefigge, quindi, di sostenere concretamente questi sodalizi no-profit ricchi di storia e che spesso sono detentrici di cimeli, trofei, e di altri brillanti risultati sportivi, assolutamente da tutelare e valorizzare.

In attuazione delle disposizioni legislative, il Programma pluriennale 2006-2008 pianifica e prosegue gli interventi avviati con il Programma 2003-2005. In particolare, il Programma 2006-2008, finalizza gli interventi dei sodalizi alla migliore conoscenza e tutela delle loro sedi, del loro patrimonio di strutture e di arredi, di attrezzi e di archivi, di libri e di trofei, che costituiscono un bene di interesse collettivo. Saranno sostenuti, inoltre, gli interventi di recupero, ripristino, restauro, completamento eseguiti nel pieno rispetto delle caratteristiche storiche originali degli immobili, degli arredi e degli oggetti sui quali sono previsti gli interventi finanziabili.

Infine, il Programma pluriennale 2006-2008 ha l'obiettivo di favorire la fruizione del patrimonio storico e culturale delle Associazioni allo scopo di ampliare l'offerta culturale, sportiva e turistica del territorio piemontese.

2. Modalità di iscrizione e di rinnovo all'Albo Regionale delle Associazioni Sportive Storiche del Piemonte.

L'art. 3, della l.r. 32/2002, stabilisce che le Associazioni sportive storiche del Piemonte per accedere ai contributi che vengono concessi in base alla l.r. de qua, devono essere iscritte all'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte".

L'Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte si compone di due Sezioni:

* Sezione A) comprendente le Associazioni costituite da almeno 70 anni;

* Sezione B) comprendente le Associazioni costituite da almeno 70 anni, la cui sede sociale sia la medesima da almeno 50 anni.

La domanda di iscrizione all'Albo avviene mediante la compilazione di un apposito modello predisposto dal competente Ufficio della Direzione regionale Turismo-Sport- Parchi, Settore Sport, al quale deve

essere allegata la documentazione specificata. Alla domanda di iscrizione dovranno essere allegati:

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del Legale rappresentante dell'Associazione richiedente, redatta su apposito modello predisposto dall'ufficio regionale competente;

- i documenti (copia) indispensabili all'attestazione dell'esistenza in vita del sodalizio a partire da una data anteriore di almeno 70 anni rispetto a quella di presentazione della domanda.

L'iscrizione all'Albo è sempre aperta. Al fine di consentire l'accesso ai contributi previsti per ciascun anno solare, la domanda di iscrizione, da parte di ciascuna Associazione sportiva in possesso dei requisiti previsti, deve pervenire alla Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, entro il 28 febbraio di ciascun anno. In deroga a tale disposizione, per l'anno 2006 l'iscrizione all'Albo deve avvenire entro e non oltre la data di pubblicazione dell'"Avviso" sul B.U.R.

Per quanto concerne l'iscrizione alla sezione B) dell'Albo, è necessario dimostrare la permanenza nella stessa sede da almeno 50 anni.

La domanda di iscrizione all'Albo viene esaminata dall'ufficio regionale competente e se sussistono i requisiti richiesti, viene accolta con provvedimento amministrativo e, di conseguenza, si provvede ad iscrivere il sodalizio nella Sezione dell'Albo richiesta.

L'avvenuta iscrizione viene comunicata al Legale rappresentante dell'Associazione sportiva storica interessata entro 15 giorni successivi all'istruttoria dell'istanza. Anche in caso di mancato accoglimento della domanda la decisione motivata sarà comunicata al sodalizio, entro 15 giorni successivi all'istruttoria dell'istanza.

Alla data di presentazione del presente Programma pluriennale per l'approvazione, risultano iscritte nell'Albo n. 122 Associazioni sportive storiche, così suddivise:

* n. 65 Associazioni sportive storiche, nella sezione "A" dell'Albo;

* n. 57 Associazioni sportive storiche, nella sezione "B" dell'Albo.

3. Interventi finanziari a favore delle Associazioni sportive storiche del Piemonte.

Il Programma prevede la concessione di contributi sia in spesa corrente, sia in conto capitale. Esso si articola in quattro Assi. Per ciascun Asse sono previsti le misure, le azioni di intervento, i beneficiari, le modalità per la concessione del contributo, la percentuale massima di contributo a fondo perduto che può essere concesso:

1. CONOSCENZA, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO, DELLA STORIA E DELLA CULTURA SPORTIVA PIEMONTESE.

Sostegno alle attività di ricerca, tutela, valorizzazione del patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte e di promozione della storia e della cultura dello sport piemontese.

2. CONSERVAZIONE DEI BENI MOBILI DEL PATRIMONIO STORICO SPORTIVO DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE.

Interventi per la conservazione e il restauro dei beni mobili patrimonio storico delle Associazioni sportive storiche del Piemonte.

3. CONSERVAZIONE DEI BENI IMMOBILI STORICI E NON DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE.

Interventi per l'acquisto, il ripristino e il restauro conservativo dei beni immobili di interesse storico delle Associazioni sportive storiche del Piemonte e per la ristrutturazione, la manutenzione, la messa a norma degli immobili e degli impianti in genere nella piena disponibilità delle Associazioni iscritte alla sezione B) dell'Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte.

4. OTTIMIZZAZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE NON AVENTI INTERESSE STORICO, CULTURALE E ARCHITETTONICO.

Interventi per il miglioramento degli impianti e delle attrezzature sportive pur non aventi particolare interesse storico, culturale, architettonico delle Associazioni sportive storiche.

Per attuare le misure e le azioni per ciascun Asse, vengono utilizzate le risorse finanziarie stanziare sui seguenti capitoli del bilancio annuale di previsione:

- cap. 17288 - UPB 20041 - "Contributi alle Associazioni sportive storiche per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni e celebrazioni (L.R. 32/2002)";

- cap. 26624 - UPB 21042 - "Contributi per gli interventi previsti dal Programma pluriennale 2006-2008 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e la promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte (L.R. 32/2002)".

4. ASSE 1.

CONOSCENZA, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO DELLA STORIA E CULTURA SPORTIVA PIEMONTESE.

In tale Asse rientra il sostegno alle attività di ricerca, tutela, valorizzazione del patrimonio storico-culturale delle Associazioni sportive storiche.

Tale asse strategico si articola nelle seguenti misure:

Misura 1.1. Conoscenza, ricerca, studio, riordino, catalogazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio storico-culturale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte.

Azioni di intervento (progetti):

a) Interventi riguardanti la realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica con riferimento a: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, etc.;

b) Interventi riguardanti la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom, e simili.

c) Interventi riguardanti la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico dell'Associazione

sportiva storica mediante l'organizzazione di: convegni, mostre, celebrazioni.

Beneficiari.

Sono beneficiari tutte le Associazioni iscritte all'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte.

Modalità ed entità del contributo

Avviso annuale, approvato con Determinazione Dirigenziale, previa approvazione da parte della Giunta Regionale, dei criteri che definiscano le modalità di selezione e valutazione degli interventi, adottati in attuazione del presente Programma pluriennale.

Per gli interventi che ricadono nelle azioni 1.1.a), 1.1.b) e 1.1.c), inerenti la Misura 1.1., può essere erogato un contributo in spesa corrente a fondo perduto fino al 70% della spesa ammissibile, con limite massimo fissato annualmente con provvedimento amministrativo.

Misura 1.2. Promozione della storia e della cultura sportiva piemontese.

Azione di intervento (progetto):

a) Interventi finalizzati alla conoscenza, alla promozione e alla comunicazione in generale della storia e della cultura dello sport in Piemonte, mediante l'organizzazione di convegni, mostre, celebrazioni, la produzione di pubblicazioni (audiovisivi, CD-rom, e simili).

Beneficiari.

Sono beneficiari tutte le Associazioni iscritte all'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte.

Modalità ed entità del contributo.

Avviso annuale, approvato con Determinazione Dirigenziale, previa approvazione da parte della Giunta Regionale, dei criteri che definiscano le modalità di selezione e valutazione degli interventi, adottati in attuazione del presente Programma pluriennale.

Per gli interventi che ricadono nell'azione di intervento 1.2.a), inerente la Misura 1.2., può essere erogato un contributo in spesa corrente a fondo perduto fino al 50% della spesa ammissibile, con limite massimo fissato annualmente con provvedimento amministrativo.

5. ASSE 2.

CONSERVAZIONE DEI BENI MOBILI DEL PATRIMONIO STORICO SPORTIVO DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE.

Tale asse strategico si articola nelle seguenti misure:

Misura 2.1. Restaurare, recuperare e conservare il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte.

Azioni di intervento (progetti):

a) Interventi per il restauro, il recupero e la conservazione del patrimonio storico documentale dell'Associazione: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, medaglie, targhe, opere d'arte, e simili;

b) Interventi per il restauro, il recupero e la conservazione di indumenti ed attrezzi sportivi di valore storico.

Beneficiari.

Sono beneficiari tutte le Associazioni iscritte all'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte.

Modalità ed entità del contributo.

Avviso annuale, approvato con Determinazione Dirigenziale, previa approvazione da parte della Giunta Regionale, dei criteri che definiscano le modalità di selezione e valutazione degli interventi, adottati in attuazione del presente Programma pluriennale.

Per gli interventi che ricadono nelle azioni di intervento 2.1.a) e 2.1.b), inerenti la Misura 2.1., può essere erogato un contributo a fondo perduto in conto capitale fino al 70% della spesa ammissibile, con limite massimo fissato annualmente con provvedimento amministrativo.

Misura 2.2. Completare il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche.

Azione di intervento (progetto):

a) Acquisizione di documenti e/o oggetti mancanti al fine di ricostituire archivi, biblioteche e collezioni in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, indumenti ed attrezzi sportivi di valore storico già appartenute all'Associazione, etc. o strettamente connesse alla sua storia.

Beneficiari.

Sono beneficiari tutte le Associazioni iscritte all'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte.

Modalità ed entità del contributo.

Avviso annuale, approvato con Determinazione Dirigenziale, previa approvazione da parte della Giunta Regionale, dei criteri che definiscano le modalità di selezione e valutazione degli interventi, adottati in attuazione del presente Programma pluriennale.

Per gli interventi che ricadono nell'azione di intervento 2.2.a), inerente la Misura 2.2., può essere erogato un contributo a fondo perduto in conto capitale fino al 50% della spesa ammissibile, con limite massimo fissato annualmente con provvedimento amministrativo.

Misura 2.3. Favorire ed incentivare il recupero, il restauro, il completamento degli arredi di particolare interesse storico ed artistico delle sedi storiche delle Associazioni.

Azioni di intervento (progetti):

a) Interventi volti al restauro, recupero, ripristino, manutenzione, degli arredi di particolare interesse storico ed artistico contenuti nelle sedi storiche delle Associazioni.

b) Acquisto di parti di arredo per il ripristino ed il completamento degli arredi di particolare interesse storico ed artistico delle sedi storiche delle Associazioni.

Beneficiari.

Sono beneficiari le Associazioni sportive iscritte all'Albo delle Associazioni Sportive Storiche del Piemonte nella Sezione B).

Modalità ed entità del contributo.

Avviso annuale, approvato con Determinazione Dirigenziale, previa approvazione da parte della Giunta Regionale, dei criteri che definiscano le modalità di selezione e valutazione degli interventi, adottati in attuazione del presente Programma pluriennale.

Per gli interventi che ricadono nella azione di intervento 2.3.a), inerenti la Misura 2.3., può essere erogato un contributo a fondo perduto in conto capitale fino al 80% della spesa ammissibile; per gli interventi che ricadono nell'azione 2.3.b), inerenti la Misura 2.3., può essere erogato un contributo a fondo perduto in conto capitale fino al 50% della spesa ammissibile; per entrambi i limiti sono fissati annualmente con provvedimento amministrativo.

6. ASSE 3.

CONSERVAZIONE DEI BENI IMMOBILI STORICI E NON DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE.

Tale asse strategico si articola nelle seguenti misure:

Misura 3.1. Favorire l'acquisto della sede storica dell'Associazione sportiva storica.

Azioni di intervento (progetti):

a) parziale finanziamento per l'acquisto dell'immobile sede storica dell'Associazione;

b) parziale finanziamento per l'acquisto delle sedi secondarie storicamente impiegate dall'Associazione per l'attività sociale, purché aventi requisiti di interesse storico - architettonico.

Beneficiari.

Sono beneficiari le Associazioni Sportive iscritte all'Albo delle Associazioni Sportive Storiche del Piemonte, Sezione B).

Modalità ed entità del contributo.

Avviso annuale, approvato con Determinazione Dirigenziale, previa approvazione da parte della Giunta Regionale, dei criteri che definiscano le modalità di selezione e valutazione degli interventi, adottati in attuazione del presente Programma pluriennale.

Per gli interventi che ricadono nelle azioni di intervento 3.1.a) e 3.1.b), inerenti la Misura 3.1., può essere erogato un contributo a fondo perduto in conto capitale fino al 50% della spesa ammissibile, con limite massimo fissato annualmente con provvedimento amministrativo.

Misura 3.2. Incentivazione e sostegno al restauro conservativo delle sedi storiche delle Associazioni situate in edifici aventi particolare interesse storico e architettonico.

Azioni di intervento (progetti):

a) Interventi di restauro conservativo sugli immobili, opere murarie, infissi, decorazioni, ecc., relative agli edifici di particolare pregio storico ed architettonico: sedi, sedi secondarie, impianti sportivi nella piena disponibilità dell'Associazione;

b) Interventi di manutenzione, di messa a norma, di adeguamento degli impianti tecnologici relativi agli edifici di particolare pregio storico ed architettonico: sedi, sedi secondarie, impianti sportivi nella piena disponibilità dell'Associazione.

Beneficiari.

Sono beneficiari le Associazioni sportive iscritte all'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte, Sezione B).

Modalità ed entità del contributo.

Avviso annuale, approvato con Determinazione Dirigenziale, previa approvazione da parte della Giunta Regionale, dei criteri che definiscano le modalità di selezione e valutazione degli interventi, adottati in attuazione del presente Programma pluriennale.

Per gli interventi che ricadono nella tipologia di intervento 3.2. lett. a) inerente la Misura 3.2., può essere erogato un contributo a fondo perduto in conto capitale fino al 80% della spesa ammissibile, con limite massimo fissato annualmente con provvedimento amministrativo.

Per gli interventi che ricadono nell'azione di intervento 3.2. lett. b) inerente la Misura 3.2., può essere erogato un contributo a fondo perduto in conto capitale fino al 50% della spesa ammissibile, con limite massimo fissato annualmente con provvedimento amministrativo.

Misura 3.3. Recupero, miglioramento, sostegno, per la messa a norma e la manutenzione dell'immobile oggetto delle sedi storiche delle Associazioni, ancorché situate in edifici non aventi particolare interesse storico ed architettonico e degli impianti sportivi connessi.

Azioni di intervento (progetti):

a) Interventi di ristrutturazione, messa a norma, manutenzione degli immobili pur non aventi particolare pregio storico ed architettonico: opere murarie, impianti tecnologici, infissi, decorazioni, ecc. relative agli edifici sedi storiche delle Associazioni;

b) Recupero, manutenzione, messa a norma e migliorie degli impianti sportivi, pur non aventi particolare pregio storico ed architettonico, connessi alle sedi storiche.

Beneficiari.

Sono beneficiari le Associazioni sportive iscritte all'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte, Sezione B).

Modalità ed entità del contributo.

Avviso annuale, approvato con Determinazione Dirigenziale, previa approvazione da parte della Giunta Regionale, dei criteri che definiscano le modalità di selezione e valutazione degli interventi, adottati in attuazione del presente Programma pluriennale.

Per gli interventi che ricadono nelle azioni di intervento 3.3.a) e 3.3.b), inerenti la Misura 3.3., può essere erogato un contributo a fondo perduto in conto capitale fino al 50% della spesa ammissibile, con limite massimo fissato annualmente con provvedimento amministrativo.

7. ASSE 4.

OTTIMIZZAZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE NON AVENTI INTERESSE STORICO, CULTURALE E ARCHITETTONICO.

Tale asse strategico si articola nella seguente misura:

Misura 4.1. Migliorare ed adeguare la fruibilità degli impianti (attrezzature) sportivi (e) utilizzati (e) dalle Associazioni sportive storiche per l'attività sociale dalle stesse.

Azione di intervento (progetto):

a) Interventi per la messa a norma degli impianti sportivi nella piena disponibilità delle Associazioni sportive storiche.

Beneficiari.

Sono beneficiari tutte le Associazioni iscritte all'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte.

Modalità ed entità del contributo.

Avviso annuale, approvato con Determinazione Dirigenziale, previa approvazione da parte della Giunta Regionale, dei criteri che definiscano le modalità di selezione e valutazione degli interventi, adottati in attuazione del presente Programma pluriennale.

Per gli interventi che ricadono nella tipologia di intervento 4.1.a), inerente la Misura 4.1., può essere erogato un contributo a fondo perduto in conto capitale fino al 50% della spesa ammissibile, con limite massimo fissato annualmente con provvedimento amministrativo.

8. Norme generali.

Cumulabilità dei contributi.

I contributi concessi in base alla l.r. 32/2002 ed in attuazione degli interventi previsti dal presente Programma sono fra loro cumulabili.

Non sono di norma cumulabili i contributi previsti dagli interventi del presente Programma, con i finanziamenti previsti dalla L.R. 93/95, quando riferiti allo stesso intervento.

I contributi previsti dal presente Programma sono, invece, cumulabili con i finanziamenti previsti dalla L.R. 93/95:

1. quando si riferiscono ad interventi diversi e separati, sia pure relativi al medesimo impianto sportivo o sede, progettati in modo che l'unico risultato sia complementare all'altro, con l'obiettivo di realizzare un complessivo miglioramento della sede, dell'impianto sportivo e/o della struttura cui si riferiscono;

2. quando riguardano l'acquisto di immobili (misura 3.1. del presente Programma), limitatamente ai contributi in conto interessi previsti dalla LR 93/95.

I benefici di cui all'Asse 3, si applicano anche alle sedi secondarie nella piena disponibilità delle Associazioni sportive storiche che hanno particolare interesse storico e/o architettonico.

9. Garanzie del vincolo di destinazione d'uso degli immobili oggetto dei contributi del presente programma.

Il sodalizio può chiedere il contributo in conto capitale per gli interventi di cui all'art. 3, comma 3, della l.r. 32/2002, purché gli immobili e gli impianti si trovino nella piena disponibilità (proprietà, affitto,

concessione) dello stesso sodalizio, per almeno 10 anni.

Il vincolo di destinazione d'uso degli immobili oggetto dei contributi del presente Programma dovrà essere garantito dal proprietario dell'immobile mediante trascrizione presso l'ufficio del registro immobiliare. La durata minima del vincolo di destinazione d'uso degli interventi finanziati ai sensi dell'art. 4, della l.r. 32/2002, è di 12 anni. In ordine alla procedura per l'eventuale revoca del finanziamento ed il relativo recupero delle somme erogate, maggiorate dei relativi interessi legali, si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Le Associazioni sportive storiche del Piemonte che intendano alienare gli immobili sui quali hanno ricevuto contributi regionali ai sensi della l.r. 32/2002, senza che sia scaduto il termine del vincolo di destinazione d'uso come prescritto, devono restituire le somme ricevute a titolo di contribuzione dall'Ente Regione, ivi compresi gli interessi legali maturati nel periodo.

10. Procedure e termini per la presentazione delle domande di contributo.

I termini di scadenza, le modalità di presentazione delle domande di contributo e la relativa modulistica sono stabilite annualmente con provvedimento amministrativo.

Specificamente, le domande devono essere presentate in seguito alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) dell'"Avviso" di riferimento, approvato con Determinazione Dirigenziale, in attuazione dei criteri che definiscono le modalità di selezione e di valutazione degli interventi, deliberati dalla Giunta Regionale, in attuazione del presente Programma pluriennale.

La domanda sarà oggetto:

- * di verifica preliminare sotto il profilo formale e di conformità ai criteri stabiliti con provvedimento amministrativo e riportati nell'"Avviso", per quanto concerne: tipologie di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei tempi, sottoscrizione della documentazione da parte del Legale rappresentante;

- * di valutazione di merito, sulla base dei Criteri approvati dalla Giunta Regionale e riportati nell'"Avviso".

L'esito finale della valutazione delle domande sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto, pena la decadenza del contributo.

La concessione dei contributi sarà assunta con lo stesso provvedimento dirigenziale con il quale viene approvata la graduatoria.

La Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, predisporrà i modelli per le domande di contributo, contenenti anche le disposizioni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, che dovranno obbligatoriamente essere utilizzati dai richiedenti sotto il profilo del contenuto.

La domanda di contributo deve essere presentata utilizzando la modulistica predisposta e corredata di tutta la documentazione in essa specificata. Essa, deve essere inoltrata alla Regione Piemonte esclusivamente mediante Raccomandata R.R., ed in rela-

zione alla scadenza farà fede la data del timbro postale.

La modulistica sarà reperibile, a seguito della pubblicazione dell'"Avviso" sul B.U.R., presso la Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, Via Avogadro 30 - Torino, o attraverso il sito Internet: www.regione.piemonte.it/sport.

In ordine, infine, alla liquidazione del contributo questi avverrà ad attività svolta e previo rendiconto della medesima. Se la spesa rendicontata è inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva sarà rapportata a quella rendicontata.

Il rendiconto dovrà essere presentato tenuto conto del contenuto riportato nel modello che sarà predisposto dalla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

I documenti fiscali giustificativi devono riguardare spese attinenti strettamente al progetto. Gli uffici regionali addetti all'istruttoria concernente la fase di liquidazione del contributo hanno la facoltà di escludere dal computo dell'importo, in base al quale liquidare il contributo stesso, i documenti fiscali che non sono attinenti al progetto.

Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2006, n. 18-3991

L.R. 32/2002 - D.G.R. n. - del 0910/2006. Approvazione "Criteri per la concessione di contributi a favore delle Associazioni sportive storiche del Piemonte per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni sportive - anno 2006". Accantonamento ed assegnazione alla Direzione 21 della somma di Euro 500.000,00 sul cap. 17288/2006 - UPB 20041

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- per le motivazioni esposte in premessa, di approvare i "Criteri per la concessione di contributi alle Associazioni sportive storiche del Piemonte, ai sensi della l.r. 32/2002, per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni sportive che riguardano le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2006", contenuti nell'allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.

Per la concessione dei contributi di cui sopra, previsti dalla l.r. 32/2002, le risorse finanziarie da utilizzare sono quelle stanziati sul cap. 17288/2006, il cui importo di euro 500.000,00, viene accantonato (acc. n. 101503) con il presente provvedimento ed assegnato alla Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61, dello Statuto e dell'art. 14, del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

LEGGE REGIONALE 18/12/2002, N. 32

"TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO - CULTURALE E PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE DEL PIEMONTE".

CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI, RICERCHE, MOSTRE, CONVEGNI, CELEBRAZIONI SPORTIVE CHE RIGUARDANO LE DISCIPLINE STORICAMENTE OGGETTO DELL'ATTIVITA' SOCIALE ED AVENTI LA FINALITÀ DI CONOSCERE, TUTELARE, VALORIZZARE, PROMUOVERE IL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE ED IN GENERE LA STORIA E LA CULTURA SPORTIVA - ANNO 2006.

OBIETTIVI, SOGGETTI BENEFICIARI, LINEE D'INTERVENTO E DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

La Regione Piemonte, in attuazione della L.R. 18 dicembre 2002, n. 32 - per perseguire le finalità indicate nell'art. 1, sostiene mediante la concessione di contributi, i progetti diretti a promuovere e diffondere i valori storici, sociali, educativi, culturali e sportivi delle Associazioni sportive storiche non aventi finalità di lucro costituite ed in attività da almeno 70 anni, e in tal senso definite "Associazioni sportive storiche".

A tale proposito, per la selezione e la valutazione dei progetti stessi da finanziare con le risorse del capitolo di spesa contributiva 17288, la Regione Piemonte adotta i Criteri e le modalità necessarie che sono da ricondursi all'Asse 1, Misura 1.1 e Misura 1.2, del "Programma pluriennale 2006-2008 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte", dando mandato alla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, di attivare le procedure per la presentazione delle domande di contributo.

Gli obiettivi da perseguire mediante la concessione dei contributi sul cap. 17288/2006, sono quelli stabiliti all'Asse 1, del "Programma pluriennale 2006-2008 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte" e cioè:

1) conoscere, studiare, riordinare, catalogare, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte;

2) promuovere e diffondere la storia e la cultura del movimento sportivo.

I soggetti che possono beneficiare dei contributi previsti dalla l.r. 32/2002, sono le Associazioni sportive storiche del Piemonte non aventi finalità di lucro ed iscritte all'Albo di cui all'art. 2, della legge regionale in oggetto, costituito presso l'Assessorato allo Sport della Regione Piemonte, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte".

CRITERI, TIPOLOGIE DI INTERVENTO, MODALITÀ PER LA CONCESSIONE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Come stabilito nella legge regionale 32/2002 e nel "Programma pluriennale 2006-2008 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte", l'Amministrazione Regionale intende far conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico - culturale delle Associazioni sportive storiche e promuovere la storia e la cultura sportiva piemontese.

I criteri per la valutazione e la selezione delle iniziative e quelli per la determinazione dell'importo contributivo da concedere sulla spesa ritenuta ammissibile sono quelli di seguito riportati.

Per perseguire tale obiettivo, sono individuate, pertanto, 6 tipologie di azioni di intervento (progetti) che possono essere sostenuti dalla Regione:

- progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione, del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloncini, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili (Tipologia A);

- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (Tipologia B);

- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e che contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio (Tipologia C);

- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio (Tipologia D);

- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico delle Associazioni sportive storiche mediante: organizzazione di celebrazioni (si considerano azioni di intervento che ricadono in tale tipologia e, quindi, meritevoli di sostegno: l'organizzazione di convegni, mostre, pubblicazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio) (Tipologia E);

- progetti diretti alla conoscenza, alla promozione e alla comunicazione in genere della storia e della cultura dello sport mediante: organizzazione di convegni, mostre e la produzione di pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (Tipologia F).

1).

Non sono ammessi al contributo le domande che prevedono una spesa complessiva inferiore a euro 1.000,00.

Il bilancio preventivo dei soggetti richiedenti (il cui quadro deve essere compilato in tutte le sue parti) deve risultare in pareggio.

2).

Per l'anno 2006 saranno prese in considerazione esclusivamente le domande presentate dalle Associazioni sportive storiche iscritte all'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte", presentate entro e non oltre la data di pubblicazione dell'"Avviso" sul B.U.R., attuativo dei presenti criteri.

3).

Ciascun'Associazione sportiva storica può presentare due sole domande inquadrabili ciascuna in una diversa tipologia tra quelle sopra descritte al punto 1). Qualora un'Associazione sportiva storica presenta più di due domande, gli uffici regionali provvederanno a selezionare le domande che presentano la spesa più alta purché ricadenti in tipologie diverse, dichiarando le altre "non ammissibili". Nel caso in cui quelle con la spesa più alta vengano valutate non ammissibili, si procede a prendere in considerazione la/e domanda/e considerata/e ammissibile/i con la successiva spesa più alta.

La domanda può essere presentata anche con riferimento ad un progetto da realizzare in collaborazione tra due o più Associazioni sportive storiche iscritte all'"Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte". Nella fattispecie, la stessa domanda deve essere presentata agli uffici regionali da parte dell'Associazione c.d. capofila, che svolge il ruolo di coordinamento per la realizzazione del progetto. In caso di concessione del contributo, è quest'ultimo sodalizio che dovrà rendicontare l'importo complessivo alla Regione Piemonte, pur prevedendo che i giustificativi fiscali siano intestati alle Associazioni sportive storiche partecipanti al progetto stesso. Sarà l'Associazione sportiva c.d. capofila a ripartire le risorse assegnate tra le Associazioni sportive storiche che hanno partecipato alla realizzazione del progetto.

4).

Non saranno prese in considerazione le domande presentate dalle Associazioni sportive storiche, la cui registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dello Statuto/Atto costitutivo, sia successiva al 30 dicembre 2005 (se non è stato ancora assegnato il numero dall'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti). Inoltre, il sodalizio richiedente deve essere affiliato ad una F.S.N., D.S.A., E.P.S.

5).

Saranno sostenuti:

- "progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili" (Tipologia A).

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 70% della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dall'Associazione sportiva storica iscritta nell'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";

- "progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sporti-

va mediante: pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili" (Tipologia B).

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 60% della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta nell'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte". Sulla pubblicazione dovrà apparire la dicitura "Realizzata con il contributo della Regione Piemonte";

- "progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva mediante: organizzazione di convegni" (Tipologia C).

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 60% della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dall'Associazione sportiva storica iscritta nell'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";

- "progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di mostre" (Tipologia D).

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 60% della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dall'Associazione sportiva storica iscritta nell'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";

Sono esclusi dal contributo iniziative riguardanti l'organizzazione della normale attività dei calendari sportivi di disciplina da parte delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, e la richiesta di contributo da parte delle Associazioni e/o Società sportive per la partecipazione a tali campionati di livello nazionale, regionale e/o di livello inferiore. In altri termini non sono ammissibili progetti incentrati sulla partecipazione a campionati agonistici e/o amatoriali regolarmente organizzati dalle F.S. e/o E.P.S.

- "progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva mediante: organizzazione di celebrazioni" (Tipologia E).

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 60% della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dall'Associazione sportiva storica iscritta nell'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte".

L'azione di intervento relativa ad una celebrazione viene sostenuta solamente a cadenza di tempo quinquennale. Il calcolo viene effettuato a partire dal settantesimo anno di costituzione (ad es., celebrazione del 70°, 75°, 80°, 85°, etc., anno di costituzione del sodalizio).

Si considerano azioni di intervento che ricadono in tale tipologia e, quindi, meritevoli di sostegno sia se realizzate separatamente, sia se realizzate congiuntamente attraverso un unico progetto: l'organizzazione di convegni, mostre, pubblicazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio);

- "progetti diretti alla conoscenza, alla promozione e alla comunicazione in generale della storia e della cultura dello sport mediante: l'organizzazione di convegni, mostre e la produzione di pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili" (Tipologia F).

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 50% della spesa ritenuta ammissibile, sull'iniziativa predisposta e presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta nell'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte".

In ordine alla tipologia F), la domanda può riguardare una singola azione di intervento (ad es., solo l'organizzazione di un convegno piuttosto che una mostra o piuttosto che la produzione di pubblicazione, sulla storia e sulla cultura dello sport), oppure articolarsi in più azioni di intervento (ad es., l'organizzazione di una pubblicazione e l'organizzazione di un convegno e/o mostra).

6).

Ciascuna Associazione sportiva storica può presentare, come già affermato, due sole domande di richiesta di concessione di contributo, inquadrabili ciascuna in una diversa tipologia tra le seguenti: A), B), C), D), E), F). Il contributo massimo che può essere concesso a ciascuna Associazione sportiva storica per ciascuna domanda presentata è di euro 20.000,00.

Qualora le risorse finanziarie sono insufficienti per erogare il contributo spettante all'ultimo sodalizio la cui domanda è dichiarata ammessa a contributo, questi beneficerà dell'importo residuo e si provvederà ad integrare lo stesso qualora si verificano disponibilità finanziarie dovute a rinunce o altro.

7).

Il contributo che viene concesso alle Associazioni sportive storiche è cumulabile con quello concesso da altri Enti, ma non con quello concesso sui capitoli di spesa corrente (diretta e/o contributiva), le cui risorse sono accantonate impegnate a favore della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi. Pertanto, lo stesso progetto non può essere presentato con riferimento a più di un "Avviso" che viene pubblicato nel corso dell'anno solare 2006 da parte della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi. Qualora ciò avvenisse, anche se non ancora conclusa la fase istruttoria del procedimento amm.vo, gli uffici procederanno ad invitare il soggetto giuridico sportivo richiedente a optare tra le istanze prodotte su più di un "Avviso", pena la dichiarazione motivata e d'ufficio di non ammissibilità della domanda che è stata presentata sulla l.r. 32/2002.

Si specifica, inoltre, che le spese devono riferirsi alla domanda presentata ed eventualmente finanziata, escludendo tassativamente le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici, e simili.

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, pena la non ammissibilità della domanda, all'Ente giuridico richiedente.

8).

I progetti che rientrano nelle tipologie prima descritte, devono necessariamente, pena la non ammis-

sibilità, essere realizzati nel territorio regionale piemontese.

9).

Con provvedimento dirigenziale, contestualmente all'approvazione dell'"Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per iniziative relative i settori giovanili, ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente - anno 2006" e del relativo "Modello di domanda - 2006", nonché del Modello di dichiarazione descrittivo del progetto, sarà approvato anche un'apposita "Tabella di valutazione" in base alla quale verrà assegnato il punteggio al progetto presentato insieme alla domanda da valutare. Le domande saranno valutate nel merito per accettarne la corrispondenza rispetto alla tipologia prevista nell'"Avviso".

Nell'"Avviso - anno 2006" e nel "Modello di domanda - anno 2006", è stabilito quale dovrà essere il contenuto di massima della Relazione con riferimento a ciascuna tipologia di progetto, oggetto di valutazione. Il valore massimo raggiungibile è dato dalla somma del punteggio assegnato a ciascun singolo elemento che costituisce la Relazione (massimo 50 punti).

10).

Per quanto concerne lo sviluppo temporale dei progetti si specifica quanto segue:

* nel caso di progetti concernenti pubblicazioni, convegni, mostre, celebrazioni, questi devono avere inizio nel corso dell'anno 2006 e devono essere portati a termine non oltre il 31/12/2006;

* nel caso di progetti concernenti studi, ricerche, catalogazione, questi devono avere inizio nel corso dell'anno 2006 e devono essere portati a termine entro e non oltre il 31/01/2007.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo per la realizzazione dei progetti indicati devono essere presentate nel termine perentorio di 45 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'"Avviso per presentare le domande per la concessione del contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2006" e del relativo "Modello di domanda - 2006", sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.). Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione della domanda si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le Associazioni sportive devono applicare sulla domanda la marca da bollo secondo legge vigente. La domanda deve essere presentata utilizzando l'apposita modulistica e corredata di tutta la documentazione in essa specificata, pena la dichiarazione di non ammissibilità.

La domanda di contributo deve essere inoltrata alla Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, esclusivamente mediante Raccomandata A/R., ed in relazione alla scadenza fa fede la data del timbro postale. La busta, contenente la documentazione relativa alla richiesta di concessione del contributo, deve riportare la dicitura: domanda di richiesta di contributo relativa alla l.r. 32/2002.

La modulistica è reperibile, a seguito della pubblicazione dell'"Avviso - anno 2006" sul B.U.R. del Piemonte; presso la Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, Via Avogadro 30 - Torino; o scaricabile dal sito Internet: www.regione.piemonte.it/sport.

Alla domanda di richiesta di contributo - anno 2006, deve essere allegata obbligatoriamente:

- la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - anno 2006, descrittiva del progetto, predisposta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e in base alle disposizioni sul trattamento dei dati sensibili di cui alla D.lgs. 196/2003;

- la Relazione descrittiva del progetto redatta su carta intestata del sodalizio richiedente, pena la non ammissibilità;

- la fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38, del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità;

- il Rendiconto del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2005, oppure relativo all'anno 2004-2005.

SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI PROGETTO. CASI DI NON AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE. FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA DI IDONEITÀ

La domanda presentata in seguito alla pubblicazione dell'"Avviso - anno 2006" e del relativo "Modello di domanda di contributo - anno 2006", è oggetto:

- * di verifica sotto il profilo formale e di conformità ai criteri stabiliti nel presente Programma per l'anno 2006;

- * di valutazione di merito.

Le istanze presentate sono esaminate sotto il profilo della correttezza formale, ossia della conformità ai criteri stabiliti nel presente Programma e riportati nell'"Avviso - anno 2006", per quanto concerne: tipologie di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei tempi, sottoscrizione della documentazione da parte del Legale rappresentante.

In particolare, è giudicata "non ammissibile" e, pertanto, esclusa dalla successiva fase di valutazione di merito e dall'ammissione a contributo, la domanda che a seguito della verifica preliminare:

- risulta presentata oltre il termine stabilito;

- risulta presentata da un sodalizio non iscritto all'"Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";

- non risulta sottoscritta dal Legale rappresentante con firma in originale;

- non risulta essere corredata della copia fotostatica del documento di identità del Legale rappresentante in corso di validità;

- risulta non essere corredata da Relazione dettagliata del progetto, il cui contenuto deve corrispondere alla tipologia dichiarata nel Modello;

- risulta presentata dalla Società e/o Associazione sportiva, la cui registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, sia successiva al 31 dicembre 2005 (se non è stato ancora assegnato il numero dall'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti);

- riporta una spesa complessiva inferiore a euro 1000,00;

- risulta che l'Associazione sportiva e/o Società non è affiliata ad una F.S. e/o D.S.A. e/o E.P.S.;

- risulta che i progetti che ricadono nelle tipologie previste, non vengono realizzate nel territorio regionale piemontese;

- risulta che il conto corrente non è intestato all'Ente sportivo richiedente;

- in tutti i casi che sono indicati tra i presenti Criteri e non vengono riportati nel presente paragrafo;

- in tutti i casi in cui le dichiarazioni rese nella domanda e negli allegati risultino mendaci.

Gli Uffici regionali si riservano, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. e della l.r. 7/2005, di richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l'istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta le integrazioni non vengono fornite, la domanda può essere esclusa.

La valutazione di merito della domanda è effettuata sulla base di un punteggio. In particolare, tale valutazione deve avvenire assegnando un punteggio a ciascun singolo elemento di riferimento riportato all'interno della Relazione. Il valore massimo raggiungibile è dato dalla somma del punteggio assegnato a ciascun singolo elemento che costituisce la Relazione (massimo 50 punti). Il punteggio da assegnare alle voci che costituiscono la Relazione da valutare, viene definito attraverso un'apposita "Tabella di valutazione delle istanze - anno 2006", approvata con Determinazione Dirigenziale.

La valutazione della domanda permette di formulare la graduatoria aperta delle istanze idonee e ammissibili a contributo, nonché di stabilire l'entità del contributo in relazione alle risorse disponibili.

Il procedimento amm.vo relativo ai progetti valutati sia idonei che non idonei, deve essere concluso e le graduatorie (degli ammessi a contributo, degli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse finanziarie e dei non ammessi per mancanza dei requisiti richiesti), approvate con provvedimento dirigenziale entro 45 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il termine può essere sospeso per 30 giorni, qualora fosse necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione delle domande sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nel caso di ammissione a contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto, pena la decadenza del contributo.

La concessione del contributo sarà assunta con lo stesso provvedimento dirigenziale con il quale viene approvata la graduatoria finale.

Sarà competenza della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, predisporre il modello per la domanda di richiesta di contributo.

RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo deve avvenire ad attività svolta e previo rendiconto della medesima. Se la spesa rendicontata è inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva dovrà essere rapportata a quella rendicontata. Se l'istanza ammessa a contributo presenta una spesa ammissibile a consuntivo inferiore a euro 1.000,00, il finanziamento dovrà essere revocato per intero.

Il rendiconto deve essere presentato tenuto conto del contenuto riportato nel modello che sarà predisposto dalla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000. Si precisa che i documenti fiscali giustificativi rilasciati dai terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto giuridico che ha presentato l'istanza e realizzato il progetto.

I documenti fiscali giustificativi devono riguardare spese attinenti strettamente al progetto. Gli uffici regionali addetti all'istruttoria concernente la fase di liquidazione del contributo hanno la facoltà di escludere dal computo dell'importo, in base al quale liquidare il contributo stesso, i documenti fiscali che non sono attinenti al progetto.

I documenti fiscali giustificativi rilasciati dai terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto sportivo che ha presentato la domanda e realizzato il progetto.

Nel caso in cui si tratti di una domanda per la realizzazione di un progetto in collaborazione tra due o più Associazioni sportive storiche iscritte all'"Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte", la stessa domanda deve essere presentata agli uffici regionali da parte dell'Associazione c.d. capofila, che svolge il ruolo di coordinamento per la realizzazione del progetto. In caso di concessione del contributo, è quest'ultimo sodalizio che dovrà rendicontare l'importo complessivo alla Regione Piemonte, pur prevedendo che i giustificativi fiscali siano intestati alle Associazioni sportive storiche partecipanti al progetto stesso. Sarà l'Associazione sportiva c.d. capofila a ripartire le risorse assegnate tra le Associazioni sportive storiche che hanno partecipato alla realizzazione del progetto.

Al rendiconto deve essere allegata una relazione sulla realizzazione dell'attività ammessa a contributo.

Dovrà, inoltre, essere allegata - qualora vi sia - almeno una copia di tutto il materiale prodotto, relativo all'attività: produzioni video - editoriali, manifesti e locandine, volantini, rassegna stampa.

Tale documentazione deve essere inoltrata per ciascuna progetto portato a termine, agli uffici entro il 15/03/2007.

Nel caso in cui la spesa rendicontata sia inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva è rapportata a quella rendicontata, fatto salvo il caso in cui il contributo è revocato per intero.

I giustificativi di spesa (fattura, nota di rimborso spesa, ricevuta per prestazione d'opera, etc.), devono

indicare il periodo in cui si è svolta la prestazione o il servizio e devono riferirsi alle voci indicate nel Bilancio di previsione riportato nel "Modello di domanda". Sono finanziate esclusivamente le spese sostenute nel periodo del progetto ammesso a contributo e i cui giustificativi di spesa siano emessi non oltre 30 giorni successivi alla data di scadenza del progetto. I documenti fiscali giustificativi rilasciati dai terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto sportivo che ha presentato l'istanza e realizzato il progetto.

Il costo ammissibile di ciascuna ora lavorata eventualmente dagli istruttori qualificati e coinvolti nel progetto, non può superare euro 20,00. Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, pena la non ammissibilità, all'Ente sportivo richiedente.

La concessione del contributo non conferisce diritto, né aspettativa di continuità per gli anni successivi.

L'Amministrazione Regionale può effettuare sopralluoghi di verifica presso la sede del beneficiario o richiedere che venga esibita agli uffici competenti tutta la documentazione contabile prevista e conforme alle disposizioni e norme vigenti in materia fiscale.

Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2006, n. 22-3995

Art. 40 L.R.14/2006-Approvazione criteri per l'accesso ai contributi di cui al Fondo Regionale per il sostegno delle vittime di pedofilia. Accantonamento di euro 250.000,00 (cap.14965/2006)

A Relazione dell'Assessore Migliasso:

Visto l'art. 40 della L.R.14/2006, che ha istituito il "Fondo regionale a sostegno delle vittime di pedofilia" per far fronte agli oneri economici sopportati ai fini della tutela della dignità e dell'integrità psichica del soggetto che ha subito la violenza;

dato atto che la normativa sopra richiamata prevede che i fondi siano erogati nella forma di contributi al Comune di residenza del soggetto che ha subito la violenza, per i seguenti tipi di intervento (art. 40, comma 3):

a) sostegno economico e finanziario delle famiglie all'interno delle quali si è verificato l'episodio di violenza e da cui, per effetto di provvedimento giudiziario, è stato allontanato il soggetto che provvede al mantenimento;

b) sostegno economico e finanziario delle famiglie che, al di fuori del caso di cui alla lettera a), dimostrano l'esigenza di cambiamento di residenza ai fini del recupero psico-fisico del minore;

accertato che a norma dell'art. 40 L.R.14/2006, la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, individua le modalità di accesso ai contributi e ne definisce la misura dell'erogazione;

considerato che gli interventi di cui alle lettere a) e b) comma 2) art. 40, sopra richiamati, rientrano tra le funzioni di sostegno e tutela materno-infantile che i Comuni esercitano singolarmente, se capoluogo di provincia, oppure, nei restanti casi, in forma associata tramite delega ai Soggetti gestori delle funzioni

socio-assistenziali, secondo le modalità previste dall'art. 9, commi 1, 2, 3 e 5 della L.R.1/2004;

viste la D.G.R. n. 42-29997 del 2.5.2000, di approvazione delle Linee guida regionali per la segnalazione e la presa in carico dei casi di abuso e maltrattamento ai danni minori, che prevede, all'Allegato B, che tutti i casi siano seguiti dagli Operatori socio-sanitari di territorio in raccordo con l'Equipe Multidisciplinare di riferimento;

appare opportuno procedere all'approvazione dei criteri per l'accesso ai contributi previsti dall'art. 40 L.R.14/2006, specificati nell'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione, prevedendo che l'erogazione dei contributi medesimi avvenga a favore dei Soggetti gestori di residenza dei minori che hanno subito la violenza, in qualità di Soggetti delegati all'esercizio delle funzioni di sostegno in oggetto da parte dei Comuni;

in fase di prima attuazione delle disposizioni di cui all'art. 40 L.R.14/2006, il periodo di riferimento per i casi seguiti e le relative spese ammissibili a contributo è fissato dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2006.

Le istanze inviate saranno verificate dalla Direzione Politiche Sociali ai fini dell'assegnazione dei contributi spettanti con apposita Determinazione del Dirigente Responsabile.

Agli oneri derivanti dall'adozione del presente provvedimento si fa fronte con la somma complessiva di euro 250.000,00, che si provvede ad accantonare a favore della Direzione Politiche Sociali sul cap. 14965/2006, che presenta la necessaria disponibilità.

Si dà atto che i criteri di assegnazione approvati con la presente Deliberazione potranno essere oggetto di verifica ed eventuale revisione e/o integrazione a conclusione della prima annualità di finanziamento.

Tutto ciò premesso,

La Giunta regionale,

vista la L. 269/98,

visto l'art. 17 della L.R. 51/97,

visto l'art. 40 della L.R.14/2006,

vista la D.G.R. n. 42-29997 del 2.5.2000,

acquisito il parere della Conferenza Permanente Regione/Autonomie Locali, espresso in data 13.9.2006,

acquisito il parere della IV Commissione Consiliare in data 3.10.2006,

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, per le considerazioni in premessa descritte, i criteri per l'accesso ai contributi di cui al "Fondo regionale a sostegno delle vittime di pedofilia", istituito dall'art. 40 L.R.14/2006 per far fronte agli oneri economici sopportati ai fini della tutela della dignità e dell'integrità psichica del soggetto che ha subito la violenza, contenuti nell'Allegato 1, parte integrante della presente Deliberazione;

- di accantonare a favore della Direzione Politiche Sociali la somma di euro 250.000,00 sul cap. 14965/2006 (Acc. 101518), che presenta la necessaria disponibilità;

- di dare mandato al Direttore Regionale Politiche Sociali di provvedere agli adempimenti conseguenti al bando di cui all'allegato 1;

- di dare, infine, atto che i criteri di assegnazione approvati con la presente Deliberazione potranno es-

sere oggetto di verifica ed eventuale revisione e/o integrazione a conclusione della prima annualità di finanziamento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato 1

Criteri per l'accesso ai contributi di cui al Fondo regionale per il sostegno delle vittime di pedofilia - Art. 40 L.R.14/2006

a) Destinatari dei contributi

Possono presentare istanza di contributo ai sensi dell'art.40 L.R.14/2006 i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali che, nel periodo di riferimento, hanno avuto in carico nuclei familiari all'interno dei quali si è verificato un episodio di pedofilia, realizzando i seguenti interventi:

A) sostegno economico e finanziario delle famiglie all'interno delle quali si è verificato l'episodio di violenza e da cui, per effetto di provvedimento giudiziario, è stato allontanato il soggetto che provvede al mantenimento;

B) sostegno economico e finanziario delle famiglie che, al di fuori del caso di cui alla lettera a), dimostrano l'esigenza di cambiamento di residenza ai fini del recupero psico-fisico del

minore. Rientrano in tale tipologia le casistiche per le quali sussistano denunce o segnalazioni da parte dei Servizi all'Autorità Giudiziaria per episodi di presunta pedofilia.

Nell'ambito di questa seconda tipologia, sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute per Interventi a favore delle famiglie che, pur presentando adeguate capacità genitoriali, per necessità di protezione devono allontanarsi dal proprio ambiente di vita o da una situazione di rischio.

b) Spese ammissibili a contributo

Sono considerate ammissibili a contributo le spese erogate nel periodo 1° luglio 2005-30 giugno 2006 a favore dei casi in carico rientranti nelle tipologie di cui alle lettere A) e B) del punto precedente.

In particolare, sono ammesse le seguenti voci di spesa:

* contributi economici continuativi

* contributi economici a carattere "una tantum" finalizzati alla sistemazione presso la nuova residenza individuata (quali ad esempio cauzioni e spese di trasloco)

* spese per la fruizione di servizi (rette servizi socio-educativi o educativi, buoni mensa...)

* spese di trasporto

* spese sostenute in forma diretta o indiretta per garantire un'abitazione o una sistemazione temporanea della famiglia.

c) Entità del contributo

L'entità del contributo sarà fissata fino ad una quota massima dell'80% delle spese ammissibili erogate dal Soggetto gestore per ciascun caso in carico nel periodo di riferimento.

Nel caso in cui l'ammontare dei contributi previsti superi la somma stanziata a bilancio regionale, si provvederà ad una riduzione proporzionale degli im-

porti assegnati fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

d) Tipologia istanza

I Soggetti Gestori che intendono presentare istanza dovranno indicare, secondo la modulistica che sarà approvata con apposita Determinazione Dirigenziale, le seguenti informazioni:

* numero di famiglie in carico nel periodo I luglio 2005-30 giugno 2006;

* interventi attivati secondo le modalità previste dall'art 40, comma 3, lett A) e B);

* importo delle spese erogate dal I luglio 2005 al 30 giugno 2006 per l'attuazione dei suddetti interventi per ciascuna famiglia, suddiviso nelle tipologie di cui al Punto b)-Spese ammissibili a contributo;

* attestazione che i casi sono seguiti dagli Operatori dei servizi socio-sanitari in raccordo con l'Equipe Multidisciplinare per la presa in carico dei casi di abuso e maltrattamento ai danni di minori competente per territorio, secondo quanto previsto dalla DGR n. 42-29997 del 2 maggio 2000, "Approvazione linee guida per la segnalazione e la presa in carico dei casi di abuso e maltrattamento ai danni di minori da parte dei servizi socio-assistenziali e sanitari".

e) Modalità di presentazione delle istanze di contributo, ammissibilità delle istanze e termine di presentazione

Le istanze dovranno essere redatte e presentate secondo le modalità che saranno approvate con apposita Determinazione del Dirigente Responsabile della Direzione Politiche Sociali.

f) Modalità di assegnazione ed erogazione dei contributi.

Sulla base delle verifiche effettuate dagli uffici competenti, l'assegnazione e l'erogazione dei contributi ai Soggetti Gestori delle funzioni socio-assistenziali interessati saranno disposte contestualmente con apposita Determinazione del Dirigente responsabile della Direzione Politiche Sociali.

g) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di presentazione dell'istanza di contributo e sull'attuazione degli interventi.

h) Trattamento dei dati personali

A norma dell'Art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si forniscono le informazioni seguenti:

Il trattamento che si effettuerà (art. 13):

* ha le seguenti finalità: concessione dei contributi di cui al Fondo Regionale per il sostegno delle vittime di pedofilia;

* sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzata da incaricati del Settore Programmazione della Direzione Politiche Sociali;

* i dati potranno venire a conoscenza del responsabile del trattamento e/o del personale dell'ufficio incaricato del trattamento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto necessario al procedimento amministrativo, ed il loro ed eventuale mancato conferimento potrebbe comportare la mancata concessione del contributo.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte con sede in Torino- Piazza Castello n. 165

Il responsabile del trattamento è il Dott. Giam-paolo Albini - Dirigente Settore Programmazione della Direzione Politiche Sociali.

Al titolare o al responsabile del trattamento sarà possibile rivolgersi per far valere i diritti previsti dal D. Lgs 196/2003.

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 18 settembre 2006, n. 133

L.R. n. 10/1989 e D.LGS. n. 165/2001 e s.m.i.: dipendenti Geom. Mauro Rolando. Autorizzazione ad assumere incarichi extralavorativi

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di autorizzare a favore del geom. Mauro Rolando (ai sensi della L.R. n. 10/89, artt 3 e 6) l'assunzione dell'incarico di consulente tecnico presso il Comune di San Benigno Canavese (To), analiticamente esaminati e descritti in premessa;

2 che tale autorizzazione è valida per sei mesi, eventualmente rinnovabili, a partire dall'11.9.2006;

3. che l'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dell'orario di servizio oppure mediante impegno a recuperare le ore non lavorate presso la Regione, entro i 90 giorni successivi all'assenza;

4 che l'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dall'Ente al dipendente, con l'obbligo di comunicare all'Amministrazione Regionale le somme a tale titolo erogate.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 25 settembre 2006, n. 137

Integrazione al Piano Annuale delle assunzioni 2006 del Personale del Consiglio Regionale

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di integrare il "Piano Annuale delle assunzioni 2006 del personale del ruolo del Consiglio Regionale di cui alla precedente Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 110 del 5/7/2006, così come indicato in premessa e allegata al presente provvedimento (allegato A),

2. di demandare alla competente Direzione l'attuazione di quanto sopra;

3. di trasmettere il presente atto alla Giunta regionale per gli adempimenti di competenza.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 25 settembre 2006, n. 138

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni. (l.r. n. 39/88 e s.m.i. art. 1. comma 7)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,
delibera

1. di dare atto della seguente stipula di contratto di diritto privato ai sensi dei L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i. da parte della Signora:

- Lanzetti Laura Anna Caterina (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Raccordo tra Vice Presidenza e Gruppo Consiliare", a fronte di un compenso annuo lordo di (omissis) per il periodo dal 1° ottobre 2006 al 31 dicembre 2006 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica dei Vice Presidente;

2. di dare atto che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione, si è provveduto con deliberazione n. 4 del 9/01/2006 a destinare sul Cap. 4030 le risorse necessarie

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 221 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 12.2

D.D. 5 ottobre 2006, n. 293

Regolamento CE n. 1493/99 del Consiglio in data 17 maggio 1999 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve e dei prodotti vitivinicoli ottenuti da uve raccolte nella vendemmia 2006 (campagna vitivinicola 2006/2007). Terza integrazione elenco dei vini a D.O.C. e dei vini a D.O.C.G

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

L'elenco dei vini a denominazione di origine controllata e dei vini a denominazione di origine con-

trollata e garantita di cui al punto 1 della Deliberazione della Giunta regionale del Piemonte n. 21-3736 in data 04.09.2006, per i quali è autorizzato l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale, è integrato dai seguenti vini a denominazione di origine controllata o controllata e garantita:

Barolo,

Nebbiolo d'Alba.

Le operazioni di arricchimento, autorizzate per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste nei rispettivi disciplinari di produzione, dovranno avvenire nei limiti fissati dalla Deliberazione della Giunta regionale del Piemonte n. 21-3736 in data 04.09.2006.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ettore Ponzo

Codice 21.4

D.D. 10 ottobre 2006, n. 821

L.R. 32/2002 - D.G.R. n. 17 - 3990 del 09/10/2006 - D.G.R. n. 18 - 3991 del 09/10/2006. Approvazione: "Avviso per presentare le domande di contributo, per pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni da parte delle Associazioni sportive storiche - anno 2006"; "Modello di domanda - anno 2006"; "Modello descrittivo del progetto"; "Tabella di valutazione delle domande presentate", "Modello di questionario"

Premesso che la l.r. 32/2002 concernente "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte", dispone che la Regione Piemonte, in attuazione degli articoli 5 e 7 dello Statuto, riconosce, promuove e diffonde i valori storici, sociali, educativi, culturali e sportivi delle Associazioni sportive non aventi finalità di lucro costituite ed in attività da almeno 70 anni, e in tal senso definite "Associazioni sportive storiche";

vista la D.G.R. n. 17 - 3990 del 09/10/2006, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Programma pluriennale 2006-2008 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";

atteso che nel "Programma pluriennale 2006-2008 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte", sono individuati le Azioni e le Misure da ricondursi all'Asse 1, ai fini della concessione di contributi:

Asse 1 "Conoscenza, valorizzazione e promozione del patrimonio della storia e cultura sportiva piemontese";

visto che la legge regionale in oggetto dispone all'art. 2, che la Regione Piemonte istituisca presso l'Assessorato regionale competente in materia di Sport, un Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte articolato in due sezioni:

a) sezione Associazioni costituite da almeno 70 anni;

b) sezione Associazioni costituite da almeno 70 anni e la cui sede sociale sia la medesima da almeno 50 anni.

vista la Determinazione Dirigenziale n. 651 del 24/11/2003, con la quale è stato istituito l'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte;

preso atto che la legge regionale in oggetto stabilisce che l'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte deve essere aggiornato annualmente;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 554 del 7/7/2006, con la quale è stato aggiornato l'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte per l'anno 2006;

atteso che l'iscrizione all'Albo è condizione indispensabile per accedere ai contributi per l'anno 2006, che la legge riserva esclusivamente alle Associazioni Sportive Storiche del Piemonte;

visto che la l.r. 51/97 concernente "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale", dispone che nel rispetto delle scelte operate con gli atti di programmazione e di bilancio, agli Organi di direzione politica compete la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle diverse finalità e l'assegnazione a ciascuna Direzione Regionale di una quota parte del bilancio dell'Amministrazione, commisurata agli obiettivi ed ai programmi da realizzare, nonché la definizione dei criteri per l'assegnazione delle risorse ai soggetti esterni;

vista la D.G.R. n. 18 - 3991 del 09/10/2006, con la quale la Giunta Regionale ha approvato i "Criteri per la concessione di contributi alle Associazioni sportive storiche del Piemonte, ai sensi della l.r. 32/2002, per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni che riguardano le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2006";

visto l'art. 3, comma 2, della sopracitata l.r. 51/97, il quale dispone che spetta ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

considerato, pertanto, che per dare attuazione al "Programma pluriennale 2006-2008 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte" e a quanto stabilito con i "Criteri per la concessione di contributi alle Associazioni sportive storiche del Piemonte - anno 2006", approvati con la D.G.R. 18 - 3991 del 09/10/2006, sono stati predisposti e costituiscono parte integrante del presente provvedimento al fine di essere approvati.

- l'"Avviso per presentare le domande di contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni che riguardano le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2006";

- il "Modello di domanda - anno 2006", da utilizzarsi da parte delle Associazioni sportive storiche

iscritte nell'Albo, per presentare la domanda di contributo;

- il "Modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, descrittivo del progetto per la richiesta di concessione di contributo - anno 2006";

- la "Tabella di valutazione delle domande di contributo, che vengono presentate dalle Associazioni sportive storiche iscritte nell'Albo, ai sensi dell'Avviso - anno 2006", che stabilisce il punteggio in base al quale valutare i progetti allegati";

- il "Modello di questionario" che ha per obiettivo il miglioramento delle procedure per la presentazione di domande di contributo relative alle Leggi Regionali in materia di Sport, al fine di rendere più chiara e semplice la modulistica, nell'ambito del "progetto qualità".

atteso, inoltre, che è stata predisposta la "Tabella di valutazione delle domande di contributo, che vengono presentate dalle Associazioni sportive storiche iscritte nell'Albo, ai sensi dell'Avviso - anno 2006", che stabilisce il punteggio in base al quale valutare i progetti allegati;

atteso, altresì, che è stato predisposto un "Modello di questionario", che si allega al presente provvedimento per essere approvato, nell'ambito del "progetto qualità", che ha per obiettivo il miglioramento delle procedure per la presentazione di domande di contributo relative alle Leggi Regionali in materia di Turismo e di Sport; al fine di rendere più chiara e semplice la modulistica;

considerato, pertanto, alla luce di quanto narrato che si rende necessario approvare:

- l'" Avviso per presentare le domande di contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardano le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2006";

- il "Modello di domanda - anno 2006", da utilizzarsi da parte delle Associazioni sportive storiche iscritte nell'Albo e legittimati a presentare domanda di contributo;

- il "Modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, descrittivo del progetto per la richiesta di concessione di contributo - anno 2006";

- la "Tabella di valutazione delle domande di contributo, che vengono presentate dalle Associazioni sportive storiche iscritte nell'Albo, ai sensi dell'Avviso - anno 2006", che stabilisce il punteggio in base al quale valutare i progetti allegati";

- il "Modello di questionario" che ha per obiettivo il miglioramento delle procedure per la presentazione di domande di contributo relative alle Leggi Regionali in materia di Sport, al fine di rendere più chiara e semplice la modulistica, nell'ambito del "progetto qualità";

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto l'art. 22 della l.r. 51/97 concernente "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

vista la l.r. 32/2002 concernente "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promo-

zione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”;

visto il D.P.R. 445/2000, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”

vista la l.r. 7/2005 concernente “Norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

in conformità con gli obiettivi, gli indirizzi, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi, previsti nel “Programma pluriennale 2006-2008 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”, approvato con la D.G.R. n. 17 - 3990 del 09/10/2006, e con i “Criteri per la concessione di contributi alle Associazioni sportive storiche del Piemonte - anno 2006”, approvati con la D.G.R. n. 18 - 3991 - del 09/10/2006;

determina

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione dei “Criteri per la concessione di contributi alle Associazioni sportive storiche del Piemonte - anno 2006”, approvati con la D.G.R. n. 18 - 3991 del 09/10/2006, in attuazione del “Programma pluriennale 2006-2008 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”:

- l’ “Avviso per presentare le domande di contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni che riguardano le discipline storicamente oggetto dell’attività sociale ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2006”;

- il “Modello di domanda - anno 2006”, da utilizzarsi da parte delle Associazioni sportive storiche iscritte nell’Albo ed aventi i requisiti per presentare domanda di contributo;

- il “Modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, descrittivo del progetto per la richiesta di concessione di contributo - anno 2006”;

- la “Tabella di valutazione delle domande di contributo, che vengono presentate dalle Associazioni sportive storiche iscritte nell’Albo, ai sensi dell’Avviso - anno 2006”, che stabilisce il punteggio in base al quale valutare i progetti allegati”;

- il “Modello di questionario” che ha per obiettivo il miglioramento delle procedure per la presentazione di domande di contributo relative alle Leggi Regionali in materia di Sport, al fine di rendere più chiara e semplice la modulistica, nell’ambito del “progetto qualità”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61, dello Statuto e dell’art. 14, del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Allegato

LEGGE REGIONALE 18/12/2002, N. 32

“TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO - CULTURALE E PROMOZIONE

DELLE ATTIVITA’ DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE DEL PIEMONTE”.

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI, RICERCHE, MOSTRE, CONVEGNI, CELEBRAZIONI CHE RIGUARDANO LE DISCIPLINE STORICAMENTE OGGETTO DELL’ATTIVITA’ SOCIALE ED AVENTI LA FINALITÀ DI CONOSCERE, TUTELARE, VALORIZZARE, PROMUOVERE IL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE ED IN GENERE LA STORIA E LA CULTURA SPORTIVA - ANNO 2006.

OBIETTIVI, SOGGETTI BENEFICIARI, LINEE D’INTERVENTO E DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

La Regione Piemonte, in attuazione della L.R. 18 dicembre 2002, n. 32 - per perseguire le finalità indicate nell’art. 1, sostiene mediante la concessione di contributi, le iniziative volte alla promozione e alla diffusione dei valori storici, sociali, educativi, culturali e sportivi delle Associazioni sportive storiche non aventi finalità di lucro costituite ed in attività da almeno 70 anni, e in tal senso definite “Associazioni sportive storiche”.

A tale proposito, per la selezione e la valutazione delle domande da finanziare con le risorse del capitolo di spesa contributiva 17288/2006, la Regione Piemonte ha approvato con la D.G.R. n. 18-3991 del 09/10/2006, i “Criteri per la concessione dei contributi alle Associazioni sportive storiche del Piemonte - anno 2006”, che sono da ricondursi all’Asse 1, Misura 1.1 e Misura 1.2, del “Programma pluriennale 2006-2008 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”, approvato con la D.G.R. n. 17-3990 del 09/10/2006, dando mandato alla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, di attivare le procedure per la presentazione delle domande di contributo.

Gli obiettivi da perseguire mediante la concessione dei contributi sul cap. 17288/2006, sono quelli stabiliti all’Asse 1, del “Programma pluriennale 2006-2008 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte” e cioè:

- 1) conoscere, studiare, riordinare, catalogare, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte;

- 2) promuovere e diffondere la storia e la cultura del movimento sportivo.

I soggetti che possono beneficiare dei contributi previsti dalla l.r. 32/2002, sono le Associazioni sportive storiche del Piemonte non aventi finalità di lucro ed iscritte all’Albo di cui all’art. 2, della legge regionale in oggetto, costituito presso l’Assessorato allo Sport della Regione Piemonte, denominato “Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”.

CRITERI, TIPOLOGIE DI INTERVENTO, MODALITÀ PER LA CONCESSIONE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Come stabilito nella legge regionale 32/2002 e nel “Programma pluriennale 2006-2008 di tutela e valo-

rizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte", l'Amministrazione Regionale intende far conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico - culturale delle Associazioni sportive storiche e promuovere la storia e la cultura sportiva piemontese.

I criteri per la valutazione e la selezione delle domande e quelli per la determinazione dell'importo contributivo da concedere sulla spesa ritenuta ammissibile sono quelli di seguito riportati.

Per perseguire tale obiettivo, sono individuate, pertanto, 6 tipologie di azioni di intervento (progetti) che possono essere sostenuti dalla Regione:

- progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione, del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili (Tipologia A);

- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (Tipologia B);

- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e che contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio (Tipologia C);

- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio (Tipologia D);

- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico delle Associazioni sportive storiche mediante: organizzazione di celebrazioni (si considerano azioni di intervento che ricadono in tale tipologia e, quindi, meritevoli di sostegno: l'organizzazione di convegni, mostre, pubblicazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio) (Tipologia E);

- progetti diretti alla conoscenza, alla promozione e alla comunicazione in genere della storia e della cultura dello sport mediante: organizzazione di convegni, mostre e la produzione di pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (Tipologia F).

1).

Non sono ammessi al contributo le domande che prevedono una spesa complessiva inferiore a euro 1.000,00.

Il bilancio preventivo dei soggetti richiedenti (il cui quadro deve essere compilato in tutte le sue parti) deve risultare in pareggio.

2).

Per l'anno 2006 saranno prese in considerazione esclusivamente le domande presentate dalle Associazioni sportive storiche iscritte all'Albo costituito

presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte", presentate entro e non oltre la data di pubblicazione dell'"Avviso" sul B.U.R., attuativo dei presenti criteri.

3).

Ciascun'Associazione sportiva storica può presentare due sole domande inquadrabili ciascuna in una diversa tipologia tra quelle descritte al successivo punto 5). Qualora un'Associazione sportiva storica presenti più di due domande, gli uffici regionali provvederanno a selezionare le domande che presentano la spesa più alta, purché ricadenti in tipologie diverse, dichiarando le altre "non ammissibili". Nel caso in cui quelle con la spesa più alta vengano valutate non ammissibili, si procede a prendere in considerazione la/e domanda/e considerata/e ammissibile/i con la successiva spesa più alta.

La domanda può essere presentata anche con riferimento ad un progetto da realizzare in collaborazione tra due o più Associazioni sportive storiche iscritte all'"Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte". Nella fattispecie, la stessa domanda deve essere presentata agli uffici regionali da parte dell'Associazione c.d. capofila, che svolge il ruolo di coordinamento per la realizzazione del progetto. In caso di concessione del contributo, è quest'ultimo sodalizio che dovrà rendicontare l'importo complessivo alla Regione Piemonte, pur prevedendo che i giustificativi fiscali siano intestati alle Associazioni sportive storiche partecipanti al progetto stesso. Sarà l'Associazione sportiva c.d. capofila a ripartire le risorse assegnate tra le Associazioni sportive storiche che hanno partecipato alla realizzazione del progetto.

4).

Non saranno prese in considerazione le domande presentate dalle Associazioni sportive storiche la cui registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dello Statuto/Atto costitutivo, sia successiva al 30 dicembre 2005 (se non è stato ancora assegnato il numero dall'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti). Inoltre, il sodalizio richiedente deve essere affiliato ad una F.S.N., D.S.A., E.P.S.

5).

Saranno sostenuti:

- "progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili" (Tipologia A).

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 70% della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dall'Associazione sportiva storica iscritta nell'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";

- "progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva mediante: pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili" (Tipologia B).

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 60% della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto

predisposto e presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta nell'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte". Sulla pubblicazione dovrà apparire la dicitura "Realizzata con il contributo della Regione Piemonte";

- "progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva mediante: organizzazione di convegni" (Tipologia C).

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 60% della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dall'Associazione sportiva storica iscritta nell'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";

- "progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di mostre" (Tipologia D).

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 60% della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dall'Associazione sportiva storica iscritta nell'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";

Sono esclusi dal contributo iniziative riguardanti l'organizzazione della normale attività dei calendari sportivi di disciplina da parte delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, e la richiesta di contributo da parte delle Associazioni e/o Società sportive per la partecipazione a tali campionati di livello nazionale, regionale e/o di livello inferiore. In altri termini non sono ammissibili progetti incentrati sulla partecipazione a campionati agonistici e/o amatoriali regolarmente organizzati dalle F.S. e/o E.P.S.

- "progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva mediante: organizzazione di celebrazioni" (Tipologia E).

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 60% della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dall'Associazione sportiva storica iscritta nell'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte".

L'azione di intervento relativa ad una celebrazione viene sostenuta solamente a cadenza di tempo quinquennale. Il calcolo viene effettuato a partire dal settantesimo anno di costituzione (ad es., celebrazione del 70°, 75°, 80°, 85°, etc., anno di costituzione del sodalizio).

Si considerano azioni di intervento che ricadono in tale tipologia e, quindi, meritevoli di sostegno sia se realizzate separatamente, sia se realizzate congiuntamente attraverso un unico progetto: l'organizzazione di convegni, mostre, pubblicazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio);

- "progetti diretti alla conoscenza, alla promozione e alla comunicazione in generale della storia e della cultura dello sport mediante: l'organizzazione di convegni, mostre e la produzione di pubblicazioni, da

realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili" (Tipologia F).

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 50% della spesa ritenuta ammissibile, sull'iniziativa predisposta e presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta nell'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte".

In ordine alla tipologia F), la domanda può riguardare una singola azione di intervento (ad es., solo l'organizzazione di un convegno piuttosto che una mostra o piuttosto che la produzione di pubblicazione, sulla storia e sulla cultura dello sport), oppure articolarsi in più azioni di intervento (ad es., l'organizzazione di una pubblicazione e l'organizzazione di un convegno e/o mostra).

6).

Ciascuna Associazione sportiva storica può presentare, come già affermato, due sole domande di richiesta di concessione di contributo, inquadrabili ciascuna in una diversa tipologia tra le seguenti: A), B), C), D), E), F). Il contributo massimo che può essere concesso a ciascuna Associazione sportiva storica per ciascuna domanda presentata è di euro 20.000,00.

Qualora le risorse finanziarie sono insufficienti per erogare il contributo spettante all'ultimo sodalizio la cui domanda è dichiarata ammessa a contributo, questi beneficerà dell'importo residuo e si provvederà ad integrare lo stesso qualora si verificano disponibilità finanziarie dovute a rinunce o altro.

7).

Il contributo che viene concesso alle Associazioni sportive storiche è cumulabile con quello concesso da altri Enti, ma non con quello concesso sui capitoli di spesa corrente (diretta e/o contributiva), le cui risorse sono accantonate impegnate a favore della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi. Pertanto, lo stesso progetto non può essere presentato con riferimento a più di un "Avviso" che viene pubblicato nel corso dell'anno solare 2006 da parte della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi. Qualora ciò avvenisse, anche se non ancora conclusa la fase istruttoria del procedimento amm.vo, gli uffici procederanno ad invitare il soggetto giuridico sportivo richiedente a optare tra le istanze prodotte su più di un "Avviso", pena la dichiarazione motivata e d'ufficio di non ammissibilità della domanda che è stata presentata sulla l.r. 32/2002.

Si specifica, inoltre, che le spese devono riferirsi alla domanda presentata ed eventualmente finanziata, escludendo tassativamente le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici, e simili.

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, pena la non ammissibilità della domanda, all'Ente giuridico richiedente.

8).

I progetti che rientrano nelle tipologie prima descritte, devono necessariamente, pena la non ammissibilità, essere realizzati nel territorio regionale piemontese.

9).

Con provvedimento dirigenziale, contestualmente all'approvazione dell'"Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2006", nonché del Modello di dichiarazione descrittivo del progetto, sarà approvato anche un'apposita "Tabella di valutazione" in base alla quale verrà assegnato il punteggio al progetto presentato insieme alla domanda da valutare. Le domande saranno valutate nel merito per accettarne la corrispondenza rispetto alla tipologia prevista nell'"Avviso".

Nell'"Avviso - anno 2006" e nel "Modello di domanda - anno 2006", è stabilito quale dovrà essere il contenuto di massima della Relazione con riferimento a ciascuna tipologia di progetto, oggetto di valutazione. Il valore massimo raggiungibile è dato dalla somma del punteggio assegnato a ciascun singolo elemento che costituisce la Relazione (massimo 50 punti).

10).

Per quanto concerne lo sviluppo temporale dei progetti si specifica quanto segue:

* nel caso di progetti concernenti pubblicazioni, convegni, mostre, celebrazioni, questi devono avere inizio nel corso dell'anno 2006 e devono essere portati a termine non oltre il 31/12/2006;

* nel caso di progetti concernenti studi, ricerche, catalogazione, questi devono avere inizio nel corso dell'anno 2006 e devono essere portati a termine entro e non oltre il 31/01/2007.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo per la realizzazione dei progetti indicati devono essere presentate nel termine perentorio di 45 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'"Avviso per presentare le domande per la concessione del contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2006", del relativo "Modello di domanda - anno 2006" e degli altri atti, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.). Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione della domanda si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le Associazioni sportive storiche devono applicare sulla domanda la marca da bollo secondo legge vigente (euro 14,62). La domanda deve essere presentata utilizzando l'apposita modulistica e corredata di tutta la documentazione in essa specificata, pena la dichiarazione di non ammissibilità.

La domanda di contributo deve essere inoltrata alla Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, esclusivamente mediante Raccomandata A/R., ed in relazione alla scadenza fa fede la data del timbro postale. La busta, contenente la documentazione relativa alla richiesta

di concessione del contributo, deve riportare la dicitura: domanda di richiesta di contributo relativa alla l.r. 32/2002.

La modulistica è reperibile, a seguito della pubblicazione dell'"Avviso - anno 2006" sul B.U.R. del Piemonte; presso la Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, Via Avogadro 30 - Torino; o scaricabile dal sito Internet: www.regione.piemonte.it/sport.

Alla domanda di richiesta di contributo - anno 2006, deve essere allegata obbligatoriamente:

- la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - anno 2006, descrittiva del progetto, predisposta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e in base alle disposizioni sul trattamento dei dati sensibili di cui alla D.lgs. 196/2003;

- la Relazione descrittiva del progetto redatta su carta intestata del sodalizio richiedente, pena la non ammissibilità;

- la fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38, del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità;

- il Rendiconto del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2005, oppure relativo all'anno 2004-2005.

N.B. Per ogni progetto dovrà essere presentata una domanda di richiesta di contributo.

PROCEDURE PER LA SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI INIZIATIVA. CASI DI NON AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE. FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA DI IDONEITA'

Le domande presentate in attuazione del presente "Avviso per presentare le domande per la concessione del contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2006", saranno oggetto:

* di verifica preliminare sotto il profilo formale e di conformità ai criteri stabiliti nel presente documento per l'anno 2006;

* di valutazione di merito.

Le istanze presentate sono esaminate sotto il profilo della correttezza formale, ossia della conformità ai criteri stabiliti nel presente Programma e riportati nell'"Avviso - anno 2006", per quanto concerne: tipologie di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei tempi, sottoscrizione della documentazione da parte del Legale rappresentante.

In particolare, è giudicata "non ammissibile" e, pertanto, esclusa dalla successiva fase di valutazione di merito e dall'ammissione a contributo, la domanda che a seguito della verifica preliminare:

- risulta presentata oltre il termine stabilito;

- risulta presentata da un sodalizio non iscritto all'"Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";

- non risulta sottoscritta dal Legale rappresentante con firma in originale;

- non risulta essere corredata della copia fotostatica del documento di identità del Legale rappresentante in corso di validità;

- risulta non essere corredata da Relazione dettagliata del progetto, il cui contenuto deve corrispondere alla tipologia dichiarata nel Modello;

- risulta presentata dalla Società e/o Associazione sportiva, la cui registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, sia successiva al 31 dicembre 2005 (se non è stato ancora assegnato il numero dall'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti);

- riporta una spesa complessiva inferiore a euro 1000,00;

- risulta che l'Associazione sportiva storica non è affiliata ad una F.S. e/o D.S.A. e/o E.P.S.;

- risulta che le domande con i relativi progetti che ricadono nelle tipologie previste, non vengono realizzate nel territorio regionale piemontese;

- risulta che il conto corrente non è intestato all'Associazione sportiva storica richiedente;

- nei casi che sono indicati tra i presenti Criteri anche se non vengono ribaditi nel presente paragrafo;

- in tutti i casi in cui le dichiarazioni rese nella domanda e negli allegati risultino mendaci.

Gli Uffici regionali si riservano, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. e della l.r. 7/2005, di richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l'istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta le integrazioni non vengono fornite, la domanda può essere esclusa.

La valutazione di merito della domanda è effettuata sulla base di un punteggio. In particolare, tale valutazione deve avvenire assegnando un punteggio a ciascun singolo elemento di riferimento riportato all'interno della Relazione. Il valore massimo raggiungibile è dato dalla somma del punteggio assegnato a ciascun singolo elemento che costituisce la Relazione (massimo 50 punti). Il punteggio da assegnare alle voci che costituiscono la Relazione da valutare, viene definito attraverso un'apposita "Tabella di valutazione delle istanze - anno 2006", approvata con Determinazione Dirigenziale.

La valutazione della domanda permette di formulare la graduatoria aperta delle istanze idonee e ammissibili a contributo, nonché di stabilire l'entità del contributo in relazione alle risorse disponibili.

Il procedimento amm.vo relativo ai progetti valutati sia idonei che non idonei, deve essere concluso e le graduatorie (degli ammessi a contributo, degli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse finanziarie e dei non ammessi per mancanza dei requisiti richiesti), approvate con provvedimento dirigenziale entro 45 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il termine può essere sospeso per 30 giorni, qualora fosse necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione delle domande sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nel caso di ammissione a contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto, pena la decadenza del contributo.

La concessione del contributo sarà assunta con lo stesso provvedimento dirigenziale con il quale viene approvata la graduatoria finale.

Sarà competenza della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, predisporre il modello per la domanda di richiesta di contributo.

RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo deve avvenire ad attività svolta e previo rendiconto della medesima. Se la spesa rendicontata è inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva dovrà essere rapportata a quella rendicontata. Se l'istanza ammessa a contributo presenta una spesa ammissibile a consuntivo inferiore a euro 1.000,00, il finanziamento dovrà essere revocato per intero.

Il rendiconto deve essere presentato tenuto conto del contenuto riportato nel modello che sarà predisposto dalla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000. Si precisa che i documenti fiscali giustificativi rilasciati dai terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto giuridico che ha presentato l'istanza e realizzato il progetto.

I documenti fiscali giustificativi devono riguardare spese attinenti strettamente al progetto. Gli uffici regionali addetti all'istruttoria concernente la fase di liquidazione del contributo hanno la facoltà di escludere dal computo dell'importo, in base al quale liquidare il contributo stesso, i documenti fiscali che non sono attinenti al progetto.

I documenti fiscali giustificativi rilasciati dai terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto sportivo che ha presentato la domanda e realizzato il progetto.

Nel caso in cui si tratti di una domanda per la realizzazione di un progetto in collaborazione tra due o più Associazioni sportive storiche iscritte all'"Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte", la stessa domanda deve essere presentata agli uffici regionali da parte dell'Associazione c.d. capofila, che svolge il ruolo di coordinamento per la realizzazione del progetto. In caso di concessione del contributo, è quest'ultimo sodalizio che dovrà rendicontare l'importo complessivo alla Regione Piemonte, pur prevedendo che i giustificativi fiscali siano intestati alle Associazioni sportive storiche partecipanti al progetto stesso. Sarà l'Associazione sportiva c.d. capofila a ripartire le risorse assegnate tra le Associazioni sportive storiche che hanno partecipato alla realizzazione del progetto.

Al rendiconto deve essere allegata una relazione sulla realizzazione dell'attività ammessa a contributo.

Dovrà, inoltre, essere allegata una copia di tutto il materiale prodotto, relativo all'attività: produzioni video - editoriali, manifesti e locandine, volantini, rassegna stampa.

Tale documentazione deve essere inoltrata per ciascuna progetto portato a termine, agli uffici entro il 15/03/2007.

Nel caso in cui la spesa rendicontata sia inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva è rapportata a quella rendicontata, fatto

salvo il caso in cui il contributo è revocato per intero.

I giustificativi di spesa (fattura, nota di rimborso spesa, ricevuta per prestazione d'opera, etc.), devono indicare il periodo in cui si è svolta la prestazione o il servizio e devono riferirsi alle voci indicate nel Bilancio di previsione riportato nel "Modello di domanda". Sono finanziate esclusivamente le spese sostenute nel periodo del progetto ammesso a contributo e i cui giustificativi di spesa siano emessi non oltre 30 giorni successivi alla data di scadenza del progetto. I documenti fiscali giustificativi rilasciati dai terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto sportivo che ha presentato l'istanza e realizzato il progetto.

Il costo ammissibile di ciascuna ora lavorata eventualmente dagli istruttori qualificati e coinvolti nel progetto, non può superare euro 20,00. Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, pena la non ammissibilità, all'Ente sportivo richiedente.

La concessione del contributo non conferisce diritto, né aspettativa di continuità per gli anni successivi.

L'Amministrazione Regionale può effettuare sopralluoghi di verifica presso la sede del beneficiario o richiedere che venga esibita agli uffici competenti tutta la documentazione contabile prevista e conforme alle disposizioni e norme vigenti in materia fiscale.

**SPEDIRE OBBLIGATORIAMENTE IL SEGUENTE
MODELLO A MEZZO RACCOMANDATA CON
RICEVUTA DI RITORNO**

**La busta, contenente la documentazione relativa alla
richiesta di concessione del contributo, deve riportare
la dicitura: domanda relativa alla l.r. 32/2002.**

**Applicare marca da bollo secondo la
normativa vigente**

Alla Regione Piemonte
Direzione Turismo-Sport-Parchi
Settore Sport
Via Avogadro 30
10121 TORINO

MODELLO DI DOMANDA DI RICHIESTA CONTRIBUTO - ANNO 2006

**Da presentarsi entro IL 45° giorno (27/11/2006) successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.
(fa fede il timbro postale)**

Oggetto: L.R. 18 DICEMBRE 2002, N. 32.

Domanda di contributo per progetti relativi alla realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni che riguardano le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva – anno 2006.

Il/La sottoscritto/a

in qualità di Legale Rappresentante del/della.....

.....
indicare la denominazione ufficiale dell'Associazione e/o Società sportiva, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto) fornisce, con questa domanda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 -artt. 46 e 47-, tutti i dati, le notizie e le certificazioni a corredo della richiesta di concessione di contributo per il progetto indicato, di cui alla L.R. 18 dicembre 2002, n. 32.

CHIEDE

che il progetto denominato.....
descritto nella documentazione allegata, venga preso in esame per la eventuale concessione del contributo erogato da questa Amministrazione, ai sensi della L.R. 32/2002, nel rispetto di quanto stabilito nell'Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni che riguardano le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva – anno 2006".

ALLEGA

la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la richiesta di concessione di contributo - anno 2006;
- Relazione del progetto, pena la non ammissibilità;
- Fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità;
- Curriculum "storico" dei progetti più importanti realizzati dal sodalizio proponente;
- Rendiconto del soggetto richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2005, oppure anno 2004-2005;
- Atto costitutivo/statuto del soggetto richiedente, salvo il caso in cui viene dichiarato che gli stessi atti siano già stati depositati in data successiva al 31/12/2001, presso gli uffici del Settore Sport, della Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi (solo per le Associazioni e le Società sportive).

....., li/...../2006
(Comune) (data)

TIMBRO E FIRMA
del Legale Rappresentante
(leggibile)

RICORDARSI DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA, APPORRE LA FIRMA E DI ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ' NON SCADUTO DEL/DELLA SOTTOSCRITTORE/SOTTOSCRITTRICE, IN CONFORMITÀ ALL'ART. 38 DEL D.P.R. 445/2000, PENA LA NON AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA.

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

ESENTE DA MARCA DA BOLLO

REGIONE PIEMONTE

Direzione Turismo Sport e Parchi
Settore Sport

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' DESCRITTIVA DEL PROGETTO PER LA RICHIESTA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO - ANNO 2006. L.R. 32/2002

Si comunica inoltre che al presente indirizzo Internet
<http://www.regione.piemonte.it/sport>
sarà disponibile la documentazione inerente all'Avviso e alla Modulistica.

PER INFORMAZIONI: CALL CENTER – NUMERO VERDE 800.333.444 - Fax 0114324840

NORME PER LA COMPILAZIONE

Ciascun Associazione sportiva può presentare due sole domande di richiesta di contributo, inquadrabili ciascuna in una diversa tipologia tra quelle descritte.

I soggetti che intendono presentare più di una domanda di contributo devono compilare **un modello di domanda ed un modulo descrittivo per ogni progetto.**

Numero e qualità dei progetti ammissibili al contributo.

Sono individuate 6 tipologie di azioni di intervento (progetti) che possono essere sostenuti dalla Regione:

- progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione, del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili (Tipologia A);
- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (Tipologia B);
- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e che contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio (Tipologia C);
- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio (Tipologia D);
- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico delle Associazioni sportive storiche mediante: organizzazione di celebrazioni (si considerano azioni di intervento che ricadono in tale tipologia e, quindi, meritevoli di sostegno: l'organizzazione di convegni, mostre, pubblicazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio) (Tipologia E);
- progetti diretti alla conoscenza, alla promozione e alla comunicazione in genere della storia e della cultura dello sport mediante: organizzazione di convegni, mostre e la produzione di pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (Tipologia F).

Tutte le parti devono essere DATTILOSCRITTE o compilate in STAMPATELLO.

Modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (pag. 4)

Compilare in ogni sua parte la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' indicando:

- i dati anagrafici del Legale Rappresentante in carica: *nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza*
- la denominazione ufficiale dell'Associazione sportiva storica, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e/o Statuto.
- le dichiarazioni (pag. 4) di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g).

Modulo descrittivo dell'Associazione e del progetto (pagg. 5, 6, 7, 8, 9, 10)

Il modulo descrittivo del progetto é costituito da 2 sezioni distinte:

- la sezione 1/a identifica l'Associazione sportiva storica richiedente;
- la sezione 1/b identifica l'Associazione sportiva storica c.d. capofila richiedente;
- la sezione 2 identifica il progetto.

Sezione 1 - Dati anagrafici dell' Associazione sportiva storica richiedente

- Riportare la denominazione ufficiale dell'Associazione sportiva storica richiedente secondo quanto riportato nell'Atto Costitutivo e/o nello Statuto.
- Indicare il codice della categoria secondo quanto indicato nella tabella 1.
- Riportare data e numero di registrazione dello Statuto in vigore.

1.1 - Dati anagrafici della Sede Legale: riportare i dati anagrafici della Sede legale dell'Associazione richiedente.

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza: riportare i dati anagrafici della Sede per il recapito della corrispondenza solo se diversa da quella indicata al punto 1.1.

1.3 - Referente del progetto: riportare nome, cognome, telefono e fax della persona fisica a cui occorre fare riferimento per il progetto.

1.4 - Estremi Bancari/Postali: riportare gli estremi bancari/postali da utilizzare per l'erogazione degli eventuali contributi regionali. Indicare obbligatoriamente il codice di conto corrente: 1 se trattasi di c/c bancario, 2 se trattasi di c/c postale. Il conto corrente deve essere intestato all'Associazione richiedente.

Sezione 2 - Dati del progetto

- Redigere, su carta intestata, una relazione del progetto da allegare al modello di domanda dalla quale devono emergere le indicazioni più avanti richieste;

- riportare nel modello di domanda obbligatoriamente:

- **il titolo del progetto;**
- **la data di inizio e la scadenza presunta;**
- **il o i Soggetti interessati** (es.: comune, scuola, Istituti Universitari e/o Centri studi, Enti interessati alla storia e alla cultura sportiva, Organi di informazione, editori, etc. indicando i codici corrispondenti contenuti nella tabella n° 3).

2.1 - Tipologia del progetto:

Crocettare una sola tipologia:

- ☐ progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione, del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfalon, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili (Tipologia A);
- ☐ progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (Tipologia B);
- ☐ progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e che contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio (Tipologia C);
- ☐ progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio (Tipologia D);
- ☐ progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico delle Associazioni sportive storiche mediante: organizzazione di celebrazioni (si considerano azioni di intervento che ricadono in tale tipologia e, quindi, meritevoli di sostegno: l'organizzazione di convegni, mostre, pubblicazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio) (Tipologia E);
- ☐ progetti diretti alla conoscenza, alla promozione e alla comunicazione in genere della storia e della cultura dello sport mediante: organizzazione di convegni, mostre e la produzione di pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (Tipologia F).

Contenuto della relazione con riferimento a ciascuna tipologia (pag. 11, 12, 13).

2.2 - Bilancio preventivo dell'iniziativa da presentare a pareggio (pag. 14, 15, 16): specificare le entrate e le uscite di bilancio secondo le voci indicate. Non sono ammesse voci in aggiunta rispetto a quanto previsto nel modulo se non nei casi previsti.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Il/La sottoscritto/a
 nato/a a Prov..... il
 residente in Prov.....
 Indirizzo
 nella sua qualità di Legale Rappresentante del/della.....

(indicare la denominazione ufficiale dell'Associazione sportiva storica corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto) fornisce, con questa domanda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 -artt. 46 e 47-, tutti i dati, le notizie e le certificazioni a corredo della richiesta di concessione di contributo per l'iniziativa promozionale, di cui L.R. 18 dicembre 2002, n. 32

DICHIARA CHE**a) L'Associazione sportiva storica richiedente:**

- I. non persegue fini di lucro;
- II. tra gli scopi che si prefigge di raggiungere, riveste carattere prioritario quello dell'organizzazione e della promozione di attività sportive, del patrimonio storico e culturale sportivo del sodalizio richiedente, nonché in genere della storia e della cultura sportiva;
- III. è iscritta all'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte: si no
- IV. è affiliata alla seguente Federazione Nazionale e/o D.S.A. e/o Ente di
- V. promozione Sportiva..... a partire dall'anno.....;
- VI. ha richiesto altri contributi regionali per l'iniziativa sopracitata: si no
 se si specificare a quale Struttura regionale è stato richiesto:
- VII. ha ottenuto ulteriori contributi da parte di altri enti (l'eventuale acquisizione di altri contributi pubblici non pregiudica l'ammissione a contributo del presente bando): si no
- VIII. se si specificare quali:.....

- IX. è esente dalla ritenuta **IRPEG** si no

b) qualora la data ed il luogo del progetto subiscano delle variazioni di qualsiasi genere, ne darà tempestiva comunicazione al Settore Sport della Regione Piemonte;**c) è a conoscenza del fatto che la mancata presentazione dell'istanza entro i termini stabiliti, costituirà motivo di non ammissibilità della stessa;****d) è a conoscenza che l'eventuale contributo assegnato verrà revocato qualora si dovesse verificare:**

- la mancata realizzazione del progetto;
- il mancato raggiungimento delle finalità per le quali la domanda è stata ammessa a contributo;

e) tutte le notizie e i dati indicati nel presente modello corrispondono al vero e che a richiesta dell'Amministrazione Regionale, sarà esibita tutta la documentazione attestante quanto dichiarato;**f) che l'attività per la quale si chiede il contributo, oggetto del progetto, non è lucrativa; si no****g) che l'attività oggetto del progetto per il quale si chiede il contributo è: gratuita a pagamento**

DATI ANAGRAFICI DELL'ASSOCIAZIONE RICHIEDENTE. MODULO DESCRITTIVO PROGETTO INDIVIDUALE.**SEZIONE 1/a - Dati anagrafici dell'Associazione sportiva**

Denominazione ufficiale dell'Associazione sportiva storica, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto)

.....

Codice Fiscale [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] oppure Partita IVA [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

Categoria **Ente Richiedente** (vedere codici tabella N.1) [] []

Statuto in vigore

Registrato all'Ufficio del Registro di.....

in data [] [] / [] [] / [] [] [] [] al Numero.....(se non ancora assegnato, indicare il n. della ricevuta dell'avvenuto deposito e allegare copia della stessa agli atti)

Eventuale Atto modificativo dello Statuto

Depositato e Registrato all'Uff. del Registro di.....

in data [] [] / [] [] / [] [] [] [] al Numero.....(se non ancora assegnato, indicare il n. della ricevuta dell'avvenuto deposito e allegare copia della stessa agli atti)

1.1 - Sede Legale

Comune c.a.p. Prov

Indirizzo

Telefono [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Fax [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza (se diverso da quello della sede legale)

Comune c.a.p. Prov

Indirizzo

Telefono [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Fax [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Tel. Cell. [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

1.3 - Referente per il progetto

Nominativo

Telefono [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Fax [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Tel. Cell. [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

1.4 - Estremi del C/C Bancario o Postale intestato all'Ente Richiedente

Intestatario del C/C

Tipo C/C (1 = c/c bancario 2 = c/c postale) [] [] (indicare uno dei codici a fianco elencati)

Numero C/C [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

Solo per C/C Bancari : Banca

Cod. ABI [][][][][][] C.A.B. [][][][][][] Agenzia N. [][][][]

Comune c.a.p. Prov

Indirizzo

**DATI ANAGRAFICI DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA STORICA CAPOFILA RICHIEDENTE.
MODULO DESCRITTIVO PROGETTO AGGREGATIVO.****SEZIONE 1/b - Dati anagrafici dell'Associazione sportiva storica capofila richiedente.**

Denominazione ufficiale dell'Associazione sportiva storica c.d. capofila, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto)

.....

Codice Fiscale [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] oppure Partita IVA [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

Categoria Ente Richiedente (vedere codici tabella N.1) []

Statuto in vigore

Registrato all'Ufficio del Registro di

in data [] [] / [] [] / [] [] [] al Numero (se non ancora assegnato, indicare il n. della ricevuta dell'avvenuto deposito e allegare copia della stessa agli atti)

Eventuale Atto modificativo dello Statuto

Depositato e Registrato all'Uff. del Registro di

in data [] [] / [] [] / [] [] [] al Numero (se non ancora assegnato, indicare il n. della ricevuta dell'avvenuto deposito e allegare copia della stessa agli atti)

1.1 - Sede Legale

Comune c.a.p. Prov

Indirizzo

Telefono [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Fax [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza (se diverso da quello della sede legale)

Comune c.a.p. Prov

Indirizzo

Telefono [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Fax [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Tel. Cell. [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

1.3 - Referente per il progetto

Nominativo

Telefono [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Fax [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Tel. Cell. [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

1.4 - Estremi del C/C Bancario o Postale intestato all'Ente Richiedente

Intestatario del C/C

Tipo C/C (1 = c/c bancario 2 = c/c postale) [] (indicare uno dei codici a fianco elencati)

Numero C/C [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

Solo per C/C Bancari : Banca

Cod. ABI [][][][][][][][] C.A.B. [][][][][][][][] Agenzia N. [][][][]

Comune c.a.p. Prov

Indirizzo

1.5 - Denominazione delle Associazioni e/o delle Società sportive storiche partecipanti al progetto (1).

1) Denominazione dell' Associazione e/o della Società sportiva storica

.....

Nome e Cognome del Legale Rappresentante

.....

2) Denominazione dell' Associazione e/o della Società sportiva storica

.....

Nome e Cognome del Legale Rappresentante

.....

3) Denominazione dell' Associazione e/o della Società sportiva storica

.....

Nome e Cognome del Legale Rappresentante

.....

4) Denominazione dell' Associazione e/o della Società sportiva storica

.....

Nome e Cognome del Legale Rappresentante

.....

5) Denominazione dell' Associazione e/o della Società sportiva

.....

Nome e Cognome del Legale Rappresentante

.....

Note:

(1) Per l'indicazione di ulteriori Associazioni e/o Società sportive partecipanti al progetto, qualora siano più di cinque, è possibile allegare fogli aggiuntivi.

SEZIONE 2 - Dati del progetto

N.B. E' obbligatorio, pena la non ammissibilità dell'istanza, allegare una relazione dettagliata, compilata in stampatello o dattiloscritta su carta intestata dell'Associazione sportiva richiedente, contenente le indicazioni successivamente richieste.

Titolo.....

Data inizio

__/__/__
giorno mese anno

Data fine progetto

__/__/__
giorno mese anno

N.B. Per quanto concerne lo sviluppo temporale dei progetti si specifica quanto segue:

- nel caso di progetti concernenti **pubblicazioni, convegni, mostre, celebrazioni**, questi devono avere inizio nel corso dell'anno 2006 e devono essere portati a termine non oltre il 31/12/2006;
- nel caso di progetti concernenti **studi, ricerche, catalogazione**, questi devono avere inizio nel corso dell'anno 2006 e devono essere portati a termine entro e non oltre il 31/01/2007.

Comune/i in cui si svolge.....

Livello del progetto (carattere territoriale)

1) ☐ 2) ☐ 3) ☐ 4) ☐ 5) ☐

(vedere codici tabella n. 2)

Soggetti Interessati

1) ☐ 2) ☐ 3) ☐ 4) ☐ 5) ☐ 6) ☐ 7) ☐ 8) ☐ 9) ☐ 10) ☐ 11) ☐

(vedere codici tabella n.3 - indicare i soggetti interessati all'iniziativa sino ad un massimo di otto codici)

2.1 - Tipologia del progetto -

Sono individuate 6 tipologie di azioni di intervento (progetti) (barrare una sola tipologia):

- ☐ progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione, del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfalon, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili (Tipologia A);
- ☐ progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (Tipologia B);
- ☐ progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e che contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio (Tipologia C);
- ☐ progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio (Tipologia D);
- ☐ progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico delle Associazioni sportive storiche mediante: organizzazione di celebrazioni (si considerano azioni di intervento che ricadono in tale tipologia e, quindi, meritevoli di sostegno: l'organizzazione di convegni, mostre, pubblicazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio) (Tipologia E);
- ☐ progetti diretti alla conoscenza, alla promozione e alla comunicazione in genere della storia e della cultura dello sport mediante: organizzazione di convegni, mostre e la produzione di pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (Tipologia F).

Prima di barrare la tipologia leggere attentamente le Norme di Compilazione.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci sono passibili di procedimento penale.

2.2 - Discipline proprie del progetto

Indicare le discipline sportive in ordine decrescente di importanza rispetto al progetto, utilizzando i codici presenti nella tabella 4.

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CONTENUTO DELLA RELAZIONE CON RIFERIMENTO A CIASCUNA TIPOLOGIA.

La Relazione dovrà contenere quanto stabilito successivamente per ciascuna tipologia. Si precisa che deve essere messo in evidenza, possibilmente, che l'attività svolta è stata realizzata anche grazie al contributo regionale.

Relazione inerente alla Tipologia A) – Progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico dell'Associazione riguardo ad archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia i seguenti aspetti:

- ampiezza e il livello di approfondimento dello studio e/o della ricerca e/o della catalogazione, con riferimento al patrimonio storico, culturale e sportivo dell'Associazione sportiva storica;
- livello di specializzazione dei ricercatori (curriculum delle attività svolte) impegnati nello studio e/o nella ricerca e/o nella catalogazione;
- Istituti impegnati nello studio e/o nella ricerca e/o nella catalogazione;
- utilizzo del lavoro svolto ai fini didattici;
- beni compresi nel patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica in generale, e i beni oggetto della ricerca, dello studio e/o della catalogazione in particolare;
- originalità del progetto.

Relazione inerente alla Tipologia B) - Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili. Sulla pubblicazione dovrà apparire la dicitura "Realizzata con il contributo della Regione Piemonte";

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia i seguenti aspetti:

- numero di pagine della pubblicazione;
- qualità della pubblicazione (ad es., rilegatura, carta, iconografia, etc.);
- numero di copie pubblicate;
- diffusione della pubblicazione presso biblioteche pubbliche e/o archivi pubblici;
- utilizzo della pubblicazione a fini didattici;
- presentazione della pubblicazione da parte di personalità autorevoli (occorre allegare il curriculum della personalità che ha curato la presentazione).

Relazione inerente alla Tipologia C) - Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e che contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia i seguenti aspetti:

- qualità dei relatori del convegno (curriculum della specializzazione e delle attività svolte);
- qualità degli Istituti e/o testate giornalistiche coinvolte;
- descrizione dei destinatari del convegno;
- utilità del progetto ai fini didattici;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, del progetto.

Relazione inerente alla Tipologia D) - Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di mostre che

riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia i seguenti aspetti:

- qualità dei curatori (curriculum della specializzazione e delle attività svolte) della mostra;
- qualità degli Istituti, testate giornalistiche, case editrici e/o di produzione coinvolte;
- utilità del progetto ai fini didattici;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, dell'iniziativa;
- altre sedi che ospitano la mostra (mostra itinerante).

Relazione inerente alla Tipologia E) - Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico delle Associazioni sportive storiche mediante: organizzazione di celebrazioni (si considerano azioni di intervento che ricadono in tale tipologia e, quindi, meritevoli di sostegno: l'organizzazione di convegni, mostre, pubblicazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio).

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia i seguenti aspetti:

- eventi storico-culturali celebrati;
- livello della celebrazione (provinciale, regionale, nazionale, internazionale);
- numero degli atleti partecipanti alla celebrazione, la dove vi partecipano;
- eventuale livello degli atleti partecipanti alla celebrazione (agonisti, amatori, ragazzi, etc.);
- numero delle Associazioni, delle Federazioni sportive, delle Discipline sportive associate degli Enti di Promozione sportiva, coinvolte;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, del progetto;
- soggetti pubblici e/o privati che co-finanziano il progetto;
- impianti e/o spazi che vengono utilizzati per lo svolgimento della celebrazione.

Relazione inerente alla Tipologia F) - Progetti diretti alla conoscenza, alla promozione e alla comunicazione in genere della storia e della cultura dello sport mediante: organizzazione di convegni, mostre e la produzione di pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (in quest'ultimo caso sulla pubblicazione dovrà apparire la dicitura "Realizzata con il contributo della Regione Piemonte").

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con riferimento all'organizzazione di **convegni**, i seguenti aspetti:

- qualità dei relatori del convegno (curriculum della specializzazione e delle attività svolte);
- qualità degli Istituti e/o testate giornalistiche coinvolte;
- descrizione dei destinatari del convegno;
- utilità dell'iniziativa ai fini didattici;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, dell'iniziativa.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con riferimento all'organizzazione di **mostre**, i seguenti aspetti:

- qualità dei curatori (curriculum della specializzazione e delle attività svolte) della mostra;
- qualità degli Istituti, testate giornalistiche, case editrici e/o di produzione coinvolte;
- utilità dell'iniziativa ai fini didattici;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, dell'iniziativa;
- altre sedi che ospitano la mostra (mostra itinerante).

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con riferimento alle **pubblicazioni**, i seguenti aspetti:

- numero di pagine della pubblicazione;
- qualità della pubblicazione (ad es., rilegatura, carta, iconografia, etc.);
- numero di copie pubblicate;

- diffusione della pubblicazione presso biblioteche pubbliche e/o archivi pubblici;
- utilizzo della pubblicazione a fini didattici;
- presentazione della pubblicazione da parte di personalità autorevoli (occorre allegare il curriculum della personalità che ha curato la presentazione).

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con riferimento ad un **progetto che comprende contestualmente la realizzazione di una pubblicazione, di un convegno e di una mostra**, i seguenti aspetti:

- numero di copie da pubblicare;
- diffusione della pubblicazione presso biblioteche pubbliche e/o archivi pubblici;
- utilizzo della pubblicazione a fini didattici;
- qualità dei relatori del convegno (curriculum della specializzazione e delle attività svolte);
- qualità dei curatori (curriculum della specializzazione e delle attività svolte) della mostra;
- utilità del progetto ai fini didattici;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, del progetto;
- soggetti pubblici e/o privati che co-finanziano il progetto.

BILANCIO PREVENTIVO

N.B. I costi devono essere riconducibili al progetto. Il prospetto deve obbligatoriamente risultare in pareggio.

Entrate	Euro	Uscite (3)	Euro
Risorse proprie (quote associative, offerte, contributi soci, etc.)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _	Affitto Impianti e/o Strutture utilizzate per il progetto, con le relative utenze (acqua, luce, gas, telefono, riscaldamento)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
Eventuale contributo concesso dalla Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport (1)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _	Manutenzione Impianti ed acquisto di materiali di consumo connessi alla manutenzione	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
Quote di iscrizione relative al progetto	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _	Acquisto e/o noleggio attrezzature (4)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
Contributi dati da altri Enti pubblici diversi dalla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi (Rientra anche l'eventuale contributo dato da altre Direzioni Regionali)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _	Acquisto materiale sportivo	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
Contributi dati da altri Enti	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _	Pubblicità – Comunicazione e divulgazione del progetto promopubblicitaria	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
Biglietteria e abbonamenti	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _	Trasporti e/o spese di ospitalità (pernottamenti e vitto), relativi agli atleti direttamente coinvolti nel progetto (5)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
Sponsorizzazioni da parte di Aziende	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _	Spese sanitarie (medici, ambulanze)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
Altro (specificare) (2)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _	Assicurazioni dei soggetti direttamente coinvolti nel progetto	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
		Diritti d'autore (SIAE)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
		Ingaggi, Premi, Omaggi	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
		Compensi Istruttori, Arbitri, etc. (7)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
		Spese per studi, ricerche e catalogazione	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
		Spese per pubblicazioni a stampa e/o audiovisivi	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
		Spese inerenti all'organizzazione di convegni	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
		Spese inerenti all'organizzazione di mostre	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
		Prestazione di lavoro volontario: sino ad un massimo di € 300,00 (8)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _

		Sub Totale spese	_ . _ _ _ . _ _ _ , _ _
		Spese generali sede del soggetto richiedente (cancelleria, acqua, luce, gas, telefono): sino al 2% dell'ammontare complessivo del Sub totale purchè si tratti di spese riconducibili al progetto.	_ . _ _ _ . _ _ _ , _ _
Totale Entrate (9)	. . .	Totale Uscite (9)	. . .

Note:

- (1)** La Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi assegnerà il contributo finanziario soltanto ai soggetti ammessi, in base all'istruttoria relativa alle domande. L'importo dell'eventuale contributo da riportare deve essere calcolato sul totale delle uscite del bilancio preventivo, tenuto conto della percentuale della tipologia di progetto scelta.
- (2)** Non deve essere indicato l'eventuale contributo della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi.
- (3)** Sono finanziate le spese sostenute nel periodo del progetto ammesso a contributo e i cui giustificativi di spesa siano emessi non oltre 30 giorni successivi dalla data di scadenza del progetto.
- (4)** Le uscite di tale voce devono essere riferite al progetto finanziato escludendo **tassativamente** le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici, e di manutenzione.
- (5)** Sono escluse le spese che si riferiscono ai pranzi e alle cene sociali.
- (6)** Non sono ammissibili spese concernenti l'importo da versare per partecipazione a campionati agonistici e/o amatoriali regolarmente organizzati dalle D.S.A. e/o E.P.S.
- (7)** Il costo ammissibile di ciascuna ora lavorata dagli istruttori qualificati e coinvolti, eventualmente, nel progetto, non può superare **€ 20,00** lordi.
- (8)** Il Legale Rappresentante deve produrre, allegata alla rendicontazione, una dichiarazione che indichi le generalità dei soggetti che hanno prestato l'attività di lavoro volontario, il numero di ore lavorate e il codice fiscale degli stessi. Il valore di ciascuna ora lavorata è stimato forfettariamente in **€ 10,00** lordi.
- (9)** **Si raccomanda di verificare la correttezza dei conteggi e dei totali che devono essere in pareggio e di raccogliere e conservare ogni documento contabile che giustifichi i costi indicati.**

....., li/...../2006
(Comune) (data)

TIMBRO E FIRMA
del Legale Rappresentante
(leggibile)

RICORDARSI DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA, APPORRE LA FIRMA E DI ALLEGARE LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' NON SCADUTO DEL/DELLA SOTTOSCRITTORE/SOTTOSCRITTRICE, IN CONFORMITA' ALL'ART. 38 DEL D.P.R. 445/2000, PENA LA NON AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA.

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PRESENTATE DALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE ISCRITTE ALL'ALBO, AI SENSI DELL'“AVVISO - ANNO 2006”. INDICAZIONE DEI VALORI (PUNTEGGIO) DA ASSEGNARE ALLA RELAZIONE RELATIVA A CIASCUNA TIPOLOGIA DI PROGETTO.
Il valore massimo raggiungibile è dato dal punteggio assegnato alla Relazione = cinquanta (50) punti

Contenuto della Relazione del progetto.

Relazione inerente alla Tipologia A) – Progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico dell'Associazione riguardo ad archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:

- | | |
|---|-------------------|
| - ampiezza e il livello di approfondimento dello studio e/o della ricerca e/o della catalogazione, con riferimento al patrimonio storico, culturale e sportivo dell'Associazione sportiva storica | <i>fino a 15;</i> |
| - livello di specializzazione dei ricercatori (curriculum delle attività svolte) impegnati nello studio e/o nella ricerca e/o nella catalogazione | <i>fino a 10;</i> |
| - Istituti impegnati nello studio e/o nella ricerca e/o nella catalogazione | <i>fino a 7;</i> |
| - utilizzo del lavoro svolto ai fini didattici, | <i>fino a 10;</i> |
| - beni compresi nel patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica in generale, e i beni oggetto della ricerca, dello studio e/o della catalogazione in particolare | <i>fino a 4;</i> |
| - originalità del progetto | <i>fino a 4.</i> |

Totale massimo raggiungibile = 50 punti

Relazione inerente alla Tipologia B) - Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom, e simili. Sulla pubblicazione dovrà apparire la dicitura “Realizzata con il contributo della Regione Piemonte”.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:

- | | |
|--|-------------------|
| - numero di pagine della pubblicazione | <i>fino a 5;</i> |
| - qualità della pubblicazione (ad es., rilegatura, carta, iconografia, etc.) | <i>fino a 8;</i> |
| - numero di copie da pubblicare | <i>fino a 5;</i> |
| - diffusione della pubblicazione presso biblioteche pubbliche e/o archivi pubblici | <i>fino a 15;</i> |
| - utilizzo della pubblicazione a fini didattici | <i>fino a 10;</i> |

- presentazione della pubblicazione da parte di personalità autorevoli (occorre allegare il curriculum della personalità che ha curato la presentazione)

fino a 7.

Totale massimo raggiungibile = 50 punti

Relazione inerente alla Tipologia C) - Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di convegni che riguardano le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e che contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia con riferimento all'organizzazione di convegni, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:

- qualità dei relatori del convegno (curriculum della specializzazione e delle attività svolte)
- qualità degli Istituti e/o testate giornalistiche coinvolte
- descrizione dei destinatari del convegno
- utilità del progetto ai fini didattici
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, del progetto

fino a 18;

fino a 10;

fino a 5;

fino a 10;

fino a 7.

Totale massimo raggiungibile = 50 punti

Relazione inerente alla Tipologia D) - Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia con riferimento all'organizzazione di mostre, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:

- qualità dei curatori (curriculum della specializzazione e delle attività svolte) della mostra
- qualità degli Istituti, testate giornalistiche, case editrici e/o di produzione coinvolte
- utilità del progetto ai fini didattici
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, dell'iniziativa
- altre sedi che ospitano la mostra (mostra itinerante)

fino a 18;

fino a 10;

fino a 10;

fino a 7;

fino a 5.

Totale massimo raggiungibile = 50 punti

Relazione inerente alla Tipologia E) - Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico delle Associazioni sportive storiche mediante: organizzazione di celebrazioni (si considerano azioni di intervento che ricadono in tale tipologia e, quindi, meritevoli di sostegno: l'organizzazione di convegni, mostre, pubblicazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio).

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia con riferimento all'organizzazione di celebrazioni, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:

- eventi storico-culturali celebrati (per la manifestazione indicare la continuità dell'iniziativa nel tempo) *fino a 9;*
- livello della celebrazione (provinciale, regionale, nazionale, internazionale) *fino a 9;*
- numero degli atleti partecipanti alla celebrazione (agonisti, amatori, ragazzi, etc.), la dove vi partecipano *fino a 6;*
- eventuale livello degli atleti partecipanti alla celebrazione (agonisti, amatori, ragazzi, etc.) *fino a 6;*
- numero di Associazioni sportive, di Federazioni sportive, di D.S.A., di Enti di Promozione sportive, coinvolte *fino a 5;*
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, del progetto *fino a 7;*
- soggetti pubblici e/o privati che co-finanziano il progetto *fino a 5;*
- impianti e/o spazi che vengono utilizzati per lo svolgimento della celebrazione *fino a 3.*

Totale massimo raggiungibile = 50 punti

Relazione inerente alla Tipologia F) - Progetti diretti alla conoscenza, alla promozione e alla comunicazione in genere della storia e della cultura dello sport mediante: organizzazione di convegni, mostre, la produzione di pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom, e simili (in quest'ultimo caso sulla pubblicazione dovrà apparire la dicitura "Realizzata con il contributo della Regione Piemonte").

*Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con riferimento all'organizzazione di **convegni**, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:*

- qualità dei relatori del convegno (curriculum della specializzazione e delle attività svolte) *fino a 18;*
- qualità degli Istituti e/o testate giornalistiche coinvolte *fino a 10;*
- descrizione dei destinatari del convegno *fino a 5;*
- utilità dell'iniziativa ai fini didattici *fino a 10;*
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, del progetto *fino a 7.*

Totale massimo raggiungibile = 50 punti

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con riferimento all'organizzazione di **mostre**, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:

- qualità dei curatori (curriculum della specializzazione e delle attività svolte) della mostra fino a 18;
- qualità degli Istituti, testate giornalistiche, case editrici e/o di produzione coinvolte fino a 10;
- utilità del progetto ai fini didattici fino a 10;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, del progetto fino a 7;
- altre sedi che ospitano la mostra (mostra itinerante) fino a 5.

Totale massimo raggiungibile = 50 punti

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con riferimento alla realizzazione di **pubblicazioni**, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:

- numero di pagine della pubblicazione fino a 5;
- qualità della pubblicazione (ad es., rilegatura, carta, iconografia, etc.) fino a 8;
- numero di copie da pubblicare fino a 5;
- diffusione della pubblicazione presso biblioteche pubbliche e/o archivi pubblici fino a 15;
- utilizzo della pubblicazione a fini didattici fino a 10;
- presentazione della pubblicazione da parte di personalità autorevoli (occorre allegare il curriculum della personalità che ha curato la presentazione) fino a 7.

Totale massimo raggiungibile = 50 punti



Nell'ambito del "progetto qualità" che ha per obiettivo il miglioramento delle procedure per la presentazione di domande di contributo relative alle Leggi Regionali in materia di Turismo e di Sport, La preghiamo di compilare il seguente questionario.

Le Sue indicazioni serviranno a rendere più chiara e semplice la modulistica e consentiranno agli uffici di assisterLa meglio nella compilazione .

Come è venuto a conoscenza del bando?

Informazione radio e TV	Giornali	Sito Web Regione	Altri operatori del settore	Altro (specificare)
-------------------------	----------	------------------	-----------------------------	---------------------

Ha reperito facilmente la modulistica per la presentazione della domanda di contributo?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Come l'ha reperita?

Di persona presso gli uffici	Via Posta	Sul Sito Web della Regione	Presso Ass. di Categoria, Fed. sportiva etc.	Da un professionista consulente	Altro (specificare)
------------------------------	-----------	----------------------------	--	---------------------------------	---------------------

Gli obiettivi del programma ed i criteri di ammissione dei progetti al finanziamento sono presentati con linguaggio chiaro e comprensibile?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

A suo giudizio il tempo che intercorre fra la pubblicazione del bando e la data di scadenza, in rapporto alla quantità dei moduli da compilare e dei documenti da allegare, è:

Ampio	Adeguito	Scarso
-------	----------	--------

Ritiene il modello (i modelli) di chiara e facile compilazione?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Le istruzioni per la compilazione sono chiare ed esaustive?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Ha fatto ricorso agli uffici regionali per avere chiarimenti?

☐ Sì ☐ No

Se sì, le informazioni ottenute sono state precise ed esaurienti?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Come giudica il format dei modelli?

Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Scarso
--------	-------	----------	-------------	--------

Utilizzerebbe la possibilità di compilare la domanda sul supporto informatico (CD rom, Floppy disk), scaricando il relativo programma direttamente dal sito della Regione Piemonte?

☐ Sì ☐ No

Suggerimenti

Codice 22.5

D.D. 27 settembre 2006, n. 233

D.G.R. n. 30-3124 del 12.6. 2006. Contributi a favore delle Associazioni di ambito territoriale ottimale per investimenti finalizzati al completamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani. Individuazione spese ammissibili, assegnazione dei contributi spettanti e definizione modalità di liquidazione. Impegno di spesa di Euro 521.455,00, di cui Euro 421.455,00 cap. 24296/06 ed Euro 100.000,00 cap.22752/06

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 24/2002 i Consorzi di Bacino appartenenti a ciascun Ambito territoriale ottimale piemontese si sono consorziati costituendo 8 Associazioni di ambito territoriale, con il compito di governare e coordinare la realizzazione e gestione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani. A tre Associazioni di Ambito (Asti, Biella e Vercelli), costituiti da un unico Consorzio di bacino, compete altresì il governo e coordinamento del sistema integrato dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani.

Con Deliberazione n. 30-3124 del 12 giugno 2006 la Giunta Regionale ha attivato un programma di finanziamento finalizzato alla realizzazione di interventi per il completamento del sistema integrato di

gestione dei rifiuti urbani ed ha disposto l'accantonamento della somma di Euro 500.000,00 sul cap. 24296/2006 (A. 101128) da destinare alle Associazioni di ambito territoriale ottimale di cui all'art. 12 della L.R. 24/2002.

Con successiva Deliberazione n. 15-3758 dell'11.9.2006 la Giunta Regionale ha stanziato la somma di Euro 100.000,00, a valere sulle risorse accantonate sul capitolo 22752/2006 (A. 101126), ad integrazione di quanto già assegnato con la D.G.R. 30-3124 del 12 giugno 2006 ed ha stabilito che i fondi complessivamente destinati alle Associazioni di ambito territoriale ottimale siano ripartiti, a favore di ciascun Ambito, nella misura dell'85% in base alla popolazione residente al 31 dicembre 2005 e del 15% in base al territorio.

L'ammontare delle risorse disponibili per le finalità sopra descritte è pari ad Euro 521.455,00, al netto degli impegni di spesa per il pagamento di fondi perenti imputati sul capitolo 24296/2006 ai sensi dell'art. 31, comma 7, lettera c) della L.R. n. 7/2001.

Sulla base dei criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 15-3758 dell'11.9.2006, la somma di Euro 521.455,00 è pertanto da destinarsi alle Associazioni di ambito territoriale ottimale secondo la seguente ripartizione:

ATO	Residenti ISTAT (dati 2005)	contributo spettante in base alla popolazione (85% somma disponibile Euro 443.237,00) Euro	Superficie ISTAT (ha)	contributo spettante in base alla superficie (15% somma disponibile Euro 78.218,00) Euro	Contributo totale Euro
Alessandria	431.346	44.035,00	356.042	10.965,00	55.000,00
Asti	214.205	21.868,00	151.078	4.653,00	26.520,00
Biella	187.619	19.154,00	91.304	2.812,00	21.965,00
Cuneo	571.827	58.376,00	690.272	21.258,00	79.634,00
Novara	355.354	36.277,00	133.879	4.123,00	40.400,00
Torino	2.242.775	228.959,00	683.025	21.034,00	249.994,00
Vco	161.580	16.495,00	225.510	6.945,00	23.440,00
Vercelli	177.027	18.072,00	208.784	6.430,00	24.502,00
Totale	4.341.733	443.237,00	2.539.894	78.218,00	521.455,00

Ritenuto necessario procedere all'individuazione delle spese di investimento oggetto di contributo, oltrechè delle modalità di erogazione del contributo stesso, come dettagliato in allegato al presente provvedimento quale parte integrante.

Viste le note prot. 7477/22 del 14 giugno 2006 e 10924/22 del 14 settembre 2006 con le quali il Direttore competente ha assegnato al Settore Programmazione Gestione Rifiuti le risorse accantonate con le DD.G.R. n. 30-3124 del 12 giugno 2006 e n. 15-3758 dell'11.9.2006, per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Ritenuto pertanto di procedere all'impegno a favore delle Associazioni di ambito territoriale ottimale di cui all'art. 12 della Legge regionale n. 24/2002, della somma complessiva di Euro 521.455,00, a valere per Euro 421.455,00 sulle risorse accantonate al capitolo 24296/2006 (A. 101128) e per Euro

100.000,00 sulle risorse accantonate al capitolo 22752/2006 (A.101126).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto l'art. 4 del D.lgs. n. 165/2001;

visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

visto la L.R. 11 aprile 2001 n. 7;

vista la L.R. 21 aprile 2006 n. 15;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con le DD.G.R. 30-3124 del 12 giugno 2006 e n. 15-3758 dell'11.9.2006,

determina

per le considerazioni espone in premessa:

- di impegnare, secondo la ripartizione dettagliata in premessa, la somma complessiva di Euro 521.455,00, a valere per Euro 421.455,00 sulle risorse

accantonate al capitolo 24296/2006 (A. 101128) (Impegno) e per Euro 100.000,00 sulle risorse accantonate al capitolo 22752/2006 (A.101126) (impegno) a favore delle Associazioni di ambito territoriale ottimale di cui all'art. 12 della L.R. 24/2002 per investimenti finalizzati alla realizzazione di interventi per il completamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani;

- di individuare, come dettagliate in allegato al presente provvedimento quale parte integrante, le spese di investimento oggetto di contributo, oltreché le modalità di erogazione del contributo stesso.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Allegato

D.G.R. n. 30-3124 del 12 giugno 2006. Contributi a favore delle Associazioni di ambito territoriale ottimale per investimenti finalizzati al completamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani

Spese oggetto di contributo

Sono oggetto di contributo, in base a quanto di competenza di ciascun Ambito territoriale ottimale, le spese per investimenti, sostenute dal 1° giugno 2006, relative a:

- riconversione di impianti di trattamento meccanico biologico del rifiuto indifferenziato in impianti di compostaggio di qualità (compresi i costi per studi di fattibilità e/o progettazione);

- riorganizzazione del sistema di trattamento rifiuti urbani (compresi i costi per campionamento e analisi merceologiche⁽¹⁾, costi per interventi di ottimizzazione degli impianti di trattamento meccanico biologico del rifiuto indifferenziato e degli impianti di compostaggio di qualità, costi per la progettazione e realizzazione di nuovi impianti di trattamento del rifiuto indifferenziato e per la modifica degli impianti esistenti).

Per le Associazioni di Ambito di Asti, Biella e Vercelli sono altresì ammissibili a finanziamento le spese di investimento relative a:

- riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, con raccolta domiciliare o di prossimità⁽²⁾ almeno per il rifiuto indifferenziato e per la frazione organica (eccetto nei nuclei abitati nei quali è previsto il ricorso al compostaggio domestico);

- realizzazione di centri di raccolta (lavori a base d'asta, progettazione, direzione lavori e collaudo, coordinamento sicurezza ex Dlgs 494/1996, allacciamenti, attrezzature).

Il contributo concesso è destinato fino al 100% a copertura dei costi ammissibili sostenuti. I contributi si intendono comprensivi di IVA qualora i beneficiari non operino in regime di IVA deducibile.

Modalità di erogazione del contributo. Termini di realizzazione degli interventi.

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- acconto, pari al 50% del finanziamento assegnato, successivamente all'adozione del presente provvedimento;

- saldo a presentazione del quadro economico finale delle spese sostenute debitamente approvato dal soggetto attuatore, accompagnato da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - sottoscritta dal legale rappresentante - con l'elenco delle fatture suddivise per tipologia di intervento (spese di progettazione, campionamento e analisi merceologiche, acquisto attrezzature, ecc.) ed attestazione che le fatture siano state pagate. Dovrà altresì essere presentata copia degli studi di fattibilità o dei progetti di riconversione e/o realizzazione di impianti, copia delle analisi merceologiche effettuate, copia del progetto di riorganizzazione dei servizi di raccolta.

La rendicontazione finale delle spese sostenute dovrà essere inviata alla Regione Piemonte - Settore Programmazione gestione rifiuti - entro 18 mesi dall'adozione del presente provvedimento.

Note

(1) Le modalità di campionamento dovranno essere concordate con il Settore Programmazione gestione rifiuti

(2) ossia con contenitori il cui utilizzo è riservato esclusivamente alle utenze da servire, pur se posizionati su suolo pubblico nelle immediate adiacenze delle utenze.

Codice 25.3

D.D. 16 agosto 2006, n. 1396

Autorizzazione idraulica n. 4067, per la realizzazione di uno scarico di acque bianche nel rio San Pietro, in comune di Castellamonte. Ditta: SMAT S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la SMAT S.p.A., ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giu-

stificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle opere, (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso interven-gano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del citato regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 17 agosto 2006, n. 1406

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4461 - Realizzazione difese spondali in massi di cava nel comune di Casteldelfino lungo il Torrente Varaita - Richiedente. Amministrazione Comunale di Casteldelfino -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione comunale di Casteldelfino con sede in Piazza Municipio, 2, 12020 Casteldelfino ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto modificato con le prescrizioni tecniche sopra riportate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....).

11. Prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con gli Enti preposti alla tutela della fauna ittica.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.7

D.D. 17 agosto 2006, n. 1407

Autorizzazione idraulica per la realizzazione, in dx orografica del Torrente Lagna, di un'opera per lo scarico di acque bianche, in territorio del Comune di San Maurizio D'opaglio. Richiedente: Acque Cusio S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Acue Cusio S.p.A., con sede in Crusinallo Omegna via Brughiere n 22, (omissis), ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza debitamente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna

variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del lago interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed

indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n.42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n.14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Codice 25.3

D.D. 18 agosto 2006, n. 1409

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento del torrente Perilleux, con condotta gas metano staffata alla passerella pedonale in frazione Royeres, in Comune di Oulx. Richiedente: Metanalpi Valsusa s.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di concedere alla Ditta Metanalpi Valsusa S.r.l., (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5) di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.11

D.D. 21 agosto 2006, n. 1412

Esecuzione indagini geognostiche, prelievo campioni, analisi di laboratorio, esecuzione prove sismiche per caratterizzazione geologica e geofisica del territorio comunale di s. Agata Fossili (Al) per la redazione carte di

microzonazione sismica. Indizione procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento del servizio di esecuzione di indagini geognostiche, prelievo campioni, analisi di laboratorio ed esecuzione di prove sismiche in foro e di superficie per la caratterizzazione geologica e geofisica del territorio comunale di S. Agata Fossili (AL) per la redazione di carte di microzonazione sismica, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 s.m.i;

di approvare il capitolato speciale di gara nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare 3 (tre) ditte;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 25.000,00 o.f.e. sul cap. 13220 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 11-2016 del 23/01/2006 (A/100311) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente;

il dott. geol. Riccardo Carlo Conte in qualità di esperto;

il dott. Bruno Golzio in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di gara.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.11

D.D. 21 agosto 2006, n. 1413

Fornitura di n. 3 capannoni automontanti. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura capannoni automontanti di superficie massima di almeno 280 m3 di tipologia rinforzata per sopportare il carico neve, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 s.m.i;

di approvare il capitolato speciale di gara nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare 3 (tre) ditte;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 100.000,00 o.f.e. sul cap. 20754 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 20-2453 del 28/03/2006 (A/100643) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente

l'ing. Daniele Caffarengo in qualità di esperto

il dott. Bruno Golzio in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvigionamento di beni comparabili con quello oggetto di gara.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.11

D.D. 22 agosto 2006, n. 1416

Rettifica alla d.d. n. 1413 del 21/08/2006 con oggetto fornitura di n. 3 capannoni automontanti. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rettificare la precedente determinazione dirigenziale n. 1413 del 21/08/2006 con oggetto: "Fornitura di n. 3 capannoni automontanti. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice";

di stabilire che l'importo complessivo a base di gara delle attrezzature richieste è al massimo di Euro 90.000,00 + I.V.A.;

di approvare lo schema di lettera invito allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.6

D.D. 23 agosto 2006, n. 1418

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per canalizzazione bealera di scolo in Comune di Roccaforte Mondovì - Bealera del Martinetto. Richiedente: Amministrazione Comunale di Roccaforte Mondovì

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere all'Amministrazione Comunale di Roccaforte Mondovì con sede in Via IV Novembre n. 1, (omissis) - l'occupazione del sedime demaniale per canalizzazione bealera di scolo in Comune di Roccaforte Mondovì - Bealera del Martinetto, individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2025 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 472,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

di stabilire che, trattandosi di concessione è rilasciata a Enti Pubblici, ai sensi dell'art. 10, comma 4, del D.P.G.R. 6.12.2004 n. 14/R. non viene costituita cauzione;

di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25

D.D. 25 agosto 2006, n. 1421

Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese. Autorizzazione idraulica, (P.I. n.524 Rio Arbana e Rio Cornareto) per la esecuzione dei lavori di manutenzione idraulico forestale sul Rio Cornareto (Comune di Bosio), Rio Arbara (Comune di Montaldeo). L.R. 183/1989 - annualità 2002-2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese, Piazza Repubblica n. 6/2-3 Bosio (AL), ad eseguire le

opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera prima dell'inizio dei lavori dovrà comunicare allo stesso, a mezzo lettera raccomandata al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessarie, o le opere

stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.6

D.D. 25 agosto 2006, n. 1422

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4465 - Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Tinella in comune di Neviglie - Richiedente: Amministrazione Comunale di Neviglie -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Neviglie ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale movimentato in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda evitando asportazioni dall'alveo medesimo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di

forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga entro la data di scadenza delle presente autorizzazione nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della zona di realizzazione dei lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi sia in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc..)

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 25 agosto 2006, n. 1423

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4443 - Realizzazione di due tratti di difesa spondale in massi nell'alveo del Torrente Ellero in comune di Villanova Mondovì - Richiedente: Consorzio Irriguo "Canale Molino Lavagna"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, il Consorzio Irriguo "Canale Molino Lavagna" con sede in Villanova Mondovì - Via Marconi,7 - (omissis) ai soli fini idraulici, ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le difese spondali dovranno essere realizzate in perfetta aderenza alle sponde attuali;

- le difese spondali dovranno essere poste ad una quota non superiore al piano di campagna e alle sponde opposte;

- eventuale materiale movimentato in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda evitando asportazioni dall'alveo medesimo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti, da richiedersi entro la scadenza della presente autorizzazione;

- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto di derivazione, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi sia in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del

soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc..)

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.1

D.D. 29 agosto 2006, n. 1425

Autorizzazione ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77 e s.m.i. per la realizzazione di lavori di riqualificazione ambientale area in località Frana nel Comune di Gravellona Toce (VB)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77 e s.m.i., il Comune di Gravellona Toce (VB), per lavori di riqualificazione ambientale area in località Frana nel Comune stesso, alle condizioni di cui i pareri in premessa riportati; inoltre, si precisa che l'Amministrazione Regionale non è responsabile degli eventuali danni che l'opera in oggetto potrebbe subire o arrecare a terzi a causa della sua ubicazione e che gli eventuali oneri di ripristino saranno a totale carico dell'Amministrazione Comunale

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 29 agosto 2006, n. 1427

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4445 - Realizzazione di uno stramazzone sul Rio Fontana Secca in loc. Vallone del Cugino del comune di Bernezzo - Richiedente: Società Calce Dolomia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, la Società Calce Dolomia S.p.A - (omissis)- con sede in Lecco, via Tonio da Belledo, 30, ai soli fini idraulici, ad eseguire l'opera secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al ri-

chiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stes-

sa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc..)

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Responsabile Vicario
Giovanni Brondello

Codice 25.6

D.D. 29 agosto 2006, n. 1428

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4444 - Realizzazione di uno stramazzo sul Rio Creusa in loc. Vallone del Cugino del comune di Bernezzo - Richiedente: Società Calce Dolomia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, la Società Calce Dolomia S.p.A. - (omissis) - con sede in Lecco, via Tonio da Belledo, 30, ai soli fini idraulici, ad eseguire l' opera secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione ;

- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell' opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione dell' opera non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l' opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- il committente dell' opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all' opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l' opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc..)

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Re-

gionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Responsabile Vicario
Giovanni Brondello

Codice 25.7

D.D. 29 agosto 2006, n. 1429

Lago Maggiore in Comune di Castelletto Ticino - Nulla osta ai soli fini idraulici per l'esecuzione di lavori di dragaggio di circa 700 mc. complessivi di materiale dallo specchio d'acqua antistante lo "Yachting Center Il Porticciolo" contraddistinto ai mapp.452 e 360 del fg. 4. Ditta: Yachting Center Il Porticciolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che nulla osta ai soli fini idraulici e per quanto di competenza affinché l'Impresa Comodo S.a.s. per conto della ditta Yachting Center il Porticciolo possa provvedere all'esecuzione dei lavori di dragaggio di circa 700 mc. complessivi di materiale dallo specchio d'acqua del lago Maggiore, antistante la proprietà contraddistinta ai mapp. n. 452 e 360 del Fg. 4 del Comune di Castelletto Ticino, come indicato nell'elaborato allegato all'istanza, che viene restituito debitamente vistato, in allegato alla presente determina, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

il dragaggio dovrà essere realizzato previa verifica delle fondazioni dei manufatti esistenti al fine di evitarne il danneggiamento;

il materiale dovrà essere smaltito secondo le indicazioni che verranno fornite dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo - Svizzera sulla pesca, necessarie per l'esecuzione dell'intervento;

la Ditta Yachting Center il Porticciolo è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

il presente nulla osta ai soli fini idraulici viene rilasciato con validità di anni uno, tempo entro il quale dovrà essere eseguito il dragaggio in questione,

la Ditta Yachting Center il Porticciolo prima dell'inizio dei lavori di dragaggio, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Codice 25.7

D.D. 29 agosto 2006, n. 1430

Demanio Idrico Fluviale - Domanda 03.08.2006 di subingresso nella concessione per l'occupazione di area demaniale, mediante la costruzione di opere per lo scari-

co di acque meteoriche nel Rio Strego, in territorio del Comune di Boca. - Proroga Autorizzazione Ditta: Italhousing S.R.L. (ex Immobiliare Lyceum s.r.l.)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere, alla ditta Italhousing S.r.l., con sede in Borgomanero via Pozzi n. 9, (omissis), il subingresso nella concessione in parola, comportante l'occupazione di area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza originaria, nonché una proroga di 3 (tre) mesi, per la realizzazione delle opere in questione, con l'osservanza di tutte le condizioni contenute nell'autorizzazione originaria, di cui alla D.D. n. 1560/25.07 del 29.10.2001, precisando comunque, che i canoni di concessione sono dovuti dal 29.10.2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Codice 25.7

D.D. 29 agosto 2006, n. 1431

Nulla Osta ai soli fini idraulici per l'occupazione di area demaniale e posa di pontile galleggiante nel lago Maggiore in Comune di Meina - Ditta: Soc. "Hotel Villa Paradiso & C. s.a.s."

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che alla Soc. "Hotel Villa Paradiso & C. S.a.s." possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione di area demaniale ad uso spiaggia contraddistinta al mapp. 50 fg. 3 e posa di un pontile galleggiante nel Lago Maggiore in Comune di Meina, antistante il mappale stesso.

Il pontile galleggiante dovrà essere posto nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

5) il pontile galleggiante dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico della Soc. "Hotel Villa Paradiso & C. S.a.s." ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

6) la Società richiedente è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

7) l'ancoraggio del pontile galleggiante dovrà essere realizzato in maniera da permettere il galleggiamento del pontile stesso sulla superficie dell'acqua

anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare il pericolo di deriva.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente alla posa del pontile galleggiante.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Codice 25.7

D.D. 29 agosto 2006, n. 1433

Lago Maggiore in Comune di Dormelletto - Nulla osta ai soli fini idraulici per l'esecuzione di lavori di dragaggio di circa 900 mc. complessivi di materiale dallo specchio d'acqua antistante la Nautica Cislighi, contraddistinta al mapp. n.464 del fg. 8 - Ditta: Nautica Cislighi S.R.L

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che nulla osta ai soli fini idraulici e per quanto di competenza affinché l' Impresa Comodo S.a.s. per conto della ditta Nautica Cislighi S.r.l. possa provvedere all'esecuzione dei lavori di dragaggio di circa 900 mc. complessivi di materiale dallo specchio d'acqua del lago Maggiore, antistante la proprietà contraddistinta ai mapp. n. 464 Fg. 8 del comune di Dormelletto, come indicato nell'elaborato allegato all'istanza, che viene restituito debitamente vistato, in allegato alla presente determina, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

il dragaggio dovrà essere realizzato previa verifica delle fondazioni dei manufatti esistenti al fine di evitarne il danneggiamento;

il materiale dovrà essere smaltito secondo le indicazioni che verranno fornite dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo - Svizzera sulla pesca, necessarie per l'esecuzione dell'intervento;

la ditta Nautica Cislighi S.r.l è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

il presente nulla osta ai soli fini idraulici viene rilasciato con validità di anni uno, tempo entro il quale dovrà essere eseguito il dragaggio in questione,

la ditta Nautica Cislighi S.r.l, prima dell'inizio dei lavori di dragaggio, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribu-

nale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Codice 25.7

D.D. 29 agosto 2006, n. 1434

Demanio Idrico Fluviale - Concessione per la realizzazione di coperture di una tratta, in parte con griglie carribili, del Rio Schiesa, in territorio del Comune di Inverio, per la realizzazione di una rotatoria su Strada Provinciale - Ditta: Provincia di Novara

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Provincia di Novara, (omissis); l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorre dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2024, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 80,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 80,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Codice 25.4

D.D. 30 agosto 2006, n. 1436

Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo del Rio Brutto e Rio Predazzo per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Sardigliano (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quinto programma esecutivo. Ditta: COS.MO. S.r.L. - fraz. Baracca - Sarezzano (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Rio Brutto e del Rio Predazzo con mezzi meccanici alla Ditta Cos.Mo. S.r.L. con sede in Sarezzano (AL) per l'esecuzione degli inter-

venti di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Sardigliano con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 30 agosto 2006, n. 1437

Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo del Torrente Erro per interventi di manutenzione straordinaria (realizzazione savanella sponda dx loc. Lago Scuro) in Comune di Cartosio (AL). Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica. Ditta: Amag - Via Damiano Chiesa - Alessandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Torrente Erro con mezzi meccanici alla Ditta Amag con sede in Alessandria per l'esecuzione degli interventi di realizzazione di canale longitudinale in sponda dx Torrente Erro loc. Lago Scuro del Comune di Cartosio, con movimentazione del materiale d'alveo ma senza asportazione dello stesso.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 30 agosto 2006, n. 1438

Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo del Rio Moglia e minori per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Strevi (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quinto programma esecutivo. Ditta: Eledil S.r.l. - Via Cassarogna - Acqui Terme (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Rio Moglia e minori con mezzi meccanici alla Ditta ELEDIL S.r.l. con sede in Acqui Terme (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Strevi con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 30 agosto 2006, n. 1439

Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo del Rio Corsica per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Sale (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quinto programma esecutivo. Ditta: Galasco Duilio - Isola Sant'Antonio (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Rio Corsica con mezzi meccanici alla Ditta Galasco Duilio con sede in Isola Sant'Antonio (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Sale con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 30 agosto 2006, n. 1440

Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo del Rio Chiesetta per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Quattordio (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumita' e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quinto programma esecutivo. Ditta: Cei Carlo - Oviglio (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Rio Chiesetta con mezzi meccanici alla Ditta Cei Carlo con sede in Oviglio (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Quattordio con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 30 agosto 2006, n. 1441

Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo del Torrente Albara per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Castelletto d'Orba (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumita' e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quinto programma esecutivo. Ditta: Marchelli Scavi di Marchelli Enea - Castelletto d'Orba (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Torrente Albara con mezzi meccanici alla Ditta Marchelli Scavi con sede in Castelletto d'Orba (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Castelletto d'Orba con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 30 agosto 2006, n. 1442

Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo del Torrente Ossona per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Tortona (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumita' e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quinto programma esecutivo. Ditta: Torti S.n.C. di Torti Pietro e Andrea - Tortona (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Torrente Ossona con mezzi meccanici alla Ditta Torti S.n.c. con sede in Tortona (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Tortona con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 30 agosto 2006, n. 1444

Autorizzazione idraulica (PI n. 525 R. Gazzo) per costruzione di scarico di un collettore artificiale, convogliante acque meteoriche di ruscellamento in sponda sx del Rio Gazzo e di opere di protezione delle sponde e del fondo alveo. Comune di Novi Ligure (AL). Ditta: Elah Dufour S.p.A. - Stabilimento di Novi Ligure (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Sig. Repetto Flavio, in qualità di presidente della Elah

Dufour S.p.A. stabilimento di Novi Ligure (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;

- le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano

necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) Di stabilire che le opere interferenti con il corso d'acqua dovranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) Di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 30 agosto 2006, n. 1445

Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulica di un tratto del Rio Amione e realizzazione difesa di sponda con gabbioni in località Cascinetta nel Comune di Molare (AL). Richiedente: Comunità Montana "Suol D'Aleramo" - Comuni delle Valli Orba, Erro, Bormida

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Comunità Montana "Suol D'Aleramo" - Comuni delle Valli Orba Erro Bormida, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno

essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme;

10) il taglio della vegetazione potrà avvenire solo successivamente al pagamento del canone dovuto.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 30 agosto 2006, n. 1446

Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulica del Torrente Caramagna nei Comuni di Visone e Cremonino, del Rio Verazza nel Comune di Grogardo, del Rio

Calogna nel Comune di Melazzo e del Rio Bogliona nel Comune di Terzo - Accordo di Programma A.T.O. n. 6. Richiedente: Comunità Montana "Suol D'Aleramo" - Comuni delle Valli Orba Erro Bormida

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Comunità Montana "Suol D'Aleramo" - Comuni delle Valli Orba Erro Bormida, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni

pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme;

9) il taglio della vegetazione potrà avvenire solo successivamente al pagamento del canone dovuto.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 31 agosto 2006, n. 1447

Autorizzazione idraulica per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio Riolo con un impianto elettrico aereo alla tensione di 15000 Volt in Comune di Capriata d'Orba - località Villa Fortunata. Richiedente: ENEL S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alessandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'ENEL S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alessandria, (omissis), ai soli fini idraulici, salvo quanto previsto dalla Legge 8/8/1985, n. 431 (Beni Ambientali), ad attraversare il corso d'acqua pubblica denominato Rio Riolo in Comune di Capriata d'Orba - località Villa Fortunata, con un impianto elettrico aereo alla tensione di 15000 Volt secondo le modalità tecniche previste nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore subordinatamente all'osservanza di quanto previsto nell'Atto di sottomissione generale citato in premessa ed alle seguenti condizioni:

1. gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2. eventuale variante agli attraversamenti e alle condutture elettriche potrà essere apportata previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3. verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4. di accordare l'autorizzazione ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che doves-

se derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5. in riconoscimento del Pubblico Demanio, l'ENEL dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale il canone annuo disposto ai sensi della Legge Regionale 18 maggio 2004, n. 12 art. 1, comma 2, lett. C - Tabella Allegato A;

6. di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti ai sensi di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R del 2004. Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà comunque ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi all'organo giurisdizionale competente.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 31 agosto 2006, n. 1448

Demanio idrico fluviale. Richiesta di autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per taglio piante lungo l'asta del Torrente Stura in Comune di Mombello Monferrato (AL). Richiedente: Sig. Giovanni Moscheni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare il sig. Giovanni Moscheni all'occupazione temporanea di suolo demaniale per taglio piante lungo l'asta del torrente Stura in Comune di Mombello Monferrato (AL), nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'A.I.P.O. - Ufficio operativo di Alessandria con nota prot. n. 1301 del 21/03/2006 e nel rispetto delle disposizioni contenute nella Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 18/05/1996 n. 8/EDE.

- di dare atto che il sig. Giovanni Moscheni ha provveduto al versamento alla Tesoreria della Regione Piemonte della somma di Euro 658,00 (euro seicentocinquantesette/00) determinata dalla somma del valore del macchiatico, Euro 578,00 (euro cinquecentosettantotto/00), così come quantificata dal Corpo Forestale dello Stato più Euro 80,00 (euro ottanta/00) a titolo indennizzo per l'occupazione di Sedieme demaniale. Tale importo verrà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006.

I lavori di rimozione del materiale legnoso dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il sig. Giovanni Moscheni è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque neces-

sari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Con la presente si autorizza l'occupazione del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 31 agosto 2006, n. 1449

Autorizzazione all'accesso in alveo per la realizzazione di una scogliera lungo la sponda sx del Torrente Lemme in Comune di Capriata d'Orba (AL). Richiedente: Sig. Luigi Termignoni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il sig. Luigi Termignoni all'occupazione temporanea del suolo demaniale per la realizzazione di una scogliera lungo la sponda sx del torrente Lemme in Comune di Capriata d'Orba (AL) attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nella nulla-osta idraulica dell'AIPO - Ufficio Operativo di Alessandria - prot. n. 2984 del 4/08/2006;

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti.

Il sig. Luigi Termignoni è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

La presente autorizzazione ha validità di un anno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato;

Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.9

D.D. 31 agosto 2006, n. 1452

Ditta: Comune di Ghiffa. Nulla osta ai soli fini idraulici per la manutenzione straordinaria della scogliera in pietra naturale del lungolago (tratto darsena Bay-Panizza). Lago Maggiore - Comune di Ghiffa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

che al comune di Ghiffa possa essere rilasciata l'autorizzazione per manutenzione straordinaria della scogliera in pietra naturale del lungolago (tratto darsena Bay-Panizza), nel Lago Maggiore in Comune di Ghiffa;

La manutenzione della scogliera e della rampa, e la realizzazione di due pennelli e la presa a lago dell'impianto di irrigazione sono situati nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere dovranno essere eseguite in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli statici dell'opera in argomento;

3) il comune di Ghiffa è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni comunali, autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e dal Comitato Italo-Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 31 agosto 2006, n. 1453

Ditta: Comune di Stresa - Conferenza di Servizi. Nulla osta ai soli fini idraulici per la manutenzione straordinaria dei muri a lago. Lago Maggiore - Comune di Stresa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

che al comune di Stresa possa essere rilasciata l'autorizzazione per manutenzione straordinaria dei muri a lago, nel Lago Maggiore in Comune di Stresa;

La manutenzione straordinaria dei muri e delle mantellate è situata nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) i muri e le mantellate dovranno essere ricostruite e consolidati in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli statici dell'opera in argomento;

3) il comune di Stresa è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni comunali, autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e dal Comitato Italo-Svizzero.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 31 agosto 2006, n. 1454

Ditta: Comune di Cannobio. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di infrastrutture e punti di approdo per l'accoglienza del turismo nautico itinerante antistanti la passeggiata a lago del Comune di Cannobio (VB) sul Lago Maggiore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

che al Comune di Cannobio possa essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione di infrastrutture e punti di approdo per l'accoglienza del turismo nautico itinerante antistanti la passeggiata a lago in Comune di Cannobio (VB) sul Lago Maggiore.

Il progetto prevede il dragaggio dell'area antistante il pontile esistente e la realizzazione di due pontili galleggianti, che dovranno essere posti nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) i pontili galleggianti dovranno essere posti in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) l'ancoraggio dei pontili ai corpi morti dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento sulla superficie dell'acqua sia nel caso di minima che in quello di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva;

3) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento anche in relazione alle sollecitazioni indotte dal e al muro di sostegno della passeggiata a lago;

4) il Comune di Cannobio è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

5) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni comunali, autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e dal Comitato Italo-Svizzero.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 31 agosto 2006, n. 1455

Ditta: Comune di Omegna. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'ampliamento del porto turistico comunale in località Bagnella a ridosso dell'area individuata con il mapp. 445 Fg. 19 del N.C.T. in Comune di Omegna. Lago d'Orta - Comune di Omegna

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

che al comune di Omegna possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'ampliamento del porto turistico comunale in località Bagnella a ridosso dell'area individuata con il mapp. 445 Fg. 19 del N.C.T. in Comune di Omegna.

Il progetto prevede la posa di due pontili galleggianti, relative passerelle e opere accessorie che dovranno essere posti nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) i pontili galleggianti e le passerelle dovranno essere posti in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) l'ancoraggio dei pontili ai corpi morti dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento sulla superficie dell'acqua sia nel caso di minima che in quello di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva in relazione alle sollecitazioni indotte dal pontile nelle varie situazioni di livello del Lago, dalla forza dei venti, dal moto ondoso e dalle imbarcazioni;

3) dovranno essere eseguiti accurati calcoli statici dell'opera in argomento;

4) il Comune di Omegna è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni comunali, autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 31 agosto 2006, n. 1456

Ditta: Comune di Ghiffa. Nulla osta ai soli fini idraulici per la ricostruzione molo foraneo e manutenzione straordinaria della struttura metallica attracco turistico, sistemazione area verde in località spiaggia Baj. Lago Maggiore - Comune di Ghiffa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

che al comune di Ghiffa possa essere rilasciata l'autorizzazione per la ricostruzione molo foraneo e manutenzione straordinaria della struttura metallica attracco turistico, sistemazione area verde in località spiaggia Baj, nel Lago Maggiore in Comune di Ghiffa;

La ricostruzione del molo foraneo, la manutenzione della struttura metallica, la realizzazione di scaletta metallica, la sistemazione dell'area a verde e della scaletta in pietra di accesso, la sostituzione del solaio di copertura della darsena con realizzazione della rampa di accesso e il rifacimento del tetto del gazebo sono situati nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere dovranno essere eseguite in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli statici delle opere in argomento, in particolare il molo foraneo e la struttura metallica affiancata dovranno essere verificati alle sollecitazioni indotte dal moto ondoso;

3) il comune di Ghiffa è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni comunali, autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e dal Comitato Italo-Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 31 agosto 2006, n. 1457

Autorizzazione idraulica n. 104/06 per la realizzazione di 3 attraversamenti della tubazione fognaria sul rio Vignolo ed uno scarico in sanatoria per le acque miste che si convertiranno in acque meteoriche nel rio Vignolino, in Comune di Stresa (VB). Richiedente: Comune di Stresa (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Stresa (VB), (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il sog-

getto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; Ferrovie dello Stato; A.S.L.; ecc.).

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 31 agosto 2006, n. 1458

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/02. Eventi alluv. autunno 2000 e primavera-estate 2002 - Conf. Servizi di Verbania. Provincia del VCO - Settore IV. Lav. adeguam. sez. stradale e ricostruz. muri controripa dal Km. 1+100 al Km. 1+400 ed adeguam. sez. idraulica con costruz. nuovo tracciato stradale al Km. 6+100 sulla SP 74 Baceno-Goglio. Imp. prog.: 958.000,00 Euro. Imp. finanz.: 958.228,00 Euro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. n.42/04, del R.D. n.523/1904 e della L.R. 45/89 a condizione che:

1. venga verificato in corso d'opera la profondità dei micropali in base al raggiungimento del sub-strato roccioso;

2. le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi d'intervento;

3. venga curato il raccordo tra le spalle del nuovo ponte e le scogliere già esistenti in modo da evitare la percezione di elementi di eterogeneità tra i diversi manufatti;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1)- i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2)- in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3)- gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4)- dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manuten-

zione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5)- i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6)- i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7)- dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 31 agosto 2006, n. 1459

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Villadossola. Lavori di sistemazione idraulica del torrente Ovesca nell'abitato di Villadossola. Perizia Suppletiva e di Variante. Importo di progetto Euro 324.971,67=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 e del R.D. 523/1904 a condizione che:

1) le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento;

2) nella sistemazione dell'antico muro d'argine in località Piaggio si curi di rispettare la corretta connessione con tipologia originaria per evitare di inserire un ulteriore elemento di eterogeneità paesaggistica;

3) la scogliera in prossimità della briglia filtrante sia intasata con terreno vegetale, negli interstizi dovranno essere messe a dimora talee di piante idonee e coerenti con il contesto ambientale;

4) si raccomanda di prestare, in fase esecutiva, la massima attenzione alla conservazione delle caratteristiche di naturalità dell'alveo fluviale mantenendo la continuità della vegetazione ripariale;

di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/04.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 31 agosto 2006, n. 1460

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Montecrestese. Lavori di completamento sistemazione idraulica torrente Isorno. Importo di progetto Euro 458.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/89, del D.lgs. n. 42/04 e del R.D. 523/1904 a condizione che:

1) la scelta dell'Impresa cui affidare i lavori venga fatta, in conformità con quanto disposto con D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/02, in esito ad una doppia valutazione una sull'offerta del massimo ribasso sulla parte riferita ai lavori stessi, l'altra in aumento relativa al canone vigente pari a Euro 4,44 del materiale da asportare;

2) Il tratto di scogliera da rifare sia intasato a non completo rifiuto con biacca cementizia, i giunti a vista siano riempiti di terreno vegetale per favorire il rapido inserimento della vegetazione spontanea al fine di mitigare la presenza del manufatto nel contesto ambientale;

3) nel tratto di scogliera a gradoni, per le parti superiori al livello di piena ordinario, tra ogni gradone venga assicurata la presenza di uno strato di terreno vegetale idoneo ad ospitare la vegetazione autoctona;

4) vengano altresì presi opportuni accorgimenti al fine di evitare il dilavamento di tale strato terroso prima dell'insediamento e consolidamento della vegetazione;

si raccomanda di eseguire correttamente il raccordo tra le difese spondali ed il piano di campagna retrostante;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le ca-

nalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/88 sulle norme geotecniche;

di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/04.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 1 settembre 2006, n. 1461

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dal torrente Pesio in Comune di Carrù per mc. 408,85. Ditta Richiedente : Gallo Giovanni & C. s.a.s. - Monchiero

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare, il Disciplinare di Concessione Rep. N. 1841 in data 30.08.2006, già sottoscritto dalla Ditta richiedente Gallo Giovanni & C. S.a.s. -con sede legale in Monchiero Via Borgonuovo 2 - con tutte le condizioni in esso contenute;

b) di autorizzare, ai fini della gestione del demanio idrico, l'acquisizione di mc. 408,85 (quattrocento-otto/85) di materiale litoide demaniale proveniente dal corso d'acqua del torrente Pesio in Comune di Carrù, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali e subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a) facente parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 1 settembre 2006, n. 1462

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Lagnasco - corso d'acqua Torrente Varaita. Richiedente: Sig. Massano Giuseppe - Scarnafigi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Sig. Massano Giuseppe (omissis), al taglio di piante nel Comune di Lagnasco - corso d'acqua Torrente Varaita, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. n. 2950 del 21/03/2006 del Corpo Forestale dello Stato e n. 2075 del 28/07/2006 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Aipo - Ufficio di Torino, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esonazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il Sig. Massano Giuseppe è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni due a partire dalla data della determinazione di autorizzazione.

- Il versamento corrisposto di Euro 80,00, relativo al canone fisso, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Lagnasco".

- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore.

- L'importo di Euro 80,00 (Euro ottanta/00) sarà introitato sul capitolo n. 5965 del bilancio 2006.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 1 settembre 2006, n. 1463

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Revello - corso d'acqua Fiume Po. Richiedente: Sig. Ambrogio Sebastiano - Revello

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Sig. Ambrogio Sebastiano (omissis), al taglio di piante nel Comune di Revello, loc. fr. San Firmino - corso d'acqua Fiume Po, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 4475 del 10/05/2006 del Corpo Forestale dello Stato - Stazione di Cuneo e n. 2073 del 28/07/2006 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Aipo - Ufficio di Torino, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esonazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il Sig. Ambrogio Sebastiano è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità dal 16.10.2006 al 31.03.2007.

- Il versamento corrisposto di Euro 307,43 di cui Euro 227,43 corrispondenti al valore del legname e Euro 80,00 relative al canone fisso, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Revello".

- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore.

- L'importo di Euro 307,43 (Euro trecentosette/43) sarà introitato sul capitolo n. 5965 del bilancio 2006.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.11

D.D. 1 settembre 2006, n. 1464

Affidamento servizio trasporto di personale partecipante al raduno nazionale volontariato di Protezione Civile a Canpoformido Udine. Impegno di spesa di eur. 2.740,00 (o.f.i.) sul cap. 13220/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo del servizio di trasporto alla Ditta Autoturismo Giachino S.r.l. Via Giordano Bruno, 83 10134 Torino per l'importo di Euro 2.740,00 (diconsi Euro duemilasettecentoquaranta/00) o.f.i.

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 2.740,00 (diconsi Euro duemilasettecentoquaranta/00) o.f.i. sul capitolo n. 13220 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (acc. A/100311) a favore della Ditta Autoturismo Giachino S.r.l. Via Giordano Bruno, 83 10134 Torino;

di demandare a successivi atti amministrativi l'impegno delle somme necessarie alle spese di vitto e alloggio degli autisti e delle eventuali spese accessorie che dovessero rendersi necessarie;

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura a 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.1

D.D. 4 settembre 2006, n. 1465

Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'arch. Elena Strobino, per lo svolgimento di attività inerenti l'Osservatorio regionale dei Lavori Pubblici legate alla nuova piattaforma informatica SOOP e consulenza specifica in materia di OO.PP.. Impegno di spesa di Euro 9.000,00 sul Capitolo 12713 del Bilancio 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare all'Arch. Elena Strobino per le motivazioni riportate in premessa, l'incarico di collaborazione coordinata continuativa a progetto della durata di quattro mesi a decorrere dal 1 settembre 2006 secondo le condizioni indicate nell'allegato schema di contratto, unito come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di riconoscere all'Arch. Elena Strobino un compenso lordo di Euro 8.833,00 oltre ad Euro 167,00 per eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio fuori dalla sede abituale di lavoro.

Di impegnare la somma di Euro 9.000,00 sul cap. 12713 (Accantonamento 101055) del Bilancio 2006 che presenta la necessaria disponibilità.

Di liquidare la relativa spesa secondo i tempi e le modalità indicate nella convenzione che regola i rapporti tra le parti.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.4

D.D. 4 settembre 2006, n. 1466

Autorizzazione idraulica per il consolidamento della traversa nel Torrente Orba a valle della confluenza del Rio Amione in Comune di Molare (AL) e per il transito nell'alveo del Torrente Orba. Richiedente: Comune di Cassinelle (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Cassinelle ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

7) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 4 settembre 2006, n. 1467

Autorizzazione idraulica per il ripristino delle difese in sponda dx del Torrente Borbera e risagomatura alveo in corrispondenza dell'opera di presa ubicata a valle della confluenza del Torrente Cravaglia nei Comuni di Borghetto Borbera e di Vignole Borbera. Richiedente: SI.CA. S.n.C. con sede in Novi Ligure (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Ditta SI.CA. S.n.c. di Simone Cini e C., con sede in Via Figini n. 7 in Comune di Novi Ligure, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) l'asportazione del materiale litoide in esubero è subordinata al rilascio di un provvedimento unico di concessione ai sensi della D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 4 settembre 2006, n. 1468

Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulica di un tratto del Rio Roccabianca e del Rio Groppini nel Comune di Ponzzone (AL). Manutenzione idraulica reti-

colo minore. Richiedente: Comunità Montana "Suol D'Aleramo" - Comuni delle Valli Orba Erro Bormida

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Comunità Montana "Suol D'Aleramo" - Comuni delle Valli Orba Erro Bormida, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme;

9) il taglio della vegetazione potrà avvenire solo successivamente al pagamento del canone dovuto.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.11

D.D. 4 settembre 2006, n. 1470

Rinnovo convenzioni con i coordinamenti provinciali del volontariato di protezione civile e riparto fondi. Quarta annualità. Impegno di euro 600.000,00 sul cap. 17203/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di rinnovare le convenzioni tra la Regione Piemonte ed i singoli Coordinamenti Provinciali di Volontariato di Protezione civile per il periodo 01/12/2006 - 30/11/2007;

di impegnare la spesa complessiva di Euro 600.000,00 o.f.i. a favore dei Coordinamenti Provinciali di Volontariato di Protezione civile sul capitolo 17203/06 (ex 10970) per le attività relative alla quarta annualità, anno 2006, delle convenzioni stipulate con i singoli Coordinamenti Provinciali di Volontariato di Protezione civile (A/100076) per Euro 258.228,00, (A/100917) per Euro 341.772,00;

di approvare il seguente riparto delle somme da assegnare ai "Coordinamenti Provinciali di Volontariato di Protezione civile", quale rimborso per le spese che gli stessi dovranno sostenere ai fini dello svolgimento delle attività indicate agli artt. 1 e 3 delle convenzioni stipulate con i singoli Coordinamenti Provinciali di Volontariato di Protezione civile:

Denominazione Associazione	somma ripartita euro
Coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della provincia di Alessandria	87.000,00
Coordinamento associazioni di volontariato e gruppi comunali di protezione civile della provincia di Asti	43.000,00
Coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della provincia di Biella	70.000,00
Coordinamento provinciale volontari	

protezione civile della provincia di Cuneo	195.000,00
Coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della provincia di Novara	35.000,00
Coordinamento provinciale delle associazioni, dei gruppi comunali e intercomunali di volontariato di protezione civile della provincia di Torino	70.000,00
Coordinamento provinciale dei volontari di protezione civile del Verbano Cusio Ossola	44.000,00
Coordinamento provinciale delle organizzazioni di volontariato della provincia di Vercelli	56.000,00
Totale	600.000,00

di erogare le somme ai beneficiari elencati nella sopra riportata tabella di riparto secondo le modalità previste dalle convenzioni;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 4 settembre 2006, n. 1471

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'uso di terreno demaniale lungo il corso d'acqua torr. Ghiandone in Comune di Barge ai fgl. N. 35, mapp. 9,148,150,155 e 156 per uso agricolo (CN A 562), alla ditta Michele Bruno via Torre Moccia, 21 Barge (omissis)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere alla Ditta Michele Bruno via Torre Moccia, 21 Barge (omissis); l'occupazione delle aree demaniali lungo il corso d'acqua torr. Ghiandone in Comune di Barge ai fgl. N. 35, mapp. 9,148,150,155 e 156 per uso agricolo (CN A 562) alla ditta richiedente individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 80,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

di dare atto che l'importo di Euro 40,00 quale canone demaniale (6/12) sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.9

D.D. 5 settembre 2006, n. 1472

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Beura Cardezza. Lavori di consolidamento e messa in sicurezza tratti di difesa spondale del rio Ogliana nella parte a monte del ponte sulla S.P. n. 69. Importo di progetto Euro 76.981,56=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/89, del D.lgs. n. 42/04 e del R.D. 523/1904 a condizione che:

1) le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi d'intervento

2) le scogliere siano intasate a non completo rifiuto con biacca cementizia, i giunti a vista siano riempiti di terreno vegetale;

3) i costi della sicurezza, compresi nell'importo totale dei lavori, non siano soggetti a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 222/2003;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scossonamenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere

predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/88 sulle norme geotecniche;

di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/04.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 5 settembre 2006, n. 1473

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluv. autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Pieve Vergonte. Lavori di ripristino e adeguamento sezioni di deflusso sui rii Lanca, alla confluenza con il torrente Marmazza, Valletta, Loro, San Rocco ecc. Perizia di Variante. Imp. progetto Euro 284.996,32=. Imp. perizia Euro 273.797,60=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/89, del D.lgs. n. 42/04 e del R.D. 523/1904 a condizione che:

1) le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scossoni, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/88 sulle norme geotecniche;

di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/04.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 5 settembre 2006, n. 1479

Autorizzazione idraulica (PI n. 526 T. Scrivia) per la realizzazione dei lavori di ricostruzione del collettore fognario di largo Cavanna, del pozzetto scolmatore e di raccordo con il collettore consortile, posti in sponda sx e in alveo del Torrente Scrivia nel Comune di Serravalle Scrivia. Ditta: ACOS S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ACOS S.p.A., C.so Italia 49 Novi Ligure (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il

taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatici se dovuto;

3) le sponde l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per mesi 8 (otto) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che doves-

se derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 6 settembre 2006, n. 1482

Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo del Rio Stanavazzo per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Montaldo Bormida (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quinto programma esecutivo. Ditta: F.lli Boccaccio S.n.C. - Ovada (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Rio Stanavazzo con mezzi meccanici alla Ditta F.lli Boccaccio S.n.C. con sede in Ovada (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Montaldo Bormida con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 6 settembre 2006, n. 1483

Autorizzazione idraulica per l'accesso nell'alveo del Rio Salso in Comune di Castelnuovo Bormida (AL). Richiedente: Comune di Castelnuovo Bormida (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Castelnuovo Bormida (AL), ad accedere nell'alveo del Rio Salso nel tratto individuato negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) durante l'accesso non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dal transito dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) la presente autorizzazione ha validità per un anno;

4) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario;

5) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

6) il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per l'accesso ed il transito nell'alveo del corso d'acqua in oggetto.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.9

D.D. 6 settembre 2006, n. 1487

Autorizzazione idraulica n. 110/06 per la realizzazione di un recupero di area degradata con scarico acque meteoriche nel torrente Melezzo Orientale in Comune di S. Maria Maggiore (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di S. Maria Maggiore (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che

si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dagli alvei;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione.

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al DLgs 42/04, alla LR 45/89, ecc.);

4. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 del regolamento regionale n.14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 6 settembre 2006, n. 1492

Demanio Idrico fluviale. Concessione per la posa di una tubazione per lo scarico delle acque di raccolta del torrente Grisana in Comune di Brovello Carpugnino - Istanza Ditta Zeus s.r.l. di Milano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla Ditta Zeus S.r.l. (omissis) corrente in Via F.Tamagno, n. 7 20124 Milano (MI), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in euro 160,00 (centosessanta/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul Capitolo 5965 del bilancio 2006;

- di dare atto che l'importo di euro 320/00 per deposito cauzionale sarà introitato sul cap. 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul Capitolo 40510;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 6 settembre 2006, n. 1493

Autorizzazione idraulica n. 111/06 per la realizzazione di n. 1 attraversamento in subalveo con condotta fognaria in loc. Le Motte in Comune di Quarna Sotto (VB). Richiedente: Società Acque Cusio S.p.a

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Acque Cusio S.p.A., con sede in Via Brughiere, 22 28882 Crusinallo di Omegna (VB) (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneg-

giamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al DLgs n.42/2004-vincolo paesaggistico-, alla LR 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.).

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al DLgs 42/04, alla LR 45/89, ecc.);

4. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 del regolamento regionale n.14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 6 settembre 2006, n. 1494

Autorizzazione idraulica n. 112/06 per la realizzazione opere di presa per derivazione irrigua sul torrente Graglia in Comune di Trontano (VB). Richiedente: Consorzio Agrario Alpe Faedo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Agrario Alpe Faedo (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 6 settembre 2006, n. 1495

**Autorizzazione idraulica n. 113/06 per la realizzazione di un attraversamento aereo del rio Lancone con linea elettrica a 400 Volt nel Comune di Beura Cardezza (VB).
Richiedente: Società ENEL Distribuzione S.p.A**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società ENEL Distribuzione S.p.A., (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in

cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.11

D.D. 11 settembre 2006, n. 1509

Fornitura di 200 m di barriere antinondazione gonfiabili noaq da 1,00 m. indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura di mt. lineari 200 di barriera antinondazione gonfiabile NOAQ da 1,00 mt, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. b) l.r. 8/84 s.m.i;

di approvare il capitolato speciale di gara nonché lo schema di lettera invito, allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare la ditta Falzoni S.a.s. Via Paolo Veronese n. 227 - 10148 Torino;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 75.000,00 o.f.e. sul cap. 20754 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 20-2453 del 28/03/2006 (A/100643) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, tecnica e dell'offerta economica prodotta dal concorrente, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente;

l'ing. Daniele Caffarengo in qualità di esperto;

la dott.ssa. Lorella Barbagallo in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di gara.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.11

D.D. 11 settembre 2006, n. 1510

Fornitura di n. 2 inclinometri fissi per il monitoraggio in continuo di fenomeni franosi attivi indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura inerente a n. 2 inclinometri fissi per il monitoraggio in continuo di fenomeni franosi attivi, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 s.m.i;

di approvare il capitolato speciale di gara, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente de-

terminazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di trattare direttamente con la ditta O.T.R S.r.l Via Btg. Susa, 36 - 29100 Piacenza;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 25.000,00 o.f.e. sul cap. 20754 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 20-2453 del 28/03/2006 (A/100643) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica del concorrente, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente;

l'ing. Herbert Sarri in qualità di esperto;

la dott.ssa Lorella Barbagallo in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di gara.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.11

D.D. 11 settembre 2006, n. 1511

Forniture varie. indizione di procedure a trattativa privata precedute da gara informale e nomina commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di indire mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 s.m.i, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento delle forniture di:

n. 200.000 unità di sacchetti in juta per contenimento di sabbia, con dimensioni indicative pari a 70 x 40 cm, peso del singolo sacchetto di 200 g circa;

n. 3 unità di torri faro carrellate omologate per il traino su strada;

n. 5 generatori di potenza 3 kVA, n. 3 generatori di potenza 15 kVA, n. 1 generatore di potenza 80 kVA;

di approvare i capitolati speciali di gara nonché gli schemi di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare un numero di ditte pari o superiore a 3 (tre);

di far fronte alla spesa presunta di:

Euro 60.000,00 o.f.e, per la fornitura di n. 200.000 unità di sacchetti in juta, sul cap. 11431/06 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 20-

2453 del 28/03/2006 (A/100645) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

Euro 60.000,00 o.f.e., per la fornitura di n. 3 unità di torri faro carrellate omologate per il traino su strada, sul cap. 20754/06 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 20-2453 del 28/03/2006 (A/100643) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

Euro 50.000,00 o.f.e., per la fornitura di n. 5 generatori di potenza 3 kVA, n. 3 generatori di potenza 15 kVA, n. 1 generatore di potenza 80 kVA, sul cap. 20754/06 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 20-2453 del 28/03/2006 (A/100643) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, delle offerte tecniche e delle offerte economiche dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente

l'ing. Daniele Caffarengo in qualità di esperto

il dott. Bruno Golzio in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni comparabili con quelli oggetto gara.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.3

D.D. 11 settembre 2006, n. 1513

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Dora Riparia nel territorio del Comune di Salbertrand. Richiedente: Grassetto Lavori S.p.A. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 9.314,14.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. N. 71 in data 01.12.2004, già sottoscritto dalla Ditta Grassetto Lavori spa con sede in Tortona (AL), Via M. Balustra 15 (omissis), regolarmente Registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio di Susa in data 25.08.2006 al n. 1566 serie 3, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'estrazione e l'acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Dora Riparia, nel territorio del Comune di Salbertrand, per mc 9.314,14 secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 26

D.D. 27 giugno 2006, n. 300

Atto aggiuntivo della concessione rep. 8164 del 10.07.2003 per l'occupazione di un' area demaniale per posa di una boa n 0175 in localita' Baveno (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per le motivazioni in premessa citate il subentro a favore del sig. Fellet Mirko (omissis) della concessione rilasciata dalla Regione Piemonte in data 10.07.2003, Rep. 8164.

che il sig. Fellet Mirko, (omissis), dovrà sottoscrivere l'atto aggiuntivo alla concessione, allegato alla presente determina per farne parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L. R. 08.08.1997, N° 51.

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 27.1

D.D. 2 agosto 2006, n. 111

Ditta Chialva Nicolao di Franco Chialva e C. s.a.s. con sede legale e stabilimento in Pancalieri (TO), Via Principe Amedeo n. 80. Autorizzazione igienico sanitaria al confezionamento, commercio e deposito di aromi alimentari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare sotto il profilo igienico sanitario la Ditta Chialva Nicolao di Franco Chialva e C. s.a.s., (omissis), con sede legale e stabilimento in Pancalieri (TO), Via Principe Amedeo n. 80, al confezionamento, commercio e deposito di aromi: "olio essenziale di menta piperita deterpenato", di cui al D.Lgs. 25.01.92, n. 107, come da allegata planimetria che fa parte integrante della presente determinazione.

La Ditta, essendo priva di laboratorio interno, dovrà provvedere alla comunicazione di eventuali variazioni dei laboratori di analisi individuati per il controllo analitico qualitativo dei prodotti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 2 agosto 2006, n. 114

Ditta San Pellegrino S.p.a. con sede legale in Milano, via Castelvetro n. 17-23 e stabilimento in Garessio (CN), Via Ottavio Rovere n. 41. Autorizzazione alla miscelazione dell'acqua minerale "San Bernardo- Sorgente Roccia-viva" e relativo imbottigliamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di autorizzare la Ditta San Pellegrino S.p.A. con sede legale in Milano, Via Castelvetro n. 17-23, (omissis), e stabilimento in Garessio (CN), Via Ottavio Rovere n. 41 alla miscelazione e imbottigliamento dell'acqua minerale "San Bernardo - Sorgente Roccia-viva" con l'acqua minerale scaturente dalle sorgenti, di cui agli allegati A e B, denominate "Mindino 1" e "Mindino 2, provenienti dallo stesso bacino idrogeologico, nelle seguenti percentuali:

- * acqua della sorgente "Roccia-viva" 39%,
- * acqua della sorgente "Di Maria" 13%,
- * acqua della sorgente "Colau" 7%,
- * acqua della sorgente "Cappello" 14%;
- * acqua della sorgente "Mindino 1" 7%;
- * acqua della sorgente "Mindino 2" 20%;

- di dare atto che la predetta miscela manterrà la stessa denominazione "San Bernardo - Sorgente Roccia-viva".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 3 agosto 2006, n. 115

Impegno ed erogazione della somma di Euro 129.000,00= sul cap. 15116/06 alle ASL n. 7 e 17 e all'ASO S. Giovanni Battista di Torino (S.C. Dietetica - D.O.) per il proseguimento delle attività di Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale in Piemonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 129.000,00= sul cap. 15116/06 (A. 100255) per la prosecuzione delle attività di Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale descritte in premessa;

- di erogare alle ASL e ASO che svolgono le attività previste dal progetto in raccordo con i SIAN dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL del Piemonte i seguenti importi:

- SIAN dell'ASL n. 7 di Chivasso la somma di Euro 65.000,00=;

- SIAN dell'ASL n. 17 di Savigliano la somma di Euro 44.000,00=;

- ASO S. Giovanni Battista di Torino S.C. Dietetica - D.O. la somma di Euro 20.000,00=.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 27.2

D.D. 4 agosto 2006, n. 116

Modifica della D.D. n. 76 del 31 maggio 2006 relativa all'impegno della somma di Euro 45.000,00 sul capitolo 13387/06, per la realizzazione di corsi di formazione per il personale delle ASR piemontesi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di modificare la D.D. n. 76 del 31 maggio 2006, aggiungendo ai soggetti beneficiari le ASR del Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dello Statuto.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 27.1

D.D. 10 agosto 2006, n. 118

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2008. Costituzione gruppo di coordinamento del progetto regionale "Sorveglianza e prevenzione degli incidenti stradali"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di costituire il gruppo di coordinamento relativo al progetto regionale, previsto dal piano Nazionale della Prevenzione 2005-2008, "Sorveglianza e prevenzione degli incidenti stradali" a supporto del Responsabile tecnico, Dr.ssa Laura Marinaro (Dirigente medico responsabile del S.O.S. di Epidemiologia dell'ASL 18), composto da:

Carlo Mamo (Servizio Regionale di Epidemiologia - ASL 5);

Claudio Tortone (Centro Documentazione Regionale per la Promozione della Salute - DORS presso ASL 5);

Tiziana Miroglio (S.O.S.D Promozione ed educazione salute - ASL 19);

Danilo Bono (Dipartimento per la gestione del sistema dell'emergenza sanitaria 118);

Giovanna Lenti (Provincia di Torino - Area Viabilità - Osservatorio provinciale incidentalità - Servizio Programmazione Viabilità);

Olga Quero (Regione Piemonte - Direzione Trasporti - Settore Pianificazione dei Trasporti);

Nadia Cordero (Regione Piemonte - Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega - Settore Polizia Locale);

Silvia Venutti (Regione Piemonte - Direzione Comunicazione Istituzionale - Settore Comunicazione Istituzionale);

Antonio Dispenza (MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Uff. Scolastico Regionale per il Piemonte);

Carlotta Gallo (Compartimento della Polizia stradale per il Piemonte e Valle d'Aosta);

con compiti di:

- * definizione del piano di valutazione del progetto;
- * definizione del protocollo di studio sperimentale;
- * validazione dei materiali informativi e dei percorsi formativi;
- * supervisione delle attività;
- * coordinamento dei percorsi assistenziali;
- * definizione dei percorsi formativi e valutazione degli stessi;
- * definizione delle modalità di integrazione con altri progetti di prevenzione attiva.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 29 agosto 2006, n. 120

Erogazione saldo 20% ai beneficiari dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata di cui alla D.G.R. N. 35-12561 del 24 maggio 2004 - CAP. 12035/2004 - COD. SIOPE 1348 (I.3561)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di erogare la somma complessiva di Euro 218.570,36= quale saldo pari al 20% del finanziamento, ai beneficiari dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata bando 2004 di cui di cui alla D.G.R. n. 35-12561 del 24 maggio 2004 (allegato A), che fa parte integrante della presente determinazione;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al cap. 12035/2004 - cOD. Siope 1348 (I. 3561).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.p.g.r. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 31 agosto 2006, n. 121

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007. Approvazione progetto esecutivo e relativo finanziamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il piano esecutivo ed il relativo cronoprogramma del progetto, previsto dal Piano Nazionale della Prevenzione, "Prevenzione delle recidive nei soggetti che hanno già avuto incidenti cardiovascolari", di cui all'Allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di erogare, quale primo acconto, all'Ente di appartenenza del Responsabile Tecnico del progetto, I.R.C.C.S. Fondazione S. Maugeri - Istituto Scientifico di Veruno, di cui all'Allegato B, la somma di Euro 222.000,00= indispensabile per l'attivazione dello stesso, già impegnata con D.D. n. 152 del 14 ottobre 2005, sul capitolo 12280/2005 ora capitolo 15086 - Cod. Siope 1538, Impegno n. 4307;

- di vincolare l'erogazione del secondo acconto alla presentazione entro il 31 gennaio 2007 della relazione sullo stato avanzamento del progetto, che evidenzia, oltre il quadro economico delle spese sostenute, la rispondenza ai criteri richiesti nella formulazione del piano, in particolare:

* l'integrazione delle azioni preventive su determinanti comuni;

* la modalità di valutazione ed intervento in merito alle disuguaglianze rispetto agli accessi ai servizi e agli esiti;

* l'attivazione di interventi secondo i principi EBP.

- di dare atto che, qualora si rendesse necessario erogare ulteriori finanziamenti o apportare eventuali modifiche o integrazioni al progetto citato in premessa, si procederà all'adozione di una ulteriore determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Allegato A

Progetto: "Prevenzione delle recidive nei soggetti che hanno già avuto incidenti cardiovascolari"

Contesto e razionale

Le malattie cardiovascolari sono la causa principale di morte in tutti i paesi del mondo occidentale, inclusa l'Italia, e sono la causa più frequente di disabilità.

Secondo gli ultimi dati disponibili (Ministero della Salute - anno 2003) si stima che in Italia vengono dimessi vivi circa 100.000 pazienti l'anno dopo un infarto miocardico; quelli sottoposti ad interventi di bypass aortocoronarico sono circa 29.000, cui vanno aggiunti i pazienti coronaropatici sottoposti ad angioplastica coronarica (87.000 procedure nel 2003, di cui 11.800 in corso di infarto miocardico).

In Regione Piemonte, nell'anno 2004 sono stati registrati 8.909 ricoveri ospedalieri per infarto miocardico acuto, il 73% con diagnosi di primo infarto e prevalentemente in reparti di cardiologia (83%).

L'assorbimento di risorse economico-sanitarie indotte dalle malattie cardiovascolari (in particolare quelle legate alle ospedalizzazioni, alla spesa farmaceutica e al ricorso alle prestazioni ambulatoriali) ne fa la principale fonte di spesa sanitaria nel nostro Paese, senza peraltro considerare la perdita di produttività in una popolazione spesso ancora in età lavorativa.

Negli ultimi anni, il trattamento della fase acuta di queste patologie ha registrato progressi molto significativi che si sono tradotti in un sostanziale aumento della sopravvivenza dei pazienti. Analoghi progressi si sono osservati anche nella ricerca clinica per la cura dei cardiopatici post-acuti e per la prevenzione secondaria a lungo termine dei pazienti cronici, ma il loro trasferimento nella pratica risulta ancora largamente inadeguato. Studi condotti a livello internazionale e confermati da esperienze locali, hanno dimostrato come, dopo un episodio cardiovascolare acuto, la prescrizione di uno stile di vita corretto e di raccomandazioni volte al controllo dei fattori di rischio non viene fatta sistematicamente, e la pratica della prevenzione secondaria risulta decisamente insufficiente.

Di fatto, circa il 60% dei pazienti con documentata malattia coronaria continua ad avere valori di colesterolemia troppo elevati e giudicati a rischio, oltre il 50% presenta ipertensione arteriosa non controllata, il 25% continua a fumare, il 35% è obeso e una consistente proporzione di pazienti non riceve i trattamenti farmacologici raccomandati.

Per converso, numerosi studi hanno documentato l'efficacia di interventi di prevenzione secondaria, soprattutto attraverso programmi strutturati di riabilitazione cardiovascolare, fortemente orientati alla correzione di stili di vita inadeguati e a migliorare l'aderenza ai trattamenti farmacologici raccomandati per la riduzione del rischio cardiovascolare, ma è stato anche documentato che gli interventi efficaci sono largamente sottoutilizzati nella prevenzione secondaria dopo infarto miocardico acuto.

Nel frattempo, anche lo scenario ospedaliero di riferimento, e in particolare quello cardiologico, si è fortemente modificato: la progressiva riduzione della durata dell'ospedalizzazione ha orientato la degenza, spesso molto breve, alla soluzione esclusiva del problema acuto. Questa situazione non consente un adeguato intervento di stratificazione del rischio resi-

duo, la valutazione funzionale e globale, l'ottimizzazione terapeutica, l'educazione-informazione sanitaria, la ripresa di un'adeguata attività fisica in regime di sicurezza e l'impostazione di significative modificazioni dello stile di vita che si mantengano nel lungo periodo e si traducano in una effettiva e stabile riduzione del rischio cardiovascolare.

Lo studio GOSPEL (GIObal Secondary Prevention strategies to Limit event recurrence after myocardial infarction), appena concluso, è uno studio multicentrico italiano, randomizzato e controllato, che è stato condotto nell'ambito dei servizi di riabilitazione cardiovascolare proprio per rispondere a questa forte esigenza generale di ottimizzazione della prevenzione secondaria dopo infarto miocardico in Italia, valutando l'efficacia di un nuovo approccio di intervento integrato, basato su programmi educazionali multifattoriali, strutturati e continuativi e su percorsi assistenziali individuali.

Avendo arruolato oltre 3200 pazienti, lo studio GOSPEL è il più grande studio di intervento sullo stile di vita e sui fattori di rischio che sia stato mai condotto dopo infarto del miocardio. L'intervento multifattoriale integrato e continuativo è risultato efficace nel migliorare lo stile di vita (attività fisica, abitudini alimentari, controllo del peso, gestione dello stress), l'aderenza ai trattamenti farmacologici raccomandati, nel ridurre il rischio cardiovascolare globale e, di particolare importanza, nel prevenire le recidive di infarto miocardico nel corso di tre anni di follow-up (riduzione del 48% delle recidive di infarto fatale e non fatale).

Questi dati confermano ancora una volta l'efficacia degli interventi di prevenzione secondaria e indicano chiaramente che un intervento integrato di tipo educativo, multifattoriale e continuativo sullo stile di vita e di ottimizzazione farmacologica dovrebbe essere offerto a tutti i pazienti dopo un evento coronarico.

Su queste basi, il Piano Regionale di prevenzione 2006-2008 nei soggetti che già hanno avuto incidenti cardiovascolari intende sviluppare gli obiettivi della prevenzione secondaria indicati dal Ministero della Salute attraverso programmi strutturati di documentata efficacia, gestiti sia in ambito degenziale che ambulatoriale come strumento di riferimento per un efficace intervento di prevenzione cardiovascolare sul territorio.

Obiettivi

1. Prevenzione delle recidive nei soggetti che già hanno avuto incidenti cardiovascolari attraverso la realizzazione di programmi che prevedano percorsi integrati tra ospedale, servizi territoriali e medico di medicina generale al fine di raggiungere nei singoli pazienti l'ottimizzazione del profilo di rischio cardiovascolare a lungo termine.

2. Costruzione di percorsi specifici a livello locale.

Piano operativo

a) Costituzione del gruppo di lavoro regionale. Il gruppo di lavoro vedrà coinvolte le competenze regionali nella prevenzione cardiovascolare con la collaborazione delle Società scientifiche dell'area cardiologica e della medicina generale.

b) Analisi della situazione esistente, a livello di tutte le strutture cardiologiche regionali, relativamen-

te agli interventi di prevenzione secondaria sui pazienti ricoverati per sindrome coronarica acuta.

c) Definizione degli strumenti di rilevazione e dei contenuti, con particolare riferimento alle modalità in uso per la valutazione del rischio cardiovascolare e alle indicazioni per la correzione dei fattori di rischio.

d) Definizione, sulla base delle più recenti Linee guida sulla prevenzione secondaria cardiovascolare, di indirizzi operativi da adottare in modo uniforme sul territorio regionale, come parte integrante della lettera di dimissione, che evidenzia in modo semplice ed immediato le componenti del rischio cardiovascolare individuale e riporti le indicazioni specifiche per la correzione dei singoli fattori di rischio, la riabilitazione e la prevenzione secondaria in un percorso integrato con i servizi territoriali.

e) Applicazione delle linee guida con costruzione di percorsi specifici a livello locale a partire dai dati di contesto (vedi punto b).

f) Realizzazione di un sistema di indicatori di processo utili a misurare il reale livello di implementazione nelle strutture cardiologiche regionali e nei servizi territoriali degli strumenti individuati per ottimizzare l'attività di prevenzione secondaria cardiovascolare.

g) Realizzazione di materiale educativo da adottare già nella fase di ricovero ospedaliero e da estendere in modo capillare tra i servizi territoriali e gli ambulatori di medicina generale.

h) Realizzazione di piano di intervento rivolto al controllo dei fattori di rischio in stretta integrazione con iniziative già in atto e/o previste in ambito di prevenzione attiva.

i) Realizzazione di pacchetti formativi messi a punto con metodologia standardizzata da implementare su due livelli:

- operatori sanitari delle strutture ospedaliere;
- Medici di Medicina Generale.

j) Rilevazione e analisi dei dati e indicatori di monitoraggio.

Cronoprogramma

Vedi schema allegato.

Valutazione e monitoraggio

Ciascuna azione prevede un proprio sistema di indicatori di processo e di risultato.

Coordinamento

Dr. Pantaleo Giannuzzi Direttore S.C. Cardiologia Riabilitativa, Fondazione S. Maugeri I.R.C.C.S., Istituto Scientifico di Veruno.

PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE 2005-2007: MODELLO DI CRONOPROGRAMMA PER I PIANI REGIONALI
Linea progettuale "Prevenzione delle recidive degli accidenti cardiovascolari"

Titolo del progetto: Prevenzione delle recidive nei soggetti che già hanno avuto accidenti cardiovascolari	
Referente di progetto:	Dr. Pantaleo Giannuzzi - Direttore Divisione di Cardiologia Riabilitativa Fondazione Salvatore Maugeri I.R.C.C.S. Istituto Scientifico di Veruno

CRONOPROGRAMMA										
PIANIFICAZIONE							AVANZAMENTO			
Codice attività	Descrizione attività	Peso % attività	Data inizio prevista	Data fine prevista	Traguardo	Eventuali vincoli o criticità	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Valore rilevato del traguardo (%)	Note
1	Costituzione del gruppo di lavoro regionale. Il gruppo di lavoro vedrà coinvolte le competenze regionali nella prevenzione cardiovascolare con la collaborazione delle Società scientifiche dell'area cardiologica, della medicina generale e dei Dipartimenti di Prevenzione.	1%	01.02.06	15.09.06	Atto Formale Regionale - Coordinamento Regionale - Comitato Scientifico di Progetto					
2	Analisi della situazione esistente a livello di tutte le strutture cardiologiche regionali, relativamente agli interventi di prevenzione secondaria sui pazienti ricoverati per sindrome coronarica acuta.	4%	01.09.06	31.03.07	- Questionario esplorativo - Rete delle strutture cardiologiche di riferimento e documento descrittivo.	Tempi e realizzazione dipendono dal coinvolgimento delle strutture cardiologiche territoriali				

3	Definizione, sulla base delle più recenti Linee guida sulla prevenzione secondaria cardiovascolare, di indirizzi operativi da adottare in modo uniforme sul territorio regionale, come parte integrante della lettera di dimissione , che evidenzia in modo semplice ed immediato le componenti del rischio cardiovascolare individuale e riporta le indicazioni specifiche per la correzione dei singoli fattori di rischio, la riabilitazione e la prevenzione secondaria in un percorso integrato con i servizi territoriali.	10%	01.09.06	31.12.06	Contenuti ed obiettivi della prevenzione secondaria in lettera di dimissione (condivisione di lettera di dimissione unica orientata alla prevenzione)				
4	Definizione del piano di intervento rivolto al controllo dei fattori di rischio in stretta integrazione con iniziative già in atto e/o previste in ambito di prevenzione attiva.	5%	01.09.06	31.12.06	- Piano operativo - Programma di formazione disegnato sul piano operativo				
5	Realizzazione di un sistema di indicatori di processo utili a misurare il reale livello di implementazione nelle strutture cardiologiche regionali e nei servizi territoriali degli strumenti individuati per ottimizzare le attività di prevenzione secondaria cardiovascolare.	5%	01.01.07	30.06.07	Indicatori di processo	Grado di coinvolgimento degli operatori e organizzazioni di categoria.			
6	Definizione degli strumenti di rilevazione e dei contenuti, con particolare riferimento alle modalità in uso per la valutazione del rischio cardiovascolare e alle indicazioni per la correzione dei fattori di rischio, da applicare in una popolazione target oggetto di sperimentazione .	5%	01.09.06	30.06.07	Strumento di rilevazione dati e monitoraggio (minimun data set condiviso)				
7	Realizzazione di materiale educativo da adottare già nella fase di ricovero ospedaliero e da estendere in modo capillare tra i servizi territoriali e gli ambulatori di medicina generale.	10%	01.01.07	30.06.07	Materiale educativo per il paziente e operatori sanitari				

8	Realizzazione di pacchetti formativi messi a punto con metodologia standardizzata da implementare su due livelli: - operatori sanitari delle strutture ospedaliere; - Medici di Medicina Generale.	30%	01.04.07	31.12.07	Formazione per il piano di intervento e il counseling sugli obiettivi specifici di prevenzione per operatori ospedalieri e per MMG (almeno 3 eventi formativi)	Coordinamento con la formazione prevista dalle attività di prevenzione primaria e prevenzione attiva.				
9	Sperimentazione nella popolazione target (pazienti dopo primo infarto miocardico).	20%	01.07.07	30.06.08	- Selezione delle U.O. Cardiologiche per la fase di sperimentazione. - Avvio dell'arruolamento di pazienti target nelle singole strutture cardiologiche di riferimento	Grado di coordinamento e partecipazione degli operatori coinvolti.				
10	Monitoraggio: rilevazione e analisi dei dati.	10%	01.01.08	31.12.08	- Data base completato - Risultati di processo ed esito - Relazione finale	Disponibilità degli strumenti per il monitoraggio.				
		100%								

ALLEGATO B

ATTIVAZIONE PROGETTI - PIANO COSTI

TITOLO PROGETTO	ENTE BENEFICIARIO	AZIONI	PERSONALE E MISSIONI	BENI E SERVIZI	SISTEMA INFORMATIVO	FORMAZIONE INFORMATICA	SPESE GENERALI DI GESTIONE	TOTALE	1° ACCONTO		
Prevenzione delle recidive nei soggetti che hanno già avuto incidenti cardiovascolari (Responsabile tecnico Pantaleo GIANNUZZI)	I.R.C.C.S. Fondazione S. Maugeri, Istituto Scientifico di Veruno	Preparazione e stampa di materiale informativo – educativo per pazienti e famigliari da distribuire per almeno due anni negli ospedali e nei servizi territoriali – MMG					130.000,00	130.000,00			
		Formazione sui principi generali della prevenzione secondaria e counseling rivolta ad infermieri, cardiologi e MMG. 10-15 eventi formativi	30.000,00				30.000,00	60.000,00			
		Sperimentazione - Incentivazione per Infermieri (10-15 U.O. di Cardiologia - 1 anno di sperimentazione)	100.000,00			5.000,00		5.000,00	110.000,00		
		Postazioni informatizzate		20.000,00				20.000,00			
		Coordinamento e valutazione	40.000,00			5.000,00		5.000,00	50.000,00		
		TOTALE								370.000,00	222.000,00

Codice 27.1

D.D. 1 settembre 2006, n. 122

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007. Costituzione gruppo di coordinamento del progetto regionale "Prevenzione delle recidive nei soggetti che hanno già avuto incidenti cardiovascolari"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di costituire il gruppo di coordinamento relativo al progetto regionale, previsto dal Piano Nazionale della Prevenzione, "Prevenzione delle recidive nei soggetti che hanno già avuto incidenti cardiovascolari", a supporto del Responsabile tecnico, Dr. Pantaleo Giannuzzi (Direttore S.C. Cardiologia Riabilitativa I.R.C.C.S. Fondazione S. Maugeri, Istituto Scientifico di Veruno), composto da:

Roberto Gnani (Dirigente Medico Servizio Regionale Epidemiologia - ASL 5);

Sergio Bongioanni (Responsabile Unità Coronaria Ospedale di Rivoli - ASL 5);

Francesco Soffiantino (Responsabile R.R.F. ad indirizzo cardiologico Ospedale di Lanzo - ASL 6);

Giuseppe Steffenino (Responsabile S.S. Emodinamica ASO S. Croce e Carle di Cuneo);

Alessandra Chinaglia (Dirigente Medico Dipartimento di Cardiologia Ospedale Maria Vittoria - ASL 3);

Paola Di Giulio (Docente Università di Torino);

Mario Nejrotti (Medico di Medicina Generale presso ASL 1);

Gabriella Elia (Medico di Medicina Generale presso ASL 8);

con compiti di:

- * definizione del piano di valutazione del progetto;
- * definizione del protocollo di studio sperimentale;
- * validazione dei materiali informativi e dei percorsi formativi;

- * supervisione delle attività;
- * coordinamento dei percorsi assistenziali;
- * definizione dei percorsi formativi e valutazione degli stessi;

- * definizione delle modalità di integrazione con altri progetti di prevenzione attiva.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 28.1

D.D. 21 luglio 2006, n. 267

Progetto obiettivo Materno-Infantile. Sviluppo dell'assistenza all'insufficienza respiratoria acuta e cronica dei pazienti in età pediatrica con malattia cronica invalidante. Spesa di Euro 160.000,00 sul cap. 15478/06 (accantonamento 100756)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di impegnare la somma di Euro 160.000,00 sull'accantonamento n. 100756 assunto con DGR n. 54-2652 del 19/04/2006 sul cap. 15478/06;

* Di assegnare ed erogare la somma di Euro 160.000,00 per il consolidamento del progetto di assistenza all'insufficienza respiratoria cronica ed acuta dei pazienti in età pediatrica, attraverso il potenziamento dell'attività dei centri suddetti, lo sviluppo della rete tra i servizi sanitari territoriali ed i suddetti centri ospedalieri, nonché attraverso attività di formazione specifiche per gli operatori dei servizi coinvolti, suddivisa nel modo seguente:

* All'ASO OIRM/S.Anna Euro 130.000,00 per attrezzature utili per il consolidamento dell'attività di centro regionale di riferimento per la patologia respiratoria cronica così come definito dalle linee-guida adottate con DGR n. 13-14538 del 10.01.2005;

* All'ASO CTO/CRF/M.Adelaide Euro 15.000,00 per il consolidamento dell'attività di riferimento regionale per la ventilazione meccanica domiciliare in età evolutiva;

* All'ASO San Giovanni Battista Euro 15.000,00 per il supporto dell'attività di assistenza al paziente acuto così come previsto dalla DGR n. 13-14538 del 10.01.2005;

Le Aziende elencate dovranno presentare con cadenza annuale rapporto dettagliato sullo stato di avanzamento dell'attività svolta nonché il rendiconto delle spese relative.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.5

D.D. 28 luglio 2006, n. 283

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di Agosto 2006. Impegno di Euro 393.023.700,00=, sul cap. 15086/2006 e di Euro 118.343.300,00=, sul cap. 15475/2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 393.023.700,00= sul capitolo 15086/2006 da erogare alle Aziende Sanitarie Locali nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di Agosto 2006, in riferimento all'anticipazione di cassa appositamente concessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e per garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria al fine di assicurare la prosecuzione dei servizi sanitari regionali senza soluzione di continuità;

- di impegnare per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 118.343.300,00= sul capitolo 15475/2006 da erogare alle Aziende Sanitarie

Ospedaliere nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di Agosto 2006, in riferimento all'anticipazione di cassa appositamente concessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e per garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria al fine di assicurare la prosecuzione dei servizi sanitari regionali senza soluzione di continuità;

- di dare atto che alla spesa di Euro 393.023.700,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100558 assunto con D.G.R. n. 42-2321 del 6 marzo 2006 sul capitolo n. 15086/2006 ;

- di dare atto che alla spesa di Euro 118.343.300,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100360 assunto con la D.G.R. n. 38-2002 del 16 gennaio 2006 sul capitolo n. 15475/2006;

- di dare atto che le quote erogate per il mese di Agosto 2006 sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Vittorio demicheli

Allegato

EROGAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DI CASSA PER IL MESE DI AGOSTO 2006

AZIENDE SANITARIE REGIONALI	Importi in Euro
Aziende Sanitarie Locali:	
ASL 01 - Torino	21.498.200
ASL 02 - Torino	17.681.800
ASL 03 - Torino	21.104.400
ASL 04 - Torino	27.152.900
ASL 05 - Collegno	26.554.800
ASL 06 - Ciriè	17.830.400
ASL 07 - Chivasso	12.818.600
ASL 08 - Chieri	23.535.300
ASL 09 - Ivrea	18.021.400
ASL 10 - Pinerolo	12.148.900
ASL 11 - Vercelli	20.963.100
ASL 12 - Biella	17.034.500
ASL 13 - Novara	25.538.900
ASL 14 - Omegna	20.193.600
ASL 15 - Cuneo	9.115.900
ASL 16 - Mondovì	7.653.200
ASL 17 - Savigliano	15.267.400
ASL 18 - Alba	16.507.000
ASL 19 - Asti	21.379.300
ASL 20 - Alessandria	15.003.400
ASL 21 - Casale Monf.to	10.994.400
ASL 22 - Novi Ligure	15.026.300
TOT. ASL	393.023.700

Aziende Sanitarie Ospedaliere :	
S.GIOVANNI BATT.DI TORINO	35.599.100
C.T.O. / C.R.F. / M.ADELAIDE	9.456.800

O.I.R.M. / S.ANNA	12.244.000
SAN LUIGI DI ORBASSANO	7.992.500
MAGGIORE DI NOVARA	13.122.400
SANTA CROCE / CARLE CUNEO	13.191.600
S.S.ANTONIO E B. / ARRIGO AL.	13.592.300
ASO ORDINE MAURIZIANO	13.144.600

TOT. ASO 118.343.300

IMPORTO TOTALE 511.367.000

Codice 28.5

D.D. 3 agosto 2006, n. 299

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Azienda Sanitaria Locale n. 10 di Pinerolo per la collaborazione con il sig. Riccardo Leger

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di avvalersi, per le motivazioni espresse in premessa ed ai sensi della D.G.R. n. 12-10772 del 27.10.2003, dell'apporto professionale del sig. Riccardo Leger collaboratore amministrativo professionale dipendente dell'Azienda Sanitaria Locale n. 10 di Pinerolo;

- di stabilire che l'apporto della collaborazione dovrà essere fornito con le modalità riportate nell'allegato schema di convenzione che fa parte integrante del presente provvedimento e non costituisce onere a carico della Regione Piemonte;

- di stabilire che l'incarico ha durata sino al 31 maggio 2007, a decorrere dal 5 giugno 2006, e contempla l'impegno orario che, considerato l'intero periodo convenzionale, sarà pari all'equivalente di 64 (sessantaquattro) ore mensili.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.2

D.D. 4 agosto 2006, n. 300

Istituzione ex art. 33 l.r. 51/97 di un gruppo di lavoro cui attribuire obiettivi specifici funzionali alla definizione in ambito regionale di apposite strategie di azione e specifici programmi nell'ambito dell'intervento sanitario in rete "Emergenze"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di istituire il gruppo di lavoro cui vengono attribuiti gli obiettivi di cui alle premesse nell'ambito dell'intervento sanitario in rete "Emergenze" funzio-

nali alla definizione in ambito regionale di apposite strategie di azione e specifici programmi di intervento in detta area prioritaria;

* di nominare quali componenti del gruppo i soggetti di seguito indicati, per le ragioni di cui alle premesse:

Rocca Piera - Funzionario regionale Direzione Programmazione Sanitaria, Settore Emergenza sanitaria - individuata come riferimento amministrativo

Negroni Luigi - Operatore professionale in posizione di comando presso il Settore "Emergenza sanitaria" della Direzione Programmazione sanitaria - individuato come riferimento amministrativo;

Sturlese Ugo - Direttore Dipartimento Medicina DEA - Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo;

Carbone Giorgio - Direttore Medicina di Urgenza ed Emergenza Ospedale Gradenigo;

Bono Danilo - Direttore Dipartimento Interaziendale Emergenza Sanitaria - A.S.L. 17;

Deiana Cecilia - Infermiera DEA - Attività di formazione area emergenza ed urgenza A.S.L. 4;

Riva Bruno - Coordinatore infermieristico del DEA dell'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano;

Enrichens Francesco - Direttore Dipartimento chirurgia Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./I.C.O.R.M.A. - individuato come riferimento professionale;

Conte Maria Rosa - Direttore Unità Operativa Complessa di Cardiologia e Direttore Dipartimento di medicina dell'A.S.L. 5;

Paoloni Stefano - Dirigente medico Unità Operativa Complessa Anestesia e Rianimazione dell'A.S.L. 14;

Redivo Livio - Medico di medicina generale convenzionato A.S.L. 1;

Valenzano Carlo - Direttore Struttura complessa medicina e osservazione D.E.A. dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista;

Cavallero Giorgio - Dirigente medico medicina interna e D.E.A. Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano.

* di stabilire che i componenti del gruppo di lavoro sottoscrivano la dichiarazione di assenza di interessi configgenti con il ruolo di membro del gruppo di lavoro stesso;

* di fissare il termine del 31 maggio quale scadenza entro il quale il gruppo di lavoro dovrà conseguire gli obiettivi ad esso affidati;

* di stabilire che con successivi provvedimenti potranno essere ulteriormente dettagliate le modalità di funzionamento del gruppo di lavoro e potranno essere altresì modificati la composizione e la durata dello stesso.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.2

D.D. 7 agosto 2006, n. 302

Convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano e il Dott. Danilo Bono dipendente in ruolo

presso l'Azienda medesima per la collaborazione nell'ambito delle attività del Sistema dell'emergenza sanitaria. Approvazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare per le motivazioni espresse in premessa, l'allegata bozza di convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano e il Dott. Danilo Bono, dipendente in ruolo presso l'Azienda medesima, per la collaborazione con il Settore Emergenza Sanitaria - Direzione programmazione Sanitaria dell'Assessorato Tutela della salute e Sanità in materia di emergenza sanitaria, in particolare per quanto concerne la organizzazione e programmazione delle attività di emergenza sanitaria ospedaliera e territoriale nonché le attività di coordinamento del sistema di elisoccorso regionale; tale attività dovrà essere fornita per il periodo 1/01/2006 - 31/12/2006 nelle modalità previste dall'allegata convenzione, in parziale sanatoria;

* di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 9 agosto 2006, n. 307

Fondi regionali per l'acquisizione di attrezzature sanitarie ed altre categorie di cespiti di minore entità non compresi nel programma triennale degli investimenti - capitolo 20680/05 impegno n 5895: assegnazione di 25 (venticinque) milioni di euro

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare l'importo di Euro 25.000.000,00=, (venticinque milioni), a valere sul capitolo 20680/05, (impegno n.5895), determinazione n. 409 del 25.11.2005, secondo la distribuzione alle aziende sanitarie, così come riportata nell'allegato uno, parte integrante delle presente determinazione, quale prima tranche di un assegnazione finale di Euro 40.000.000,00= (quaranta milioni);

- di stabilire che i residui fondi non utilizzati o non riconosciuti a seguito della successiva procedura di verifica dei collegi sindacali sull'utilizzo delle assegnazioni, potranno costituire una quota parte di finanziamenti successivi per l'Azienda Sanitaria che non li ha utilizzati, oppure potrebbero essere messi a disposizione del SSR secondo un aggiornamento del piano definito dalla Regione Piemonte;

- di riservarsi di provvedere con un successivo provvedimento alla liquidazione dei suddetti finanziamenti

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Allegato

**ASSEGNAZIONE FONDI ALLE AZIENDE
SANITARIE REGIONALI PER L'ACQUISIZIONE
DI ATTREZZATURE SANITARIE ED ALTRE
CATEGORIE DI CESPITI DI MINORE ENTITA'**

Aziende Sanitarie Regionali	Importi in Euro
101 ASL 1 TORINO	391.532
102 ASL 2 TORINO	489.760
103 ASL 3 TORINO	1.191.488
104 ASL 4 TORINO	586.033
105 ASL 5 COLLEGNO	714.882
106 ASL 6 CIRIE'	433.190
107 ASL 7 CHIVASSO	518.731
108 ASL 8 CHIERI	884.003
109 ASL 9 IVREA	775.390
110 ASL 10 PINEROLO	532.681
111 ASL 11 VERCELLI	850.108
112 ASL 12 BIELLA	971.827
113 ASL 13 NOVARA	469.071
114 ASL 14 OMEGNA	946.032
115 ASL 15 CUNEO	328.602
116 ASL 16 MONDOVI'	381.981
117 ASL 17 SAVIGLIANO	887.649
118 ASL 18 ALBA	839.169
119 ASL 19 ASTI	1.194.034
120 ASL 20 ALESSANDRIA	791.720
121 ASL 21 CASALE MONF.TO	528.979
122 ASL 22 NOVI LIGURE	681.516
901 ASO S. GIOVANNI BATTISTA	2.390.638
902 ASO C.T.O /C.R.F./M. ADELAIDE	430.956
903 ASO OIRM/S.ANNA	984.930
904 ASO S. LUIGI ORBASSANO (TO)	528.977
905 ASO MAGGIORE (NO)	1.893.598
906 ASO S. CROCE (CN)	1.360.042
907 ASO SS. ANTONIO BIAGIO ARRIGO (AL)	1.304.920
908 ASO MAURIZIANO (TO)	717.561
TOTALE	25.000.000

Codice 28.1

D.D. 9 agosto 2006, n. 308

Verifica di compatibilit  ai sensi dell'art. 8 ter, D.lgs n. 502/1992 e s.m.i., relativamente alla realizzazione di una Comunit  Terapeutica per Minori da n. 10 posti letto, presso il comune di Acqui Terme

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di dare parere favorevole alla realizzazione della Comunit  Terapeutica per Minori affetti da patologie psichiatriche, con n. 10 posti letto, sita nel Comune di Acqui Terme, Passeggiata Fontana Fredda

n. 42, in quanto risulta compatibile con la vigente programmazione regionale.

Il presente provvedimento sar  inviato, per opportuna conoscenza, all'ASL territorialmente competente al fine di consentire la verifica puntuale dei requisiti strutturali richiesti per l'autorizzazione al funzionamento della Comunit  Terapeutica.

Avverso la presente determinazione   ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.1

D.D. 9 agosto 2006, n. 309

Verifica di compatibilit  ai sensi dell'art. 8 ter, D.lgs n. 502/1992 e s.m.i., relativamente alla realizzazione di una Comunit  Terapeutica per Minori da n. 10 posti letto, presso il comune di Stazzano

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di dare parere sfavorevole alla realizzazione della Comunit  Terapeutica per Minori affetti da patologie psichiatriche, con n. 10 posti letto, sita nel Comune di Stazzano, Via Regina Elena 21, in quanto risultano evidenti problematiche legate alla localizzazione territoriale, non compatibili con i requisiti previsti dalla DGR 41-12003 del 14.03.2004.

Avverso la presente determinazione   ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.1

D.D. 10 agosto 2006, n. 310

Erogazione alle Aziende Sanitarie Locali 2, 4, 9, 17, 19 e 22 della somma di Euro 1.249,57 cadauna per partecipazione al programma "Mattoni del SSN". Impegno di spesa di Euro 7.497,42 sul capitolo 40660/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di procedere all'accertamento della somma di Euro 7.497,42 sul capitolo 90980 e all'impegno della medesima sullo stanziamento del capitolo 40660 al fine di poter liquidare alle sotto elencate Aziende Sanitarie Locali le somme spettanti per l'impegno sostenuto nella realizzazione del programma "Mattoni del SSN":

- A.S.L. 2 di Torino Euro 1.249,57
- A.S.L. 4 di Torino Euro 1.249,57
- A.S.L. 9 di Ivrea Euro 1.249,57
- A.S.L. 17 di Savigliano Euro 1.249,57
- A.S.L. 19 di Asti Euro 1.249,57
- A.S.L. 22 di Novi Ligure Euro 1.249,57
- Totale Euro 7.497,42

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 25 agosto 2006, n. 316

Presa d'atto della variazione di indirizzo della sede legale ed operativa dell'Organizzazione di Volontariato "P.A. Volontari del Soccorso Valle Elvo" - ASL 12

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto del trasferimento della sede legale ed operativa dell'Organizzazione "P.A. Volontari del Soccorso Valle Elvo" da Occhieppo Inferiore - a Biella (BI) Via Santa Maria Campagnate n. 26;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.5

D.D. 28 agosto 2006, n. 317

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione del progetto di certificazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie Regionali alla dott.sa Letizia Canova - Modifica della Determinazione Dirigenziale n. 264 del 20.07.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per quanto in premessa illustrato:

- di dare atto che l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa affidato alla dott.ssa Letizia Canova con Determinazione Dirigenziale n. 264 del 20.07.2006, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto allegato, avrà termine il 31 marzo 2007 con un impegno di massima, medio-settimanale pari a ore 33 (trentatre);

- di stabilire che l'art. 4 della bozza di contratto già approvata con Determinazione Dirigenziale n. 264 del 20.07.2006 che stabilisce la durata dell'incarico affidato alla dott.ssa Letizia Canova è modificato così come previsto nella bozza di contratto allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 28 agosto 2006, n. 318

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione del progetto di certificazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie Regionali alla dott.ssa Caterina Comito - Modifica della determinazione Dirigenziale n. 265 del 20.07.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per quanto in premessa illustrato:

- di dare atto che l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa affidato alla dott.ssa Caterina Comito con Determinazione Dirigenziale n. 265 del 20.07.2006, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto allegato, avrà termine il 31 marzo 2007 con un impegno di massima, medio-settimanale pari a ore 33 (trentatre);

- di stabilire che l'art. 4 della bozza di contratto già approvata con Determinazione Dirigenziale n. 265 del 20.07.2006 che stabilisce la durata dell'incarico affidato alla dott.ssa Caterina Comito è modificato così come previsto nella bozza di contratto allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 28 agosto 2006, n. 319

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione del progetto di certificazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie Regionali al dott. Lorenzo Sola - Modifica della Determinazione Dirigenziale n. 266 del 20.07.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per quanto in premessa illustrato:

- di dare atto che l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa affidato al dott. Lorenzo Sola con Determinazione Dirigenziale n. 266 del 20.07.2006, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto allegato, avrà termine il 31 marzo 2007 con un impegno di massima, medio-settimanale pari a ore 33 (trentatre);

- di stabilire che l'art. 4 della bozza di contratto già approvata con Determinazione Dirigenziale n. 266 del 20.07.2006 che stabilisce la durata dell'incarico affidato al dott. Lorenzo Sola è modificato così come previsto nella bozza di contratto allegata al

presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.1

D.D. 31 agosto 2006, n. 325

Preso d'atto del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato di Pubblica Assistenza denominata "P.A. Croce Verde di Villalvernia" - ASL 20

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato di Pubblica Assistenza denominata "P.A. Croce Verde di Villalvernia" nella persona del Sig. Agostino Bisio (omissis).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.5

D.D. 4 settembre 2006, n. 332

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di Settembre 2006. Impegno di Euro 393.023.700,00=, sul cap. 15086/2006 e di Euro 118.343.300,00=, sul cap. 15475/2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di impegnare per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 393.023.700,00= sul capitolo 15086/2006 da erogare alle Aziende Sanitarie Locali nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di Settembre 2006, in riferimento all'anticipazione di cassa appositamente concessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e per garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria al fine di assicurare la prosecuzione dei servizi sanitari regionali senza soluzione di continuità;

* di impegnare per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 118.343.300,00= sul capitolo 15475/2006 da erogare alle Aziende Sanitarie Ospedaliere nella misura indicata nell'allegato 1 fa-

cente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di Settembre 2006, in riferimento all'anticipazione di cassa appositamente concessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e per garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria al fine di assicurare la prosecuzione dei servizi sanitari regionali senza soluzione di continuità;

* di dare atto che alla spesa di Euro 393.023.700,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100558 assunto con D.G.R. n. 42-2321 del 6 marzo 2006 sul capitolo n. 15086/2006 ;

* di dare atto che alla spesa di Euro 118.343.300,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100360 assunto con la D.G.R. n. 38-2002 del 16 gennaio 2006 sul capitolo n. 15475/2006;

* di dare atto che le quote erogate per il mese di Settembre 2006 sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati

* di procedere a una integrazione della quota cassa mensile di 1.000.000,00 per la ASL 1 di Torino (unmilione/00) di Euro, a parità di quota totale rispetto alle assegnazioni delle ASL 1 e ASL 2, mediante una diversa ripartizione tra le medesime

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Allegato

EROGAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DI CASSA PER IL MESE DI SETTEMBRE 2006

AZIENDE SANITARIE REGIONALI	Importi in Euro
Aziende Sanitarie Locali:	
ASL 01 - Torino	22.498.200
ASL 02 - Torino	16.681.800
ASL 03 - Torino	21.104.400
ASL 04 - Torino	27.152.900
ASL 05 - Collegno	26.554.800
ASL 06 - Ciriè	17.830.400
ASL 07 - Chivasso	12.818.600
ASL 08 - Chieri	23.535.300
ASL 09 - Ivrea	18.021.400
ASL 10 - Pinerolo	12.148.900
ASL 11 - Vercelli	20.963.100
ASL 12 - Biella	17.034.500
ASL 13 - Novara	25.538.900
ASL 14 - Omegna	20.193.600
ASL 15 - Cuneo	9.115.900
ASL 16 - Mondovì	7.653.200
ASL 17 - Savigliano	15.267.400
ASL 18 - Alba	16.507.000
ASL 19 - Asti	21.379.300
ASL 20 - Alessandria	15.003.400
ASL 21 - Casale Monf.to	10.994.400
ASL 22 - Novi Ligure	15.026.300
TOT. ASL	393.023.700

Aziende Sanitarie Ospedaliere :	
S.GIOVANNI BATT.DI TORINO	35.599.100
C.T.O. / C.R.F. / M.ADELAIDE	9.456.800
O.I.R.M. / S.ANNA	12.244.000
SAN LUIGI DI ORBASSANO	7.992.500
MAGGIORE DI NOVARA	13.122.400
SANTA CROCE / CARLE CUNEO	13.191.600
S.S.ANTONIO E B. / ARRIGO AL.	13.592.300
ASO ORDINE MAURIZIANO	13.144.600
TOT. ASO	118.343.300
IMPORTO TOTALE	511.367.000

Codice 28.2

D.D. 8 settembre 2006, n. 342

Convenzione con l'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide e il Dott. Francesco Enrichens dipendente in ruolo presso l'Azienda medesima per la collaborazione nell'ambito delle attività del Sistema dell'emergenza sanitaria - Approvazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare per le motivazioni espresse in premessa, l'allegata bozza di convenzione con l'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide e il Dott. Francesco Enrichens, dipendente in ruolo presso l'Azienda medesima, per la collaborazione con il Settore Emergenza Sanitaria - Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità in materia di emergenza sanitaria, in particolare per quanto concerne il coordinamento dei responsabili medici delle Centrali Operative 118 del Piemonte, l'attività legata alla rete dei Dipartimenti di Emergenza e Accettazione e l'attività di formazione del personale che opera nel sistema dell'emergenza; tale attività dovrà essere fornita per il periodo 01/07/2006 - 30/06/2007 nelle modalità previste dall'allegata convenzione, in parziale sanatoria;

* di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.2

D.D. 8 settembre 2006, n. 343

Emergenza Sanitaria - Ulteriore proroga del contratto di fornitura del sistema di telecomunicazione di supporto al servizio di emergenza sanitaria "118" e del servizio di outsourcing tra la Regione Piemonte e Telecom Italia S.p.A. periodo 11/09/06 - 10/02/07

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prorogare, per le motivazioni in premessa espresse, a Telecom Italia S.p.A. il contratto Rep. 6222 del 1.10.2001 di fornitura del sistema di telecomunicazione di supporto al servizio di emergenza sanitaria "118" e del servizio di outsourcing per il periodo di tempo necessario all'installazione e collaudo delle nuove tecnologie, di cui alla Determina Dirigenziale n. 790 del 30/08/ 2006 ai costi previsti nel contratto Rep. n. 6222 del 1.10.2001 dal 11/9/06 per un periodo non superiore a mesi cinque;

di far fronte alla spesa relativa alla proroga del contratto di outsourcing e dei canoni bimestrali di leasing per i registratori fino al 10 febbraio 2007, con impegno da assumersi con separato atto, da parte della Direzione Patrimonio e Tecnico - Settore Utenze, sull'accantonamento n. 100682 assunto sullo stanziamento del capitolo 12894 del bilancio 2006.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 29.4

D.D. 5 luglio 2006, n. 140

C.D.C. S.p.A. - autorizzazione al trasferimento presso i nuovi locali della società, dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, sito in Torino, da via Fabro n. 14/B a via Montecuccoli n. 5/F

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare il Legale Rappresentante della C.D.C. S.p.A. per le motivazioni espresse in premessa - ad effettuare il trasferimento, presso i nuovi locali, dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello sito in Torino, da via Fabro, n.14/B in via Montecuccoli, n.5/F;

- di prendere atto delle risultanze formulate dal Commissario della A.S.L. 1 di Torino, nella deliberazione n. 287/410/C10/06 datata 19/6/2006, ove il Commissario stesso prende atto del parere favorevole all'autorizzazione al funzionamento del Centro di R.R.F. di I livello C.D.C. sito in Torino, via Montecuccoli n. 5/F, come risulta dai verbali di sopralluogo, allegati alla stessa deliberazione, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale, così come espresso in premessa;

- di far carico alla Società titolare della struttura suddetta di chiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 7 luglio 2006, n. 144

Istituto di Medicina dello Sport di Torino - Autorizzazione al trasferimento presso i nuovi locali dell'Istituto, dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, sito in Torino, via Filadelfia n. 88 e contestuale conferma autorizzativa ai sensi della D.C.R. n. 616-3149 del 22/2/2000 per le strutture sanitarie private eroganti attività ambulatoriale di R.R.F. di I livello

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare l'Istituto di Medicina dello Sport di Torino - F.M.S.I. - per le motivazioni espresse in premessa - ad effettuare il trasferimento presso i nuovi locali dell'Istituto, dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello sito in Torino, via Filadelfia n.88;

- di prendere atto delle risultanze formulate dalla Commissione di Vigilanza dell'A.S.L. 2 di Torino, nella relazione n. 7/2006 tecnica di valutazione documentale a seguito della variazione di sede dell'Istituto di Medicina dello Sport di Torino - F.M.S.I., presso l'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, così come espresso in premessa;

- di prendere atto della sussistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, ex D.C.R. n° 616-3149 del 22/2/2000, presso l'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello dell'Istituto di Medicina dello Sport di Torino - F.M.S.I. sito in Torino, via Filadelfia n. 88;

- di far carico alla Società titolare della struttura suddetta di chiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.5

D.D. 10 luglio 2006, n. 146

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Groggnardo (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di istituire un dispensario farmaceutico nel Comune di Groggnardo (AL), al fine di assicurare un minimo di assistenza farmaceutica alla popolazione ivi residente, come in premessa specificato;

* di demandare al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 22, territorialmente competente, l'adozione dei provvedimenti connessi alla gestione del medesimo, ai sensi della L.R. 21/91.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.5

D.D. 11 luglio 2006, n. 152

Revoca della D.G.R. n. 122-32537 del 21.02.1994 di autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 538/92, in capo alla Ditta Demigas S.n.c. per il deposito sito nel Comune di Sommariva Bosco (CN), in Via Abrate, 13, fraz. Gabrielassi.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di revocare la D.G.R. n. 122-32537 del 21.02.1994 relativa all'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano, rilasciata, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 538/92, alla Ditta Demigas S.n.c. con sede legale in Via Abrate, 13, fraz. Gabrielassi - Sommariva Bosco (CN), per il deposito sito in Via Abrate, 13, fraz. Gabrielassi - Sommariva Bosco (CN), a seguito di cessazione di attività.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.5

D.D. 11 luglio 2006, n. 153

Modifica della D.G.R. n. 206-35150 del 23.05.1994 di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano, ai sensi del D.lgs 538/92, in capo alla Ditta Vivisol S.r.l.. Revoca D.D. n. 337 del 14.10.2004.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di modificare la D.G.R. n. 206-35150 del 23.05.1994, di autorizzazione della Ditta VIVISOL S.r.l. alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs n. 538/92, nel deposito sito in Beinasco (TO), Via Carducci, 29, nella parte relativa alla sede legale che varia da Piazza Diaz, 1 a Via Borgazzi, 27 - Monza (MI);

- di revocare la D.D. n. 337 del 14.10.2004.

Ogni eventuale variazione dei dati e dei requisiti documentati dovrà essere comunicata alla Regione ed all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente per i conseguenti provvedimenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.3

D.D. 13 luglio 2006, n. 157

Casa di Cura "Città di Bra", sita in Bra: autorizzazione al progetto di ampliamento strutturale della Casa di Cura

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Legale Rappresentante della Casa di Cura privata "Città di Bra", sita in Bra, Via Montenero1, alla realizzazione delle opere indicate nel progetto di ampliamento strutturale della Casa di Cura;

di autorizzare, nell'ambito degli interventi strutturali da realizzare, la sostituzione dell'apparecchiatura T.A.C. Generale Electric CT Sytec 3000, matr. n. 90C017 con la nuova apparecchiatura TAC Philips Brillance 64S;

di stabilire che l'autorizzazione è vincolata al mantenimento da parte della struttura della medesima capacità produttiva, fatti salvi gli Accordi Regionali di settore in merito;

di autorizzare la ripresa dell'attività sanitaria nei nuovi locali, previo parere favorevole della Commissione di Vigilanza competente, da pronunciarsi a conclusione del sopralluogo a fine lavori;

di demandare all'A.S.L. 18 - Bra, competente per territorio, la vigilanza sull'esecuzione di quanto prescritto nel presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg. 60 dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.3

D.D. 13 luglio 2006, n. 158

Casa di Cura "Eporediese", sita in Ivrea: prescrizioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.4

D.D. 17 luglio 2006, n. 160

Lambda S.r.l. - C.so Duca degli Abruzzi, 56 - Torino. Autorizzazione alla nuova ragione sociale in LARC S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto dell'avvenuta fusione per incorporazione della S.r.l. Lambda con sede in Torino - C.so Duca degli Abruzzi, 56 con la Società LARC S.r.l., come risulta dalla documentazione presentata a corredo dell'istanza comprensiva dell'atto notarile n. 16817/REP/N.8208 Fasc. del 20.12.05;

- di autorizzare la S.r.l. LARC al proseguimento del rapporto di accreditamento con il SSR per l'ero-

gazione delle prestazioni relative all'attività specialistico-ambulatoriale delle branche di Cardiologia, Dermatologia, Otorinolaringoiatria, Ortopedia e Traumatologia, per l'attività di diagnostica per immagini di 1 livello nonché per l'attività di diagnostica di laboratorio, presso la sede di C.so Duca degli Abruzzi, 56 - Torino, come previsto dalla D.G.R. n. 53-9479 del 26.5.03.

- Di far carico alla Società autorizzata del pagamento della tassa di cui al D.L. 230/91 e L.R. 60/97.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 18 luglio 2006, n. 161

LARC S.r.l. - C.so Duca degli Abruzzi, 56 - Torino. Richiesta autorizzazione apertura Punto Prelievo sito in Torino - C.so Giulio Cesare, 50

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 5 e 14 della l.r. 55/87 e l.r. 2/04, nonché della D.G.R. n. 70-38747 del 25.6.90, la S.r.l. LARC, titolare di autorizzazione per l'attività di diagnostica di laboratorio, all'attivazione di un secondo punto prelievo sito in Torino - C.so Giulio Cesare 50.

L'Azienda Sanitaria Locale, territorialmente competente è tenuta ai sensi dell'art. 16 della l.r. 55/87, a vigilare sul corretto espletamento dell'attività del punto prelievo autorizzato.

- Di far carico alla Società autorizzata del pagamento della tassa di cui al D.L. 230/91 e della L.R. 60/97.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena -

Codice 29.4

D.D. 18 luglio 2006, n. 162

Poliambulatorio S. Paolo - Nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, denominato "Albafisio" sito in Alba (CN), via Vivaro n. 27

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, a seguito dell'istanza presentata dal Legale Rappresentante la Poliambulatorio S. Paolo s.r.l. la nomina - in luogo del dott. Eugenio Graziano - del dott. Raimondo Angelo, (omissis), laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione ed iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Savona, quale Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, denominato "Albafisio", sito in Alba, via Vivaro n.27;

- di far carico al dott. Raimondo Angelo di comunicare alla competente A.S.L. 18 di Alba l'assunzione di eventuali altri incarichi, al fine di verificare eventuali situazioni di incompatibilità, previste dalla normativa vigente;

- di far carico alla Società titolare della struttura suddetta di chiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 18 luglio 2006, n. 163

S.K.T. s.r.l. sita in Torino, via Millio n. 41 - Nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello e contestuale conferma autorizzativa ai sensi della D.C.R. n. 616-3149 del 22/2/2000 per le strutture sanitarie private eroganti attività ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale di I livello

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, a seguito dell'istanza presentata dal Legale Rappresentante della Società S.K.T. Studio Kinesiterapico Torinese s.r.l., la nomina - in luogo del dott. Prof. Gilberto Parenti - della dott.ssa Laura Laiosca, (omissis), laureata in Medicina e Chirurgia, specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione ed iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi di Torino;

- di far carico alla dott.ssa Laura Laiosca di comunicare alla competente A.S.L. 2 di Torino l'assunzione di eventuali altri incarichi, al fine di verificare eventuali situazioni di incompatibilità, previste dalla normativa vigente;

- di prendere atto della Relazione Tecnica di riunioni del Servizio Integrato di Vigilanza (S.I.V.) della A.S.L. 2 di Torino per valutazione documentale ove il S.I.V. esprime parere favorevole in merito al possesso dei requisiti minimi generali, strutturali, tecnologico-impiantistici previsti dalla D.C.R. n. 616-3149 del 22/2/2000 / Allegato 1 e s.m.i. per la struttura di R.R.F. di I livello S.K.T. s.r.l. sito in Torino, via Millio n.41, così come espresso in premessa;

- di prendere atto della sussistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi presso l'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di 1° livello Società S.K.T. Studio Kinesiterapico Torinese s.r.l. sita in Torino, via Millio n.41;

- di far carico alla società titolare della struttura suddetta di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione di titolarità e attrezzature principali e per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art.

61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n°8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 20 luglio 2006, n. 169

BO.CA. di Bongiorno Luciano & C. s.a.s. - Nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, sito in Gassino Torinese (TO), corso Italia n. 68 e contestuale conferma autorizzativa ai sensi della D.C.R. n. 616-3149 del 22/2/2000 per le strutture sanitarie private eroganti attività ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale di I livello

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, a seguito dell'istanza presentata dal Legale Rappresentante la BO.CA. di Bongiorno Luciano & C. s.a.s., la nomina - in luogo del dott. Pierluigi De Simone - del dott. Secondo Carelli, (omissis), laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in Terapia Fisica e Riabilitazione ed iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi di Torino, quale Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello sito in Gassino Torinese, corso Italia n. 68;

- di far carico al dott. Secondo Carelli di comunicare alla competente A.S.L. 7 di Chivasso l'assunzione di eventuali altri incarichi, al fine di verificare eventuali situazioni di incompatibilità, previste dalla normativa vigente;

- di prendere atto della sussistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi presso l'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello BO.CA. di Bongiorno Luciano & C. s.a.s. sito in Gassino Torinese (TO), corso Italia n. 68, così come formulati Commissione di Vigilanza sulle strutture sanitarie private dell'A.S.L. 7 di Chivasso;

- di far carico alla Società titolare della struttura suddetta di chiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.3

D.D. 20 luglio 2006, n. 170

Casa di Cura "La Residenza", sita in Via Roma 1 - Rodello (CN): approvazione progetto di ristrutturazione, adeguamento normativo e ampliamento volumetrico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il progetto edilizio della Casa di Cura privata "La Residenza" sita in Via Roma 1 - Rodello (CN) in ordine ai lavori di ristrutturazione, adeguamento normativo, ed ampliamento volumetrico dei locali.

2) di disporre che la realizzazione del progetto edilizio di cui sopra dovrà avvenire in conformità alle normative nazionali e regionali vigenti ed in ottemperanza alle disposizioni di cui al verbale del 28 giugno 2006 sottoscritto dal gruppo di lavoro tecnico e dal legale rappresentante per accettazione, allegato alla presente determinazione sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale;

3) di autorizzare l'esercizio dell'attività sanitaria dei locali ad avvenuta esecuzione dei lavori, previa verifica da parte dell'A.S.L. territorialmente competente;

4) di dare mandato all'A.S.L. 18 di verificare e comunicare al Settore Regionale competente la corretta e completa realizzazione del progetto inerente la Casa di Cura privata così come approvato con la presente determinazione;

5) di far carico alla società suddetta di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione a precedenti provvedimenti autorizzativi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.3

D.D. 26 luglio 2006, n. 174

Casa di Cura privata "Villa Papa Giovanni XXIII", sita in Pianezza: prescrizioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29

D.D. 27 luglio 2006, n. 176

Costituzione di gruppo tecnico di lavoro per la definizione delle modalità di monitoraggio della spesa regionale per i presidi di autodeterminazione glicemica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di costituire un gruppo di lavoro per la definizione delle modalità di monitoraggio della spesa regionale per le strisce di automonitoraggio domiciliare della glicemia e dei successivi sistemi di vigilanza sull'appropriata erogazione di tali presidi, composto come indicato in premessa;

- tale gruppo di lavoro opererà a titolo gratuito e resterà in carica per il tempo necessario alla conclusione delle proprie attività e, comunque, non oltre un anno dalla data di costituzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 29.5

D.D. 1 agosto 2006, n. 180

Assegnazione della somma di Euro 15.500,00 o.f.c. (cap. 12620/06, codice SIOPE 1348) al Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia dell'Università degli Studi di Torino per la gestione per l'anno 2006 del Registro regionale dei soggetti affetti da deficit di ormone somatotropo (GH)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare e liquidare, dietro presentazione di idonea documentazione fiscale, al Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia dell'Università degli Studi di Torino la somma di Euro 15.500,00 o.f.c., già accantonata con Dgr n. 32-3429 del 17.07.2006 sul cap. 12620/2005, codice SIOPE 1348 (Acc. 101266), per la gestione per il corrente anno del Registro regionale informatizzato dei soggetti affetti da deficit di ormone somatotropo, come da Convenzione stipulata con lo stesso Dipartimento.

- La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.5

D.D. 1 agosto 2006, n. 181

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Rocchetta Palafea (AT) ai sensi della D.G.R. n. 32-212 del 7 giugno 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di istituire un dispensario farmaceutico, ai sensi della D.G.R. 32-212 del 07.06.2005, nel Comune di Rocchetta Palafea (AT), al fine di assicurare un minimo di assistenza farmaceutica alla popolazione ivi residente, come in premessa specificato;

* di demandare al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 19 territorialmente competente, l'adozione dei provvedimenti connessi alla gestione del medesimo, ai sensi della L.R. 21/91;

* di stabilire che l'orario di apertura del dispensario deve essere fissato nel rispetto di quanto indicato dall'art. 12 della legge regionale 21/91 e, comunque, sino a un massimo di quattro ore giornaliere.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.4

D.D. 2 agosto 2006, n. 184

Static di Alessandria s.r.l. - Nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, sito in Alessandria, via Trotti n. 65

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, a seguito dell'istanza presentata dal Legale Rappresentante la Static di Alessandria s.r.l. la nomina della dott.ssa Giuseppina Di Stefano, (omissis), laureata in Medicina e Chirurgia, specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione ed iscritta all'ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Genova, quale Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, sito in Alessandria, via Trotti n. 65;

- di far carico alla dott.ssa Giuseppina Di Stefano di comunicare alla competente A.S.L. 20 di Alessandria l'assunzione di eventuali altri incarichi, al fine di verificare eventuali situazioni di incompatibilità, previste dalla normativa vigente;

- di far carico alla Società titolare della struttura suddetta di chiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.5

D.D. 3 agosto 2006, n. 185

Revoca D.G.R. n. 43-18445 del 21.04.1997 relativa all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 538/92, in capo alla Ditta UF Natura S.r.l. per il deposito sito nel Comune di Settimo Torinese (TO) - Via Verga, 30.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di revocare, per quanto in premessa specificato, la D.G.R. n. 43-18445 del 21.04.1997 relativa all'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali omeopatici, rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 538/92, alla Ditta UF Natura S.r.l., per il deposito sito nel Comune di Settimo Torinese (TO), Via Verga, 30.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegrini

Codice 29.5

D.D. 3 agosto 2006, n. 186

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Camerano Casasco (AT) ai sensi della D.G.R. n. 32-212 del 7 giugno 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di istituire un dispensario farmaceutico, ai sensi della D.G.R. 32-212 del 07.06.2005, nel Comune di Camerano Casasco (AT), al fine di assicurare un minimo di assistenza farmaceutica alla popolazione ivi residente, come in premessa specificato;

* di demandare al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 19 territorialmente competente, l'adozione dei provvedimenti connessi alla gestione del medesimo, ai sensi della L.R. 21/91;

* di stabilire che l'orario di apertura del dispensario deve essere fissato nel rispetto di quanto indicato dall'art. 12 della legge regionale 21/91 e, comunque, sino a un massimo di quattro ore giornaliere.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegrini

Codice 29.4

D.D. 4 agosto 2006, n. 187

IFIM s.r.l. - Autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello - denominato Mondo Medico - sito in Borgomanero (NO), via Monsignor Caviglioli n. 10 e contestuale nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio stesso

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le motivazioni esplicitate in premessa, in seguito ad istanza formulata dal Presidente della IFIM s.r.l. l'apertura e l'esercizio dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, denominato "Mondo Medico", sito in Borgomanero (NO), via Monsignor Caviglioli n° 10;

- di autorizzare, a seguito dell'istanza presentata dal Presidente della IFIM s.r.l., la nomina del dott. Gianfranco Bonetto, (omissis), laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in Fisioterapia ed iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Novara quale Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, denominato "Mondo Medico";

- di far carico al dott. Gianfranco Bonetto di comunicare alla competente A.S.L. 13 di Novara, l'assunzione di eventuali altri incarichi, al fine di verifi-

care eventuali situazioni di incompatibilità, previste dalla normativa vigente;

- di far carico alla Società titolare della struttura suddetta di chiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente provvedimento autorizzativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29

D.D. 29 agosto 2006, n. 196

Monitoraggio dei consumi farmaceutici delle Aziende sanitarie regionali. Rinnovo della convenzione con IMS-Health

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di rinnovare per un ulteriore triennio la convenzione con IMS Health per la raccolta telematica permanente dei dati di consumo dei farmaci delle Aziende sanitarie regionali (Asr), secondo lo schema allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento;

- di prendere atto che tale convenzione non comporterà oneri finanziari a carico della Regione e delle Aziende sanitarie regionali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 29.3

D.D. 5 ottobre 2006, n. 229

Approvazione della graduatoria unica regionale provvisoria, valida per l'anno 2007 prevista dall'Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione dei rapporti con i Medici specialisti Pediatri di Libera Scelta

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, secondo quanto previsto dall'Accordo Collettivo Nazionale per i medici specialisti pediatri di libera scelta, la graduatoria provvisoria unica regionale valida per l'anno 2007 composta da n. 5 pagine relative a n. 218 medici, parte integrante della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Il Comunicato relativo alla graduatoria provvisoria unica regionale dei medici specialisti pediatri di libera scelta valida per l'anno 2007 è pubblicato in questo Bollettino Ufficiale (Ndr)

Codice 30

D.D. 6 aprile 2006, n. 66

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 - Comune di Borgiallo (TO) - Lavori di: "realizzazione di nuovo micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Borgiallo (TO) - Progetto definitivo euro 350.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 350.000,00 - Concessione contributo regionale euro 262.500,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 6 aprile 2006, n. 67

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 - Comune di Ornavasso (VB) - Lavori di: "ristrutturazione di immobile esistente per la realizzazione di nuovo micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Ornavasso (VB) - Progetto definitivo euro 515.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 440.000,00 - Concessione contributo regionale euro 300.000,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 6 aprile 2006, n. 68

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Arizzano (VB) - Lavori di "nuova realizzazione di micro-nido presso il complesso scolastico esistente" - Seconda proroga del termine di ultimazione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 17 luglio 2006, n. 154

L.R.30/2001. Impegno di risorse da trasferire all'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali (capp.15811/2006 e 15816/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di procedere ad impegnare le somme di seguito elencate sui capitoli 15811 e 15816 del bilancio 2006 che presentano la necessaria disponibilità, al fine di garantire le risorse finanziarie da trasferire all'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte in attuazione dei principi di autonomia gestionale previsti dalle norme statutarie:

Cap. 15811/2006 Euro 774.885,00 (Acc. n.100990)

Cap. 15816/2006 Euro 774.885,00 (Acc. n.100991)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione darà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 18 luglio 2006, n. 158

LR 73/96, art. 1 - Ente Casa di Riposo "La Divina Misericordia" ONLUS di Monta' - ASL n. 18 - Lavori di "Costruzione RAF in sostituzione del presidio esistente" - Progetto esecutivo in variante al progetto definitivo - Importo complessivo riconfermato in Euro 4.131.655,19 - Approvazione in sanatoria - Presa d'atto del differimento dei termini per l'ultimazione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 19 luglio 2006, n. 159

L.R. 8 gennaio 2004, n. 1. Attività formative per il personale addetto ai servizi socio-assistenziali. Autorizzazione al Comune di Torino per la conversione del finanziamento di Euro 40.804,66, concesso a titolo di acconto dalla Direzione regionale Politiche Sociali, con Determinazione Dirigenziale n. 544 del 29/11/2001.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto che il Comune di Torino, con Determinazione dirigenziale n. 234 del 7/06/2006, ha presentato istanza per ottenere la conversione del finanziamento della somma complessiva di Euro 40.804,66, quale somma erogata a titolo di acconto, con determinazione dirigenziale n. 544 del 29/11/2001;

di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, il Comune di Torino ad utilizzare la somma di Euro 40.804,66, in precedenza destinata all'attivazione di due percorsi di aggiornamento per personale socio assistenziale (cod. corsi nn. 669 e 672), per il finanziamento di due percorsi di riqualificazione per operatori privi di qualifica (360 ore), finalizzati all'acquisizione della qualifica di O.S.S.;

che la conversione della somma di Euro 40.804,66 costituirà l'importo totale riconosciuto e dovuto dalla Regione Piemonte al Comune di Torino, per il finanziamento dei due percorsi di riqualificazione per operatori privi di qualifica (360 ore), finalizzati all'acquisizione della qualifica di O.S.S.;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30.1

D.D. 20 luglio 2006, n. 161

Autorizzazione al Comune di Novara per la conversione dei finanziamenti di due corsi di aggiornamento, autorizzati dalla Direzione Politiche Sociali con determinazione dirigenziale n. 544 del 29/11/2001, per la realizzazione di un corso di aggiornamento relativo all'implementazione del nuovo modello organizzativo dei servizi di welfare del Comune di Novara

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare il Comune di Novara, per le motivazioni in premessa illustrate, alla conversione dei finanziamenti, pari a una somma complessiva di Euro 12.459,22, a suo tempo concessi per i corsi di aggiornamento, denominati "La realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali previsto dalla L. 328/2000" e "L'ampliamento dell'integrazione dei servizi sociali del Comune di Novara", autorizzati con determinazione dirigenziale della Direzione Politiche Sociali n. 544 del 29/11/2001, per l'attivazione di un percorso di aggiornamento relativo all'implementazione del nuovo modello organizzativo dei servizi di welfare del Comune di Novara;

- di dare atto che gli importi di Lire 7.922.947 pari a Euro 4.091,86 e di Lire 16.201.470 pari a Euro 8.367,36, per una somma complessiva di Euro 12.459,22, assegnati con la sopracitata determinazione dirigenziale n. 544 del 29/11/2001, sono da ritenersi erogati complessivamente come importo totale riconosciuto e dovuto dalla Regione Piemonte al Comune di Novara, per la realizzazione del percorso formativo sopracitato;

- di dare atto che tale provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30.3

D.D. 20 luglio 2006, n. 163

L.R. 73/96, art. 1 - Opera Pia A.E. Cerino Zegna - Onlus di Occhieppo Inferiore (Bi) - A.S.L. n. 12 - Lavori di "Ristrutturazione presidio esistente per creazione nuclei RSA e CDI" - Presa d'atto dell'ultimazione dei lavori - Autorizzazione alla liquidazione della 1a annualità del contributo concesso - Impegno di Euro 86.385,50 sul Cap. 21927/2006 - Iscrizione a ruolo delle restanti annualità

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 21 luglio 2006, n. 164

L. 104/92 - Impegno di euro 12.394,97 sul cap. 14764 per l'erogazione del saldo dei contributi finanziati nell'anno 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare la somma di Euro 12.394,97 sul cap. 14764/2006.

* di erogare il saldo dei contributi presentati nell'anno 2000 ai sensi della L. 104/92 agli enti che hanno regolarmente relazionato l'avvio o la prosecuzione del progetto e che sono indicati nell'allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Allegato

Enti beneficiari Importo

C.I.S.S.- Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo	7.746,86
C.I.S.S.- Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo	3.098,74
A.S.L. 3 - Torino	1.549,37
Totale	12.394,97

Codice 30

D.D. 24 luglio 2006, n. 165

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Alce Rosso" c/o Villa Girelli di Ivrea (TO) - Lavori di: "realizzazione di nuovo micro-nido attraverso la ristrutturazione di immobile esistente" nel Comune di Ivrea (TO) - Progetto definitivo euro 232.643,99 importo al netto dell'IVA euro 193.869,99 - Importo ammesso a contributo euro 99.036,92 - Concessione contributo regionale euro 74.277,69

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 24 luglio 2006, n. 166

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Iscrizione all'albo - sez. A) della Cooperativa Sociale Azimut con sede in Alessandria - Spalto Gamondio 55 - c.p. n. 281 - Classe 4^a

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di accreditare la Cooperativa Sociale a r.l. Azimut con sede in Alessandria, Spalto Gamondio 55 - c.p. n. 281, alla 4^a classe dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale - sez. A) per n. 2 sedi di attuazione di progetto elencate nell'allegato 1 e per le figure elencate nell'allegato 2, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla L. 1034/71, come modificata dalla L. 205/2000.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 24 luglio 2006, n. 167

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Accoglimento richiesta di adeguamento presentata dall'ente Consorzio Monviso Solidale con sede in Fossano (CN), c.so Trento 4 iscritto alla classe 2^a del registro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di accogliere la richiesta di adeguamento presentata dal Consorzio Monviso Solidale con sede in Fossano (CN), corso Trento 4.

Le sedi di attuazione progetto accreditate e le figure iscritte all'Albo sono elencate rispettivamente negli allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla L. 1034/71, come modificata dalla L. 205/2000.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 24 luglio 2006, n. 168

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Iscrizione all'albo - sez. A) dell'Associazione La Cevitou con sede in Monterosso Grana (CN), Fraz. San Pietro 89 - Classe 4^a

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di accreditare l'Associazione La Cevitou con sede in Monterosso Grana (CN) - Fraz. San Pietro 89 alla 4^a classe dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale - sez.) A per n. 3 sedi di attuazione di progetto elencate nell'allegato 1) e per le figure elencate nell'allegato 2), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla L. 1034/71, come modificata dalla L. 205/2000.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 24 luglio 2006, n. 169

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Accoglimento richiesta di adeguamento presentata dall'Asilo Infantile Suor Tarcisia Ponchia con sede in Torino, via Montemagno 59, iscritto alla classe 4^a del registro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di accogliere la richiesta di adeguamento presentata dall'Ente Asilo Infantile Suor Tarcisia Ponchia con sede in Torino, via Montemagno 59.

Le sedi di attuazione progetto accreditate e le figure iscritte all'Albo sono elencate rispettivamente negli allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla L. 1034/71, come modificata dalla L. 205/2000.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 24 luglio 2006, n. 170

D.G.R. n. 50 - 13233 del 3 agosto 2004 - Cooperativa Sociale "Nuova Assistenza" di Novara - Tipologia progetto "realizzazione di nuovo micro-nido" - Ubicazione intervento: comune di Azeglio - Progetto definitivo euro 455.959,74 importo al netto dell'IVA euro 416.880,13 - Importo ammesso a contributo euro 382.142,91 - Concessione contributo regionale euro 250.000,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 24 luglio 2006, n. 171

D.G.R. n. 50 - 13233 del 3 agosto 2004 - Comune di Roasio (VC) - Lavori di "potenziamento della struttura

scolastica esistente con inserimento di micro-nido" - Ubicazione intervento comune di Roasio (VC) - Importo ammesso a contributo euro 604.760,52 - Importo progetto definitivo euro 529.418,10 - Concessione contributo regionale euro 300.000,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 24 luglio 2006, n. 173

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Asilo Infantile "G. Guala" di Caluso (TO) - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Caluso (TO) - Progetto definitivo euro 451.600,00 - Importo ammesso a contributo euro 451.600,00 - Concessione contributo regionale euro 250.000,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 24 luglio 2006, n. 174

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - Lavori di: "nuova realizzazione micro-nido aziendale c/o palazzina ristorante" - Ubicazione intervento: Comune di Torino - Progetto definitivo lotto funzionale autonomo micro-nido aziendale euro 290.333,00 - Importo ammesso a contributo euro 290.333,00 - Concessione contributo regionale euro 217.749,75

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 24 luglio 2006, n. 175

L.R. N. 18/94 - Finanziamento di euro 77.468,53 da erogarsi su fondi regionali, tramite Finpiemonte S.p.A. a favore della "Cooperativa Sociale Terra Mia - O.N.L.U.S." con sede in Torino, Via Nizza, n. 239 - Autorizzazione

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 24 luglio 2006, n. 176

Contributi agli organismi di coordinamento e collegamento iscritti nella sezione regionale del Registro del Volontariato, per progetti di contrasto alla solitudine. Impegno di Euro 300.000,00 sul cap. 17071/2006 (acc. n. 101066)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di assegnare agli enti, individuati come capofila, il contributo a fianco di ognuno indicato per le realizzazioni in comune con i relativi partner dei seguenti progetti di contrasto alla solitudine

Organismo designato Capofila	Contributo assegnato Euro	Prima rata Euro
CPD	73.720,00	51.604,00
SEA	136.280,00	95.396,00
AUSER	90.000,00	63.000,00
Totale	300.000,00	210.000,00

Di liquidare la prima rata corrispondente a complessivi Euro 210.000,00 contestualmente al provvedimento di assegnazione.

Di far fronte alla spesa complessiva di Euro 300.000,00 con impegno da assumersi sul cap. 17071/2006 (acc. n. 101066).

Di approvare il modello di relazione finale ed elencazione spese sostenute allegato (allegato A) alla presente determinazione quale parte integrante

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 26 luglio 2006, n. 177

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Accoglimento richiesta di adeguamento presentata dall'Associazione Opera di Nostra Signora Universale con sede in Torino, via San Francesco da Paola 42, iscritta alla classe 4^a dell'albo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di accogliere la richiesta di adeguamento presentata dall'Ente "Opera di Nostra Signora Universale" con sede in Torino, via San Francesco da Paola 42.

Le sedi di attuazione progetto accreditate e le figure iscritte all'Albo sono elencate rispettivamente negli allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla L. 1034/71, come modificata dalla L. 205/2000.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 26 luglio 2006, n. 178

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Accoglimento richiesta di adeguamento presentata dalla Comunità Montana Valli di Lanzo con sede in Ceres - Fraz. Fe 2, iscritta alla classe 4^a dell'albo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di accogliere la richiesta di adeguamento presentata dalla Comunità Montana Valli di Lanzo con sede in Ceres (TO), Frazione Fe 2.

Le sedi di attuazione progetto accreditate e le figure iscritte all'Albo sono elencate rispettivamente negli allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla L. 1034/71, come modificata dalla L. 205/2000.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 26 luglio 2006, n. 179

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Accoglimento richiesta di adeguamento presentata dal Comune di Vercelli e conseguente variazione della classe di iscrizione all'albo dalla 3^a alla 2^a

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di accogliere la richiesta di adeguamento presentata dal Comune di Vercelli, con conseguente passaggio di classe di iscrizione all'albo dalla 3^a alla 2^a.

Le sedi di attuazione progetto accreditate e le figure iscritte all'Albo sono elencate rispettivamente negli allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla L. 1034/71, come modificata dalla L. 205/2000.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 26 luglio 2006, n. 180

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - II Bando - Comune di Cuneo - ASL 15 - Lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento ex Caserma Piglione per formazione Centro Diurno So-

cio Terapeutico Educativo per disabili” - Progetto definitivo - Importo di progetto Euro 1.090.000,00 - Concessione di contributo di Euro 545.000,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 31 luglio 2006, n. 182

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 “Istituzione dell’albo regionale degli enti di servizio civile nazionale” - Iscrizione all’albo - sez. A) dell’Associazione Il Punto Onlus, con sede in Biella, via Conciatori 6 - Classe 4[^]

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di iscrivere l’Associazione Il Punto Onlus con sede in Biella, via Conciatori 6 alla 4[^] classe dell’albo regionale degli enti di servizio civile nazionale - sez.) A per n. 3 sedi di attuazione di progetto elencate nell’allegato 1 e per le figure elencate nell’allegato 2, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla L. 1034/71, come modificata dalla L. 205/2000.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 31 luglio 2006, n. 183

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 “Istituzione dell’albo regionale degli enti di servizio civile nazionale” - Iscrizione all’albo - sez. A) dell’Ente Parco Del Po Cuneese con sede in Saluzzo (CN), via Griselda 8 - Classe 4[^]

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di iscrivere l’Ente Parco del Po Cuneese con sede in Saluzzo (CN), via Griselda 8 alla 4[^] classe dell’albo regionale degli enti di servizio civile nazionale - sez.) A per n. 1 sede di attuazione di progetto elencata nell’allegato 1 e per le figure elencate nell’allegato 2, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla L. 1034/71, come modificata dalla L. 205/2000.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 31 luglio 2006, n. 184

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 “Istituzione dell’albo regionale degli enti di servizio civile nazionale” - Iscrizione all’albo - sez. A) dell’Associazione Don Bernardino Reinero, con sede in Torino, via Amendola 6 - Classe 4[^]

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di iscrivere l’Associazione Don Bernardino Reinero con sede in Torino, via Amendola 6 alla 4[^] classe dell’albo regionale degli enti di servizio civile nazionale - sez.) A per n. 1 sede di attuazione di progetto elencata nell’allegato 1 e per le figure elencate nell’allegato 2, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla L. 1034/71, come modificata dalla L. 205/2000.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 31 luglio 2006, n. 187

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 “Istituzione dell’albo regionale degli enti di servizio civile nazionale” - Iscrizione all’albo - sez. A) dell’Azienda Sanitaria Locale N. 22 con sede in Novi Ligure (AL) via E. Raggio 12 - Classe 4[^]

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di accreditare l’Azienda Sanitaria Locale n. 22 con sede in Novi Ligure (AL), via E, Raggio 12 alla 4[^] classe dell’albo regionale degli enti di servizio civile nazionale - sez.) A per n. 5 sedi di attuazione di progetto elencate nell’allegato 1 e per le figure elencate nell’allegato 2, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla L. 1034/71, come modificata dalla L. 205/2000.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 31 luglio 2006, n. 188

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 “Istituzione dell’albo regionale degli enti di servizio civile nazionale” - Accoglimento richiesta di adeguamento presentata dalla Co-

operativa Sociale P.G. Frassati Onlus con sede in Torino, strada della Pellerina 22/7 iscritta alla classe 3^a dell'albo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di accogliere la richiesta di adeguamento presentata dalla Cooperativa Sociale P.G. Frassati Onlus, con sede in Torino, strada della Pellerina 22/7;

Le sedi di attuazione progetto accreditate e le figure iscritte all'Albo sono elencate rispettivamente negli allegati 1) e 2), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla L. 1034/71, come modificata dalla L. 205/2000.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 31 luglio 2006, n. 189

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Accoglimento richiesta di adeguamento presentata dal Gruppo Abele con sede in Torino, corso Trapani 95, iscritto alla 3^a classe dell'albo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di accogliere la richiesta di adeguamento presentata dall'Associazione Gruppo Abele con sede in Torino, corso Trapani 95.

Le sedi di attuazione progetto accreditate e le figure iscritte all'Albo sono elencate rispettivamente negli allegati 1) e 2), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla L. 1034/71, come modificata dalla L. 205/2000.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 31 luglio 2006, n. 190

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Accoglimento richiesta di adeguamento presentata dalla Provincia di Cuneo, con sede in Cuneo, via XX Settembre 48, iscritta alla classe 2^a dell'albo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di accogliere la richiesta di adeguamento presentata dalla Provincia di Cuneo, con sede in via XX Settembre 48, Cuneo.

Le sedi di attuazione progetto accreditate e le figure iscritte all'Albo sono elencate rispettivamente negli allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla L. 1034/71, come modificata dalla L. 205/2000.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario
Sergio Di Giacomo

Codice 30.1

D.D. 3 agosto 2006, n. 191

Assegnazione della somma di Euro 5.496,00 alla Società "Apprendimenti & Linguaggi s.r.l." per la realizzazione di un intervento formativo sulla procedura "Valuta". Spesa di Euro 5.496,00 (Impegno n. 5939/2005 sul Cap. 11881 del 2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di erogare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 5.496,00 (Imp. n. 5939/05 sul capitolo 11881 del bilancio 2005) alla Società "Apprendimenti & Linguaggi s.r.l." - C.so Funivia, 11 - 10124 Torino (omissis), ai fini della liquidazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento formativo sulla procedura "Valuta";

* di prevedere che la somma residua di Euro 1.629,60, quale differenza tra la somma (Euro 7.125,60) impegnata con la citata determinazione n. 371 del 25/11/2005 e quanto erogato con il presente provvedimento per le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento formativo di cui all'oggetto, sia destinata al finanziamento di un altro intervento formativo da realizzarsi a cura della Società "Apprendimenti & Linguaggi", previo accordo con la Direzione regionale Politiche Sociali sulle modalità organizzative del corso;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30.1

D.D. 3 agosto 2006, n. 192

Erogazione saldo del contributo concesso all'Università di Torino - Facoltà di Scienze Politiche per la realiz-

zazione del Corso di Laurea in Servizio Sociale (a.a. 2005/2006). Impegno di spesa di Euro 70.000,00 sul Cap. 17071/2006 (acc. n. 100498)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30.1

D.D. 3 agosto 2006, n. 193

Approvazione della relazione contabile del corso di riqualificazione Adest, autorizzato dalla Direzione Politiche Sociali con determinazione n. 59 del 29/10/1997. Compensazione del finanziamento già assegnato per l'attivazione di un corso di riqualificazione Adest non realizzato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto, per le motivazioni in premessa illustrate, della documentazione contabile, pervenuta con nota prot. n. 8597 del 14/02/2006, da parte del Comune di Novara relativa al corso di riqualificazione Adest, istituito con deliberazione n. 907 del 26/06/1997 e autorizzato con determinazione n. 59 del 29/10/1997;

- di dare atto che sulla base della suddetta, la somma di Euro 6.197,49, quale quota complessiva erogata a titolo di acconto per la realizzazione del corso di riqualificazione Adest, istituito con deliberazione n. 906 del 26/06/1997, è da ritenersi erogata a compensazione del saldo per la realizzazione del corso di riqualificazione Adest istituito con deliberazione n. 907 del 26/06/1997 e autorizzato con determinazione n. 059 del 29/10/1997, per il quale è già stato erogato un acconto di Lire 12.000.000 (corrispondenti a Euro 6.197,48), pari al 50% del finanziamento ammissibile;

- di dare atto che tale provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30.4

D.D. 3 agosto 2006, n. 194

Fondazione "Francesco Camandona" - O.N.L.U.S. con sede in San Giacomo Vercellese (VC). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ad iscrivere nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, il nuovo statuto della Fondazione "Francesco Camandona" - O.N.L.U.S. con sede in San Giacomo Vercellese, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 3 agosto 2006, n. 195

DGR n. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Accoglimento richiesta di adeguamento presentata dal Banco Alimentare Piemonte e Valle d'Aosta con sede in Moncalieri (TO) - C.so Roma, 24/Ter, iscritta alla classe 4^a dell'albo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di accogliere la richiesta di adeguamento presentata dall'Ente Banco Alimentare Piemonte e Valle d'Aosta di Moncalieri (TO).

Le sedi di attuazione progetto accreditate e le figure iscritte all'Albo sono elencate rispettivamente negli allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla L. 1034/71, come modificata dalla L. 205/2000.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 3 agosto 2006, n. 196

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Canale (CN) - lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Canale (CN) - progetto definitivo euro 400.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 400.000,00 - Concessione contributo regionale euro 300.000,00

(omissis)

Il Direttore regionale vicario
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 3 agosto 2006, n. 197

L. n. 448/2001 art.70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Parrocchia San Pio X di Torino - Lavori di "ristrut-

turazione di immobile per la creazione di micro-nido integrato" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale vicario
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 3 agosto 2006, n. 198

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - I.P.A.B. D. Bertone di Bagnolo Piemonte (CN) - Lavori di: "ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di nuovo micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Bagnolo Piemonte (CN) - progetto definitivo euro 269.400,00 - Importo ammesso a contributo euro 199.470,70 - Concessione contributo regionale euro 149.603,03

(omissis)

Il Direttore regionale vicario
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 3 agosto 2006, n. 199

D.G.R. n. 50 - 13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Torino - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento di micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Torino, Via Paoli n.75 - Progetto definitivo "lotto funzionale autonomo micro-nido integrato" euro 85.050,30 - Concessione contributo regionale euro 63.787,73

(omissis)

Il Direttore regionale vicario
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 3 agosto 2006, n. 200

L.R. 18/94 modificata e integrata con L.R. 76/96 - Fondo di rotazione per il prestito a tasso agevolato alle cooperative sociali iscritte all'albo regionale. Impegno di Euro 516.457,00 - Accantonamento 101186

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 3 agosto 2006, n. 201

L.R. 18/94 modificata ed integrata con L.R. 76/96. Fondo di garanzia per assistere il prestito a tasso agevolato alle cooperative sociali iscritte all'albo regionale. Impegno di spesa di Euro 206.583,00 sul capitolo 27396/06 - Accantonamento n. 101185

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 4 agosto 2006, n. 203

Fondazione "Casa di Riposo Maria Assunta di Castellerlo" con sede in Corneliano d'Alba (CN) - Approvazione nuovo statuto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ad iscrivere nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, il nuovo statuto della Casa di Riposo "Maria Assunta di Castellerlo" con sede in Corneliano d'Alba, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 4 agosto 2006, n. 204

DGR N. 46-2190 del 13/02/2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Iscrizione all'albo - sez. A) del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale con sede in Rivoli (TO) - Via Nuova Collegiata, 5 - Classe 4^.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di accreditare il Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale di Rivoli (TO) alla 4^ classe dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale - sez.) A per n. 1 sedi di attuazione di progetto elencate nell'allegato 1 e per le figure elencate nell'allegato 2, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla L. 1034/71, come modificata dalla L. 205/2000.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 4 agosto 2006, n. 205

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 2001 - Opera Pia Negroni per gli Asili d'infanzia di Novara - Lavori di "manutenzione straordinaria" - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 7.321,91 (Cap. 26608/2006)

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 4 agosto 2006, n. 206

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in c/cap. anno 2000 - Autorizzazione alla liquidazione del saldo del contributo concesso alla ONLUS Fondazione "Dopo di Noi" di Genova per lavori di "ristrutturazione presidio esistente per realizzazione R.A.F. 10 p.l. in Rivarolo C.se" - Impegno di Euro 22.724,10 (Cap. 26593/2006)

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 4 agosto 2006, n. 209

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Contributi per interventi sulle strutture e sull'arredamento asili-nido comunali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 2001 - Comune di Novara - Lavori di "manutenzione straordinaria asili nido vari" - Determinazione finale contributi - Impegno complessivo di Euro 221.346,77 (Cap. 21847/2006)

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 7 agosto 2006, n. 210

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Bistagno (AL) - Lavori di: "Realizzazione di nuovo micro-nido prevedendo l'edificazione di nuovo immobile" - Ubicazione intervento: Comune di Bistagno (AL) - Progetto definitivo euro 421.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 420.623,69 - Concessione contributo regionale euro 300.000,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 7 agosto 2006, n. 211

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Cigliano (VC) - Lavori di: "Realizzazione di nuovo micro-nido su patrimonio pubblico esistente" - Ubicazione intervento: Comune di Cigliano (VC) - Progetto definitivo euro 144.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 144.000,00 - Concessione contributo regionale euro 108.000,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 7 agosto 2006, n. 212

Assegnazione contributo all'AIZO (Associazione Italiana Zingari Oggi) per Convegno nazionale popolazione nomade. Impegno di Euro 2.000,00 sul Cap. 17071/06

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 2.000,00 sul Cap. 17071, già precedentemente accantonata con D.G.R. n. 83-3604 del 2.8.2006 sul Cap. 17071 del bilancio regionale 2006 (Acc. n. 101291) e di assegnare la suddetta somma all'AIZO (Associazione Italiana Zingari Oggi) quale contributo per la realizzazione del XX convegno nazionale dal titolo "Oltre il campo sosta: esperienze italiane ed europee a confronto", che si terrà a Torino nelle giornate del 5 e 6 ottobre 2006.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30.1

D.D. 9 agosto 2006, n. 214

Art. 3 L.R. 62/95: assegnazione saldo dei contributi per progetti e interventi a sostegno della popolazione anziana al Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali-zona Ossola di Pallanzeno. Impegno di euro 5.732,67 sul cap. 17071/2006 (acc.to n. 101289).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di erogare a favore del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali - zona Ossola di Pallanzeno il saldo del 30% del contributo assegnato per la realizzazione dei progetti a sostegno della popolazione anziana ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 62/95, per una somma complessiva di Euro 5.732,67;

- di impegnare la somma di Euro 5.732,67 sul cap. 17071/2006 che presenta la necessaria disponibilità (accantonamento n. 101289), secondo i criteri stabiliti dall'All. A), lettera b) della D.G.R. n. 16-12044 del 23.3.2004;

- di erogare la somma dovuta al Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali - zona Ossola di Pallanzeno ad esecutività della presente determinazione.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla comunicazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30.1

D.D. 9 agosto 2006, n. 215

Istituzione Commissione di valutazione dei progetti per interventi nel settore del contrasto alla devianza e alla

criminalita' e a favore delle persone in esecuzione penale o ex detenuti - Area adulti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- istituire la Commissione di valutazione dei progetti per interventi nel settore del contrasto alla devianza e alla criminalità come previsto dalla D.G.R. n. 34-2851 del 15.5.2006;

- di nominare quali componenti della suddetta Commissione, sulla base delle designazioni inviate, i seguenti rappresentanti:

dr. Giampaolo Albini, dr.ssa Carla Martoglio/dr.ssa Floriana Scarciofalo - Regione Piemonte - Direzione Politiche Sociali

sig.ra Patrizia Cerruti - Regione Piemonte - Direzione Formazione professionale, lavoro

dr.ssa Rosanna Lucia - Regione Piemonte - Direzione Turismo, Sport e Parchi

dr. Marco Chiriotti - Regione Piemonte - Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo

dr.ssa Lucia Bertini - Ministero della Giustizia - Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta

e di indicare per le funzioni di segreteria la sig.ra Manuela Dotto della Direzione Politiche Sociali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 11 agosto 2006, n. 216

Progetto "Sos.Te. 2006" Sostegno territoriale ammesso al finanziamento da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 18 D. Lgs. 286/98. Impegno di Euro 28.077,14 e stipula di una Convenzione con l'Associazione Gruppo Abele

(omissis)

Il Direttore regionale vicario
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3

D.D. 16 agosto 2006, n. 219

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - II Bando - Parrocchia SS. Cosma e Damiano di San Damiano d'Asti - ASL 19 - Lavori di "Manutenzione straordinaria della Casa Bosticco per l'attivazione di un Gruppo Appartamento per disabili intellettivi" - Progetto definitivo - Importo di progetto Euro 30.455,44 - Concessione di contributo di Euro 25.200,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 16 agosto 2006, n. 220

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 - Ente Opera Pia "Ospedale Santa Croce" di San Salvatore Monferrato - A.S.L. n. 21 - Lavori di "Parziale demolizione di immobili esistenti per la realizzazione di una Piccola residenza denominata "Il Rifugio di Anchise" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.000.000,00 - Approvazione - Concessione contributo in conto capitale di Euro 297.797,67

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 18 agosto 2006, n. 221

Art. 4 L.R. n. 1/2004 - Assegnazione di un contributo di Euro 50.000,00 al Comune di Torino per prevenire i danni alla salute derivanti da eccessi della temperatura nel periodo estivo sulla popolazione anziana. (Cap. 17071/2006)

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 18 agosto 2006, n. 222

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Azienda Sanitaria Locale 19 di Asti - Lavori di "nuova realizzazione di micro-nido aziendale presso il nuovo ospedale di Asti" - Differimento del termine d'inizio lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 18 agosto 2006, n. 223

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Borgolavezzaro (NO) - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento di micro-nido" - Proroga del termine d'inizio lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 22 agosto 2006, n. 224

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Cirie' (TO) - Lavori di "nuova costruzione asilo nido comunale" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 31

D.D. 31 luglio 2006, n. 269

Rotte mediterranee affidamento incarichi per campagna promozionale. Spesa di euro 24.569,67 (cap.13355/06)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni e con le finalità in premessa indicate, la campagna di promozione dell'iniziativa "Rotte Mediterranee";

- di approvare i conseguenti impegni di spesa di:

* Euro 482,16 per la stampa di n. 6000 cartoline a favore della ditta Stylgrafica Pubblicitaria, Via Ala di Stura 71/18 - Torino;

* Euro 2.970,00 per la stampa di n. 35000 cartoline e loro personalizzazione a favore della ditta Sagat s.a.s., Via Stradella 168 - Torino;

* Euro 3853,20 per la stampa di depliant e manifesti a favore della ditta Ages Arti Grafiche, C.so Traiano 126 - Torino;

* Euro 2940,00 per la creazione dell'immagine grafica e suo utilizzo a favore dello studio Carlo Gaffoglio Design, Via Santa Chiara 52 - Torino;

* Euro 7008,00 per n. 4 uscite su Torino Sette a favore di Publikompass S.p.A., Via Giosuè Carducci, 29 - Milano;

* Euro 4316,31 per le uscite su legge a favore di Piemme S.p.A., Via Umberto Novaro 18 - Roma;

* Euro 3000 per la realizzazione di uno spot radiofonico e sua messa in onda a favore di Radio Flash 97.6, Via Bossoli 83 - Torino.

- di approvare lo schema di lettera contratto redatta ai sensi dell'art. 33 lettera d) della L.R. 8/84, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

La liquidazione delle spettanze avverrà dietro presentazione di fattura da parte delle ditte entro 90 gg. dall'emissione della stessa. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro i termini stabiliti, saranno dovuti da parte di quest'ultima gli interessi moratori nella misura del 9,01 %. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Alla spesa complessiva di Euro 24.569,67 si fa fronte con l'accantonamento 100957 sul cap. 13355/06

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 7 agosto 2006, n. 292

Rotte mediterranee, parziale rettifica determinazione n.269 del 31.7.06. Spesa di euro 279,60

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni e con le finalità in premessa indicate, l'integrazione all'impegno di spesa assunto con D.G.R. 269 del 31.7.2006 di Euro 279,60

Al pagamento si provvederà entro novanta giorni dalla data di emissione della fattura.

Alla spesa complessiva di Euro 279,60, si fa fronte con l'accantonamento 100957 sul cap. 13355/2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 5 settembre 2006, n. 305

Contributi per interventi di inventariazione e valorizzazione di archivi storici del Piemonte. Piani 2001-2004. Saldi. Impegno di spesa di Euro 23.078,00 (cap. 21766/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma complessiva di Euro 23.078,00 pari al totale dei saldi liquidabili relativi ai contributi assegnati con determinazioni n. 275/2001, n. 263/2002, n. 220/2003 e n. 354/2004;

Le somme dovute a titolo di saldo saranno liquidate agli enti beneficiari con le modalità previste dalle rispettive determinazioni citate, secondo il riparto di cui alle tabelle seguenti:

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

Piano Archivi 2001

Prov	Comune	Ente beneficiario	Contributo assegnato	Saldo
AT	Viaregi	Comune di Viaregi	2.169,00	867,00
VC	Crescentino	Comune di Crescentino	10.639,00	4.255,00
		Totale		Euro 5.122,00

Piano Archivi 2002

Prov	Comune	Ente beneficiario	Contributo assegnato	Saldo
VC	Costanzana	Comune di Costanzana	7.200,00	1.440,00
			Totale	Euro 1.440,00

Piano Archivi 2003

Prov	Comune	Ente beneficiario	Contributo assegnato	Saldo
AL	Pontestura	Comune di Pontestura	13.940,00	5.576,00
CN	Sale San Giovanni	Comune di Sale San Giovanni	1.720,00	688,00
VB	Re	Comune di Re	3.250,00	1.300,00
			Totale	Euro 7.564,00

Piano Archivi 2004

Prov	Comune	Ente beneficiario	Contributo assegnato	Saldo
TO	Barone Canavese	Comune di Barone Canavese	3.600,00	1.440,00
TO	Comune di Canischio	Comune di Canischio	4.080,00	1.632,00
TO	San Giorgio Canavese	Comune di San Giorgio Canavese	6.000,00	2.400,00
TO	Piscina	Comune di Piscina	7.500,00	3.000,00
TO	Settimo Rottaro	Comune di Settimo Rottaro	1.200,00	480,00
			Totale	Euro 8.952,00

La spesa complessiva di Euro 23.078,00 trova copertura sul cap. 21766/2006 con le risorse di cui alle D.G.R. n. n. 31 - 1102 del 4.10.2005 e 37-2040 del 23.1.2006 (Acc. n. 100198)

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 5 settembre 2006, n. 306

Affidamento alla società Onstage srl l'incarico di procedere alla veicolazione delle locandine legate all'evento Musica a Corte 2006 nel Comune di Torino. Impegno di spesa 936,00 euro. Accantonamento 100957. Capitolo di spesa 13355.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare alla società Onstage s.r.l. - Via Vioti, 2 - 10121 Torino - (omissis) l'incarico di veicolare le locandine legate all'evento Musica a Corte 2006 nel Comune di Torino e comunque come meglio dettagliato nell'allegata lettera di incarico che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

b) di procedere all'impegno della spesa, pari ad euro 936,00 o.f.i. al Titolo I - Spese correnti - capitolo 13355 "Spese per lo svolgimento di iniziative Regionali volte a promuovere il patrimonio culturale Piemontese" del Bilancio Finanziario 2006;

c) di procedere all'affidamento dell'incarico de quo ai sensi dell'art. 33, lettera d) della L.R. 8/84 e s. m.i. secondo gli usi del commercio, ovvero per

mezzo di lettera - contratto che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

d) di autorizzare la liquidazione delle spettanze a favore Onstage s.r.l. secondo quanto previsto nell'allegata lettera contratto e comunque previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità della prestazione resa.

e) di far fronte alla copertura della spesa, quantificata in complessivi di 936,00 euro o.f.i. con le somme accantonate al capitolo 13355 (ex 116165), nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 51 - 2926 del 22 maggio 2006 (Acc. 100957);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 5 settembre 2006, n. 307

Affidamento alla società Onstage srl - Via Vioti, 2 - 10121 Torino l'incarico di veicolare gli opuscoli legate all'evento Musica a Corte 2006 nel Comune di Torino e nel Comune di Venaria. Impegno di spesa 1.440,00 euro. Accantonamento 100957. Capitolo 13355.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare alla società Onstage s.r.l. - Via Vioti, 2 - 10121 Torino - (omissis) l'incarico di veicolare gli opuscoli legate all'evento Musica a Corte 2006, in tre tranches differenti, nei comuni di Torino e Venaria Reale e comunque come meglio dettagliato

nell'allegata lettera di incarico che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

b) di procedere all'impegno della spesa, pari ad euro 1.440,00 o.f.i. al Titolo I - Spese correnti - capitolo 13355 "Spese per lo svolgimento di iniziative Regionali volte a promuovere il patrimonio culturale Piemontese" del Bilancio Finanziario 2006;

c) di procedere all'affidamento dell'incarico de quo ai sensi dell'art. 33, lettera d) della L.R. 8/84 e s.m.i. secondo gli usi del commercio, ovvero per mezzo di lettera - contratto che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

d) di autorizzare la liquidazione delle spettanze a favore Onstage s.r.l. secondo quanto previsto nell'allegata lettera contratto e comunque previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità della prestazione resa.

e) di far fronte alla copertura della spesa, quantificata in complessivi di 1.440,00 euro con le somme accantonate al capitolo 13355 (ex 116165), nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 51 - 2926 del 22 maggio 2006 (Acc. 100957);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 5 settembre 2006, n. 308

Stanziamento contributo a favore dell'Associazione A.V.T.A., Piazza della Repubblica, 4 - Venaria (TO) per l'attività di supporto ed assistenza alla stagione musicale nel periodo settembre - novembre 2006, denominata "Musica a Corte 2006" presso la Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa 50.000,00 euro al capitolo 17238 (acc. 101286)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare, per le motivazioni sopra citate, l'erogazione di un contributo a favore dell'Associazione A.V.T.A., Piazza della Repubblica, 4 - Venaria (TO) - (omissis), così come tra l'altro previsto nella Convenzione in corso di sottoscrizione, a valere per il periodo 2006-2008, per l'attività di supporto ed assistenza alla stagione musicale nel periodo settembre - novembre 2006, denominata "Musica a Corte 2006", che sarà ospitata nella Reggia di Venaria Reale; del lavoro di restauro, recupero e valorizzazione;

2. di stanziare la somma complessiva di Euro 100.000,00 da destinare alla realizzazione di quanto sopra citato ed in particolare come di seguito meglio dettagliato:

a. per un importo di Euro 50.000,00 per la parte inerente il supporto all'organizzazione della manifestazione, le visite guidate e la parte culturale;

b. per un importo di Euro 50.000,00 da destinare alla parte inerente la messa in sicurezza dell'area in-

teressata al percorso di visita sia nell'ambito della Reggia che per la parte inerente i Giardini e comunque quanto necessario per la riuscita dell'evento;

3. di procedere all'impegno della somma di Euro 50.000,00 ad avvenuta formalizzazione del presente provvedimento impegno di spesa per la parte inerente il supporto all'organizzazione della manifestazione, le visite guidate e la parte culturale;

a. di erogare un acconto pari all'80% dell'importo complessivo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

b. la rimanente parte, a saldo, previa presentazione di una relazione sull'attività svolta e di consuntivo documentato delle spese sostenute e delle entrate accertate;

4. di rinviare l'impegno della somma di Euro 50.000,00 da destinare agli interventi di messa in sicurezza dell'area interessata al percorso di visita sia nell'ambito della Reggia che per la parte inerente i Giardini e comunque quanto necessario per la riuscita dell'evento, previa acquisizione di un documento riepilogativo della natura degli interventi e degli importi della spesa;

All'impegno di spesa per 50.000,00 Euro si farà fronte con l'accantonamento n. 101286 del capitolo 17238 del Bilancio 2006 disposto con la D.G.R. n. 81 - 3516 del 24 luglio 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 5 settembre 2006, n. 309

Affidamento all'Agenzia Uno S.a.s. di Bonomi & Bonomi s.a.a. l'incarico di curare gli aspetti organizzativi connessi al Concerto di Vivaldi nella Chiesa di Sant'Uberto - Reggia di Venaria previsto per il 3 settembre p.v. Impegno di spesa 5.040,00 euro. Capitolo 13355. Acc. 100957.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare alla Agenzia Uno S.a.s. di Bonomi & Bonomi, per quanto illustrato in narrativa, l'incarico di curare gli aspetti organizzativi connessi al Concerto di Vivaldi nella Chiesa di Sant'Uberto - Reggia di Venaria previsto per il 3 settembre p.v., evento connesso alla rassegna Torino Settembre Musica, e comunque come meglio descritto nella lettera d'incarico che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale - (all. A);

b) di impegnare l'importo complessivo di Euro 5.040,00 o.f.i. al capitolo 13355 Accantonamento 100957 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 51-2926 del 22 maggio 2006;

c) di procedere alla stipula del relativo contratto mediante lettera d'incarico, ai sensi dell'art. 33, comma 1 lett. c) L.R. 8/84 e s.m.i. che si allega alla pre-

sente per farne parte integrante e sostanziale per un importo complessivo pari a Euro 5.040,00 o.f.i. e comunque come meglio dettagliato nell'allegata lettera d'incarico (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità della fornitura e comunque come meglio descritto nell'allegata lettera d'incarico (Allegato A);

e) di far fronte alla copertura della spesa, quantificata in complessivi Euro 5.040,00 o.f.i. con le somme accantonate al capitolo 13355 (ex 11615), nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 51 - 2926 del 22 maggio 2006 (Acc. 100957);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.2

D.D. 5 settembre 2006, n. 310

Convenzione per affidamento di consulenza specialistica finalizzata alla catalogazione e al riordino della Biblioteca del Settore Soprintendenza Beni Librari. Spesa 9.000,00 (Cap. 13355/06)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare il piano di interventi descritto in premessa, riferito al periodo 11 settembre 2006 - 11 febbraio 2007, relativo alla catalogazione, al trattamento fisico e alla ricollocazione di circa 2.500 volumi della Biblioteca della Soprintendenza Beni Librari;

- di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'incarico di consulenza specialistica per la realizzazione di tale piano alla Dott.ssa Lucia Bisoglio, (omissis). Per tale prestazione professionale è previsto un compenso di euro 9.000,00 lordo, che sarà liquidato dietro presentazione di quattro fatture o parcelle, viste per regolarità dal responsabile del Settore competente, ex art. 41 L.R. 8/84, aventi un importo di euro 2.250,00 ognuna;

- di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, da stipulare tra la Regione Piemonte e la Dott.ssa Lucia Bisoglio, con la quale vengono regolati i rapporti tra le parti.

La convenzione potrà essere risolta di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, qualora la Regione Piemonte accerti che l'esecuzione del medesimo non proceda secondo le condizioni stabilite o vengano effettuate con negligenza e imperizia. In ogni caso, svolte le opportune verifiche, si provvederà al pagamento, secondo gli importi sopra indicati, della sola parte del lavoro regolarmente eseguito.

Alla spesa di euro 9.000,00 si fa fronte mediante impegno dei fondi accantonati sul Cap. 13355/06 del

bilancio 2006 del bilancio 2006 con D.G.R. n. 41-2089 del 30/01/2006 (Accantonamento n. 100312).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 32

D.D. 19 giugno 2006, n. 112

Mostra Experimenta 2006 "Intorno al futuro. Viaggio nelle tecnologie invisibili". Rinnovo Convenzione rep. n. 10495 del 25 agosto 2005 tra la Regione Piemonte e l'Associazione Culturale Incontri d'estate AICS di Torino, per l'utilizzo degli spazi e dei locali del fabbricato denominato La Casa dell'Ippopotamo. Spesa di Euro 10.000,00. (cap. 12691/06)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- il rinnovo per le motivazioni e per le finalità in premessa indicate, fino a tutto il 30 maggio 2007, della Conv. rep. n. 10495 stipulata in data 25 agosto 2005, tra la Regione Piemonte e l'Associazione Culturale Incontri d'Estate AICS (Torino), per l'utilizzo di spazi e locali nell'ambito della mostra Experimenta edizione 2006;

- di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, un importo pari complessivamente a Euro 10.000,00 (esente I.V.A.) a favore dell'Associazione Culturale Incontri d'Estate AICS (Torino), per l'utilizzo temporaneo dell'area denominata La Casa dell'Ippopotamo, per la mostra Experimenta 2006, che verrà liquidato e pagato in unica soluzione ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 10.000,00, si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 26-1991 del 16.01.2006 con impegno sul cap. 12691/06 (acc. n. 100308).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 19 giugno 2006, n. 113

Adesione della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo a enti di carattere culturale (D.G.R. n. 39 - 3133 del 12 giugno 2006). Anno 2006. Spesa di 8.360,16 Euro (cap. 17546/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare l'adesione, per l'anno 2006, alle reti culturali "Les Rencontres", "Villes et Cinémas en Europe", "Ecsite" e "Circuito Giovani Artisti Italiani", per le motivazioni indicate in premessa;

- di approvare la spesa complessiva di 8.360,16 euro e il conseguente versamento delle quote di adesione per il 2006, così ripartita:

- "Les Rencontres", Paris, 2.508,50 Euro;

- "ECSITE (European Collaborative for Science Industry and Technology Exhibitions)", Brussels (Belgio), 320 Euro;

- "Villes et Cinémas en Europe", Paris (France), 1.400,00 Euro;

- "Associazione per il Circuito Giovani Artisti Italiani", Torino, 4.131,66 euro.

Alla spesa complessiva di 8.360,16 Euro si fa fronte mediante i fondi accantonati sul cap. 17546/2006 (acc. n. 101118).

Alla liquidazione delle quote si provvederà ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 20 giugno 2006, n. 114

Rettifica dell'Allegato A della determinazine n. 97 del 12.06.2006. Corretta individuazione del soggetto beneficiario

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 20 giugno 2006, n. 115

L.R. 36/1985. Seminario di Bardonecchia per la formazione federalista europea, edizione 2006. Spesa euro 25.000,00 (capitolo 14632/2006).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di dare atto che si è svolto regolarmente il concorso su temi europeistici promosso dalla Consulta Regionale Europea, nel periodo stabilito;

- di riconoscere, in applicazione dell'art. 2 della L.R. 36/85, nel Movimento Federalista Europeo il soggetto organizzatore del Seminario di Formazione Federalista Europea, che si è svolto a Bardonecchia dal 20 al 25 aprile 2006, presso l'Hotel La Betulla, Viale della Vittoria;

- di approvare la spesa complessiva di Euro 25.000,00 per l'organizzazione del Seminario, da liquidare al Comune di Bardonecchia.

Ad avvenuta esecutività della presente determinazione, il Dirigente del Settore competente provvederà a liquidare l'importo assegnato in due quote: l'80% ad approvazione della presente determinazione, la restante quota a saldo, a iniziativa realizzata e dietro presentazione di:

- relazione sull'attività svolta, corredata da rassegna stampa;

- rendiconto consuntivo analitico presentato dal M.F.E. (articolato in entrate e uscite, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Bardonecchia;

Alla spesa complessiva di Euro 25.000,00 si fa fronte con l'impegno assunto sullo stanziamento di cui al cap. 14632 (n. accantonamento 101100) del Bilancio 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 23 giugno 2006, n. 121

Legge regionale 58/1978 - Realizzazione delle celebrazioni del Centenario di fondazione della Casa automobilistica Lancia (1906-2006). Spesa di euro 75.000,00 (capitolo 12691/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, l'assegnazione dell'incarico all'ATL Valsesia e Vercellese, con sede in Varallo (VC), per la realizzazione nell'anno 2006 delle celebrazioni del centenario di fondazione della casa automobilistica Lancia (1906-2006), di cui al programma illustrato in premessa e per una spesa complessiva di Euro 75.000,00 IVA compresa.

Alla spesa di Euro 75.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 12691 del bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2006 (accantonamento n. 101115/2006).

Ad avvenuta esecutività della presente determinazione, l'incarico verrà affidato a mezzo di lettera sugli usi in commercio.

A seguito dell'accettazione dell'incarico da parte dell'ATL Valsesia e Vercellese, alla successiva liquidazione delle spettanze previste provvederà con idonei atti il Dirigente competente di questa Direzione, secondo le seguenti modalità:

- l'acconto del 50% verrà liquidato a seguito di produzione, da parte del soggetto incaricato, di idonea fattura di importo corrispondente, accompagnata dalla comunicazione dell'avvenuto avvio della fase realizzativa del progetto;

- il saldo del restante 50% verrà liquidato a progetto interamente svolto e concluso (fine prevista

entro dicembre 2006): la fattura corrispondente dovrà essere accompagnata da idonea documentazione comprovante l'effettiva realizzazione delle iniziative approvate e comprese nel progetto.

Entrambe le fatture dovranno essere vistrate per regolarità dal suddetto responsabile.

In caso di ritardi o di inadempienze nella realizzazione della succitata iniziativa, imputabili all'ATL Valsesia e Vercellese, verrà applicata alla stessa una penale pari al 5% del costo dell'incarico approvato con la presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 27 giugno 2006, n. 125

Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Assegnazione di un ulteriore contributo. Spesa di Euro 153.000,00 (capitolo 17702/2006).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, e ai sensi della legge regionale n. 68/1980 e D.P.G.R. n.20 giugno 2005, n. 4/R "Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68", un ulteriore contributo di Euro 153.000,00 a favore della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte.

La liquidazione dell'importo avverrà ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione.

Alla spesa complessiva di Euro 153.000,00 si fa fronte sul cap. 17702 (accantonamento n. 100839) del bilancio regionale per l'anno 2006.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 27 giugno 2006, n. 127

Parziale rettifica per mero errore materiale della determinazione n. 124/32 del 27 giugno 2006, con ridefinizione dell'importo complessivo di spesa

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di rettificare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, la determinazione di questa Direzione n. 124/32 del 27 giugno 2006 (L.r. 58/1978. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di carattere teatrale per l'anno 2006. Spesa euro 1.890.000,00 (di cui euro 1.780.000,00 sul cap. 17707/06 e euro 110.000,00 sul cap. 17748/06) nei termini che seguono:

1) l'importo del contributo assegnato in favore dell'associazione "Il Contato del Canavese" per la realizzazione di una rassegna teatrale e di una rassegna lirica all'interno delle celebrazioni del Centenario della morte del drammaturgo Giuseppe Giacosa (1906-2006) è ridefinito in Euro 77.000,00 anziché Euro 110.000,00;

2) l'importo della spesa complessiva è ridefinito in Euro 1.857.000,00 anziché Euro 1.890.000,00, cui viene fatto fronte per Euro 1.780.000,00 con le risorse di cui al capitolo 17707/2006 (accantonamento 100309/2006 da d.g.r. n. 26-1991 del 16 gennaio 2006) e per Euro 77.000,00 - anziché per Euro 110.000,00 - con le risorse di cui al capitolo 17748/2006 (accantonamento n. 101106/2006 da d.g.r. n. 39-3133 del 12 giugno 2006) del bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2006;

- di confermare quant'altro previsto nella citata determinazione n. 124/32 del 27 giugno 2006.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 28 giugno 2006, n. 129

L.R. 58/1978. Sostegno alle attività della Fondazione Film Commission Torino Piemonte per l'anno 2006. Spesa di Euro 1.263.000,00 (di cui 1.233.000,00 sul cap. 17707/2006 e Euro 30.000,00 sul cap. 17238/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa e ai sensi della L.R. 58/1978, l'assegnazione alla Fondazione Film Commission Torino - Piemonte di un contributo complessivo di Euro 1.263.000,00 per la realizzazione delle attività e dei progetti previsti per l'anno 2006, secondo la seguente articolazione:

1) Euro 900.000,00 quale contributo per l'attività istituzionale da svolgersi nell'anno 2006;

2) Euro 15.000,00 per il proseguimento nell'anno 2006 della campagna di promozione delle potenzialità del territorio piemontese in ambito cinematografico e televisivo, realizzata, per conto della Film Commission, dallo Studio Suitner s.r.l. di Torino;

3) Euro 30.000,00 per il proseguimento del progetto Film Commission Network, avviato nel 2004, volto alla creazione di una diffusa e capillare rete operativa sul territorio regionale, che prevede la formazione e l'attivazione di collaboratori locali, cui spetterà il compito di coadiuvare la Film Commission nel sostegno logistico alla produzione cinematografica e televisiva;

4) Euro 100.000,00 quale intervento straordinario volto a garantire il proseguimento dell'azione di Film Commission a sostegno della produzione della serie televisiva "Centovetrine" della società Mediavivere;

5) Euro 110.000,00 a sostegno di specifici progetti produttivi la cui realizzazione è prevista per l'anno in corso;

6) Euro 108.000,00 a sostegno, d'intesa con Film Commission Torino - Piemonte, di specifici progetti, presentati da società e autori e pervenuti a questa Direzione regionale, relativi a documentari e lungometraggi su temi e aspetti riguardanti il nostro territorio, così come dettagliati nell'allegato elenco, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, articolato secondo gli importi indicati a fianco di ciascuno di essi.

L'importo di Euro 1.263.000,00 sarà liquidato secondo la seguente articolazione:

a) attività istituzionale di cui al punto 1) (Euro 900.000,00):

- acconto dell'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;

- saldo del 20% alla presentazione del preconsuntivo del bilancio e delle attività della Fondazione per l'anno 2006;

b) progetto promozionale di cui al punto 2) curato dallo Studio Suitner (Euro 15.000,00) e progetto Network di cui al punto 3) (Euro 30.000,00):

- acconto dell'80%, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;

- saldo del 20%, dietro presentazione di specifica relazione finale relativa alle attività realizzate;

c) progetti produttivi speciali di cui al punto 4) (Centovetrine, Euro 100.000,00) e al punto 5) (progetti produttivi 2006, Euro 110.000,00):

- unica soluzione ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione e a seguito della presentazione da parte della Film Commission Torino Piemonte di note di addebito e

rendiconto dettagliato delle spese sostenute sui singoli progetti;

d) sostegno a progetti di documentari e lungometraggi di cui al punto 6) (Euro 108.000,00):

- acconto dell'80%, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;

- saldo del 20%, dietro presentazione di note di addebito, rendicontazione dettagliata delle singole produzioni e di copia dei prodotti audiovisivi.

Alla spesa complessiva di Euro 1.263.000,00 si fa fronte per Euro 1.233.000,00 con lo stanziamento di cui al cap. 17707 (A 101116) e per Euro 30.000,00 con lo stanziamento di cui al cap. 17238 (A 100958) del bilancio regionale per l'anno 2006.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 4 agosto 2006, n. 185

Determinazione n. 117 del 21.06.2006 "L.R. 58/78 art. 7. Piano di assegnazione di contributi ad Associazioni culturali, Fondazioni ed Enti Locali per la realizzazione di attività culturali ed espositive, sul territorio regionale ...". Revoca del contributo assegnato alla Fondazione Palazzo Bricherasio di Torino, per la mostra "Romano Gazzera". Riduzione dell'impegno di spesa n. 2627/2006 di euro 10.000,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, la revoca del contributo di Euro 10.000,00, assegnato - ai sensi della L.R. 58/78 - alla Fondazione Palazzo Bricherasio di Torino per la realizzazione di una mostra antologica dedicata a Romano Gazzera e la riduzione dell'impegno di spesa n. 2627/2006, fermo restando quant'altro previsto nella Determinazione n. 117 del 21.6.06

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n.8/R/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte"

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.1

D.D. 7 agosto 2006, n. 187

L.r. 58/1978 art.7 “Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali”. Istanze non ammesse a contributo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, l'allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, contenente l'elenco degli enti/ associazioni/ istituzioni scolastiche con domanda non ammessa a contributo per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna domanda.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R “Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 9 agosto 2006, n. 189

L.R. 58/1978, artt. 4 e 7. Progetto “Piemonte dal Vivo” 2006: realizzazione della produzione “Non ci resta che il mare a risplendere forte”. Spesa di Euro 120.000,00 (cap. 17707/06)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, in applicazione rispettivamente degli indirizzi generali e dei criteri di cui al Programma di Attività per il triennio 2006-2008 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 39-3133 del 12 giugno 2006, e sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, l'assegnazione un contributo complessivo di Euro 120.000,00 ai seguenti soggetti, per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi, per la realizzazione e messa in scena della produzione intitolata “Non ci resta che il mare a risplendere forte”, realizzata nell'ambito del progetto “Piemonte dal Vivo” 2006:

Stalker Teatro Società Cooperativa - I atto “Triodi” - Euro 37.500,00;

Teatro delle Forme Ass. - II atto “Ballata di un amore italiano in cinque silenzi” - Euro 37.500,00;

Assemblea Teatro Scrl - III atto “Elogio della sbronza consapevole” - Euro 45.000,00.

L'assegnazione dei contributi ai soggetti beneficiari avverrà con le seguenti modalità:

- liquidazione dell'80% dell'importo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;

- liquidazione del 20% dell'importo successivamente alla presentazione, a consuntivo, della documentazione di seguito indicata:

4. relazione artistica sull'attività svolta, corredata dalla relativa rassegna stampa;

5. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica predisposta dal Settore Spettacolo;

Il rendiconto finanziario deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Alla spesa complessiva di Euro 120.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 17707 (accantonamento n. 101161) del bilancio regionale per l'anno 2006.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R “Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 9 agosto 2006, n. 190

Mostra Experimenta 2006 “Intorno al futuro. Viaggio nelle tecnologie invisibili”. Ulteriore affidamento incarichi in corso di svolgimento della manifestazione. Spesa di euro 18.949,12 (Cap. 12691/2006). Determinazione n. 180 del 27 luglio 2006: riduzione dell'impegno n. 3491 per mero errore materiale e nuovo impegno di euro 35.052,00 (Cap. 13338/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di ridurre, per le motivazioni indicate in premessa, l'impegno n. 3491 (A 101115) di Euro 35.052,00 (o.f.i.), rettificando pertanto parzialmente la determinazione n. 180 del 27 luglio 2006, relativamente alla spesa a favore di IM.FORM (Leini To); resta fermo quant'altro stabilito ed esplicitato nella determinazione succitata.

di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, i fondi necessari alla copertura delle spese per lavori di allestimenti generali della mostra, maggiori opere allestitivo e/o migliorie apportate ai padiglioni esplicativi del percorso didattico della corrente edizione di Experimenta, della ditta IM.FORM (Lei-

nà TO), di cui alla determinazione n. 180 del 27 luglio 2006 - pari a Euro 35.052,00 (o.f.i.) sul cap. 13338/2006 (A 101119).

di approvare e affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, gli incarichi relativi ai lavori e ai servizi descritti in premessa alle ditte di seguito elencate per gli importi a fianco di ciascuna di esse indicati:

- Catmint Cottage (Somerset UK), per traduzione testi dall'italiano verso l'inglese, per realizzazione catalogo mostra, Euro 1.911,12 (o.f.i.);

- Studio professionale Dedalo architettura e immagine (Torino), per il lavoro relativo all'allestimento dell'edizione di Experimenta 2006, Euro 9.600,00 (o.f.i.);

- Cooperativa R.T.P. Radio Torino Popolare, (Torino), per consuntivo lavori extra preventivo inerenti Padiglione "L'auto del futuro e La casa tecnologica", Euro 6.438,00 (o.f.i.).

- Ditta AEM Azienda Energetica Municipale di Torino per consumi per periodo installazione contatori, Euro 1.000,00 (o.f.i.).

Le ditte su indicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa hanno applicato uno sconto sui servizi e le forniture. La liquidazione e il pagamento delle spettanze previste, avverrà dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Direttore Regionale competente a fine lavori ed alla consegna delle forniture. Gli incarichi saranno affidati per mezzo di lettera sugli usi del commercio in cui verrà specificata la penale da applicare nel caso di ritardi o inadempienze imputabili alle ditte.

Alla spesa di Euro 18.949,12 si fa fronte per con impegno sul capitolo 12691/2006 (Acc. n. 101115) e di Euro 35.052,00 con impegno sul cap. 13338/2006 (A 101119).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 4 settembre 2006, n. 191

Affidamento incarico all'Associazione Piemontese Arte di Torino per l'organizzazione della mostra dedicata a Francesca Moretti, presso il Piemonte Artistico Culturale di Torino. Spesa euro 13.500,00 (cap. 12691/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di affidare all'Associazione Piemontese Arte di Torino - per le motivazioni in premessa indicate -

l'organizzazione della mostra "Francesca Moretti", che si terrà dal 27 settembre al 30 ottobre 2006 a Torino presso la sede del Piemonte Artistico Culturale;

- * di impegnare la somma di euro 13.500,00 (IVA inclusa), che verrà liquidata e pagata all'Associazione Piemontese Arte, dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Responsabile del Settore competente, secondo le seguenti modalità:

- l'80% pari a euro 10.800,00 ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

- il saldo pari a euro 2.700,00 a conclusione della mostra

In caso d'inadempienze o ritardi imputabili all'Associazione sarà applicata una penale pari al 10% sull'importo dovuto. L'incarico all'Associazione Piemontese Arte sarà effettuato a mezzo di lettera-contracto, allegata al presente atto per formarne parte integrante.

Alla spesa complessiva di Euro 13.500,00 (o.f.i.), si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 12691 (accantonamento n. 101115) del bilancio regionale per l'anno 2006.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 4 settembre 2006, n. 192

Detreminazione n.215 del 14.10.05 "L.R. 58/78 art. 7 Assegnazione contributi ad Associazioni culturali, Fondazioni ed Enti locali per la realizzazione di attività espositive sul territorio regionale...". Revoca parziale del contributo assegnato all'Associazione Cuneo Eventi per la mostra antologica dedicata a Fillia. Riduzione dell'impegno di spesa n.4391/2005 di euro 5.000,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, la revoca parziale di euro 5.000,00 del contributo complessivo di euro 25.000,00, assegnato - ai sensi della L.R. 58/78 - all'Associazione Cuneo Eventi per la realizzazione di una mostra antologica dedicata a Fillia;

di confermare euro 20.000,00 quale contributo all'iniziativa, riducendo conseguentemente l'impegno n. 4391/2005 di euro 5.000,00 e fermo restando quant'altro previsto nella Determinazione n. 215 del 14.10.05

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n.8/R/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte"

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.1

D.D. 4 settembre 2006, n. 193

Rettifica determinazione n. 182 del 2 agosto 2006 "Laboratorio didattico sull'ambiente mediterraneo (Loano, SV)". Spesa di Euro 258.228,45 (cap. 12666/2006). Sostituzione dell'ente stipulatore, da "Citta' di Torino" a "ITER - Istituzione Comunale per una Educazione Responsabile"

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 4 settembre 2006, n. 194

Acquisto di una pagina pubblicitaria sulla rivista di carattere cinematografico "Raices". Spesa di euro 2.350,00 (cap. 12691/06)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, in applicazione rispettivamente degli indirizzi generali e dei criteri di cui al Programma di Attività per il triennio 2006/08 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. D.G.R. n. 39-3133 del 12 giugno 2006 per le motivazioni illustrate in premessa, la continuazione del rapporto di collaborazione fra la Regione Piemonte e la rivista argentina "Raices" - rivista internazionale dell'Instituto Nacional de Cine y Artes Audiovisuales di Buenos Aires - prevedendo l'acquisto di una pagina pubblicitaria che conterrà la promozione dei principali festival cinematografici che si svolgeranno nel nostro territorio nel corso del 2006;

di autorizzare la spesa di Euro 2.350,00 oneri fiscali inclusi a fronte della pubblicazione della pagina pubblicitaria sul numero di settembre 2006 riguardante i Festival cinematografici di Toronto, San Sebastian e Roma, della rivista di cui al punto precedente, il cui pagamento avverrà tramite presentazione di regolare fattura, emessa da La Ciudad Editorial S.A. di Buenos Aires, in qualità di Casa Editrice dell'Instituto Nacional de Cine y Artes Audiovisuales di Buenos Aires (Argentina), che la Casa Editrice ha autorizzato ad incassare tramite la signora Ania Tizziani, in qualità di agente rappresentante della rivista argentina in Francia, il cui conto corrente è depositato presso un istituto bancario di Parigi.

Alla spesa di Euro 2.350,00 oneri fiscali inclusi, si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 12691 (A. 101115) del bilancio regionale per l'anno 2006.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e

nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice S1

D.D. 20 luglio 2006, n. 493

Cofinanziamenti della Regione Piemonte per il completamento delle opere collegate con i "Giochi Olimpici Invernali Torino 2006" - Trasferimento dei fondi relativi ai Comuni di Pragelato e Sestriere. Impegno di spesa di Euro 190.000,00 (cap. 22503/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 190.000,00 sul capitolo 22503/2006 (acc. n. 101253);

- di erogare previa presentazione di idonea documentazione amministrativa, la predetta somma di Euro 190.000,00 per il Cofinanziamento della Regione Piemonte al completamento delle opere collegate con i "Giochi Olimpici Invernali Torino 2006" nel modo seguente:

1) Comune di Pragelato per il trasferimento alla Provincia di Torino Euro 150.000,00

2) Comune di Sestriere Euro 40.000,00

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Roberto Moiso

Codice S1

D.D. 21 luglio 2006, n. 498

Affidamento di collaborazioni esterne a supporto della Struttura speciale 'Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale' alle signore Myriam Berchiolla e Monica Deidda. Impegno di spesa di Euro 45.600,00 (cap. 11663/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di avvalersi, nelle more delle nuove procedure di mobilità e nelle more dell'attuazione, da parte dell'Amministrazione regionale, di quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 223/2006, di specifiche professionalità esterne, per supportare la Struttura speciale 'Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale' nelle attività avviate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 5 della L.R. n. 6/2004, riferite alle pro-

cedure di cui al bando approvato con D.G.R. n. 2-13416 del 20.9.2004, nonché alla gestione di rapporti con i soggetti beneficiari, in particolare nella fase di esecuzione dei progetti finanziati;

- di individuare tali professionalità nelle signore Myriam Berchiolla e Monica Deidda, alle quali è affidato specifico incarico, secondo quanto previsto dagli schemi di contratto allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegati 1 e 2);

- di impegnare a tal fine la somma di Euro 45.600,00 sul cap. 11663 del bilancio di previsione 2006 (acc. n. 101153), quale compenso da erogarsi alle predette signore Myriam Berchiolla e Monica Deidda, alle condizioni previste negli schemi di contratto allegati (Allegati 1 e 2).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1

D.D. 24 luglio 2006, n. 499

Affidamento di collaborazioni esterne a supporto della Struttura speciale 'Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale' alle signore Daniela Izzo e Tiziana Novella. Impegno di spesa di Euro 14.250,00 (cap. 11733/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di affidare alle signore Daniela Izzo e Tiziana Novella, nelle more delle nuove procedure di mobilità e nelle more dell'attuazione, da parte dell'Amministrazione regionale, di quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 223/2006, l'incarico di collaborazione esterna per supportare la Struttura speciale 'Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale' nelle attività di archiviazione degli affari riferiti alle legislature passate, alle condizioni regolate dagli schemi di contratto allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegati 1 e 2);

* di impegnare, a tal fine, la somma di Euro 14.250,00 sul capitolo 11733 del bilancio regionale 2006 (acc. n. 101250) per far fronte al pagamento delle spese relative ai predetti incarichi fino al 31.12.2006 (Euro 7.600,00 signora Izzo, Euro 6.650,00 signora Novella);

* di rinviare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno di spesa necessario al pagamento della restante quota complessiva di Euro 45.600,00 (prenot. n. 100041), subordinatamente alle effettive disponibilità finanziarie del bilancio regionale 2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1

D.D. 25 luglio 2006, n. 503

Collaborazione esterna per attività di competenza della Struttura speciale 'Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale'. Affidamento di incarico al dr. Luca Mattiotti. Impegno di spesa di Euro 35.000,00 (cap. 11733/06)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare l'incarico di collaborazione esterna di cui alle premesse al dr. Luca Mattiotti, per un compenso annuale di Euro 75.000,00 alle condizioni regolate dallo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnare a tal fine la somma di Euro 35.000,00 sul cap. 10870 del bilancio regionale 2006 (acc. n. 101251), per far fronte al pagamento delle spese relative al predetto incarico fino al 31/12/2006 (Euro 25.000,00 quale compenso, più Euro 10.000,00 massimi per spese di missione);

- di rinviare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno di spesa necessario al pagamento della restante quota prevista dal contratto allegato (già prenotata con D.G.R. n. 2-3326 del 11.7.2006), subordinatamente alle effettive disponibilità finanziarie del bilancio regionale 2006.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1

D.D. 27 luglio 2006, n. 506

Attuazione atto determinativo n. 1067 del 14 novembre 2005. Premio Internazionale Piemontesi nel Mondo. Edizione 2005/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) la piena esecutività dell'atto determinativo n. 1067 del 14.XI.2005, imp. 5224 cap. 10745/05 (Acc. 101399).

b) l'attivazione della collaborazione, per i motivi illustrati in preambolo, esclusivamente con la Federazione delle Associazioni dei Piemontesi nel Mondo (FAPM) presidente Michele Colombino

c) la liquidazione alla Federazione di cui al punto "b" dell'intera somma impegnata, con l'A.D. 1067/05, dietro presentazione di nota di debito.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Bruno

Codice S1

D.D. 4 agosto 2006, n. 508

Modifica D.D. 25 ottobre 2005 n. 980 recante: "Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 art. 11 - Osservatorio sulla riforma amministrativa. Approvazione bozza di convenzione tra la Regione Piemonte e il Foromez per attività di ricerca, di assistenza e di formazione con l'Osservatorio sulla riforma amministrativa", già modificata con D.D. 3 febbraio 2006 n. 87

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare la bozza di convenzione tra la Regione Piemonte ed il Foromez, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante, con le modifiche apportate all'art. 3 in seguito all'inserimento di un rappresentante dell'UNCCEM;

La presente determinazione deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria regionale provvisoria dei medici specialisti pediatri di libera scelta, valida per l'anno 2007

La presente pubblicazione della graduatoria provvisoria unica regionale dei medici specialisti pediatri di libera scelta è effettuata ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni e costituisce notificazione ufficiale agli interessati e alle Aziende regionali AA.SS.LL.

La suddetta graduatoria è stata approvata in via provvisoria dall'Amministrazione regionale con determinazione n. 229 del 5 ottobre 2006 del Dirigente Dott.ssa Daniela Nizza.

Il Dirigente del Settore
Daniela Nizza

La determinazione dirigenziale codice 29.3 del 5 ottobre 2006, n. 229, è pubblicata in questo Bollettino Ufficiale (Ndr)

GRADUATORIA PROVVISORIA DEI MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA VALIDA PER L'ANNO 2007

ORDINE ALFABETICO

Cognome	Nome	Punteggio	Posiz in grad.
AGOSTA	GRAZIA	10,55	97
AGOSTINI	MANUELA	27,80	15
AGRIESTI	GIOVANNI	16,50	51
AIMAR	ANTONELLA	15,00	63
AIMASSO	EZIO	4,00	210
ALESSI	DANIELA	9,40	110
ANDOLFI	FEDERICA	13,00	78
ANDREO	MARIA	4,20	205
AUDENINO	ELIANA	18,75	39
BAGLIERI	SIMONE	5,80	163
BANDELLONI	ANNA MARIA	22,05	25
BARBARA	AFFIF	12,80	79
BARBIERI	PAOLA	4,20	205
BARONE	ANNA	7,40	141
BASANO	ROBERTO	13,40	74
BASSO	MARIA ELEONORA	7,40	141
BASTA	RAFFAELE	16,00	57
BATTISTONI	GIULIA	5,35	174
BENECH	PATRIZIA	11,60	86
BERGER	MASSIMO	5,75	164
BERTORELLO	NICOLETTA	6,45	155
BESENZON	LUIGI	19,10	36
BIANCHI	MAURIZIO	14,80	65
BIASIN	ELEONORA	4,05	208
BONBONATI	ROBERTO	7,10	146
BONFANTE	GIUSEPPINA	5,25	177
BORGARELLO	GABRIELLA	5,10	184
BOSCARDINI	LUIGINA	14,45	68
BOTTERO	DEBORAH	5,40	170
BRACH DEL PREVER	ADALBERTO	25,90	18
BRAMANTE	LUCIA MADDALENA	4,80	189
BRETTO	ROBERTA	6,60	151
BRUNO	GEMMA	16,20	55
CACITA	MARILENA	9,70	105
CAMPAGNOLI	MARIA FRANCESCA	6,95	147
CAMPANA	ANDREA	6,25	159
CANTALUPI	LAURA	9,20	114
CAPALBO	PINA TERESA	14,35	69
CARISTO	PATRIZIA	7,90	128
CATTRINI	CORRADO	46,15	6
CECI	DUILIO	24,80	22
CENNI	MANUELA	13,10	76
CERRUTI	MASSIMO	5,50	168
CIGNA	PAOLA	19,30	35
CIMADAMORE	NICOLETTA	14,75	66
CIMMINELLI	LINA	9,45	109
COLLI	CRISTINA	16,45	52
COMPAGNONE	SILVIA	4,50	196
CONTI	VALERIA	6,90	148
CORRIAS	ANDREA	20,45	30
COSTABELLO	LAURA	9,90	103
CRESCENZI	FRANCESCA	7,70	137
CRIVELLI	SANDRO	4,90	188
CUSSINO	PAOLO	13,90	71
DE AMBROGIO	MAURO	40,90	9
DE DONNO	VALERIA	15,50	60
DE FRANCO	SIMONA	4,60	195
DEGIORGIS	ALESSANDRO	43,60	7
DESANA	ANNA	11,10	91
DHO	MARIA CRISTINA	8,60	122

DI FEBBRARO	LAURA	7,65	138	MURATORE	MARIA CRISTINA	4,75	191
DI FRANCESCO	LAURA	11,70	85	MUSSO	ALBERTO	20,65	28
DI LEO	LUIGI	5,15	180	NAPOLI	FLAVIA	4,00	210
DI LEO	MYRIAM	9,70	105	NATIVI	FILIPPO	5,00	185
DOMENEGHETTI	GIORGIANA	21,90	26	NAVONE	MAURO	20,25	31
EASTON	JACQUELINE	5,40	170	NEBIOLO	FRANCO	25,15	20
EINAUDI	SILVIA	17,40	43	NESI	FRANCESCA	6,45	155
EL ADEM	CHARBEL GEORGES	10,00	100	NICOCIA	MARGHERITA	7,60	139
ERBA	DANIELA	4,95	187	NOCE	SILVIA	9,00	116
ERBEIA	MARCO	17,20	45	NOELLO	CHIARA	26,10	16
FACELLO	SILVIA	5,55	166	NOSENGO	CHIARA	5,70	165
FIERMONTÉ	PATRIZIA	4,70	193	ODERDA	SILVANA	11,40	87
FIZ	ANTONELLA	10,30	99	ORPHANOUDAKIS	ZACHAROULA	10,85	93
FRANCO	MARIA TERESA	16,70	47	ORSATTI	CRISTINA	5,50	168
FRIGERIO	MARIO FRANCESCO	19,90	33	PALMERO	ALESSANDRA	5,00	185
FUNGI	SILVIA	8,40	125	PANEBIANCO	VALERIA	9,10	115
GABRIELLI	STEFANO	16,65	48	PANICCIA	PATRIZIA	16,40	53
GABUTTI	DANIELA	20,60	29	PAPACCHINI	OLGA	4,35	200
GAGGERO	MONICA	8,60	122	PARRELLA	TERESA	12,40	83
GAGLIOTI	CARMEN MARIA	5,25	177	PASETTI	ANGIOLETTA	19,60	34
GALLO	ANNA ILARIA	9,40	110	PATANELLA	GIUSEPINA ANGELA	5,55	166
GALVAGNO	GRAZIANA	17,70	42	PELTRAN	AMALIA	5,15	180
GAMBARUTO	CATERINA	6,80	149	PERACCHIO	ROBERTO	25,75	19
GANDINO	MICHELA	8,85	121	PERATHONER	CRISTINA	13,10	76
GARBACCIO	PAOLO	16,05	56	PERETTO	CLAUDIA	17,40	43
GARBARINI	SIMONA	4,00	210	PERFETTO	FATIMA	8,45	124
GARBO	GRETA	12,00	84	PERUZZI	LICIA	11,15	90
GERBAUDO	ELENA	10,95	92	PESCARMONA	MAURIZIO	16,35	54
GIACCHINO	MAREVA	38,50	12	PETRI	GIORGIO	42,70	8
GIACOSA	ELENA	8,90	120	PIERSANTELLI	CRISTINA	9,00	116
GANI	SIMONA	10,50	98	PIGLIONE	MATILDE	6,00	162
GIANOGLIO	BRUNO	16,00	57	PIRLO	DANIELA	7,85	131
GIORDANINO	SANDRA	7,80	133	PISTAMIGLIO	PAOLA	7,75	136
GIOVANNOZZI	CHIARA	4,30	201	PITTALUGA	LIVIA	6,60	151
GRAZIA	GIUSEPPE	49,25	4	PIZZITOLA	MARIA ROSA	7,80	133
GUARAGLIA	LOREDANO	12,75	81	POLISSENI	ELENA	25,95	17
IVALDI	ARMANDA PAOLA	9,85	104	POMERO	GIULIA	17,95	41
LADELFA	TIZIANA	4,40	199	PONTORIERO	DOMENICA	35,45	13
LAZZARINO	CRISTINA	13,35	75	PULVIRENTI	GRAZIA	5,15	180
LEONE	AGATA	8,05	127	RAPETTI	GIULIANA	52,15	1
LERRO	PIETRO	12,80	79	RICCI	BIANCAMARIA	15,75	59
LESPERANCE	YVES	4,00	210	ROASIO	LUCA	4,00	210
LIVERANI	MARIA ELENA	18,60	40	ROMANI	GRAZIELLA	19,00	38
LOPERFIDO	BRUNA	9,65	107	ROSSANO	CLAUDIO	25,00	21
LOSGNORE	FRANCESCO	5,15	180	ROSSETTI	GESSICA	4,00	210
LUINI	CHIARA	4,30	201	ROVERE	ALESSANDRO	51,40	2
MAGLIANO	MARCO	7,20	145	SABATINI	MIRIAM	14,60	67
MAINERO	GABRIELLA	6,35	158	SACCHI	RENATA	4,25	204
MALORGIO	EMANUELA	9,95	102	SACCO	FEDERICA	7,80	133
MAMMANO	ALESSIA	6,80	149	SALA	UGO	15,00	63
MANDRINO	MANLIO	31,75	14	SANDRI	ALESSANDRO	14,15	70
MARTELLI	PAOLA	9,65	107	SANTAGOSTINO			
MASSARA	FABIO MARIA	10,00	100	BARBONE	GIOVANNA	4,00	210
MASTRETTA	EMANUELE	8,20	126	SANTINI	ISABELLA	17,05	46
MASTRODICASA	LUANA	4,00	210	SARDI	NICOLA	4,05	208
MATARAZZO	PATRIZIA	12,65	82	SARDI	ROBERTO	23,50	23
MAULA	SUSANNA	7,90	128	SAROGLIA	EUGENIA MARIA	7,85	131
MENOLASCINA	ANNA	4,70	193	SARTIRANA	PAOLA	7,35	143
MIGLIORE	GIUSEPPINA	15,20	62	SCAGNI	PAOLA	10,80	94
MOHAMUD EIBAKAR	OMAR	4,80	189	SCAPOLAN	SARA	6,50	153
MOLINI	VERUSKA	4,50	196	SCARCIA	SABRINA	6,15	161
MONETTI	CESARE	39,05	11	SEDARO	MONICA	5,40	170
MONGINI	MARIA ELISA	7,50	140	SERRAINO	PAOLA	6,45	155
MONTALDO	MARCO	21,05	27	SILVA WERNER	ILEANA	47,40	5
MONTANARI	CLAUDIO	16,60	49	SILVESTRI	MICAELA	5,25	177
MONTANARI	ELISA CARLA	4,50	196	SOLDANO	SILVIA	11,25	89
MORALE	ALDO	19,05	37	SOLDI	ANTONELLA	13,50	73
MORELLO	MAURA	9,40	110	SPADA	MARCO	10,75	95

STARTARI	LUISA	7,90	128
STRIGINI	LAURA	5,30	175
STROPPIANA	PAOLA	9,35	113
SURIA	GIUSEPPE	50,80	3
TARIZZO	PIER LUIGI	11,35	88
TARO'	MARINA	4,00	210
TEMPORINI	FRANCESCA	4,75	191
TERRAGNI	GIAN MARIA	7,35	143
TIMEUS	FABIO STEFANO	23,35	24
TIMITILLI	ANNA	20,05	32
TOMARCHIO	MASSIMO	5,40	170
TONETTO	PAOLA	8,95	119
TRADA	MICHELA	5,30	175
TRAVIERO	ANTONELLA	15,40	61
UGA	ELENA	4,30	201
URBINO	ANTONIO		
	FRANCESCO	39,90	10
VALLE	PAOLA MARIA	10,70	96
VENTRIGLIA	ANNA	4,20	205
VIVENZA	CLAUDIA	9,00	116
ZAVALLONE	ANNALISA	6,20	160
ZICARI	ROBERTA	6,50	153
ZOPPO	MARISA	13,75	72
ZUCCOLIN	GABRIELLA	16,60	49

**GRADUATORIA PROVVISORIA DEI MEDICI
SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA
SCELTA VALIDA PER L'ANNO 2007**

ORDINE DI PUNTEGGIO

Cognome	Nome	Punteggio	Posiz in grad
RAPETTI	GIULIANA	52,15	1
ROVERE	ALESSANDRO	51,40	2
SURIA	GIUSEPPE	50,80	3
GRAZIA	GIUSEPPE	49,25	4
SILVA WERNER	ILEANA	47,40	5
CATTRINI	CORRADO	46,15	6
DEGIORGIS	ALESSANDRO	43,60	7
PETRI	GIORGIO	42,70	8
DE AMBROGIO	MAURO	40,90	9
URBINO	ANTONIO		
	FRANCESCO	39,90	10
MONETTI	CESARE	39,05	11
GIACCHINO	MAREVA	38,50	12
PONTORIERO	DOMENICA	35,45	13
MANDRINO	MANLIO	31,75	14
AGOSTINI	MANUELA	27,80	15
NOELLO	CHIARA	26,10	16
POLISSENI	ELENA	25,95	17
BRACH DEL PREVER	ADALBERTO	25,90	18
PERACCHIO	ROBERTO	25,75	19
NEBIOLO	FRANCO	25,15	20
ROSSANO	CLAUDIO	25,00	21
CECI	DUILIO	24,80	22
SARDI	ROBERTO	23,50	23
TIMEUS	FABIO STEFANO	23,35	24
BANDELLONI	ANNA MARIA	22,05	25
DOMENEGHETTI	GIORGIANA	21,90	26
MONTALDO	MARCO	21,05	27
MUSSO	ALBERTO	20,65	28
GABUTTI	DANIELA	20,60	29
CORRIAS	ANDREA	20,45	30
NAVONE	MAURO	20,25	31
TIMITILLI	ANNA	20,05	32
FRIGERIO	MARIO FRANCESCO	19,90	33

PASETTI	ANGIOLETTA	19,60	34
CIGNA	PAOLA	19,30	35
BESENZON	LUIGI	19,10	36
MORALE	ALDO	19,05	37
ROMANI	GRAZIELLA	19,00	38
AUDENINO	ELIANA	18,75	39
LIVERANI	MARIA ELENA	18,60	40
POMERO	GIULIA	17,95	41
GALVAGNO	GRAZIANA	17,70	42
EINAUDI	SILVIA	17,40	43
PERETTO	CLAUDIA	17,40	43
ERBEIA	MARCO	17,20	45
SANTINI	ISABELLA	17,05	46
FRANCO	MARIA TERESA	16,70	47
GABRIELLI	STEFANO	16,65	48
MONTANARI	CLAUDIO	16,60	49
ZUCCOLIN	GABRIELLA	16,60	49
AGRIESTI	GIOVANNI	16,50	51
COLLI	CRISTINA	16,45	52
PANICCIA	PATRIZIA	16,40	53
PESCARMONA	MAURIZIO	16,35	54
BRUNO	GEMMA	16,20	55
GARBACCIO	PAOLO	16,05	56
BASTA	RAFFAELE	16,00	57
GIANOGLIO	BRUNO	16,00	57
RICCI	BIANCAMARIA	15,75	59
DE DONNO	VALERIA	15,50	60
TRAVIERO	ANTONELLA	15,40	61
MIGLIORE	GIUSEPPINA	15,20	62
AIMAR	ANTONELLA	15,00	63
SALA	UGO	15,00	63
BIANCHI	MAURIZIO	14,80	65
CIMADAMORE	NICOLETTA	14,75	66
SABATINI	MIRIAM	14,60	67
BOSCARDINI	LUIGINA	14,45	68
CAPALBO	PINA TERESA	14,35	69
SANDRI	ALESSANDRO	14,15	70
CUSSINO	PAOLO	13,90	71
ZOPPO	MARISA	13,75	72
SOLDI	ANTONELLA	13,50	73
BASANO	ROBERTO	13,40	74
LAZZARINO	CRISTINA	13,35	75
CENNI	MANUELA	13,10	76
PERATHONER	CRISTINA	13,10	76
ANDOLFI	FEDERICA	13,00	78
BARBARA	AFFIF	12,80	79
LERRO	PIETRO	12,80	79
GUARAGLIA	LOREDANO	12,75	81
MATARAZZO	PATRIZIA	12,65	82
PARRELLA	TERESA	12,40	83
GARBO	GRETA	12,00	84
DI FRANCESCO	LAURA	11,70	85
BENECH	PATRIZIA	11,60	86
ODERDA	SILVANA	11,40	87
TARIZZO	PIER LUIGI	11,35	88
SOLDANO	SILVIA	11,25	89
PERUZZI	LICIA	11,15	90
DESANA	ANNA	11,10	91
GERBAUDO	ELENA	10,95	92
ORPHANOUDAKIS	ZACHAROULA	10,85	93
SCAGNI	PAOLA	10,80	94
SPADA	MARCO	10,75	95
VALLE	PAOLA MARIA	10,70	96
AGOSTA	GRAZIA	10,55	97
GANI	SIMONA	10,50	98
FIZ	ANTONELLA	10,30	99
EL ADEM	CHARBEL GEOGES	10,00	100
MASSARA	FABIO MARIA	10,00	100

MALORGIO	EMANUELA	9,95	102	BOTTERO	DEBORAH	5,40	170
COSTABELLO	LAURA	9,90	103	EASTON	JACQUELINE	5,40	170
IVALDI	ARMANDA PAOLA	9,85	104	SEDARO	MONICA	5,40	170
CACITA	MARILENA	9,70	105	TOMARCHIO	MASSIMO	5,40	170
DI LEO	MYRIAM	9,70	105	BATTISTONI	GIULIA	5,35	174
LOPERFIDO	BRUNA	9,65	107	STRIGINI	LAURA	5,30	175
MARTELLI	PAOLA	9,65	107	TRADA	MICHELA	5,30	175
CIMMINELLI	LINA	9,45	109	BONFANTE	GIUSEPPINA	5,25	177
ALESSI	DANIELA	9,40	110	GAGLIOTI	CARMEN MARIA	5,25	177
GALLO	ANNA ILARIA	9,40	110	SILVESTRI	MICAELA	5,25	177
MORELLO	MAURA	9,40	110	DI LEO	LUIGI	5,15	180
STROPPIANA	PAOLA	9,35	113	LOSIGNORE	FRANCESCO	5,15	180
CANTALUPI	LAURA	9,20	114	PELTRAN	AMALIA	5,15	180
PANEBIANCO	VALERIA	9,10	115	PULVIRENTI	GRAZIA	5,15	180
NOCE	SILVIA	9,00	116	BORGARELLO	GABRIELLA	5,10	184
PIERSANTELLI	CRISTINA	9,00	116	NATIVI	FILIPPO	5,00	185
VIVENZA	CLAUDIA	9,00	116	PALMERO	ALESSANDRA	5,00	185
TONETTO	PAOLA	8,95	119	ERBA	DANIELA	4,95	187
GIACOSA	ELENA	8,90	120	CRIVELLI	SANDRO	4,90	188
GANDINO	MICHELA	8,85	121	BRAMANTE	LUCIA MADDALENA	4,80	189
DHO	MARIA CRISTINA	8,60	122	MOHAMUD EIBAKAR	OMAR	4,80	189
GAGGERO	MONICA	8,60	122	MURATORE	MARIA CRISTINA	4,75	191
PERFETTO	FATIMA	8,45	124	TEMPORINI	FRANCESCA	4,75	191
FUNGI	SILVIA	8,40	125	FIERMONTÉ	PATRIZIA	4,70	193
MASTRETTA	EMANUELE	8,20	126	MENOLASCINA	ANNA	4,70	193
LEONE	AGATA	8,05	127	DE FRANCO	SIMONA	4,60	195
CARISTO	PATRIZIA	7,90	128	COMPAGNONE	SILVIA	4,50	196
MAULA	SUSANNA	7,90	128	MOLINI	VERUSKA	4,50	196
STARTARI	LUISA	7,90	128	MONTANARI	ELISA CARLA	4,50	196
PIRLO	DANIELA	7,85	131	LADELFA	TIZIANA	4,40	199
SAROGLIA	EUGENIA MARIA	7,85	131	PAPACCHINI	OLGA	4,35	200
GIORDANINO	SANDRA	7,80	133	GIOVANNOZZI	CHIARA	4,30	201
PIZZITOLA	MARIA ROSA	7,80	133	LUINI	CHIARA	4,30	201
SACCO	FEDERICA	7,80	133	UGA	ELENA	4,30	201
PISTAMIGLIO	PAOLA	7,75	136	SACCHI	RENATA	4,25	204
CRESCENZI	FRANCESCA	7,70	137	ANDREO	MARIA	4,20	205
DI FEBBRARO	LAURA	7,65	138	BARBIERI	PAOLA	4,20	205
NICOCIA	MARGHERITA	7,60	139	VENTRIGLIA	ANNA	4,20	205
MONGINI	MARIA ELISA	7,50	140	BIASIN	ELEONORA	4,05	208
BARONE	ANNA	7,40	141	SARDI	NICOLA	4,05	208
BASSO	MARIA ELEONORA	7,40	141	AIMASSO	EZIO	4,00	210
SARTIRANA	PAOLA	7,35	143	GARBARINI	SIMONA	4,00	210
TERRAGNI	GIAN MARIA	7,35	143	LESPERANCE	YVES	4,00	210
MAGLIANO	MARCO	7,20	145	MASTRODICASA	LUANA	4,00	210
BONBONATI	ROBERTO	7,10	146	NAPOLI	FLAVIA	4,00	210
CAMPAGNOLI	MARIA FRANCESCA	6,95	147	ROASIO	LUCA	4,00	210
CONTI	VALERIA	6,90	148	ROSSETTI	GESSICA	4,00	210
GAMBARUTO	CATERINA	6,80	149	SANTAGOSTINO			
MAMMANO	ALESSIA	6,80	149	BARBONE	GIOVANNA	4,00	210
BRETTO	ROBERTA	6,60	151	TARO'	MARINA	4,00	210
PITTALUGA	LIVIA	6,60	151				
SCAPOLAN	SARA	6,50	153				
ZICARI	ROBERTA	6,50	153				
BERTORELLO	NICOLETTA	6,45	155				
NESE	FRANCESCA	6,45	155				
SERRAINO	PAOLA	6,45	155				
MAINERO	GABRIELLA	6,35	158				
CAMPANA	ANDREA	6,25	159				
ZAVALLONE	ANNALISA	6,20	160				
SCARCIA	SABRINA	6,15	161				
PIGLIONE	MATILDE	6,00	162				
BAGLIERI	SIMONE	5,80	163				
BERGER	MASSIMO	5,75	164				
NOSENGO	CHIARA	5,70	165				
FACELLO	SILVIA	5,55	166				
PATANELLA	GIUSEPINA ANGELA	5,55	166				
CERRUTI	MASSIMO	5,50	168				
ORSATTI	CRISTINA	5,50	168				

*ELENCO DEI MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI
DI LIBERA SCELTA
ESCLUSI COME PREVISTO DALL'ART. 15
DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE*

n.	Cognome	Nome
1	ASINARDI	PAOLA
2	BADAWIYAH	RAHIM
3	BECCHIO	LAURA
4	BEVEGNI	CRISTINA
5	BIANCO	MONICA MARIA
6	BOBBA	CLAUDIA
7	BOZZOLA	MARINA
8	BRACALONI	DAVIDE
9	BRANCA	RICCARDO

10	CALVI	DONATELLA
11	CAPPELLETTO	ROSANNA
12	CARAVELLI	FEDERICA
13	CARPIGNANO	MAURIZIO
14	CERESA	GUIDO
15	CHIARCOSSI	FABIO
16	CONTA	PATRIZIA
17	CRESTA	LORENZO
18	DI MARCO	MARIA
19	DOMPE'	CATERINA
20	FARINA	LAURA
21	FOCO	AUXILIA
22	GALLINA	PAOLA
23	LIPENDA	JEAN PIERRE
24	LONGO	PATRIZIA
25	MACCHIA	LUISELLA
26	MADDALUNO	SIMONA
27	MAINA	DANIELA
28	MANFRINETTI	ARTURO MARCO
29	MANGANARO	FILIPPO
30	MARCIANANO'	PIETRO
31	MONTINGELLI	MONIOCA
32	MUSCO	GAETANO
33	OPINATRE	LAURA PIERA
34	PARODI	LORENZA
35	PETITTI	DANIELA
36	PONCINI	LUCIANA
37	PRINO	ALESSANDRA
38	REPETTO	ELENA MARIA
39	RIDOLFI	LUIGI
40	ROMANO	DOMENICO
41	ROSSO	PAOLO
42	SANFILIPPO	LOREDANA
43	SARTORE	MARIA
44	SCAGLIONE	ELENA
45	SCIALDONE	ANTONIO
46	SPADARO	BARBARA
47	TEMPESTA	ELENA
48	TEVRUZ	ZEINEPESRA
49	TOLU	MARIA
50	TONINI	ISABELLA
51	TOSONI	DANILA
52	TULISSO	SILVIA
53	VALTORTA	MARGHERITA

e carenze operative anno 2005, viene effettuata ai sensi dall'art. 33 comma 2, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni in vigore dal 15/12/2005 e ai sensi dell'art. 4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di Libera Scelta pubblicati sul B.U.R.P. n. 12 del 21/3/2002.

Essa costituisce anche notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

Avverso tali graduatorie, i medici interessati e le Aziende Sanitarie potranno presentare, entro e non oltre i 30 giorni successivi, eventuali controdeduzioni in merito al punteggio assegnato che dovranno essere inviate all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte - Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale - Ufficio Zone Carenti - Corso Regina Margherita 153 bis - 10122 Torino, attraverso raccomandata con ricevuta di ritorno.

A parità di punteggio prevalgono nell'ordine: la minor età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea ai sensi dell'art. 33 comma 5 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni in vigore dal 15/12/2005.

Trascorsa tale data, saranno pubblicate le graduatorie definitive, a seguito delle quali le Aziende Sanitarie potranno attivare le procedure di assegnazione degli incarichi.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

ESCLUSI

1	BERMOND SOLANGE	La spec. è stata conseguita nell'anno 2006
2	CHIAPELLO NADIA	IDEM
3	GRAMAGLIA ELENA	IDEM
4	FRIMAIRE ALESSIA	IDEM
5	VALERIA MARIANGELA	IDEM

ROSSI MAURA BARBARA La spec. non è equipollente alla pediatria ma affine

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatorie provvisorie dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle zone carenti del territorio piemontese per l'assistenza pediatrica anno 2005/2006 e carenze operative anno 2005

La presente pubblicazione delle graduatorie provvisorie dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle zone carenti del territorio piemontese per l'assistenza pediatrica anno 2005/2006

**GRADUATORIA PROVVISORIA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE ZONE
CARENTI DEI MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
ANNO 2005/2006**

A.S.L. 9	Totale posti per l'A.S.L. 9	1
Unità carente	CERESOLE REALE, LOCANA, NOASCA, FRASSINETTO, INGRIA, PONT, RIBORDONE, RONCO, SPARONE, VALPRATO SOANA	
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	TARIZZO	Pier Luigi	15,00	25,00

A.S.L. 10	Totale posti per l'A.S.L. 10	1
Unità carente	FENESTRELLE, INVERSO PINASCA, MASSELLO, PEROSA ARGENTINA, PINASCA, POMARETTO, PORTE, PRAGELATO, PRALI, PRAMOLLO, ROURE, SAN GERMANO, SESTRIERE, SALZA DI PINEROLO, USSEAUX, VILLAR PEROSA	
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. 11	Totale posti per l'A.S.L. 11	5
Unità carente	ALBANO V.SE, ARBORIO, CARESANABLOT, CASANOVA ELVO, COLLOBIANO, FORMIGLIANA, GREGGIO, OLDENICO, OLCENENGO, QUINTO V.SE, SAN GIACOMO V.SE, VILLARBOIT	
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MAMMANO	Alessia	4,80	14,80
2	LOSIGNORE	Francesco	4,00	4,00

A.S.L. 11	Totale posti per l'A.S.L. 11	5
Unità carente		
ASIGLIANO V.SE, PRAROLO, CARESANA, RIVE V.SE, PERTENGO, MOTTA DEI CONTI, STROPPIANA, PEZZANA		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MAMMANO	Alessia	4,80	14,80
2	LOSIGNORE	Francesco	4,00	4,00

A.S.L. 11	Totale posti per l'A.S.L. 11	5
Unità carente		
BALOCCO, BURONZO, CARISIO, CROVA, GIFFLENGA, SALASCO, SAN GERMANO, SANTHIA', TRONZANO		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MAMMANO	Alessia	4,80	14,80
2	LOSIGNORE	Francesco	4,00	4,00

A.S.L. 11	Totale posti per l'A.S.L. 11	5
Unità carente		
ALICE CASTELLO, BIANZÈ, BORGO D'ALE, CIGLIANO, LIVORNO FERRARIS, MONCRIVELLO		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MAMMANO	Alessia	4,80	14,80
2	LOSIGNORE	Francesco	4,00	4,00

A.S.L. 11		Totale posti per l'A.S.L. 11	5
Unità carente	AILOCHE, CAPRILE, COGGIOLA, CREVACUORE, PORTULA, PRAY, GUARDABOSONE, POSTUA		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	GUARAGLIA	Loredano	21,10	31,10
2	LOSIGNORE	Francesco	4,00	4,00

A.S.L. 12		Totale posti per l'A.S.L. 12	3
Unità carente	PETTINENGO, PROLUNGO, RONCO BIELLESE, SELVE MARCONE, TERNENGO, TOLLEGNO, ZUMAGLIA		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	ZAVALLONE	Annalisa	7,00	17,00
2	LOSIGNORE	Francesco	4,00	4,00

A.S.L. 12		Totale posti per l'A.S.L. 12	3
Unità carente	CASTELLETTO CERVO, MOTTALCIATA, CROSA, STRONA, MEZZANA, CASAPINTA, COSSATO, QUAREGNA, LESSONA, BRUSNENGO, MASSERANO, CURINO, VILLA DEL BOSCO		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	GUARAGLIA	Loredano	21,10	31,10
2	CANTALUPI	Laura	11,60	21,60
3	PANICCIA	Patrizia	16,80	16,80
4	LOSIGNORE	Francesco	4,00	4,00

A.S.L. 12		Totale posti per l'A.S.L. 12	3
Unità carente	TRIVERO, SOPRANA, CALLABIANA, CAMANDONA, VEGLIO, MOSSO, VALLE MOSSO, BIOGLIO, VALLANZENGO, VALLE S. NICOLAO		
Totale posti per l'Unità carente			1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	GUARAGLIA	Loredano	21,10	31,10
2	CANTALUPI	Laura	11,60	21,60
3	ZAVALLONE	Annalisa	7,00	17,00
4	LOSIGNORE	Francesco	4,00	4,00

A.S.L. 13		Totale posti per l'A.S.L. 13	1
Unità carente	BIANDRATE, CASALBELTRAME, CASALVOLONE, RECETTO, S. NAZZARO SESIA, S.PIETRO MOSEZZO, VICOLUNGO, CARPIGNANO SESIA, BRIONA, CASALEGGIO NOV.SE, CASTELLAZZO NOV.SE, FARA NOV.SE, LANDIONA, MANDELLO VITTA, SILLAVENGO		
Totale posti per l'Unità carente			1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	CANTALUPI	Laura	11,60	21,60
2	LOSIGNORE	Francesco	4,00	4,00

A.S.L. 14		Totale posti per l'A.S.L. 14	1
Unità carente	AMENO, ARMENO, AROLA, CASALE CORTE CERRO, CESARA, GERMAGNO, GRAVELLONA TOCE, LOREGLIA, MADONNA DEL SASSO, MASSIOLA, MIASINO, NONIO, OMEGNA, ORTA SAN GIULIO, PELLA, PETTENASCO, QUARNA SOPRA, QUARNA SOTTO, SAN MAURIZIO D'OPAGLIO, VALSTRONA		
Totale posti per l'Unità carente			1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	SANTINI	Isabella	20,90	36,90
2	ZAVALLONE	Annalisa	7,00	17,00
3	LOSIGNORE	Francesco	4,00	4,00

A.S.L. 17		Totale posti per l'A.S.L. 17	3
Unità carente	FOSSANO, GENOLA, CERVERE, SALMOUR, BENEVAGIENNA, SANT'ALBANO STURA, TRINITA'		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	BASTA	Raffaele	24,60	40,60
2	SANDRI	Alessandro	22,30	32,30
3	PERFETTO	Fatima	8,80	18,80
4	BORGARELLO	Gabriella	5,20	15,20

A.S.L. 17		Totale posti per l'A.S.L. 17	3
Unità carente	SALUZZO, BRONDELLO, CASTELLAR, PAGNO, LAGNASCO, SCARNAFIGI, REVELLO, ENVIE, MARTINIANA PO, RIFREDDO, PAESANA, CRISSOLO, GAMBASCA, ONCINO, OSTANA, SANFRONT		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	SANDRI	Alessandro	22,30	32,30
2	PERFETTO	Fatima	8,80	18,80
3	MAMMANO	Alessia	4,80	14,80

A.S.L. 17		Totale posti per l'A.S.L. 17	3
Unità carente	VERZUOLO, COSTIGLIOLE SALUZZO, MANTA, PIASCO, VENASCA, BROSSASCO, ISASCA, MELLE, ROSSANA, VALMALA, SAMPEYRE, FRASSINO, BELLINO, CASTELDELFINO, PONTECHIANALE		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	PERFETTO	Fatima	8,80	18,80

A.S.L. 18		Totale posti per l'A.S.L. 18	2
Unità carente	CANALE, MONTÀ, MONTALDO ROERO, MONTEU ROERO, S. STEFANO ROERO, VEZZA D'ALBA, CORNELIANO, BALDISSERO, PIOBESI, MONTICELLO, MAGLIANO ALFIERI, CASTAGNITO, CASTELLINALDO, GOVONE, GUARENE, PRIOCCA		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	BORGARELLO	Gabriella	5,20	15,20
2	MAMMANO	Alessia	4,80	14,80
3	SEDARO	Monica	4,00	14,00
4	SACCHI	Renata	4,00	4,00

A.S.L. 18		Totale posti per l'A.S.L. 18	2
Unità carente	CORTEMILIA, BERGOLO, BOSIA, CASTELLETTO UZZONE, CASTINO, GORZEGNO, LEVICE, PERLETTO, PEZZOLO VALLE UZZONE, S. GIORGIO SCARAMPI, TORRE BORMIDA, BOSSOLASCO, ALBARETTO TORRE, ARGUELLO, CERRETTO LANGHE, CISSONE, CRAVANZANA, FEISOGLIO, NIELLA BELBO, S. BENEDETTO BELBO, SERRAVALLE LANGHE, NEIVE, BARBARESCO, CAMO, MANGO, NEVIGLIE, TREISO, TREZZO TINELLA, S. STEFANO BELBO, CASTIGLIONE TINELLA, COSSANO BELBO, ROCCHETTA BELBO		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	SACCHI	Renata	4,00	4,00

A.S.L. 19		Totale posti per l'A.S.L. 19	3
Unità carente	BRUNO, CALAMANDRANA, CASTEL BOGLIONE, CASTEL ROCCHERO, CASTELLETTO MOLINA, CASTELNUOVO BELBO, CORTIGLIONE, FONTANILE, INCISA SCAPACCINO, MOASCA, MOMBARUZZO, NIZZA MONFERRATO, QUARANTI, SAN MARZANO OLIVETO, VAGLIO SERRA (DISTRETTO ASTI SUD)		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. 19		Totale posti per l'A.S.L. 19	3
Unità carente	AGLIANO TERME, BELVEGLIO, CASTAGNOLE DELLE LANZE, CASTELNUOVO CALCEA, COAZZOLO, COSTIGLIOLE D'ASTI, MOMBERCELLI, MONTALDO SCARAMPI, MONTEGROSSO D'ASTI, VIGLIANO D'ASTI, VINCHIO (DISTRETTO ASTI SUD)		
Totale posti per l'Unità carente			1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. 19		Totale posti per l'A.S.L. 19	3
Unità carente	ARAMENGO, CAMERANO CASASCO, CELLARENGO, CHIUSANO D'ASTI, CINAGLIO, COCCONATO, CORSIONE, CORTANZE, CORTAZZONE, COSSOMBRATO, CUNICO, DUSINO SAN MICHELE, MONTECHIARO D'ASTI, MONTIGLIO MONFERRATO, MORANSENGO, PIEA, PIOVA' MASSAIA, ROBELLA, SAN PAOLO SOLBRITO, SETTIME, SOGLIO, TONENGO, VALFENERA, VIALE, VILLA SAN SECONDO, VILLANOVA D'ASTI (DISTRETTO ASTI NORD)		
Totale posti per l'Unità carente			1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	BORGARELLO	Gabriella	5,20	15,20
2	MAMMANO	Alessia	4,80	14,80

A.S.L. 21		Totale posti per l'A.S.L. 21	3
Unità carente	OZZANO, ROSIGNANO, TREVILLE, SALA, CELLAMONTE, TERRUGGIA, S. GIORGIO M.TO, VIGNALE, ALTAVILLA, OLIVOLA, OTTIGLIO, CAMAGNA, CONZANO, FRASSINELLO		
Totale posti per l'Unità carente			1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	LOSIGNORE	Francesco	4,00	4,00

A.S.L. 21		Totale posti per l'A.S.L. 21	3
Unità carente	CERRINA, MONCALVO, ALFIANO N., CASTELLETTO MERLI, PONZANO, SERRALUNGA DI CREA, CERESETO, ODALENGO PICCOLO, MURISENGO, GABIANO, MONCESTINO, VILLADEATI, VILLAMIROGLIO, MOMBELLO, ODALENGO GRANDE, SOLONGHELLO		
Totale posti per l'Unità carente			1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MAMMANO	Alessia	4,80	14,80
2	LOSIGNORE	Francesco	4,00	4,00

A.S.L. 21		Totale posti per l'A.S.L. 21	3
Unità carente	TRINO, PALAZZOLO, CAMINO, PONTESTURA, MORANO PO		
Totale posti per l'Unità carente			1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MAMMANO	Alessia	4,80	14,80
2	LOSIGNORE	Francesco	4,00	4,00

**GRADUATORIA PROVVISORIA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE
CARENZE OPERATIVE PEDIATRICHE ANNO 2005.**

A.S.L. 2	Totale posti per l'A.S.L. 2	2
Unità carente TORINO	Totale posti per l'Unità carente	2

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	VALTORTA	Margherita	45,45	61,45
Già accettato incarico come pediatra convenzionato, ai sensi dell'art. 34, c. 1 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, presso ASL 1 – Torino con decorrenza 01/09/2006				
2	MONTINGELLI	Monica	33,80	49,80
Già accettato incarico come pediatra convenzionato, ai sensi dell'art. 34, c. 1 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, presso ASL 1 – Torino con decorrenza 01/09/2006				
3	SALA	Ugo	20,70	36,70
4	LERRO	Pietro	20,40	36,40
5	MANGANARO	Filippo	25,10	35,10
6	BEVEGNI	Cristina	23,60	33,60
7	TULISSO	Silvia	18,15	28,15
8	BECCHINO	Laura	10,80	26,80
9	DOMPE'	Caterina	10,00	26,00
10	PERFETTO	Fatima	8,80	24,80
11	CARISTO	Patrizia	7,60	23,60
12	DI LEO	Myriam	7,50	23,50
13	GAMBARUTO	Caterina	6,60	22,60
14	LONGO	Patrizia	6,50	22,50
15	TONINI	Isabella	10,80	20,80
16	PRINO	Alessandra	10,20	20,20
17	BAGLIERI	Simone	4,20	20,20
18	GALLO	Anna Ilaria	7,80	17,80
19	LIPENDA	Jean Pierre	15,40	15,40
20	MAMMANO	Alessia	4,80	14,80
21	SEDARO	Monica	4,00	14,00

A.S.L. 3		Totale posti per l'A.S.L. 3	2
Unità carente	TORINO	Totale posti per l'Unità carente	2

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	SALA	Ugo	20,70	36,70
2	LERRO	Pietro	20,40	36,40
3	MANGANARO	Filippo	25,10	35,10
4	BECCHINO	Laura	10,80	26,80
5	DOMPE'	Caterina	10,00	26,00
6	PERFETTO	Fatima	8,80	24,80
7	CARISTO	Patrizia	7,60	23,60
8	DI LEO	Myriam	7,50	23,50
9	GAMBARUTO	Caterina	6,60	22,60
10	LONGO	Patrizia	6,50	22,50
11	TONINI	Isabella	10,80	20,80
12	PRINO	Alessandra	10,20	20,20
13	BAGLIERI	Simone	4,20	20,20
14	GALLO	Anna Ilaria	7,80	17,80
15	LIPENDA	Jean Pierre	15,40	15,40
16	MAMMANO	Alessia	4,80	14,80
17	SEDARO	Monica	4,00	14,00

A.S.L. 8		Totale posti per l'A.S.L. 8	3
Unità carente	CARMAGNOLA, PANCALIERI, LOMBRIASCO	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	TONINI	Isabella	10,80	20,80
2	PERFETTO	Fatima	8,80	18,80
3	GALLO	Anna Ilaria	7,80	17,80
4	CARISTO	Patrizia	7,60	17,60
5	GAMBARUTO	Caterina	6,60	16,60
6	BORGARELLO	Gabriella	5,20	15,20
7	MAMMANO	Alessia	4,80	14,80
8	SEDARO	Monica	4,00	14,00

A.S.L. 8	Totale posti per l'A.S.L. 8	3
Unità carente	VINOVO	
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MANGANARO	Filippo	25,10	35,10
2	BEVEGNI	Cristina	23,60	33,60
3	LERRO	Pietro	20,40	30,40
4	TONINI	Isabella	10,80	20,80
5	BECCHINO	Laura	10,80	20,80
6	PRINO	Alessandra	10,20	20,20
7	DOMPE'	Caterina	10,00	20,00
8	PERFETTO	Fatima	8,80	18,80
9	GALLO	Anna Ilaria	7,80	17,80
10	CARISTO	Patrizia	7,60	17,60
11	GAMBARUTO	Caterina	6,60	16,60
12	LONGO	Patrizia	6,50	16,50
13	BORGARELLO	Gabriella	5,20	15,20
14	MAMMANO	Alessia	4,80	14,80
15	BAGLIERI	Simone	4,20	14,20
16	SEDARO	Monica	4,00	14,00

A.S.L. 8	Totale posti per l'A.S.L. 8	3
Unità carente	MONCALIERI	
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	OPINAITRE	Laura Piera	55,30	65,30
2	VALTORTA	Margherita	45,45	55,45
Già accettato incarico come pediatra convenzionato, ai sensi dell'art. 34, c. 1 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, presso ASL 1 – Torino con decorrenza 01/09/2006				
3	MONTINGELLI	Monica	33,80	43,80
Già accettato incarico come pediatra convenzionato, ai sensi dell'art. 34, c. 1 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, presso ASL 1 – Torino con decorrenza 01/09/2006				
4	BARBERIS	Laura	31,60	41,60
5	MANGANARO	Filippo	25,10	35,10

6	SALA	Ugo	20,70	30,70
7	LERRO	Pietro	20,40	30,40
8	TONINI	Isabella	10,80	20,80
9	BECCHINO	Laura	10,80	20,80
10	PRINO	Alessandra	10,20	20,20
11	DOMPE'	Caterina	10,00	20,00
12	PERFETTO	Fatima	8,80	18,80
13	GALLO	Anna Ilaria	7,80	17,80
14	CARISTO	Patrizia	7,60	17,60
15	GAMBARUTO	Caterina	6,60	16,60
16	LONGO	Patrizia	6,50	16,50
17	LIPENDA	Jean Pierre	15,40	15,40
18	BORGARELLO	Gabriella	5,20	15,20
19	MAMMANO	Alessia	4,80	14,80
20	BAGLIERI	Simone	4,20	14,20
21	SEDARO	Monica	4,00	14,00

A.S.L.14		Totale posti per l'A.S.L. 14	3
Unità carente	ARIZZANO, AURANO, BAVENO, BEE, BELGIRATE, BROVELLO - CARPUGNINO, CAMBIASCA, CANNERO RIVIERA, CANNOBIO, CAPREZZO, CAVAGLIO SPOCCIA, COSSOGNO, CURSOLO ORASSO, FALMENTA, GHIFFA, GIGNESE, GURRO, INTRAGNA, MERGOZZO, MIAZZINA, OGGEBBIO, PREMENO, SAN BERNARDINO VERBANO, STRESA, TRAREGO, VIGGIONA, VERBANIA, VIGNONE		
Totale posti per l'Unità carente			1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	CANTALUPI	Laura	11,60	21,60
2	LOSIGNORE	Francesco	4,00	4,00

A.S.L.14	Totale posti per l'A.S.L. 14	3
Unità carente	AMENO, ARMENO, AROLA, CASALE CORTE CERRO, CESARA, GERMAGNO, GRAVELLONA TOCE, LOREGLIA, MADONNA DEL SASSO, MASSIOLA, MIASINO, NONIO, OMEGNA, ORTA SAN GIULIO, PELLA, PETTENASCO, QUARNA SOPRA, QUARNA SOTTO, SAN MAURIZIO D'OPAGLIO, VALSTRONA	
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	SANTINI	Isabella	20,90	36,90
2	LOSIGNORE	Francesco	4,00	4,00

A.S.L.14	Totale posti per l'A.S.L. 14	3
Unità carente	ANTRONA SCHIERANCO, ANZOLA D'OSSOLA, BACENO, ANNIO ANZINO, BEURA CARDEZZA, BOGNANCO, CALASCA CASTIGLIONE, CEPPO MORELLI, CRAVEGGIA, CREVOLADOSSOLA, CRODO, DOMODOSSOLA, DRUOGNO, FORMAZZA, MACUGNAGA, MALESCO, MASERA, MONTECRESTESE, MONTESCHENO, ORNAVASSO, PALLANZENO, PIEDIMULERA, PIEVE VERGONTE, PREMIA, PREMOSELLO CHIOVENDA, RE, SANTA MARIA MAGGIORE, SEPPIANA, TOCENO, TRASQUERA, TRONTANO, VANZONE CON SAN CARLO, VARZO, VIGANELLA, VILLADOSSOLA, VILLETTE, VOGOGNA	
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	LOSIGNORE	Francesco	4,00	4,00

A.S.L.20	Totale posti per l'A.S.L. 20	2
Unità carente		
FELIZZANO, SOLERO, QUATTORDIO, QUARGNENTO, FUBINE, CUCCARO, LU, CASTELLETTO M.TO, CARENTINO, BERGAMASCO, OVIGLIO, MASIO		
Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	TEMPORINI	Francesca	4,30	20,30
2	BOTTERO	Deborah	4,00	4,00
3	LOSIGNORE	Francesco	4,00	4,00

A.S.L.20	Totale posti per l'A.S.L. 20	2
Unità carente		
CASTELLAZZO BORMIDA, FRASCARO, GAMALERO, BORGORATTO, SEZZADIO, CASTELSPINA, PREDOSA, CASALCERMELLI, BOSCO MARENGO, FRUGAROLO		
Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	TEMPORINI	Francesca	4,30	14,30
2	BOTTERO	Deborah	4,00	4,00
3	LOSIGNORE	Francesco	4,00	4,00

DOMANDE PRIVE DEI REQUISITI PREVISTI DAL COMUNICATO DELLE ZONE CARENTI PER LE CARENZE OPERATIVE PEDIATRICHE PUBBLICATO SUL B.U.R.P. N. 23 DEL 08/06/2006.

ROMANELLI Isabella (n. 1 domanda)

DOMANDE PERVENUTE OLTRE IL TERMINE PREVISTO DAL COMUNICATO DELLE ZONE CARENTI PER LE CARENZE OPERATIVE PEDIATRICHE PUBBLICATO SUL B.U.R.P. N. 23 DEL 08/06/2006.

ZICARI Roberta (n. 3 domande).

ARPA - Area delle attività regionali per il coordinamento in materia di prevenzione dei rischi naturali Servizio Sismico di Pinerolo (Torino)

Elenco dei nominativi dei committenti e dei soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione dell'opera nonché esito del controllo a campione per le costruzioni in zona sismica estratte il 10/07/2006

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n° 19 del 12/03/1985 e della deliberazione della Giunta Regionale n° 49-42336 del 21/03/1985.

COMUNE DI BRICHERASIO

BRESCIA Vincenzo e CHIEPPA Maria Rosaria, proprietari

PICOTTO ing. Franco, progettista e d.l. strutturali

CAMUSSO geom. Marco, progettista e d.l. architettionici

GENOVESE Gianluca costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI BOBBIO PELLICE

ESERCITO DELLA SALVEZZA ITALIA, proprietario

CANALE arch. Duilio, progettista e d.l. strutturali

PASQUET geom. Piero Enrico, progettista e d.l. architettionici

PAGET Massimo, costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI CAMPIGLIONE FENILE

BRUNO Graziella, proprietaria

PERASSI arch. Ugo, progettista e d.l. strutturali

PERASSI arch. Ugo, progettista e d.l. architettionici

IMPRESA M.P. snc, costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI CANTALUPA

BROS srl, proprietaria

PICOTTO ing. Franco, progettista e d.l. strutturali

PREGLIATO arch. Gianfranco, progettista e d.l. architettionici

C & C, costruttori

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI CANTALUPA

LAILOLO Giovanni e VIGNOLO Rita, proprietari

CRESPO ing. Paolo, progettista e d.l. strutturali

RAINAUDO arch. Emanuela, progettista e d.l. architettionici

GIAI MERLERA Livio, costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI CUMIANA

DUE T sas, proprietaria

DAVIERO ing. Piergiuseppe, progettista e d.l. strutturali

DAVIERO ing. Piergiuseppe, progettista e d.l. architettionici

CO.GE.TRA sas, costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI GIAVENO

CANELLA Filiberto e MOLLAR Vanda, proprietari

PACCHIOTTI ing. Giovanni, progettista e d.l. strutturali

MAGGI geom. Ivan, progettista e d.l. architettionici

EDIL G.A. srl, costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI GIAVENO

ZURZOLO Bastiano e Immacolata, proprietari

REGALDO ing. Pietro, progettista e d.l. strutturali

GUGLIELMINO geom. Paolo, progettista e d.l. architettionici

M.J. EDILIZIA, costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI LUSERNETTA

MARTINA Sonia, proprietaria

CANALE arch. Franco, progettista e d.l. strutturali

PASQUET geom. Piero Enrico, progettista e d.l. architettionici

FENOGLIO Giuliano, costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI PINEROLO

BARAL Luca VINCI Luca e PESCE Massimo, proprietari

CRESPO ing. Paolo, progettista e d.l. strutturali

BONINO arch. Lorenzo, progettista e d.l. architettionici

ESCOLINO Giuseppina, costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI ROLETTA

SALVAI Susanna, proprietaria

PICOTTO ing. Franco, progettista e d.l. strutturali

BERTRAND geom. Bruno, progettista e d.l. architettionici

SALVAI Elio, costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI TORRE PELLICE

BELFORTE Gustavo, proprietario

VENTURA ing. Angelo, progettista e d.l. strutturali

PIVA geom. Gianni, progettista e d.l. architettionici

LASAGNO COSTRUZIONI EDILI, costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI TORRE PELLICE

GILLY srl, proprietaria

POET arch. Loris, progettista e d.l. strutturali

POET arch. Loris, progettista e d.l. architettionici

LASAGNO Franco, costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI VILLAR FOCCHIARDO

CHIABERTO Emilio e CHIOTTI Gabriella, proprietari

MARITANO ing. Fabrizio, progettista e d.l. strutturali
MANGIARDI geom. Paolo, progettista e d.l. architetti

LAVORI IN ECONOMIA

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI VILLAR PELLICE

FAVAT Stefanino e Guido, proprietari

CANALE arch. Duilio, progettista e d.l. strutturali

BOUISSA geom. Marco, progettista e d.l. architetti

BORNO Renzo, costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI VILLAR PEROSA

MASSELLO Flavio e TRAVERS Rosina, proprietari

BERTETTO ing. Dino, progettista e d.l. strutturali

ROSSO geom. Silvio, progettista e d.l. architetti

BOUNOUS & TRAVERS, costruttore

ESITO: POSITIVO

Comunicato dell'Assessorato Politiche territoriali

Avviso relativo a contributi a favore dei Comuni per la realizzazione del censimento delle costruzioni in terra cruda presenti sul proprio territorio

A tutti i Comuni piemontesi.

Si rende noto che la Regione Piemonte, con legge regionale 16 gennaio 2006, n. 2 "Norme per la valorizzazione delle costruzioni in terra cruda" e successivo Regolamento attuativo, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 2 agosto 2006 n. 53-3574, eroga contributi a favore dei Comuni per la realizzazione del censimento delle costruzioni in terra cruda presenti sul proprio territorio.

Il censimento concorre a costituire requisito essenziale per la concessione dei successivi contributi per gli interventi conservativi dei fabbricati censiti.

I Comuni che fanno parte di aree caratterizzate dalla presenza di tipologie costruttive che utilizzano la terra cruda e che hanno sul proprio territorio edifici costruiti con tale tecnica, possono presentare richiesta di contributo per la realizzazione del censimento, ai sensi della legge regionale e del regolamento stesso.

La richiesta di contributo per l'attuazione del censimento - che deve essere presentata presso gli uffici dell'Assessorato Politiche Territoriali, Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, corso Bolzano 44, 10121 Torino - deve contenere una breve relazione sulla presenza delle tipologie costruttive che si trovano sul territorio comunale e la stima indicativa delle schede di censimento che il Comune intende sviluppare, allo scopo di calcolare la quantificazione economica dell'anticipo.

Ai fini della compilazione on-line delle schede di censimento, occorre che i funzionari comunali preposti si accreditino per via telematica, facendo pervenire all'indirizzo terracruda@csi.it i seguenti dati, fatta salva la normativa sul trattamento dei dati personali:

cognome e nome, codice fiscale, ente di appartenenza (con l'eventuale indicazione di divisione - direzione - settore), indirizzi e-mail e civico dell'ufficio

comunale di appartenenza (per l'invio via posta ordinaria della seconda parte della password).

Si ricorda infine che, limitatamente al 2006 in conseguenza di problematiche di bilancio, quale termine di presentazione della richiesta di finanziamento da parte dei Comuni alla Regione deve intendersi il 31 ottobre 2006 in luogo del 30 settembre stabilito all'art. 2, comma 5, del regolamento attuativo.

Torino, 5 ottobre 2006

L'Assessore regionale
Sergio Conti

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 31 luglio 2006, n. 121

Approvazione Rendiconto Generale esercizio 2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 4 agosto 2006, n. 122

Rinnovo conferimento incarico di collaborazione ai referenti dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali in Brasile, Stato di Bahia e Stato di San Paulo. Variazione di bilancio e successivo impegno di euro 5.994,08

(omissis)

Il Direttore regionale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 4 agosto 2006, n. 123

Recepimento dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato per il personale delle categorie con riferimento al trattamento accessorio per il finanziamento di politiche di sviluppo del personale

(omissis)

Il Direttore regionale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 4 agosto 2006, n. 124

Cassa economica: approvazione rendicontazione periodo 01/07/06 - 31/07/06 e reintegro fondi

(omissis)

Il Direttore regionale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione 4 agosto 2006, n. 125

Rinnovo contratto di manutenzione e assistenza software e attivazione del contratto di manutenzione e assistenza hardware per la rilevazione delle presenze del personale dell'Agenzia. Impegno di euro 420,00 ofi sul cap. 42 del bilancio 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione 4 agosto 2006, n. 126

Collegio dei Revisori dei conti. Adempimenti contabili

(omissis)

Il Direttore regionale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione 4 agosto 2006, n. 127

Adempimenti contabili bilancio 2006. Incremento di euro 8.000,00 sul cap. 32 del bilancio 2006 imp. n. 21/06

(omissis)

Il Direttore regionale
Anna Maria Colella

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci
9.2	Settore Ragioneria
9.3	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale

- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3** Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4** Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5** Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6** Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7** Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18** Direzione EDILIZIA
- 18.1** Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2** Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3** Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4** Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19** Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1** Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2** Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3** Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4** Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5** Settore Cartografico
- 19.6** Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7** Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8** Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9** Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10** Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19** Settore Pianificazione paesistica
- 19.20** Settore Gestione beni ambientali
- 20** Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1** Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2** Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3** Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21** Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1** Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2** Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3** Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4** Settore Sport
- 21.5** Settore Pianificazione aree protette
- 21.6** Settore Gestione aree protette
- 21.7** Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11 Settore Protezione Civile
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4 Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5 Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6 Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LA LIBRERIA AFFIDATARIA DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI DAL 2000 AL 2005 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.



Palazzo della Regione



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisio
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.